Gerhard Berger all'aeroporto di Bologna: è stato trasportato a Innsbruck con un aereo privato

L'INCIDENTE A IMOLA

Berger il miracolato

Così si è salvato dall'auto in fiamme

IMOLA ■ Berger è ormai molto [illegible] dal circuito in cui è andato ad un passo dalla morte, ma a Imola le notizie più attese sono quelle provenienti dall'Austria dove il pilota ha voluto essere trasportato col proprio aereo privato. Notizie buone, fortunatamente. Per il *driver* Ferrari è praticamente già incominciata la convalescenza.

Questa la diagnosi: completa frattura alla prima costa ed alla scapola della parte destra, ustioni di primo grado al tronco e agli arti inferiori per un'estensione non superiore al 10 per cento del corpo, ustioni di secondo e terzo grado al secondo dito della mano destra.

Cesare Fiorio prevede il rientro per il G. P. del Messico, ma intanto ha annunciato che la nuova macchina dello sfortunato pilota sarà già pronta per Montecarlo.

Nulla di nuovo, intanto, sulle possibili cause dell'incidente. L'unica ipotesi concreta finora avanzata è quella di Boutsen che in gara seguiva immediatamente Berger: *«Ho visto volare via l'alettone anteriore e l'austriaco andare diritto senza possibilità di controllo»*. I tecnici Ferrari non azzardano teorie prima di aver esaminato i rottami della macchina.

SERVIZIO A PAGINA 17

[illegible]

1358 (=)

[illegible]

Irregolare

PREZZI alle [illegible]

Fiat	9.490
Fiat priv	6.130
Burgo	14.350
Montedison	2.145
Generali	42.900
Comau	3.080
Latina	18.200
Ifi	18.395
Cir	5.849
Cir risp	5.760
Gemina	1.655

STAMPASERA

N. 111 LUNEDI' 24 APRILE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Torino, presa la banda del buco

Il «colpo» è stato sventato dall'inquilina che ha sorpreso gli scassinatori «al lavoro» sopra una gioielleria. Ne ha bloccato uno, l'altro è fuggito

TORINO ■ La polizia ha sventato ieri pomeriggio un presumibile «buco» da un miliardo ai danni della gioielleria Francioso di corso Giulio Cesare 72, arrestando anche uno dei cervelli di quella che si presume essere la banda della lancia termica. L'arrestato si chiama Giovanni Poliseri (detto Junot il tunisino), 54 anni, strada della Verna 20/15. Il colpo che poteva avere le stesse proporzioni di quello messo a segno nei giorni scorsi contro la gioielleria Rocca, stavolta è andato in fumo, grazie anche alla prontezza di spirito di una segretaria oltre che per il celere intervento di una volante della polizia.

La ragazza lavora alla Demo Spec, un'impresa edile che ha sede al primo piano, proprio sopra l'oreficeria che i rapinatori avevano deciso di ripulire approfittando del ponte festivo di questi giorni. Anche la ditta scelta dai ladri per portare a segno il colpo miliardario doveva riaprire i battenti mercoledì mattina. Ieri però l'imprevisto: la giovane si è ricordata di aver lasciato dei documenti personali in una delle stanze dei due appartamenti collegati tra loro e adibiti ad ufficio dalla ditta edile, ed è quindi tornata a prenderli accompagnata dal padre.

Sono le 17,45: la ragazza sale con il genitore le scale ed apre una delle due porte d'ingresso che si affacciano sullo stesso pianerottolo. Appena entra ed accende la luce si accorge però che qualcosa non quadra: oltre a un disordine indescrivibile c'è una strana armatura accanto alla porta d'ingresso. E' un trapano pneumatico di tre metri e mezzo d'altezza, già ancorato al soffitto: serve per dare la prima botta alla struttura blindata sottostante, in attesa del lavoro di rifinitura con la lancia termica. Non è l'unica sorpresa: sul tavolo della cucina, in parte apparecchiato, abbondanza di panini e bottiglie e, in un angolo della stessa stanza, una ventina di mattonelle scalzate dal pavimento oltre a una cinquantina di mozziconi di sigarette.

Vinto il primo timore e spalleggiata dal genitore, la giovane inizia la perlustrazione delle altre stanze. Giusto in tempo per vedere aprire l'altra porta che dà sul pianerottolo e uscire due persone: un giovane e un anziano che salutano entrambi con un «buongiorno».

La ragazza si butta sulle gambe del più vecchio — che risulterà poi essere il Poliseri — e lo blocca facendolo cadere e spaccandogli forse una gamba; l'altro riesce invece a dileguarsi. Arriva anche il padre a dare manforte alla figlia, mentre i vicini di pianerottolo sentito il trambusto chiamano il «113». C'è la volante «3» in zona. Gli agenti, arrivano in un paio di minuti, in tempo per bloccare definitivamente il ladro.

L'allarme nel frattempo è scattato alla centrale operativa di via Grattoni. Di turno c'è il responsabile della sezione furti e rapine dottor Di Guida. Informato accorre sul posto ed ha la conferma di quanto già aveva intuito: l'arrestato è Junot il tunisino, da alcuni mesi irreperibile (cioè appena uscito dal carcere) e considerato uno dei più esperti ladri fra quanti adottano la tecnica del buco. Soltanto il 21 aprile '88 Poliseri era stato pizzicato dalla Criminalpol insieme con un complice, Domenico Vitale, 33 anni, abitante a Narzole (Cuneo) in via Pascoli 19, fino ad un mese prima domiciliato nel capoluogo torinese in via Monastir 19. I due usavano come base mobile un furgone camuffato da automezzo per la distribuzione dei giornali. Il camioncino era stato notato più volte in occasione di colpi avvenuti in alcune oreficerie cittadine. I negozi svaligiati erano stati quelli di Franco Rossi, in via Frejus, con un bottino di 450 milioni, di Piercalo Marocco, via Asuncion 16 (200 milioni) e di Maria Montanari in via Roma 13 (300 milioni), oltre al colpo alla boutique [illegible] in via Lagrange che aveva fruttato 150 milioni.

All'interno del furgone era stato scoperto un campionario di attrezzature da scasso in grado di forzare le migliori casseforti della città: due lance termiche, dieci bombole d'ossigeno, martinetti meccanici ed idraulici, stetoscopi, le foto Polaroid di diversi forzieri, i progetti originali di costruzione dei caveaux e le chiavi per entrare negli istituti bancari, più gli schemi dei sistemi d'allarme.

Si sta lavorando ora per individuare il fuggiasco di ieri e vedere se ci siano collegamenti con gli ultimi clamorosi colpi in città e provincia con lo stesso metodo. L'ultimo è stato quello compiuto alla gioielleria Rocca di via Lagrange con un bottino di 1500 milioni.

Ivano Barbiera

Giovanni Poliseri tra gli agenti che lo hanno arrestato. Sotto: il «buco» interrotto a metà e la gioielleria Francioso di corso Giulio Cesare 72

ULTIMA ORA

Ammazzato e bruciato a Grugliasco

TORINO — Delitto nelle campagne di Grugliasco: un uomo (di cui per ora si ignora l'identità) è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco, poi è stato bruciato insieme con la sua auto, una Fiat Uno. La scoperta è stata fatta questa mattina: l'auto bruciata è stata rinvenuta in un campo di orzo, in una stradina che costeggia i muri dell'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco.

L'auto risulta essere stata rubata il 14 marzo, secondo la denuncia presentata da Roberta De Agostini. Era già stata vista sabato nel prato, ma solo stamane un passante ha dato l'allarme. Gli unici indizi che si hanno è che forse si tratta di una persona non giovane, visto che ha diverse protesi dentarie in bocca e potrebbero essere l'unico mezzo per identificarla.

Sul posto vi sono i carabinieri con il maggiore Tecame e il capitano Golini e la polizia con il vicecapo della mobile Longo.

Margarethe von Trotta

DOMANI SERA ALL'ADUA

Gli anni di piombo approdano al teatro

TORINO ■ Al Teatro Adua va in scena domani *«Anni di Piombo»* di Margarethe von Trotta con la compagnia del Teatro Stabile di Bolzano diretta da Marco Bernardi. Si tratta dell'adattamento teatrale del lavoro che la stessa von Trotta ha realizzato per l'omonimo film che vinse il Festival di Venezia. E' interpretato, nei ruoli principali, da Patrizia Milani, Carola Stagnaro, Monica Ferri, Mario Pachi ed è stato riadattato per il palcoscenico da Hannelore Limpach.

«Anni di piombo» è nato nella mente della von Trotta dopo l'incontro che ebbe nel '77 con Christiane Ensslin durante i funerali della sorella Gudrun, morta in carcere insieme agli altri membri del gruppo terroristico Baader-Meinhof.

Il regista Marco Bernardi spiega perché questo dramma è ancora di attualità: *«Perché è un modo per rivedere noi stessi rispetto a come eravamo in quegli anni...»*.

SERVIZIO A PAGINA 19

Il regista Marco Bernardi

IN UN ISTITUTO DI SPOLETO

Ragazzi, tutti alla gita scolastica ma con in tasca il profilattico dato in dotazione dal signor preside

SPOLETO — *«Ho fatto la gita con Control»*. Non è un nuovo tormentone pubblicitario, ma una battuta ricorrente tra gli studenti di Spoleto. Il preside di un istituto professionale, infatti, ha deciso di offrire ai suoi allievi una settimana all'estero con la formula del «tutto compreso»: vitto, trasporto, musei e... profilattici. Cinquanta preservativi offerti (pare) dalla scuola per evitare lo spettro dell'Aids.

Il preside, ufficialmente, nega tutto: *«Questa storia è un'invenzione messa in giro da qualche burlone. Ma d'altra parte sapete come sono i ragazzi: all'estero fanno i galletti, e anche con profitto. In passato, in occasioni analoghe, ci hanno dato non pochi problemi»*.

La notizia, confermata da alcuni insegnanti, ha provocato reazioni diverse. Qualcuno, col sorriso sulle labbra, la ritiene una divertente trovata goliardica.

Altri, più seri, si complimentano per il *«senso di responsabilità»* delle autorità scolastiche: *«Non è più tempo di ipocrisie: l'Aids è un male reale»*. Altri ancora si sono indignati: *«La gita è un viaggio di studio o un'occasione per fare del sesso a buon mercato? Una volta, prima di partire, si distribuivano consigli. Altro che preservativi...»*.

I ragazzi, dal canto loro, sembrano indifferenti. Forse avrebbero preferito tenere nascoste le loro avventure in terra straniera. C'è anche un filo di preoccupazione: *«La gita dura una settimana e noi siamo più di sessanta. Questi profilattici, insomma, come saranno distribuiti?»*.

RADICALI

Anche il «Budda vivente», affascinato dal partito transnazionale di Pannella, manda i suoi ambasciatori nella capitale ungherese. Ma Negri è quasi solo a sostenere i diritti del Tibet

Anche il Dalai Lama (a sin. nella foto) ha mandato un suo messaggero al congresso radicale di Budapest

Budapest, sul congresso pr la benedizione del Dalai Lama

BUDAPEST ● Sfilano i dissidenti ungheresi a chiedere sostegno, passano i loro connazionali comunisti a chiedere legittimazione, parlano gli spagnoli e i francesi, gli inglesi e i rumeni, poi ancora somali e senegalesi. E' un crogiuolo questo congresso radicale della «transnazionalità», un happening ancor più convulso e concentrato di quanto la tradizione del pr abbia mai presentato all'opinione pubblica, ma senza mai sconvolgere i livelli della sopportazione abituale.

Finché al podio del palazzo dei sindacati magiari non arrivano i tibetani. Sì, proprio loro, i messi del Dalai Lama anche lui evidentemente affascinato dall'ombrello radicale, venuti qui a chiedere sostegno per quel Tetto del mondo che Pechino ha ridotto ad una provincia. Li ha «sponsorizzati» Giovanni Negri, che da un paio di mesi replica dimostrazioni davanti all'ambasciata cinese.

Sono in due, i tibetani a Budapest: Lodi G. Gyari, ministro del governo tibetano in esilio, e Kelsan Gyalsen, rappresentante personale del Dalai Lama per l'Europa. Pannella li ha chiamati al banco della presidenza.

Il portavoce del Dalai Lama non parla, forse per rispetto alla reincarnazione divina che è venuto a rappresentare. Ma quando tocca all'autorità civile, al ministro Gyari, sulla platea radicale cadono poche parole di intensa tranquillità che sconvolgono e lasciano ammutolito l'uditorio. «*Siamo contenti di essere qui. Abbiamo capito che il partito radicale combatte le nostre battaglie; abbiamo trovato un identico modo di sentire e affrontare i problemi*».

La voce è dolce e cantilenante, domina su quella della traduttrice, e stona un po' col doppio petto che indossa l'oratore. Ma pur senza la tonaca arancione, Gyari prosegue: «*Noi, come voi, non vogliamo combattere contro qualcuno. Non vogliamo oggi combattere contro la Cina, ma desideriamo creare un luogo di felicità comune dove si possa vivere insieme: noi, i cinesi, e quanti vogliano vivere in questa dimensione*». A questo punto, ci si aspetterebbe una predica sul buddismo, ma l'oratore taglia corto: «*E' particolarmente significativo per noi, trovare qui il simbolo di Ghandi, che è il simbolo della nonviolenza, della tolleranza, di tutto ciò in cui noi crediamo*». Quindi si inchina a mani giunte, sorride e torna al suo posto, lasciando l'uditorio stupefatto.

Per fortuna c'è Giovanni Negri a riportare l'appello tibetano coi piedi per terra, capace cioè di scuotere le orecchie occidentali anche più politicizzate. «*C'è una violenza che il mondo non conosce*», esordisce Negri narrando di un popolo che dal 127 avanti Cristo viveva tranquillo e in pace col mondo intero.

Fino all'arrivo dell'era nucleare, quando «*i cinesi occuparono il tetto del mondo perché da un altipiano di cinquemila metri è possibile puntare le rampe dei missili in ogni direzione*».

Ma allora il Dalai Lama, capo spirituale e politico dei tibetani, è in esilio in India. Ma dal '50 ad oggi un milione e duecentomila tibetani sono stati uccisi; seimila monasteri rasi al suolo; migliaia di libri e testi antichissimi bruciati; l'ambiente naturale del Tibet distrutto e sconvolto. Così Negri ha fondato il comitato «Viva il Tibet» e l'associazione «Italia-Tibet», ed è pronto a lanciare una campagna d'opinione che come primo risultato ottenga la riapertura delle frontiere tibetane da parte delle autorità cinesi.

Non che Pannella e gli altri radicali non lo aiutino, ma in questa battaglia Negri è sostanzialmente tutto solo, a parte la benedizione del Budda vivente. E lui, il Dalai Lama, «*chiede soltanto di andare a Pechino per parlare e trattare*», spiega Negri.

«*Non chiede l'indipendenza, ma all'Onu e all'Europarlamento propone che al Tibet sia riconosciuto uno status particolare: un'oasi di pace, un parco naturale dell'umanità, dove chi vuole possa convivere in armonia*».

E' troppo quel che chiedono i tibetani? A Negri sembra proprio di no, se poi così sbotta per giustificare questo suo nuovo impegno: «*Basta con l'ecobanalità! Va bene, occupiamoci della foca monaca, ma ricordiamoci tutti che c'è anche un monaco bipede umano*». E perché il sipario di Budapest si addice anche ai tibetani, l'ex segretario radicale, l'ex delfino di Pannella, e ora candidato socialdemocratico alle Europee, lo spiega con poche parole: «*Guarda un po' il socialismo e il comunismo! Siamo a Budapest, dove la cortina di ferro sta cadendo, ma nel nome del socialismo scopri che Pechino ripropone la solita storia di violenza ed orrore*».

Gianni Pennacchi

PER UN ALTRO ANNO

Partiti ancora vietati alle forze di polizia Ed esplode la polemica

ROMA ● Ancora per un anno gli appartenenti alle forze di polizia, compresi i carabinieri e i finanzieri, non potranno iscriversi ai partiti. Il divieto è stato confermato dal Governo con un decreto-legge entrato in vigore ieri.

Il provvedimento, approvato a palazzo Chigi e firmato dal Capo dello Stato, è destinato ad alimentare di nuovo le polemiche perché ormai da otto anni si protrae una situazione emblematica, che non ha precedenti nella storia parlamentare del nostro Paese.

Ricostruiamo la singolare vicenda. Il 1° aprile '81 Camera e Senato approvano con legge numero 121 il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza.

L'articolo 114 stabilisce testualmente: «*Fino a che non intervenga una disciplina più generale della materia di cui al terzo comma dell'articolo 98 della Costituzione, e comunque non oltre un anno dall'entrata in vigore della presente legge, gli appartenenti alle forze di polizia di cui all'articolo 16* (cioè polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo degli agenti di custodia e Corpo forestale dello Stato) *della presente legge non possono iscriversi ai partiti politici*».

A sua volta l'articolo 98 della Costituzione prevede che «*si possono con legge stabilire limitazioni al diritto di iscriversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero*».

La legge dell'81 impone in pratica per la prima volta il divieto, sia pure con una scadenza prefissata non superiore ad un anno (cioè al 25 aprile '82, essendo la legge 121 entrata in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del 10 aprile '81), soltanto per la categoria dei funzionari ed agenti di polizia.

Alla prevista scadenza del divieto fissata per il 25 aprile '82 il Parlamento approva una prima «leggina» di proroga. Ciò si ripete nell'83, nell'84 e nell'85. Nell'86 invece Camera e Senato non fanno in tempo a disporre un nuovo slittamento di 365 giorni e il governo Craxi ricorre quindi ad un decreto-legge, che viene poi convertito dal Parlamento.

Si giunge così al 25 aprile '87 quando il presidente della Repubblica Cossiga ha già sciolto anticipatamente le Camere e il governo Fanfani si è appena insediato da una settimana. Ma a palazzo Chigi ci si dimentica di prorogare in tempo il decreto-legge. Il rimedio avviene solo in extremis il 27 aprile, consentendo così ai poliziotti di iscriversi ai partiti nei due giorni precedenti.

Il provvedimento urgente non viene però convertito in legge. La stessa sorte tocca ad un secondo decreto-legge. Soltanto il 23 ottobre la Camera di stretta misura (163 sì contro 147 no) dà finalmente via libera alla nuova proroga del divieto fino al 25 aprile '88. Ma anche questa volta il termine viene ulteriormente spostato al 25 aprile '89 con un decreto del presidente del Consiglio De Mita.

Insomma dall'81 si sono avuti sette leggi e sei decreti-legge.

Un record.

p. l. f.

IN TESTA GLI SPAGNOLI

«Europei poco civili» Ancora troppo crudeli con gli animali

BRUXELLES ● Se, come dice Carlo Ripa di Meana, commissario europeo per l'ambiente «il modo con cui trattiamo la natura e gli animali, rispecchia la nostra maniera di agire con i nostri simili», allora il persistere nella Cee di spettacoli sanguinosi che fanno soffrire inutilmente le bestie, mette in discussione il nostro grado di civiltà.

E' lecito porsi il problema, dal momento che nella grande maggioranza dei paesi comunitari tali manifestazioni esistono, e riscuotono successo. Il paese che più degli altri si «distingue» in tal senso, è la Spagna. Oltre alla ben nota corrida, esistono infatti le «festas» dove vengono inflitte alle bestie crudeltà di ogni genere. E' così che, ad esempio, durante festeggiamenti popolari, gli abitanti di certi villaggi iberici, dopo avere trafitto il toro con una lancia, gli fanno patire, ancora vivo, l'ablazione dei testicoli. In altre regioni, due sfere di catrame infuocate vengono sistemate sulle corna del toro e, mentre l'animale percorre all'impazzata le strade della città come una torcia vivente, gli spettatori lo bastonano.

Queste pratiche barbare, sono condannate con vigore dall'europarlamentare socialista tedesco Gerhard Schmid che in una relazione presentata a Strasburgo invita i «Dodici» a riesaminare le legislazioni in materia di protezione degli animali. A giudizio del deputato non vi sono dubbi: tali manifestazioni, che si riscontrano in quasi tutti i paesi della Cee, devono essere bandite. La legislazione europea in materia, afferma il relatore, è abbastanza carente.

L'ex arcivescovo di Genova Giuseppe Siri

L'EX VESCOVO DI GENOVA

Il card. Siri sempre grave «Non c'è più speranza»

GENOVA ● Le condizioni in cui versa il cardinale Giuseppe Siri, peggiorate negli ultimi due giorni, «*permangono gravi soprattutto in relazione alle turbe emodinamiche cerebrali dovute ad alterazioni transitorie del ritmo cardiaco e della pressione arteriosa che si sono verificate nei giorni scorsi*». Lo ha dichiarato, in un comunicato, il professor Franco Bonamini, uno dei medici che assistono il cardinale genovese da circa una settimana. Ma stamane il bollettino medico è più negativo ancora: «*Purtroppo non abbiamo più speranze*», ha detto uno dei medici curanti, il prof. Aminta Fieschi.

L'agonia di uno dei grandi personaggi della Genova del dopoguerra si sta consumando nella villa di Campostano, quartiere di Albaro, dove il cardinale si è ritirato nell'ottobre di due anni fa quando, per raggiunti limiti di età, aveva lasciato la diocesi lasciando il bastone pastorale all'attuale arcivescovo, mons. Canestri. Folla di sacerdoti e di fedeli attorno alla villa, nell'ultimo verde del quartiere di Albaro. Tanti vorrebbero far visita al cardinale: ci sono anche gli ex alunni. Ieri in tutte le chiese si è pregato per il cardinale. Un invito in questo senso è stato fatto anche sulle pagine del «Settimanale Cattolico», una pubblicazione alla quale Siri era molto vicino.

Il cardinale ha 83 anni. Figlio di un domestico e una portinaia, cominciò bambino a frequentare la parrocchia dell'Immacolata a Genova. Entrò in seminario a 10 anni, rimanendovi fino alla laurea in teologia ottenuta a pieni voti all'Università Gregoriana di Roma. Sacerdote nel settembre del 1928, fu ordinato vescovo da Papa Pacelli nel marzo del 1944. Divenne arcivescovo di Genova alla morte del card. Boetto e fu insignito della porpora cardinalizia il 12 gennaio 1953. Fu per sua richiesta che un Pontefice, Karol Wojtyla visitò Genova: un Papa non veniva in questa città da 150 anni.

Giuseppe Siri è stato uno dei protagonisti della città. «*Un vero principe della Chiesa*», è la definizione comune. Ha vissuto tutte le tensioni che hanno traversato la città in 40 anni: ultimo suo intervento, quello di mediatore nel contenzioso del porto. Ma ha anche avuto aperture non strettamente religiose: tutti ricordano la sua simpatia per il Genoa, nata probabilmente dall'affettuosa amicizia, ai tempi dell'adolescenza, con Giovanni De Prà, con cui nel rione di S. Fruttuoso spesso giocava a palla. Ebbe un trauma dopo la guerra, all'apparire della chiesa del dissenso che per lui, «conservatore», fu certamente un dolore. Nel conclave che elesse il Papa polacco era uno dei favoriti: si dice che la sua elezione al soglio di Pietro sia stata bloccata da un'incauta intervista.

Da tempo le sue condizioni di salute si erano fatte preoccupanti: prima una labirintite, poi, alcuni giorni fa, l'insorgere di complicazioni respiratorie e intestinali, fino a un'emorragia che ha determinato il coma. Accanto a Siri il confessore, padre Candido e don Venturini, il segretario personale che è stato accanto a lui per 21 anni.

Guido Coppini

STASERA FIACCOLATA

Auschwitz e Boves ricordano insieme la lotta partigiana

CUNEO *(g. d. m.)* ● Il sindaco di Auschwitz, la cittadina polacca dove i nazisti sterminarono oltre quattro milioni di ebrei, sarà questa sera alla testa della fiaccolata che a Boves, città martire della Resistenza, percorrerà le vie del centro fino al monumento che ricorda i caduti partigiani e civili.

Il sindaco di Auschwitz, che in mattinata sarà ricevuto a Cuneo dalle autorità e si incontrerà con gli esponenti della guerra partigiana nella commemorazione del 44° anniversario della Liberazione, indirizzerà un «messaggio di pace ai giovani italiani». Sempre a Boves alle 18 sarà presentato nella scuola di Pace il nuovo libro di Renato Aimo «Il prezzo della pace-Boves 1943-'45».

Anche a Cuneo, stasera alla stessa ora, si svolgerà una fiaccolata per le vie del capoluogo fino al monumento alla Resistenza italiana di viale Angeli dove una ragazza, Chiara Bosonetto, parlerà a nome dei giovani cuneesi. Mnifestazioni per ricordare l'anniversario della Liberazione sono in programma nelle principali città della Granda. A Santo Stefano Belbo si svolgerà domani e mercoledì un convegno sul tema «Parlare di Resistenza oggi» durante il quale sarà consegnata la cittadinanza onoraria al prof. Guido Quazza, presidente dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia.

OGGI NUOVO AUMENTO

Benzina in Svizzera per la prima volta supera le 1000 lire

COMO *(m. mar.)* ● I gestori delle pompe di benzina di Chiasso stamane hanno aggiornato il prezzo della super in quanto è aumentato di 3 centesimi di franchi. Si tratta di un aumento di 25 lire. E' il terzo rincaro in questo mese di aprile; il nono dall'inizio dell'anno.

Dal primo di gennaio la benzina in Svizzera è cresciuta di 17 centesimi di franco, cioè un rincaro di 140 lire al litro. Una crescita che sembra essere inarrestabile, considerato che, come un sensibilissimo termometro, il prezzo della super nella Confederazione elvetica avverte solo le variazioni del costo del petrolio e le quotazioni del dollaro, anche perché oltre al confine, a differenza di quanto accade da noi, non c'è la fiscalizzazione degli aumenti derivanti dal prezzo del barile.

L'aumento di oggi ha avuto per conseguenza un fatto storico: per la prima volta la benzina in Svizzera ha superato il costo di mille lire al litro. Ciò significa restringere la «forbice» fra il prezzo praticato in Italia e quello di Chiasso: 350 lire al litro la differenza che per la verità continua ad essere ancora sensibile.

Ancora sufficiente comunque per giustificare la gita dei cosiddetti frontalieri della super? A sentire i gestori delle «pompe» di Chiasso nessun dubbio: la fila delle autovetture con targhe italiane in attesa di fare il «pieno» non si è per niente accorciata.

Amnesty denuncia: spaventosi abusi con la pena di morte

Quarantamila delitti di Stato

Esecuzioni di «ribelli curdi». L'Iran è fra i Paesi dove sono state eseguite più condanne a morte

LONDRA ■ Bambini mandati sul patibolo, dissidenti politici torturati a morte, condannati tenuti per 20 o 30 anni nell'incubo che ogni giorno possa essere l'ultimo prima dell'esecuzione capitale.

Centinaia di questi casi sono documentati da Amnesty International in un volume pubblicato oggi a Londra, dal titolo «Quando lo stato uccide: pena di morte contro i diritti umani».

L'organizzazione umanitaria ha lanciato un appello a cento governi perché mettano fine a quello che essa descrive come «l'omicidio premeditato e a sangue freddo di cittadini da parte degli Stati».

Secondo Amnesty International in molti Paesi «la pena di morte viene usata per ragioni politiche oppure applicata sproporzionatamente soprattutto contro i poveri e le minoranze razziali».

Negli ultimi dieci anni, secondo le statistiche ufficiali, vi sono state 15.320 esecuzioni capitali in 90 Paesi. Amnesty sostiene però che con ogni probabilità la realtà è molto peggiore: dal [illegible] ad oggi sarebbero state eseguite almeno [illegible] mila sentense di morte.

In almeno 20 Paesi le condanne sono il risultato di processi ingiusti. Sono stati mandati a morte ragazzi di 14 anni, vecchi di 76, ritardati mentali e prigionieri di coscienza.

A volte la sentenza è stata eseguita immediatamente, in altri casi dopo 25 anni o più.

Tra i motivi vi sono omicidio, sequestro di persona o traffico di droga, ma anche adulterio, prostituzione, o semplicemente «Aver peccato contro dio».

Amnesty sostiene che tutti i metodi di esecuzione comportano «violenze deliberate e crudeli». Si cita il caso di un operaio thailandese impiccato nel Kuwait nel 1981, che per nove minuti venne lasciato annaspare disperatamente appeso alla forca. Nel dicembre 1984 il condannato Otis Stephens nello Stato americano della Georgia sopravvisse a due scariche sulla sedia elettrica e venne lasciato per otto minuti ad agonizzare prima della scarica fatale.

Nel 1986, due prigionieri in Nigeria [illegible] uccisi con raffiche di mitra sparate a lunghi intervalli, cominciando dalle ginocchia. Anche il nuovo metodo «umanitario» dell'iniezione di veleno usato negli Stati Uniti provoca sofferenza. Nel dicembre 1986, il condannato Raymond Landry impiegò 17 minuti a morire.

In testa ai Paesi che ricorrono a esecuzioni di massa secondo Amnesty è l'Iran, dove sono stati uccisi migliaia di prigionieri politici, tra cui molti bambini. Anche in Iraq vi sono state «parecchie centinaia di esecuzioni capitali dopo processi ingiusti».

Le autorità irachene sono arrivate al punto di pretendere dai parenti dei condannati il pagamento delle spese per l'esecuzione della sentenza. In testa alla classifica dei «peggiori» redatta da Amnesty figurano anche Etiopia, Ghana, Giordania, Cambogia e Somalia.

In Turchia le esecuzioni capitali sono state sospese dal 1984. In Bangladesh la spada di Damocle incombe su almeno 230 condannati a morte.

Gli Stati Uniti figurano con Bangladesh, Barbados, Pakistan, Iraq e Iran tra i Paesi in cui vengono messi a morte minorenni. Le statistiche dimostrano che la giustizia americana è più dura con i neri: su 107 condanne a morte eseguite fra il '77 e l'89, 48 riguardavano persone di colore e 97 erano state inflitte per l'omicidio di un bianco.

Nell'Unione Sovietica non sono state pubblicate statistiche dopo il 1934 ma si ha notizia sicura di almeno [illegible] esecuzioni capitali fra il [illegible] e il [illegible]. Un gran numero di processi sommari è stato segnalato anche in Cina, dove secondo fonti non ufficiali le persone mandate a morte fra il 1983 e il 1987 sono più di 30 mila.

ANNIVERSARI

Un giorno e mezzo di rivoluzione e il Portogallo arrivò in Europa

Quindici anni fa l'incruenta «rivolta dei capitani» fece cadere la più lunga dittatura della storia moderna d'Europa. Difficoltà economiche e rischi di terrorismo

LISBONA ● Era passata da 25 minuti la mezzanotte del 25 aprile 1974 quando le note di «Grandola, vila Morena», la canzone poi divenuta così come il suo autore Zeca Afonso uno dei simboli della rivoluzione, furono diffuse a Lisbona dalla sede di «Radio Rinascenza», segnando la fine della più lunga dittatura che la storia moderna abbia registrato in Europa. Fu così che il Portogallo uscì dall'immobilismo e dalla «orgogliosa solitudine» in cui dal 1932 al 1968 lo aveva tenuto Antonio Salazar, al quale — dopo la trombosi che colse il dittatore — per sei anni subentrò alla guida del governo Marcello Caetano.

La rivoluzione, che ebbe come simbolo il garofano rosso socialista, fu una delle meno cruente che la storia annoveri: in tutto, meno di una decina di morti (alcuni a causa di attacchi cardiaci). Ma contrariamente a quanto è stato detto da alcuni, non mancò di momenti altamente drammatici e forieri potenzialmente di una guerra civile. Una delle ragioni per cui tutto si concluse con una calma e una rapidità incredibili fu probabilmente la saggezza dei «capitani» — ad organizzare ed eseguire il «golpe» furono i ranghi intermedi delle forze armate — che affidarono ad un vecchio generale di ascendenze italiane, non compromesso col regime ma di idee conservatrici, Antonio Spinola, la guida del governo provvisorio.

E' possibile che le alte gerarchie militari avrebbero potuto contrastare i «capitani» e innescare una guerra fratricida. Certamente, data la larga base democratica dei «garofani», l'esito della rivoluzione non sarebbe cambiato, ma il Paese avrebbe pagato un alto tributo di sangue.

Invece, tutto durò meno di [illegible] ore. Al mattino del 26, accompagnato da alcuni dei suoi ministri, Caetano era già stato inviato con un aereo militare nell'isola di Madeira — da dove sarebbe poi riparato in Brasile — e gli ultimi settori della polizia paramilitare e dell'esercito che non avevano spontaneamente aderito al «movimento delle forze armate» capeggiato da Otelo Saraiva de Carvalho, si erano già arresi.

La stessa mattina la televisione di Stato — uno dei primi centri nevralgici occupato dai militari — trasmetteva la prima conferenza stampa in cui la giunta annunciava che in tutto il Portogallo regnavano l'ordine e la democrazia e formulava i primi orientamenti di governo.

Dopo l'euforia dei primi due anni di democrazia, il Portogallo presentava un quadro socio-economico pressoché disastroso. Alla fine della decade del Settanta, visto lo stato delle cose, non erano pochi coloro i quali, più o meno in buona fede e con motivazioni e aspirazioni diverse, si rivolgevano con nostalgia agli anni del regime salazarista. A ciò non poteva non corrispondere una spinta, in senso contrario, delle frange più radicali dei militari rivoluzionari. Il Paese, specie durante il governo di Vasco Goncalves, fu sul punto di precipitare di nuovo in una dittatura, stavolta di sinistra. Se ciò non accadde, fu in buona parte merito del generale Antonio Eanes, che seppe far prevalere il pluralismo democratico anche minacciando il ricorso alla forza contro i suoi stessi compagni durante la rivoluzione.

FLASH
DI RITORNO DALL'IOWA

Questo marinaio era sulla corazzata Iowa, dove un'esplosione ha ucciso la settimana scorsa 47 persone. La moglie lo abbraccia nella base di Norfolk, dove ieri la nave ha attraccato

NOTIZIE

BOMBE ETA SUI TRENI

BILBAO ● L'organizzazione indipendentistica basca Eta ha affermato ieri sera di aver collocato due bombe sulla linea ferroviaria che collega Madrid a Barcellona, ed ha affermato di aver minato quella tra Madrid e Burgos. In una telefonata al quotidiano di sinistra basco «Egin», l'Eta ha annunciato altresì di aver spedito diversi pacchi esplosivi al ministro della Giustizia e a funzionari dell'amministrazione carceraria. Nei giorni scorsi l'Eta aveva annunciato di aver posto ordigni sulle linee Madrid-Valencia e Madrid-Siviglia. L'ente ferroviario spagnolo, «Renfe», era stato costretto ad ispezionare, in seguito a questi annunci, 1000 chilometri di linea. Un ordigno composto da 600 grammi di esplosivo era stato scoperto e disinnescato.

Gheddafi diventa «pacifista»

GINEVRA ● Un premio internazionale per i diritti dell'Uomo intitolato al suo fondatore, il capo dello Stato libico colonnello Gheddafi, è stato creato a Ginevra, in Svizzera: lo ha annunciato ieri sera il consigliere nazionale (deputato) Jean Ziegler, membro del comitato permanente per l'assegnazione del premio. Il leader negro sudafricano Nelson Mandela è il primo insignito di questo premio di 250 mila dollari che sarà assegnato il 10 giugno prossimo a Ginevra. Il premio è stato concepito come un «contro-premio Nobel per il Terzo Mondo», e il suo comitato comprende uomini di Stato ed intellettuali africani ed europei tra i quali anche Sam Nujoma, presidente dell'Organizzazione del popolo dell'Africa del Sud-Ovest (Swapo). Un fondo di dieci milioni di dollari assicura il finanziamento del premio.

Libano: cristiani isolati

BEIRUT ● Il collegamento marittimo tra Junieh (Libano) e Larnaca (Cipro) è stato sospeso oggi «fino a nuovo ordine» e «su richiesta delle autorità libanesi» che controllano la parte cristiana del Paese, secondo quanto si è appreso da fonte marittima. Circa 600 persone che si erano prenotate per l'imbarco ieri sera a Junieh sono state pregate di non recarsi al posto, in quanto il traghetto che avrebbe dovuto portarle a Larnaca, la «Baroness M.», è stato costretto a invertire la rotta per il fuoco di artiglieria. Il collegamento marittimo Cipro-Libano era già stato interrotto per [illegible] ore a metà della settimana scorsa a causa delle precarie condizioni di sicurezza.

Il platano di Cherasco al tronco del quale Napoleone legò, secondo la tradizione, il proprio cavallo

UN ITINERARIO
proposto dall'associazione «Terranostra» per degustare speciali menù nei luoghi in cui passò Bonaparte nelle sue campagne in Italia, abbinato a un programma di mostre che toccherà soprattutto il Cuneese e si svilupperà fino al 2015

Napoleone nel [illegible] (incompiuto) di David

A tavola con Napoleone Fra Storia e gastronomia

Il bicentenario della Rivoluzione sta intensamente impegnando la Francia ma anche per l'Italia le occasioni rievocative non [illegible]. Ad offrirne è nientemeno che Napoleone.

Sta infatti per essere ricordato il passaggio in Italia dell'esercito napoleonico che reca la data della primavera [illegible]. La guerra in Liguria e in Piemonte durò meno di un [illegible]. Il 5 di aprile egli [illegible] le operazioni militari ad Albenga e già il 28 il regno di Sardegna e il suo re Vittorio Amedeo III furono costretti alla resa e all'armistizio.

Il Piemonte, specialmente il Cuneese, è una regione interessante e, soprattutto, oltre a possedere i più grandi vini del mondo ha un'ottima e antica cucina. Perché, allora, non offrire un «taglio» turistico ed enogastronomico agli appassionati di storia che vorranno recarsi sui luoghi della nostra regione dove Napoleone combattè la prima volta? Ci ha pensato «Terranostra», l'associazione agrituristica della Coltivatori Diretti, in collaborazione con il Consorzio turistico del Monregalese, il Comando della scuola Allievi ufficiali della Guardia di Finanza di Mondovì e l'agenzia di viaggi «Venus» di Cuneo, che ha organizzato gli «Itinerari Napoleonici», un programma — come spiega il presidente regionale, Roberta Rossi — di percorsi culturali che interessano monumenti, chiese a castelli, l'enogastronomia, i prodotti agricoli e artigianali locali i quali completano il ventaglio delle proposte turistiche che la «Granda» può offrire. Gli «Itinerari» sono quattro e prenderanno il via poco alla volta nel corso dell'anno. In numerose località della provincia di Cuneo e alcune della Liguria sono state allestite delle sale napoleoniche in cui verrà esposto materiale storico riguardante, appunto, Napoleone e il periodo della Rivoluzione francese.

Il generale napoleonico Augerau

Tra queste località ricordiamo Nizza Mare, Breuil, Borgo San Dalmazzo, il Colle di Nava, Garessio, Loano, Tenda, Ormea, Cairo Montenotte, Millesimo, Mondovì, Carrù, Benevagienna, Cherasco ed Alba. Le mostre, una sorta di gran museo, rimarranno aperte fino al 2015. A quella data saranno trascorsi duecento anni dalla fine dell'Impero napoleonico e l'inizio della Restaurazione, ossia il ritorno, con il congresso di Vienna, all'«ancien régime». Gli «Itinerari» recano questi titoli: il primo «Borghi, Castelli e Fortezze, 1792/95», il secondo «Paesi, ambienti e campi di battaglia dell'aprile 1796», il terzo, «Monasteri, arte e fede dal 1800 al 1815». Ce ne sarà di che sbizzarrirsi. I turisti potranno fermarsi a mangiare nelle trattorie, nei ristoranti e nelle cascine agrituristiche. «Terranostra» — come precisa Roberta Rossi — si è assicurata la collaborazione di enti e amministrazioni locali. Chi vorrà approfondire il proprio patrimonio di conoscenze storiche potrà farlo consultando il libro che lo storico cheraschese professor Renzo Amedeo sta per dare alle stampe e che sarà pronto per settembre: [illegible] pagine con illustrazioni che [illegible] per titolo «Il 1796 nei nostri paesi».

Il conte Carlo G. Salmatoris

Il generale francese La Harpe

Sarà tradotto anche in francese e in inglese. Intanto Cherasco, dove venne firmato l'armistizio tra il futuro imperatore e il Piemonte, si sta preparando alle manifestazioni che si svolgeranno dal [illegible] al 30 aprile. Il programma prevede, in apertura, il convegno storico sull'Armistizio che si terrà al teatro «Galateri».

Il pomeriggio del 30 l'esibizione, nelle vie del centro, dello «Stato Maggiore Napoleonico» i costumi d'epoca; il gruppo, che ha partecipato a varie manifestazioni a Waterloo, Vienna ed Ajaccio (tutti luoghi «Napoleonici»), sarà presente in luglio a Parigi. Sfilerà anche il «Gruppo storico truppe leggere» della Guardia di Finanza di Mondovì con la fanfara. Il 13 maggio toccherà a Benevagienna dare il via alle rievocazioni con l'inaugurazione di una delle tante mostre storiche di cui si è parlato poc'anzi, mentre un'altra si aprirà a settembre a Carrù in coincidenza con annuale Sagra dell'Uva.

E il futuro imperatore inventò la guerra-lampo

Firmato l'armistizio a Cherasco, il 28 aprile 1796, Napoleone poté proseguire la sua fulminea avanzata che lo portò a Milano con la rapidità della folgore

Napoleone parte da Nizza, il [illegible] marzo 1796. Sotto, il 17 aprile, i piemontesi lasciano Ceva

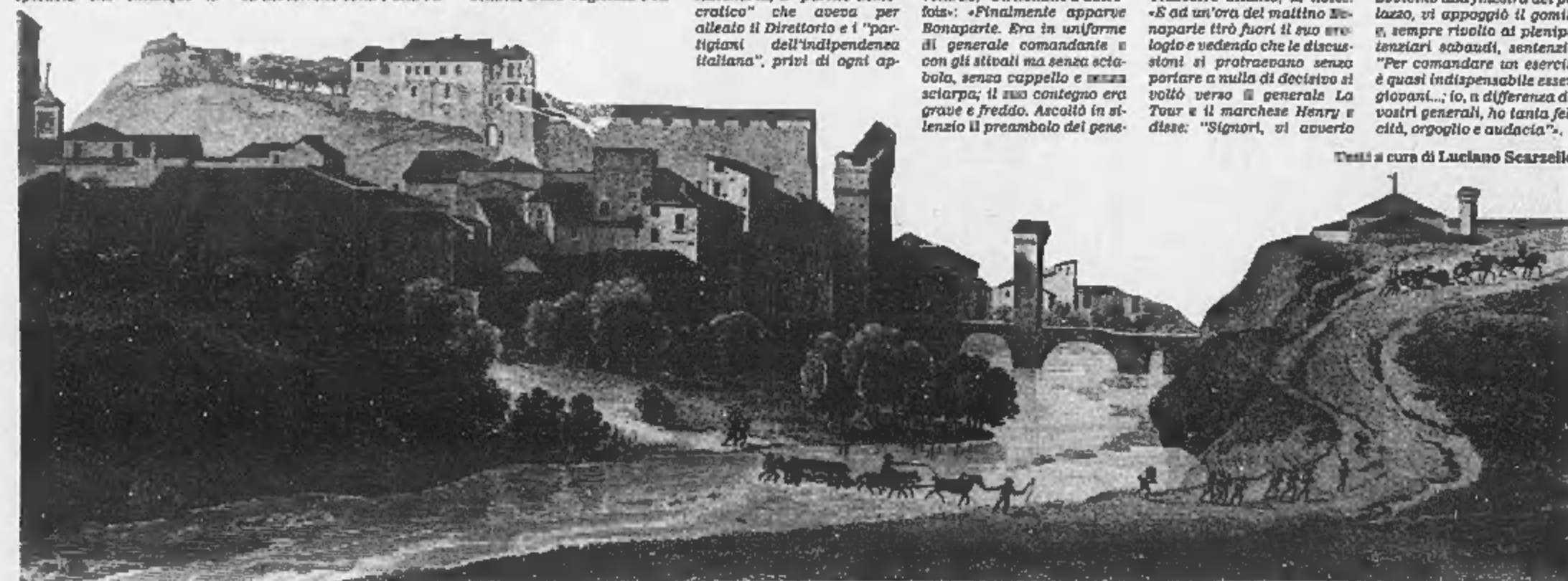
La campagna d'Italia, nella primavera del 1796, fu la prima «guerra lampo» della storia moderna. L'allora ventiseienne generale di brigata, promosso a quel grado nel settembre dell'anno prima dopo aver represso la rivolta parigina contro il Direttorio, arrivò a Nizza il 27 marzo una quindicina di giorni dopo aver sposato Giuseppina Beauharnais.

L'Armée d'Italie era un esercito raccogliticcio, nessuno dei generali lo conosceva. Scrive H.A.L. Fisher nella sua biografia: «*Massena, Berthier e Augerau* (in pratica lo stato maggiore n.d.r.) *erano tutti più anziani di lui ma il nuovo generale parlava con tanta calma, dignità e perspicacia che chiunque lo udiva si persuadeva di avere davanti a sé un autentico condottiero di uomini*». L'inizio della campagna d'Italia è considerato uno dei pezzi classici dell'arte militare.

In meno di venti giorni Napoleone ricacciò gli austriaci al di là del Po e costringe il regno di Sardegna all'armistizio. Ciò fu da lui compiuto con 24 cannoni leggeri, da montagna un manipolo di cavalleria, una fanteria vestita di stracci, mezza affamata e numericamente inferiore alle forze congiunte dei due eserciti. «*Era la giovinezza alle prese con la vecchiaia*, — puntualizza, nella sua biografia romanzata, Alessandro Dumas — *una esatta e particolareggiata conoscenza del terreno contro una vasta ignoranza*».

Napoleone resta a Nizza una settimana; poi la partenza. Punta tutto sulla rapidità, sulle marce forzate; centocinquant'anni dopo, durante la 2ª guerra mondiale, il futuro imperatore sarà emulato da un altro famoso condottiero, il generale americano Patton nella campagna delle Ardenne dell'inverno 1944 che aprì un varco sul fronte di difesa tedesco nell'Europa occidentale. Ma torniamo a noi: il giovane generale è il 5 aprile ad Albenga, e il 9 a Savona dove inizia il suo attacco secondo il piano finalmente approvato, a Parigi, dal Direttorio. Il 10 aprile attacca a Monte Negino, l'11 avviene la battaglia di Montenotte, il 12 l'ingresso a Carcare, il 13 l'eroica difesa di Cosseria, il 14 e 15 le due battaglie di Dego, il 16 l'ingresso a Millesimo, il 18 a Ceva. Seguono gli scontri a San Michele (al ponte e al Brichetto) del 19 aprile, dal 20 a Monasterolo Casotto, Torre e Vicoforte, del 21 a Mondovì (Brichetto e Cassanio), l'occupazione di Carrù il 23, di Trinità, Bene Vagienna e Alba il 24 e di Cherasco il 25. Austriaci e piemontesi sono definitivamente separati e in quest'ultima località, nella notte del [illegible] aprile in una sala del seicentesco palazzo Salmatoris, Bonaparte e i plenipotenziari sardi firmano l'armistizio con la conseguente resa di Fossano, Cuneo e del forte di Ceva. Con le spalle ben coperte, l'8 maggio varcò il Ticino, e il 10 forzò il ponte di Lodi e cinque giorni dopo cavalcò dentro Milano.

Il passaggio di Napoleone mise in fermento i giacobini piemontesi: ad Alba, ad opera dei patrioti Bonafous e Ranza, viene proclamata la prima repubblica ma mezza regione è in fermento. Questo basta per far affermare allo storico Chandler che «*Il vero, decisivo risultato dell'invasione francese fu dunque quello di dividere apertamente i tre partiti che da cinquant'anni si sviluppavano e combattevano in Italia: il "partito degli antichi governi", conservatore ed assolutista ad oltranza e che si appoggiava alla coalizione europea contro la Francia rivoluzionaria; il "partito democratico" che aveva per alleato il Direttorio e i "partigiani dell'indipendenza italiana", privi di ogni appoggio, che volevano combattere sia i francesi che gli austriaci...*». Mentre, come afferma Willy Andrers, «*L'Italia è stata per Bonaparte ciò che la Gallia fu per Cesare, la via illuminata della gloria verso il potere*». Il personaggio Napoleone viene messo bene a fuoco nell'avvincente racconto del conte Costa di Beauregard sull'armistizio di Cherasco. Scrive il nobile savoiardo, «Un homme d'autrefois»: «*Finalmente apparve Bonaparte. Era in uniforme di generale comandante e con gli stivali ma senza sciabola, senza cappello e senza sciarpa; il suo contegno era grave e freddo. Ascoltò in silenzio il preambolo del generale piemontese e per tutta risposta gli domandò se non avesse copia delle condizioni che aveva proposto, se quelle condizioni fossero state accettate dal Re e, a qualche lamentela per la durezza di quelle condizioni, aggiunse: "Dopo che le ho offerte ho preso Fossano, ho preso Alba. Non rincaro la dose sulle mie prime proposte; mi dovreste trovare moderato".* Trascorre intanto, la notte. «*E ad un'ora del mattino Bonaparte tirò fuori il suo orologio e vedendo che le discussioni si protraevano senza portare a nulla di decisivo si voltò verso il generale La Tour e il marchese Henry e disse: "Signori, vi avverto che l'attacco generale è stabilito per le due e che se non ho la certezza che Cuneo sarà consegnata nelle mie mani prima della fine del giorno, quest'attacco non sarà differito di un minuto. Potrà capitarmi di perdere delle battaglie ma non mi si vedrà mai perdere dei minuti per fiducia o pigrizia". A questo punto l'armistizio fu firmato. Quindi Napoleone si avvicinò alla finestra del palazzo, vi appoggiò il gomito e, sempre rivolto ai plenipotenziari sabaudi, sentenziò: "Per comandare un esercito è quasi indispensabile essere giovani...; io, a differenza dei vostri generali, ho tanta felicità, orgoglio e audacia"*».

Testi a cura di **Luciano Scarzello**

Niente auto a Portofino ma non tutti accettano

C'è chi propone di chiudere nei giorni di weekend il pericoloso «budello» d'accesso aperto nel 1866. Come le isole, si potrebbe raggiungere solo con i battelli

PORTOFINO ● *«Vediamoci stasera a Portofino — sul tardi quando il sole se ne muore»*, cantava negli Anni Sessanta Fred Buscaglione. Sì, vediamoci a Portofino: ma andiamoci col vaporetto, perché la strada litoranea da Santa Margherita Ligure al borgo più famoso del mondo, 5 chilometri d'inferno, tocca limiti di intasamento allucinante. E' una strada a rischio. La scorsa settimana una ragazza di 21 anni, Caterina Dutto, originaria di Ormea, ha avuto le gambe sfracellate: passeggiava al margine di un muretto, un autobus l'ha investita.

Come purtroppo spesso accade, c'è voluta una sciagura per richiamare l'attenzione su questo «budello» che nel 1866 fu scavato fra le rocce a strapiombo sul mare e la collina, per consentire un collegamento via terra. Prima, Portofino lo si poteva raggiungere solo in battello. Ed ecco che dopo 123 anni si chiede di ritornare all'antico: il Comune di Santa Margherita Ligure ha proposto la chiusura della litoranea nei giorni festivi e prefestivi, appoggiato dalla «Tigullio Trasporti» che gestisce il servizio di linea e i cui dipendenti rifiutano ora di compiere il percorso.

Troppa lentezza, troppi rischi. *«Che senso ha il nostro servizio* — spiega un autista — *se da Rapallo a Portofino impieghiamo 4 o 5 ore e se i pochi passeggeri preferiscono scendere a una fermata intermedia e proseguire, a loro pericolo, a piedi? Su quella strada si consumano nervi e parafanghi, il posto di guida è alto, se c'è una persona che cammina, obbligata a sfiorare i muretti, dal nostro posto di guida non è facile vederla in tempo»*.

La strada sotto processo è la statale 227, non ha marciapiedi, basta l'incrocio di un bus con un auto perché il passaggio diventi un'acrobazia. Anche ieri la coda è stata impressionante, specialmente nel tratto da Paraggi a Portofino dove la situazione si complica perché non manca chi lascia l'auto sul marciapiede. A Portofino c'era la festa patronale di S. Giorgio, la coda è cominciata di buon mattino.

Chi, stufo dell'attesa, decide di far marcia indietro, è costretto a complicate e pericolose manovre in uno spazio di centimetri: e se intanto, in senso opposto, sopraggiunge un'altra macchina? E se qualcuno in coda si sente male? Una statistica recente rivela che sulla 227 si concentra un vero primato nazionale di traffico, in rapporto alla lunghezza della strada e al numero di veicoli a motore che vi si incolonnano.

E allora, la proposta: chiusura alle auto private nei festivi e prefestivi salvo naturalmente quelle dei residenti, potenziamento del servizio navette con battelli (da Rapallo si arriva a Portofino in mezz'ora, costo del biglietto 6 mila lire), bus meno ingombranti con orari che impediscano l'incrocio. Un silos a Rapallo dov'è ora il campo di calcio (potrebbe ospitare 2 mila vetture), allargamento del parcheggio di Paraggi. *«Sono decisioni da prendere subito* — dicono nel golfo Tigullio — *perché con l'avvicinarsi dell'estate prevediamo un forte aumento di traffico»*.

Gli esempi ci sono: Capri, il Giglio, Vulcano, Ischia, Lipari, hanno già fortemente limitato — quando non del tutto eliminato — la circolazione dei veicoli a motore. Sono isole, d'accordo. Ma anche Portofino è una «isola», sia pure a metà: non ha altri sbocchi se non la via del ritorno difficile come quella dell'andata. Non mancano naturalmente le opposizioni al «progetto isola».

Dice il sindaco Gianni Artioli, che amministra 700 cittadini, compresi gli ospiti delle grandi ville sul monte: *«Non condivido la proposta di una soluzione drastica, chiusura al traffico* tout court. *La materia va affrontata nell'ambito di un piano che consideri l'intera viabilità dei centri del golfo Tigullio: prima realizziamo parcheggi e le altre opere necessarie. Non siamo d'accordo su un taglio netto che venga dalle forbici del ministro Ferri sul quale, inoltre, non abbiamo molta fiducia»*.

Protestano anche i commercianti. Loro, i miliardari delle ville, li vedono appena quando scendono la sera per l'aperitivo. Boutique, ristoranti, venditori ambulanti, bar, vivono soprattutto della massa dei turisti della domenica. E i barcaioli, chi portano in gita all'abbazia di S. Fruttuoso? Non certo Giorgio Falck o Leopoldo Pirelli. Progetti (anche della Regione) ve ne sono molti, ma rimangono nei cassetti.

Una soluzione bisognerà trovarla, e a tempi brevi. Anche perché l'incantevole paesaggio entro il quale la maledetta 227 si infila tortuosamente, oggi lo si può «ammirare» solo dal finestrino dell'auto ferma. E come si presenta Portofino al turista, oggi? Con una piazza nella quale si concentra un numero incredibile di auto. Non uno scrigno di bellezza (con un gradevole arredo urbano), ma un gigantesco parcheggio. La strada da aprire è quella sul mare che in estate, stagione delle grandi code, raramente è in burrasca.

Forse sta arrivando il momento in cui a Portofino bisognerà cambiare le cartoline illustrate.

Guido Coppini

Portofino. Col battello da Rapallo si raggiunge la pittoresca baia in mezz'ora: costo 6 mila lire

L'OBBLIGO SCATTA GIOVEDI'

Cinture di sicurezza: una vigilia confusa Sono previste troppe esenzioni inspiegabili

Da giovedì obbligo della cintura anche per manovre di parcheggio

ROMA ● *«Perché i giganti alti due metri non devono allacciare le cinture di sicurezza? Perché più che salire in macchina vi si incastrano, e quindi non possono scivolare avanti. E perché non deve allacciarle chi non arriva al metro e mezzo? Per non rischiare che le cinture si trasformino in fionda e lo scaglino chissà dove»*.

Pino Caruso, durante una trasmissione tv, ha anticipato con humor un po' surreale ma tagliente, una delle discutibili esenzioni di cui si vociferava e che il decreto ministeriale ha poi recepito.

«Il decreto non esenta per esempio chi guida a passo d'uomo o in retromarcia, come è espressamente previsto in Svizzera, o chi fa le consegne porta a porta, come accade in Inghilterra: a partire dal prossimo 27 aprile chi parcheggia senza cinture o segue in auto un funerale rischia perciò una multa — commenta Franco Zuppichini, esperto di incidenti stradali e di sistemi per limitarne le conseguenze —. *Con norme di questo genere le esenzioni diventerebbero numerosissime, svuotando la legge di significato. Solo i tassisti sono circa 50.000. Invece dovrebbero essere pochissime. In Olanda, dove solo per «motivazioni psicologiche» sono state concesse moltissime esenzioni (23.000 soltanto per claustrofobia), chi ne ha beneficiato ha poi scontato il privilegio con gravi danni negli incidenti»*.

E' d'accordo sull'esenzione per le donne in gravidanza?

«Essendo posizionata sull'addome, la cintura comprime il frutto del concepimento. Senza cintura la donna andrebbe però ad urtare contro l'interno della macchina. E' più grave subire una pressione sull'addome oppure un trauma cranico?».

Il discorso sulle *«patologie particolari che costituiscono una controindicazione specifica all'uso delle cinture»* è più complesso e può prestarsi a distorsioni. Nella legge in vigore, approvata qualche settimana fa, si parla di *«soggetti invalidi o con caratteristiche somatiche incompatibili con l'uso delle cinture»*. A parte la modifica del testo, che un decreto non può fare, le sembra una dicitura chiara? *«Tutt'altro, è piuttosto infelice. Anche chi è stato colpito da asbestosi ha una patologia invalidante, ma non vedo cosa c'entrino le cinture. Secondo la letteratura internazionale possono sconsigliarne l'uso solo invalidità ben precise, come un'artropatia cervicale grave o un handicap somatico: ma di gente che guidi in queste condizioni ce n'è poca»*.

Non le sembra contraddittoria l'esenzione per i veicoli in servizio d'emergenza, come le macchine della Polizia e le ambulanze?

«Certo che lo è. Non capisco perché debba essere esentato proprio chi si trova in condizione di pericolo potenziale».

Macchinosa, difficile da ricordare e confusa anche la normativa per i bambini. A parte la complessità delle fasce d'età, del peso, della data d'entrata in vigore e della posizione (sedili anteriori o posteriori) è facile immaginare che il controllo preventivo di queste condizioni sarà impossibile.

Nel testo del decreto compare anche l'esenzione per i più alti di 190 cm. e per i più bassi di 150, una stravaganza ipotizzata solo in Italia. La possiamo considerare una trovata umoristica oppure è corretta? *«Il discorso sulla bassa statura ha un fondamento, quello sulla alta no* — spiega Zuppichini —. *Per le persone alte l'unico rischio è una maggior trazione della cintura sulla clavicola. Circa le persone basse, è vero che un appoggio del nastro non più sul bacino ma sull'addome può favorire il malfunzionamento delle cinture: può far scivolare il corpo al di sotto del nastro. Ma è un problema di cattivo posizionamento della cintura. Esentare queste persone non ha senso: basterebbe imporre il cuscino di elevazione»*.

Bruno Ghibaudi

LA FABBRICA DEI VELENI

Risale all'inizio del secolo il contenzioso tra azienda ed esigenze ambientali

Una lunga storia d'inquinamento chiamata Acna

SAVONA ● Il contenzioso fra le popolazioni piemontesi e l'Acna di Cengio, motivo da alcuni giorni di nuove tensioni per le quali si attendono provvedimenti dal ministro Ruffolo, risale al 1909, quando lo stabilimento si chiamava «Sipe», fabbricava esplosivi, ed è codificato in un'infinità di processi. Il punto più critico si è registrato la scorsa estate quando la Valle Bormida rimase in stato di assedio per settimane. I piemontesi reclamavano la chiusura; i liguri si battevano per impedire lo smantellamento dello stabilimento. I giorni più caldi sono elencati in due rapporti delle forze di polizia che concludono: *«Sono state scattate fotografie ma non sono stati identificati gli autori dei blocchi stradali e ferroviari»*.

I giorni di maggior tensione: 22 giugno, 22 luglio e 27 e 29 luglio, quando si registrarono blocchi stradali e ferroviari. Da alcuni giorni, invece, denunce e esposti si accumulano sui tavoli della magistratura: una guerra di carte bollate che si combatte fra la direzione dell'azienda e gli ambientalisti. Forse le antiche diffidenze non si accompagnano ad interessi colossali (centinaia di miliardi per il risanamento ecologico), ma basta ripercorrere le vicende giudiziarie per trovare spiegazioni alle diffidenze e all'intransigenza.

Nel 1909 i pozzi di Camerana, Saliceto e Monesiglio vennero dichiarati inquinati con sentenza del pretore di Mondovì. Nel 1922, la prima rivolta contadina quando l'Acna venne trasformata in fabbrica di coloranti. Sedici anni dopo, i contadini del Basso Piemonte e una minoranza dei comuni liguri denunciano lo stabilimento per *«Danni alla produzione agricola»*. Il processo si trascina fino al 1950 e la Corte di Cassazione sentenzia: *«L'Acna non inquina»*. Il fiume, però, è già agonizzante: forse già morto.

Negli Anni Ottanta due processi scuotono l'opinione pubblica nazionale. Quattro direttori e tre tecnici dell'Acna sono accusati di *«Avere inquinato, corrotto e adulterato con sostanze nocive e tossiche l'acqua del Bormida, le falde freatiche dei pozzi e i prodotti alimentari, rendendoli dannosi alla salute pubblica»*. A sostenere l'accusa ci sono i sindaci di Comuni piemontesi e la Provincia di Asti. Il tribunale di Savona condanna i quattro direttori a 2 anni e 2 mesi di carcere, ma la corte di appello di Genova, nel 1983, li assolve *«Perché il fatto non sussiste»*.

Nel secondo, oltre ai direttori dello stabiliemnto sono alla sbarra i vertici del consiglio di amministrazione dell'Acna con le accuse di omicidio plurimo colposo (14 operai morti per cancro) e lesioni gravissime (altri 8 affetti dalla stessa malattia). Il processo si conclude con due condanne per omicidio, ma nel giudizio d'appello, omicidi e lesioni sono già prescritti. E, lo scorso anno, alcuni dirigenti dell'Acna vengono riconosciuti responsabili di inquinamento del Bormida da parte del pretore di Cairo, mentre due istruttorie sono in corso sull'area che gli ambientalisti presidiano. Si sospetta che vi siano interrati ingenti quantitativi di prodotti tossici.

Buno Balbo

Il ministro Giorgio Ruffolo

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Bruno Musselli mentre parla con il suo difensore

ALLE VALLETTE è cominciato stamane il processo per lo scandalo dei petroli. Oltre cento gli imputati. Molti contano sulla riduzione delle pene. Ci saranno anche il generale Giudice e Bruno Musselli. Schermaglie procedurali

Un gruppo di imputati al processo dei petroli svoltosi nel 1986

La truffa del secolo
Appello per politici, petrolieri, finanzieri

Il contrabbando di petrolio torna alla ribalta delle cronache giudiziarie. Parte oggi, nell'aula delle Vallette, il processo d'appello a petrolieri, finanzieri e funzionari delle imposte che, negli anni 70, avevano organizzato un traffico clandestino su vasta scala. Sono 68 gli imputati contro i quali il procuratore generale ha coltivato il ricorso in appello. In tutto, però, gli imputati saranno un centinaio. Molti, assolti con formula dubitativa in primo grado (soprattutto i politici) vogliono l'assoluzione con formula ampia e si ripresentano in aula per sfruttare la loro ultima possibilità.

Nel frattempo (la sentenza di primo grado è del trenta aprile di due anni fa) qualcuno ha ottenuto soluzioni favorevoli in altri procedimenti. Sereno Freato, l'ex segretario dello statista Aldo Moro, difeso dall'avvocato Cesare Zaccone, è stato prosciolto dall'accusa di aver avuto a che fare con il contrabbando della Bitumoil, una società di Bruno Musselli, che produceva olio lubrificante. Lo stesso Musselli, che è difeso dagli avvocati Antonio Forchino e Gilberto Lozzi (in primo grado condannato a sette anni), è stato assolto dall'accusa più grave che pendeva sul suo capo: quella di sequestro di persona. Era stato accusato di aver fatto rapire un autista, Arnaldo Volpe, che guidava le autobotti che facevano contrabbando. Volpe era un confidente dei carabinieri che, per primi, avevano scoperto il contrabbando di prodotti petroliferi e Muselli era accusato di averlo fatto rapire per indurlo a ritrattare. Volpe è risultato inattendibile e Muselli è stato assolto.

Un altro successo processuale lo ha riportato il generale Donato Lo Prete (otto anni in primo grado) che ha ottenuto dalla Cassazione che fosse portata a Roma un'inchiesta su alcuni conti bancari svizzeri intestati a sua moglie e sui quali sono stato movimentati parecchi milioni di dollari. L'inchiesta era stata avviata dal giudice Mario Vaudano e prometteva di portare alla scoperta di clamorosi retroscena legati a grosse operazioni finanziarie.

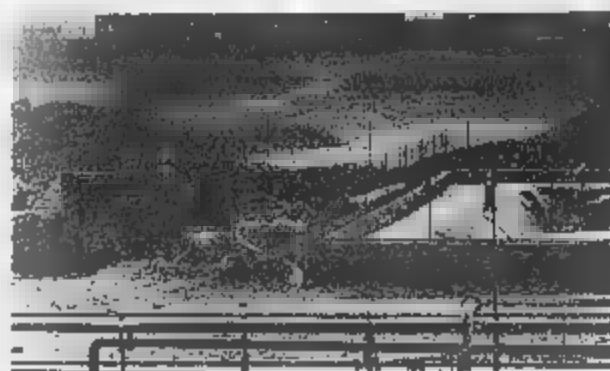
Lo Prete, che è assistito dall'avvocatessa Liliana Longhetto e dall'avvocato Dean (che difende anche Licio Gelli), era il capo di stato maggiore del comando generale della Guardia di Finanza quando al vertice del Corpo era stato nominato il generale Raffaele Giudice (tre anni), difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda.

Proprio la nomina di Giudice a capo della Finanza è stata al centro di un'indagine che ha formato l'oggetto di un'istruttoria condotta dal giudice Aldo Cuva. Il magistrato aveva chiesto l'autorizzazione a procedere nei confronti di Tanassi (all'epoca della nomina ministro delle Finanze) e di Andreotti (ministro della Difesa). Il Parlamento aveva negato l'autorizzazione e l'intera vicenda è rimasta avvolta in un groviglio inestricabile.

Vittima illustre del processo di primo grado è stata Eleonora Chiavarelli, vedova di Aldo Moro, che è stata condannata a sei mesi, per falsa testimonianza, per aver avallato l'esistenza di un conto svizzero fatto aprire dal marito che temeva l'eventualità di un colpo di stato. Da questo conto i soldi sarebbero affluiti, poi, alla segreteria di Moro tramite Musselli.

Cosimo Mancini

ORBASSANO

Puzza e nube, un giallo Scatta un altro allarme

A Orbassano continuano le ondate di puzza

La puzza di Orbassano è sempre più «gialla». L'ennesimo mistero é di sabato notte per l'entrata in funzione improvvisa di alcuni sistemi di allarme della Servizi Industriale, l'azienda che ha smaltito i bidoni della Zanoobia, e che è ora sotto inchiesta — da parte della Pretura di Torino — perché sospettata di emissioni gassose irregolari.

Pochi minuti prima della mezzanotte, proprio mentre a poche decine di metri di distanza, un gruppo di aderenti al Comitato Tutela Ambiente di Beinasco stava cercando di individuare la provenienza di una ennesima ondata di puzza, all'interno della Servial Industriali sono scattate sirene ed impianti luminosi di allarme. Gli avvisatori sono rimasti in funzione per oltre due ore. Solo dopo le 2 é tornata la quiete.

L'episodio non ha ancora una spiegazione ufficiale. I dipendenti, al lavoro sabato notte, non hanno voluto (o saputo) fornire giustificazioni. Ieri, la giornata festiva legata al ponte, ha impedito ulteriori approfondimenti. Fra gli aderenti al Comitato di Beinasco c'è preoccupazione: *«Non sappiamo cosa stesse a significare quell'allarme. Difficile pensare ad un sistema antifurto, considerato che all'interno c'era del personale. Considerata la particolarità di quell'azienda un fatto del genere non deve passare inosservato. C'è purtroppo il sospetto che possa essersi verificata qualche anomalia nella lavorazione. Ma di che tipo?»*.

Sull'episodio indaga anche la Polizia Ferroviario dello Scalo di Orbassano, adiacente all'azienda, che sabato notte ha compiuto un sopralluogo e stilato un verbale d'intervento. Perplessità anche fra i ferrovieri, soprattutto perché le ondate di puzza, anche se meno intense di quelle di marzo, continuano ad invadere lo scalo. Anche nella notte di sabato è stato compilato un «rapportino» per la richiesta delle maschere antipuzza.

La storia di questo inquinamento si arricchisce così di un nuovo capitolo mentre l'incapacità ad individuare la provenienza della puzza, che beffardamente si presenta con cadenze quasi quotidiane, dimostra la profonda carenza dei sistemi di rilevamento e di indagine. Anche la ipotetica responsabilità della Servizi Industriali sembra al momento priva di supporti concreti, mentre la suggestiva ipotesi che la puzza non sia altro che il prodotto di un cocktail fra diverse emissioni ha fatto sorridere più di un esperto.

Angelo Conti

Salvatore Guerra

Ugo Triglia

PROCESSO

Quattro colpi alla schiena Non aveva pagato trecento milioni di abiti

Un debito di trecento milioni e quattro rivoltellate nella schiena. Dovrà passare 27 anni e mezzo in carcere Ugo Triglia accusato di aver ammazzato Salvatore Gallo e condannato dai giudici della prima Corte d'Assise (presidente Vladimiro Zagrebelsky). Il delitto — le carte processuali lo mettono in evidenza — *«è maturato per motivi di interesse»*. Vittima e assassino avevano acquistato una grande quantità di abiti: un business in grado di portare guadagno è diventato l'occasione di un litigio furibondo.

La sera del 4 luglio 1986 Salvatore Guerra, 34 anni, padre di due bambini, è stato ucciso. La giustizia non ha incertezze: il responsabile è Ugo Triglia, 44 anni, sposato con due figli, proprietario del Ristorante *«dell'automobile»* di corso Unione Sovietica. Dopo la sparatoria era scappato e per sei mesi aveva fatto vita da latitante. Non aveva soldi per pagare il silenzio dei complici e si è prestato a far parte di un *«commando»* che ha dato l'assalto a un'oreficeria.

E' stato arrestato in un alloggio di Senise, nel Potentino: sotto il materasso teneva gioielli per cento milioni. La sua è stata una difesa disperata, qualche volta contraddittoria e spesso irreale. In giudizio è stato tutelato dall'avvocato Aldo Albanese.

Quando era in carcere — a Ivrea — Ugo Triglia ha dato fuoco al pagliericcio della sua cella. Per protesta. Era stato tolto dalla squadra impegnata in alcuni lavori di manutenzione del penitenziario e questa esclusione gli è sembrata una punizione troppo grave.

Il delitto è avvenuto sotto i platani di corso Unione Sovietica, quasi all'angolo con via Podgora. I due — vittima e assassino — si conoscevano da tempo e avevano investito i loro risparmi in alcune iniziative commerciali. Ma l'ultima spesa era diventata occasione di preoccupazione e di litigio.

Gli amici di Salvatore Guerra l'hanno detto ai giudici: *«Era spaventato. Diceva: "Quello mi manderà in galera prima o poi. Ma io non mi lascerò rinchiudere al posto suo". Si sentiva minacciato dai debiti»*. Ugo Triglia aveva un modo disinvolto di fare affari. Se non riusciva a chiudere presentandosi di persona non aveva difficoltà a mostrare una carta d'identità falsa. Cambiava nome e raccontava di essere un industriale tessile: aveva biglietti da visita con indicato il numero del telex e del fax. Ordinava delle forniture di prodotti, si faceva mandare la roba e poi bastava stracciare i documenti fasulli per scomparire.

L'acquisto di trecento milioni di abiti realizzato da Salvatore Gallo e Ugo Triglia era *«pulito»* ma le difficoltà sono scoppiate quando si è trattato di dividere le spese. Questo era il più esposto economicamente e si trovava in difficoltà per le spese sostenute: reclamava la sua parte. Ma quell'altro cercava pretesti per non pagare, sfuggiva le richieste, non si faceva trovare.

Si sono incontrati al Ristorante «dell'automobile» al 388 di corso Unione Sovietica ma poi, per evitare di discutere davanti ai clienti, sono usciti sul marciapiede e hanno camminato per qualche centinaio di metri.

In un primo tempo gli inquirenti non hanno trovato testimoni. Nessuno aveva visto e nessuno aveva sentito. Al più la memoria è tornata al processo. *«Salvatore Guerra era nervosissimo* — hanno raccontato — *discuteva muovendo le braccia. Voleva soddisfazione. Gli ha anche dato uno schiaffo e abbiamo dovuto intervenire»*.

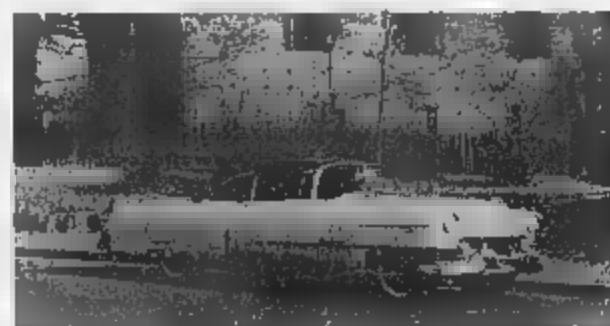
Per un attimo è tornata la calma poi si sono sentiti i colpi delle rivoltellate. Hanno sentito urlare *«Te lo saldo io il debito... subito...»*.

Lorenzo Del Bora

IL 6 E 7 MAGGIO

Auto e moto d'epoca nel centro di Torino tra sfilate, gare d'abilità e concerti rock

Sabato 6 maggio e domenica 7 Torino vivrà un'atmosfera da film sulla vita di Al Capone: auto americane degli Anni 50 (ma si attende anche una Cadillac del 1911 e una De Soto del '28) insieme a moto americane d'epoca (per lo più Harley Davidson e Indian) sfileranno e parcheggeranno per le vie del centro rigorosamente chiuso al traffico ordinario (sono esclusi dalla manifestazione mezzi militari, fuori strada e jeep).

Ad organizzare il fantasmagorico show è il circolo Auto Storiche Nino Farina, di cui è presidente il collezionista Marco Bossi. Sin dalle prime ore della settimana di sabato le auto e le moto americane raggiungeranno, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, piazza Solferino, cuore della manifestazione; un concerto Rock sui gradini della Fontana Angelica intratterà il pubblico ininterrottamente per tutto il tempo della manifestazione con un disc-jockey di Radio Flash come presentatore dei vari pezzi.

Una stupenda Cadillac 62 coupé De Ville del 1954

Alle ore sedici, completato o quasi il raduno — un punto di ristoro della catena Mellow avrà nel frattempo rifocillato i convenuti — sfileranno le majorettes, mentre un concerto del gruppo «The Wailing Noise Band» alle 18,30 festeggerà i ritardatari e i piloti che giungono da più lontano.

Alle 21 Concorso di bellezza ed eleganza su passerella (il premio sarà un gran toro di bronzo all'auto più elegante) presentato da Antonella Clerici di Raidue; alle 22 gare di Twist, Rock and Roll e Hula Hoop aperte al pubblico.

L'indomani le auto tornano a riunirsi in piazza Solferino per prepararsi alla lenta sfilata che attraverso via Pietro Micca, piazza Castello, via Po e corso Moncalieri le porterà sino a Moncalieri (con sosta al mercatino di antiquariato); il ritorno passa da corso Massimo D'Azeglio, corso Vittorio, piazza Carlo Felice e via Roma per raggiungere verso le 12,30 piazza San Carlo per una pausa gastronomica, sempre offerta da Mellow.

Al pomeriggio l'attesissimo clou della manifestazione: gimkana in via Meucci tra vari ostacoli.

Chi in minor tempo percorre il tracciato vince una coppa d'argento offerta dalla Toro Assicurazioni, sponsor della manifestazione. «Il vero titolo del raduno è "Freedom '89 - American Dream" — dice Marco Bossi — perché questo è il nome della sezione del circolo Autostoriche Nino Farina specializzato in auto americane. Sono auto assolutamente non commerciabili, ma che esigono grande passione da parte dei collezionisti».

Ancora in forse la «prova d'accelerazione» che era stata programmata in un primo tempo in corso Stati Uniti.

m. d. b.

Troppi anziani nelle pensioni Lo denunciano gli albergatori

Sono in molti ad aver scoperto il business della «terza età». Il presidente Anfossi: «Quei posti vanno depennati dalla categoria». Polemiche sulle condizioni

Alberghi ed ospizi? Sono tanti gli anziani soli — spesso non autosufficienti — che vengono abbandonati nelle pensioni con poca assistenza, a prezzi non bassi.

A Torino il fenomeno è così esteso che Aldo Anfossi, presidente dell'Associazione dei piccoli albergatori torinesi denuncia: «E' vergognoso. Locali del genere non possono chiamarsi alberghi, pensioni, soggiorni o affittacamere. Bisogna chiamare le cose con il loro nome. Quelle sono soltanto dei cronicari, desolanti cronicari e ricoveri che usurpano il nostro nome. Quei posti vanno depennati dalla categoria». Dice che gli albergatori veri sono danneggiati da questo uso «improprio» delle camere. «La voce "albergo" deve corrispondere ad attività ed aziende ricettive, che implicano la presenza di invidui autosufficienti. Ultimamente sono state redatte statistiche per stabilire il tasso di turisti presente in città. I risultati sono sfalsati per la presenza delle pensioni che ospitano solo anziani».

Su un campione di [illegible] pensioni, 9 risultano veri e propri ricoveri per anziani dai 75 anni in su. Ecco l'elenco: Soggiorno La Fiorita, via San Donato 66; Soggiorno Sara, via Galliari 12; Pensione Maria, via Cesare Battisti; Pensione Olga, via Beaumont 19; Placidia, via Medici 54; Susa, corso Francia 15; Traforo, piazza Statuto 9; Brunetti, Pensione San Martino, corso San Martino 5; Casa Maria, via Principi d'Acaja 8. Ma altri alberghi sono destinati a questo uso.

Lo scenario di queste pensioni è pressoché uguale. Le finestre sono chiuse a volte da lucchetti per impedire incidenti. I letti sono protetti da sbarre per evitare che i vecchietti scivolino a terra.

L'assistenza infermieristica è scarsa. I titolari di questi «alberghi» si appoggiano a qualche medico esterno. Lira più, lira meno: la retta si aggira sul milione e mezzo al mese, escluso il riscaldamento e le spese extra, come il taglio delle unghie che costa 10 mila lire. Ci sono delle ore di ricevimento ma i parenti non arrivano mai.

Quali sono il ruolo, la definizione giuridica e la collocazione di questi posti? Nell'annuario redatto dalla Regione Piemonte risultano alberghi o locande senza particolari precisazioni. L'Ufficio Commercio del Comune di Torino non sa perché non è competente in materia e rimanda alla ripartizione della polizia amministrativa. «Si deve scrivere al Sindaco ed aspettare la risposta».

Conclude Anfossi: «E' giunto il momento che gli albergatori difendano la loro professionalità. Occorre più severità nel concedere licenze alberghiere e maggior chiarezza. Vogliamo prendere il vocabolario Melzi e cercare tutti i significati dei termini: locanda, pensione, affittacamere e albergo? Nessuno di questi corrisponde a cronicario, ospizio o ricovero. Altrimenti è una vegogna».

Selma Chiosso

Anziani a tavola, in una delle «pensioni» di Torino

NOTIZIE

Tamponato da un'auto cade dalla bici e muore

Tragico incidente stradale ieri a Nichelino. Mario Grass, 60 anni, via 1° Maggio, Nichelino, è morto in seguito ad una caduta dalla sua bicicletta. Stava percorrendo la rotonda di Stupinigi quando, per cause ancora in corso di accertamento, è stato tamponato da un'auto condotta da Luigi Ippomei, 36 anni, via Bricherasio 29, Cavour. L'uomo, subito soccorso dalla Croce Rossa, è morto durante il trasporto al Cto.

Due arresti per droga a Moncalieri

Li ha eseguiti ieri il locale nucleo operativo dei carabinieri. Per 13 grammi di eroina è stato tratto in arresto Antonio Bruno, 32 anni abitante a Moncalieri in via Sestriere 27, pluripregiudicato. L'uomo è stato colto in flagrante mentre tentava di vendere la droga a due tossicodipendenti. La sostanza stupefacente era nascosta in una capanna in località Santa Brigida.

Arrestato anche Alberto Cane, 36 anni anch'egli domiciliato a Moncalieri in corso Roma 77. L'accusa nei suoi confronti è spaccio di droga e ricettazione in base ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica. Deve scontare cinque mesi e venti giorni di reclusione.

Un ordine di carcerazione a Cumiana

Lo ha emesso il tribunale di Torino nei confronti di Roberto Guglielmi, 29 anni, residente a Torino ma domiciliato in frazione Bandi 20 a Piscina. Il giovane, arrestato dai carabinieri della stazione di Cumiana, deve scontare 4 anni di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Villastellone approva bilancio '89

Il Consiglio comunale di Villastellone ha approvato il bilancio preventivo dell'89 che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi e 600 milioni. Tra le opere pubbliche inserite nel documento c'è la costruzione del depuratore fognario che costerà 340 milioni, la ristrutturazione dell'ex municipio di via Mulino dove verranno ricavati sei alloggi per famiglie sfrattate (350 milioni) e le tubature per il metano del quartiere di Oltre ferrovia (spesa prevista 400 milioni). Infine 200 milioni andranno per l'ampliamento del campo sportivo e l'allestimento di nuovi spogliatoi.

Querelle fra sindaco e capo dei vigili

Duro confronto, a Carmagnola, fra il comandante dei vigili Vittorio Dealessandri e il sindaco Felice Giraudo. Nelle scorse settimane ignoti avevano affisso ai container dei rifiuti numerosi manifestini in cui si accusava l'ufficiale di abusi edilizi. Il pomo della discordia era un garage e due edifici di proprietà della moglie Agnese e del cognato Francesco Casalis in via Carrù che non sarebbero stati costruiti secondo le norme edilizie vigenti. La questione è stata discussa in Consiglio comunale, l'ufficio tecnico ha eseguito gli accertamenti dopodiché il sindaco Giraudo ha emesso un'ordinanza in cui si ordina al Dealessandri di abbattere il garage entro 90 giorni. L'avvocato Fumero, legale difensore, ha detto che il comandante dei vigili presenterà ricorso al Tar.

Informazioni in autostrada

Alla Società Autostrade tutti i giorni, 24 ore su 24, è in funzione un centro informazioni. Chi si mette o è in viaggio può telefonare per avere notizie sul traffico. Il numero è: 436.321.21, prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma.

25 APRILE

Manifestazioni in tutta la regione ricordano quei giorni di 44 anni fa

Questo programma per domani, 44° anniversario della Liberazione nazionale. A Torino, alle 8,30, alla Cappella del cimitero generale, verrà concelebrata la Messa in suffragio dei Caduti. Alle 9 l'Omaggio al Campo della Gloria della Resistenza, al Monumento - Ossario delle vittime civili di guerra, alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei e al cippo della Deportazione con preghiere in rito cattolico, evangelico ed ebraico.

Infine, alle 10,30, al teatro Carignano, si svolgerà la celebrazione ufficiale della Liberazione con l'intervento delle autorità cittadine, delle associazioni dei gruppi partigiani e del senatore Ugo Pecchioli, comandante partigiano.

Ad Orbassano, da mercoledì sino al 15 maggio, nell'aula magna dell'istituto Sraffa sarà invece possibile visitare la mostra fotografica *«Un paese, la guerra: Orbassano 1940-'45»*. Altri comizi sono previsti a Luserna, Courgnè e Banchette (ore 10), ad Alpette, a Settimo, a Frassinetto e a Orio Canavese (ore 9).

A Grugliasco, presso la piscina comunale di Corso Torino 82, domani mattina si svolgerà l'undicesima edizione del trofeo della Resistenza a cura del Centro nuoto, contemporaneamente si giocherà presso le scuole Martin Luther King e Levi di Borgata Paradiso, il torneo di pallavolo «Trofeo per la pace».

Presso il centro culturale Le Serre, si inaugurerà invece il concorso artistico «Premio 25 aprile». Alle ore 21, sempre alle Serre, la Compagnia teatrale Svarta Kattem (Svezia), si esibirà in «Una notte d'oriente».

A Collegno, sempre alle ore 9, per le vie della città si snoderà il «Giro verde ecologico» a cui parteciperanno adulti, bambini e amministratori comunali, in bicicletta, a piedi e su pattini a rotelle. Alle ore 11 il sindaco, Franco Miglietti, consegnerà gli attestati di benemerenza 1989. Alle 20,30, è in programma presso il centro sportivo Sandretto (via Manzoni 33), partita di calcio tra le vecchie glorie del Torino e della Juventus e l'Associazione calcio Collegno. L'incasso sarà devoluto all'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

A Rivoli, alle 9,30, raduno in piazza Bollani, con la partecipazione di una folta delegazione francese della Resistenza unita.

TELEMARKET

Merci richieste in tutta Europa

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Laminati a freddo e a caldo di ferro e acciaio, profilati in ferro e acciaio
Colombia
Varlop Ltda, Bogotà

Bigiotteria moda inclusi accessori per capelli, sciarpe, guanti e cinture
Canada
Les Importations Orchidea, Montreal

Maglieria esterna bambini e neonati, qualità medio-alta
Canada
Agence de Ventes Danile Ar[illegible], Montreal

Calzature per danza, balletto, ginnastica, aerobica e ritmica ed abbigliamento delle stessa attività
Canada
Les Chaussures Lecce Inc., Montreal

Articoli illuminazione, lampadari, lampade; appliques, lampade alogene, gocce di cristallo per produzione lampadari
Canada
Y.W. Eastern Import Co. ltd, Montreal

Pelletteria inclusi articoli da viaggio in pelle e altri materiali, guanti in pelle, ombrelli, foulards
Canada
National Luggage Inc., Montreal

Arredamenti per negozi: manichini ed accessori per allestimento vetrine per abbigliamento moda
Canada
Roll-It Inc., Quebec

Montature per occhiali ed occhiali da sole
Canada
Centre Vision Plus de Laval Inc., Laval

Prodotti chimici: cloruro di sodio al 30%
Venezuela
Innaco, Industria Nacional Deconexiones, Barquisimento

Tecnologia e collaborazione industriale per vasche d'acciaio e scaldabagni a gas
Corea del Sud
Dong Shin Omiya Porcelain Enamel Co. ltd, Seoul

Imbarcazioni pneumatiche
Corea del Sud
Chung Sung, Pujun

Laminati di ferro
Corea del Sud
Hag Kwang Co. ltd, Seoul

Rivestimenti impermeabili per edilizia, pannelli di gesso
Corea del Sud
Sam Son Corp., Seoul

Macchine industria tessile, tessuti
Corea del Sud
Beldare Enterprise ltd, Seoul

Mobili per negozi
Corea del Sud
Chris. E. Madonti, Seoul

Marmi lavorati, tegole
Corea del Sud
H. Huskey Korea Inc., Seoul

Attrezzature per imballaggio
Corea del Sud
Tale Yoon Inc., Seoul

Apparecchiature medicali, laboratori scientifici
Corea del Sud
Dong-Il Commerce & Co. ltd, Kiouk

Macchine industria tessile, macchine industria chimica
Corea del Sud
Dorim corp., Seoul

Macchine utensili lavorazione valvole e rubinetteria
Corea del Sud
Sam Yang Co. ltd, Jeonju

Strumenti di misura (amperometri, voltometri, oscilloscopi, ecc.)
Colombia
Inrel Ltda, Bogotà

Tecnologia e collaborazione industriale per abbigliamento cucito donna, borsette di pelle
Corea del Sud
Lucky Goldstar int. Co. ltd, Seoul

Pannelli di legno, carta per usi industriali
Corea del Sud
Hankang corp., Seoul

Prodotti cosmetici per bambini e articoli prima infanzia
Arabia Saudita
Sariya Co., Riyadh

Torni e fresatrici di seconda mano
Arabia Saudita
Statum Home Appliances Factory, Riyadh

Mobili, mobili in stile, lampadari - lampade, tappeti, tende
Emirati Arabi
Sabco Llc, Ruwi

Penne biro, articoli di regalistica aziendale
Danimarca
Nordvestjysk Handelsselskab Aps, Thisted

Gare ed appalti internazionali

Installazione di una piattaforma nel Mare del Nord Kittiwake Project
Regno Unito
Shell Uk, Aberdeen
31/5/89 (scadenza)

Forniture chiavi in mano di una centrale a ciclo combinato gas/vapore potenza 1200 mw ad Amberli vicino a Instanbul
Turchia
Turkish Electricity Board (Tek), Ankara
30/6/89 (scadenza)

Ogni tipo di opera per urbanizzazione della zona chiamata città n. 3: pavimentazione, impianti di acqua potabile, illuminazione stradale, impianti di grandi giardini
Spagna
Gerencia De Urbanismo del Ayuntamiento De Murcia, Murcia
31/5/89 (scadenza)

Assistenza tecnica per pianificazione progetto «Madagascar: Energy I Project»
Madagascar
Jirama, Antananarivo
6/6/89 (scadenza)

Calzature ortopediche
Arabia Saudita
Al Saber Trade Est., Riyadh

Telefoni per il progetto «Algeria: First Telecommunications project»
Algeria
Ministry of Posts and Telecomunications, Algers
8/6/89 (scadenza)

Costruzione di un centro permanente per le esposizioni nella città di Medinah
Arabia Saudita
Madinah Chamber of Commerce and Industry, Medinah
8/6/89 (scadenza)

Ampliamento e miglioramento di funzionalità rete di comunicazioni telefoniche, con modernizzazione apparecchi centralini e altre attrezzature e estensione cavi extra centri
Giappone
Ministero delle telecomunicazioni
14/6/89 (scadenza)

Costruzione sistema bot, n. 2 strade a 2 corsie, n. 2 gallerie accessi stradali e avvicinamenti
Hong Kong
Ufficio Amministrazione di Hong Kong
14/6/89 (scadenza)

Lavori civili per progetto allargamento del porto, con miglioramento banchine, estensione passerella e costruzione nuova passerella e strada lungo costa
Giappone
Azienda Statale Portuale, Tokyo
14/6/89 (scadenza)

Lavori di ampliamento, rimodellamento edificio collegio universitario John Jay
Stati Uniti
Metropolis Realty Inc., New York
14/6/89 (scadenza)

Servizi di rilevamento topografico aereo della città di Madinah
Arabia Saudita
Ministry of Municipal and Rural Affairs, Riyadh
8/6/89 (scadenza)

Servizi di gestione e manutenzione ospedali di 110 posti letto nella città di Majarrad
Arabia Saudita
Ministry of Health Airport Road, Riyadh
[illegible] (scadenza)

FLASH
LA CITTA' «LIBERATA»

ORE 8,15 IN VIA NIZZA: SEMBRA DI ESSERE IN PIENO AGOSTO. IL TRAFFICO E' PRATICAMENTE NULLO, PERCHE' LA MAGGIOR PARTE DEI CITTADINI E' IN VACANZA PER IL PONTE DEL 25 APRILE

E' cristianamente mancata
Emilia Volpe vedova Surra
Ne danno il triste annuncio la nuora Anna, il nipote Marco con Elena, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 aprile ore 14,30 Collegiata Nuova, Rivoli.
— Rivoli, 23 aprile 1989.

La famiglia Ciattino è affettuosamente vicina al dolore di Anna e Marco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cuccu
L'annunciano la moglie Paola, i figli Rita e Luigi e la cognata Brena. Un particolare ringraziamento al Prof. Grattarola.
— Torino, 24 aprile 1989.

E' ritornata nella pace del Signore
Emma Gatti ved. Guilino
di anni 83
La piangono i figli Jole e Corrado con rispettive famiglie, la sorella Cleo, cognate, cugine, nipoti e pronipoti. Funerali Savigliano 24 aprile alle ore 16,30, parrocchia Santa Maria Pieve, partendo dall'ospedale di Revello alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— Savigliano, 24 aprile 1989.

La zia Jolanda Gatti con Luisa e Enrico commossa partecipa affettuosamente al dolore di Corrado e famiglia.

Ugo Elsa Dante Grassi piangono zia EMMA.

Cristianamente è mancata
Italia Serra ved. Gili
Con dolore lo annunciano il figlio Mario con la moglie Rita, la sorella Paola, la figlioccia Angela Gramaglia e parenti tutti. I funerali in Cantachio lunedì 24 c.m. ore 13,30 in parrocchia.
— Cantachio, 23 aprile 1989.

Cristianamente è mancata
Angiolina Cugurone ved. Giolito
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elena, il genero Giuseppe, la sorella Luisa, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma verrà inumata nel Cimitero Monumentale di Torino lunedì 24 ore 11,30
— Torino, 23 aprile 1989.

Cristianamente è mancato
Remo Bianciotto
ex meccanico
anni 77
Lo annunciano con dolore la moglie Lucia Trecco, i figli Marisa e Silvio con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Leonardo Murialdo in Pinerolo, martedì 25 c.m. alle ore 10.
— Pinerolo, 24 aprile 1989.

«Mi hai dato solo felicità, lasciandomi, me l'hai tolta per sempre».
E' mancato
Giulio Grasso
Ne dà il triste annuncio la moglie Adelina Rinaldi. Il corteo funebre partirà da Torino - via Gassino 8 alle ore 13,30 del giorno 26 aprile e proseguirà per Calamandrana Alta (AT) nella parrocchia dell'Immacolata. Un particolare ringraziamento al dott. Ercole Gippa, al dott. Eugenio Trinchero, all'infermiere Raffaele Abis per il loro costante interessamento. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1989.

Famiglie: Facta, Gallo, Boschetti, partecipano al dolore di Adelina.
— Torino, 23 aprile 1989.

Famiglia Facta Stefano Tina Silvio Biagio, partecipano al dolore di Adelina.

Presidenza Enel Sportiva Panificatori Bogo, partecipano al dolore.

La famiglia Serrati - Lignana, partecipano commosse al grande dolore di Adelina.

E' mancato
Giuseppe Nello Farina
Partigiano combattente
Presidente A.N.P.I. Grugliasco
Consigliere comunale
anni 67
Lo annunciano: la moglie Jole, il figlio Enzo con Nicoletta, sorelle, fratelli e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo martedì 25 aprile ore 9.45 partendo dalla sala consiliare della città di Grugliasco. La salma sarà ivi esposta dalle ore 17 di lunedì 24.
— Grugliasco, 23 aprile 1989.

Dopo lunga malattia è mancata
Teresa Ferrero Gastaldi
anni 83
Lo annunciano il marito Bernardino, le figlie Bruna e Laura, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia del Duomo.
— Torino, 24 aprile 1989.

Gallino Componenti Plastici SpA partecipa al dolore del suo direttore generale Giovanni Malvassora e famiglia per la perdita del padre
Luigi Malvassora
— Rivalta (To), 23 aprile 1989.

ANNIVERSARI

1983 — 1989
Luigi Quaglino
Sempre nel ricordo dei suoi cari.

1982 — 1989
Sergio Arienti
Indimenticabile il tuo ricordo! Silvana e figli.

1988 — 1989
Marco Cirio
La tua Aurora, figlie Edmea e Grazia ti ricordano con nostalgia e immutato affetto.

Ogni giorno, un fiume d'auto aggredisce la «grande città»

Ivrea, Carmagnola, Chivasso rischiano d'essere soffocate da chilometri d'auto in movimento. Chiuderanno i «centro storici» ma intanto la gente chiede...

L'ordinanza del sindaco di Ivrea Roberto Fogu che vieta di tenere i motori [illegible] durante le soste è vecchia ormai di qualche settimana. La sua applicazione però è ancora limitata. «Stiamo svolgendo [illegible] di informazione presso gli automobilisti — dicono i vigili urbani eporediesi — c'è parecchia disponibilità a rispettare l'ordinanza anche se forse le preoccupazioni per chi circola sulle strade di Ivrea sono altre». Innanzitutto il caos viario che sistematicamente [illegible] registra quando sull'anello rotatorio di circolazione — è lungo poco più di tre chilometri e si viaggia a senso unico — sono in corso lavori [illegible] manutenzione delle reti dell'acquedotto, del metano, delle linee telefoniche o elettriche. Gli automobilisti [illegible] esasperati: «Martedì scorso — ricorda Giovanni Ferrando — sono rimasto imbottigliato a Porta Torino per quasi un'ora: all'incrocio non si è visto neppure un vigile. Probabilmente se qualcuno avesse misurato il livello d'inquinamento in questa zona della città provocato dai gas di scarico [illegible] auto, avrebbe avuto spiacevoli [illegible]prese». A Ivrea è [illegible] vecchia di tre settimane la consultazione referendaria che ha fatto preferire [illegible] 70% degli eporediesi la pedonalizzazione completa [illegible] centro storico. Sindaco e giunta (pci, psi, psdi con l'appoggio esterno [illegible] dp) sono concordi nell'affermare che «la pedonalizzazione a Ivrea diventerà presto una realtà, anche se la chiusura alle auto del centro avverrà parallelamente al miglioramento dei trasporti pubblici nella parte vecchia della città, al miglioramento dell'arredo urbano e alle altre iniziative per rendere maggiormente vivibile il centro». Replicano i consiglieri dell'opposione dc, pri e pli: «Questo dovrebbe significare che se non si attueranno gli interventi promessi, la pedonalizzazione completa non si fa». E ancora, sul referendum che [illegible] il dibattito politico negli ultimi mesi, dentro e fuori il Consiglio comunale. Dice il repubblicano Salvatore Zagami: «Gli eporediesi potevano benissimo esprimersi anche sul sistema attuale di circolazione, ma la giunta ha preferito limitare la consultazione al referendum sul centro storico, proponendo [illegible] quesito scorretto nella sua formulazione». Per ora non cambia nulla e c'è [illegible] credere che la situazione resti immutata ancora per parecchio tempo, nonostante [illegible] giunta ripeta [illegible] inserito l'attuazione della «rivoluzione del traffico» fra le priorità [illegible] qui all'elezioni amministrative del '90. Spiega il vicesindaco Graziano Cimadom: «Problemi di finanziamento dei lavori sull'anello rotatorio hanno finora impedito di far decollare nella sua completezza il progetto elaborato dall'ingegner Rogano: adesso la rotonda di Porta Torino è stata tagliata, nelle prossime settimane inizierà la semaforizzazione di questo incrocio». Perplessi gli eporediesi: «Dalla primavera dell'85, i nostri amministratori continuano a ripetere che la viabilità rientra fra le emergenze di Ivrea. Da quella data si viaggia a senso unico, però...».

Guido Novaria

A Ivrea il problema del traffico ha condotto alla chiusura del centro

A Chivasso si attende da anni la circonvallazione

CHIVASSO

Allo «stop» tutti con i motori spenti

Divieti per limitare lo smog nei centri abitati

Conto [illegible] rovescia per l'applicazione del divieto ai mezzi pesanti di attraversare il centro di Chivasso. L'ordinanza firmata il 13 aprile scorso dal sindaco Renato Cambursano entrerà in vigore in maggio. I tratti interessati al provvedimento [illegible]no, su entrambi i sensi di marcia: dal km. 20 al km. 25 della statale Torino-Milano; il primo tratto della statale 26 per Caluso-Ivrea; i primi cinque chilometri della «provinciale» Tonengo-Mazzè; i primi due chilometri della Montanaro-Ozegna e il ponte sul Po che collega Chivasso con la statale della val Cerrina. Tutti i mezzi di trasporto con portata superiore a pieno carico ai 25 quintali, dovranno scegliere altri percorsi. Le alternative sono comunque limitatissime, anche perché Chivasso non dispone ancora di una circonvallazione. Per il sindaco Cambursano il provvedimento non poteva più [illegible] rinviato: *«La situazione di inquinamento provocato dai gas [illegible] scarico, specie quelli dei mezzi pesanti, ha raggiunto ormai livelli pericolosissimi per la salute dei cittadini;* — spiega il sindaco di Chivasso — *le analisi dei tecnici hanno confermato [illegible] situazione a rischio che durava da troppo tempo».* E ai camionisti nessuno pensa? Risponde ancora il [illegible]: *«Mi rendo conto dei disagi che quest'ordinanza provocherà: ma non si poteva aspettare ancora. Chivasso non può continuare ad essere avvolta da gas e fumi nocivi per la salute di tutti».* All'origine dei problemi vi è la mancanza di un sistema di circonvallazione che eviti l'attraversamento [illegible] centro chivassese. Da almeno trent'anni si discute sull'ipotesi di tracciati: finalmente, nelle scorse settimane da Roma, l'Anas ha confermato il [illegible]ziamento della «bretellina» di collegamento ad ovest del centro chivassese. I lavori dovrebbero [illegible] appaltati già per l'estate. Migliorerà anche il sistema di circolazione all'interno della città. Dicono [illegible] comando della polizia municipale: *«Chivasso si trova al centro [illegible] un importante nodo stradale, verso Torino e verso il Casalese, su cui gravitano centinaia [illegible] aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Le attività commerciali sono notevoli. Da tutto questo si può immaginare quale volume di traffico debbano sopportare le strade interne del nostro Comune».*

CARMAGNOLA

No in quattromila

Allarme quotidiano anche a Carignano

Il consigliere comunista Emilio Cecco esordisce senza mezzi termini: «La situazione peggiora giorno dopo giorno e molti carmagnolesi sono stufi; non ci si deve stupire se una domenica o l'altra verso sera, nelle ore di punta, bloccheremo via Torino fermando il traffico da e per il capoluogo, Bra e Alba e le valli montane di Cuneo».

Che sta succedendo a Carmagnola?

Lo scontento bolle da tempo in pentola ed ora è esploso. Circa quattromila firme sono state raccolte nelle ultime due settimane da quello che si è autodefinito «Comitato percorsi» che intende risolvere, con l'appoggio diretto della popolazione, l'annosa situazione del traffico (più volte affrontato dal sindaco Felice Giraudo) nella centrale via Torino nel tratto [illegible] preso tra i due svincoli per Torino e Carignano da un capo e verso Bra-Alba-Asti e Cuneo-Saluzzo dall'altro. Un nastro d'asfalto lungo non più di mezzo chilometro il cui «indice» di percorrenza sfida quotidianamente ogni record: il «Comitato» ha calcolato in circa 1700 i veicoli — molti autocarri — che transitano ogni ora il che significa [illegible] mila tra [illegible] e camion [illegible] giorno. Con conseguenti disagi per chi abita nel condomini del quartiere centrale: [illegible] assordanti, smog, lunghe code. Insieme [illegible] comunisti — di cui abbiamo appena sentito il parere — fanno parte, tra gli altri, del «Comitato» gli abitanti dei borghi Salsasio e San Francesco in zona Lame, verdi, liberali e repubblicani. Dall'85 sostengono di avere in tasca la soluzione. Già allora in Consiglio comunale — spiega Rocco — [illegible] presentato la nostra proposta: spostare di pochi chilometri il casello dell'autostrada verso Torino in modo da lasciare spazio al passaggio di una bretella di 7-8 chilometri che partendo dalle vicinanze della «Stars» devierebbe a sinistra di via Torino il traffico proveniente da Torino e Carignano e diretto a Bra e Alba; poi una seconda bretella sempre della stessa lunghezza, sulla destra, che inizierebbe dopo il ponte sul Po della SS 22 per Carignano su cui sarebbero dirottati i veicoli in viaggio per Cuneo e Saluzzo. Il prezzo? Tre quattro miliardi per i quali avevamo, nell'86, chiesto l'intervento della Provincia e della Regione e dell'A[illegible]. Per il Comune le [illegible] inciderebbero relativamente: tra queste i 70-80 milioni che l'autostrada verrebbe a perdere ogni anno dallo spostamento [illegible] casello. Sono passati quattro anni e la proposta è rimasta nel cassetto. «Ci hanno voltato le spalle — aggiunge un componente del "Comitato", Fedele Mandarano — e questo non è giusto. Invieremo le firme anche al presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami». E anche lui non ha peli sulla lingua: «Nel caso in cui non ricevessimo una risposta in tempi ragionevoli, assumeremo misure più clamorose. Avanti così non si può andare».

La situazione è prolematica anche a Carignano dove nel centro città transitano giornalmente centinaia di autoveicoli provenienti dalle [illegible] cuneesi e diretti a Torino e viceversa — l'imbottigliamento è inevitabile.

Luciano Scarzello

Il sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo

AD ALTARE

Carpentiere di Orbassano muore nello scontro tra la sua moto e un'auto

Un giovane carpentiere di Orbassano è morto nel tardo pomeriggio di ieri, nei pressi [illegible] Altare (in provincia di Savona), in seguito ad un [illegible] incidente sulla strada.

Si chiamava Roberto Tessa, 22 anni, e abitava con i genitori in [illegible] Alfieri [illegible]. Viaggiava a bordo di [illegible] «Honda 500» e stava ritornando a casa dopo [illegible] weekend in Riviera, [illegible] compagnia [illegible] alcuni amici che lo seguivano sulle loro moto.

«Lo abbiamo visto ricadere sull'asfalto — hanno detto — *dopo avere urtato una Regata che viaggiava in direzione di Savona».*

Sulla dinamica e sulle responsabilità dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della polizia stradale di Carcare.

L'incidente è avvenuto al chilometro 142 della statale, poco prima del rettilineo [illegible] precede la galleria del forte di Altare. Lo scontro è stato semifrontale.

Alla guida della Regata c'era Gian Franco Giarretta, [illegible] anni, via brigate Partigiane 36, al cui fianco viaggiava Patrizia Zullo, di 24, via Scaiola 14, entrambi di Cairo Montenotte.

Sono ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona con prognosi, rispettivamente di 30 e 10 giorni.

L'urto fra i due mezzi è stato violento. Roberto Tessa è stato raccolto dalla Croce bianca di Altare, subito [illegible] dopo l'allarme, ormai in stato comatoso.

Nonostante il prodigarsi di medici e infermieri del pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, il giovane è morto poco dopo per le gravi ferite, per trauma cranico e lesioni cerebrali.

b. ba.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

La singolare conseguenza di una terapia medica per il morbo di Parkinson

Vitalità sessuale ritrovata per caso

«Caro professore, sono una donna di 62 anni, sposata da 40 e madre di 3 figli. Mio marito che ha cinque anni più di me, tre anni fa è stato colpito da un disturbo che i medici hanno diagnosticato come morbo di Parkinson. La nostra vita sessuale era allora assolutamente acquietata e dopo l'inizio della malattia i contatti fisici tra noi si sono ridotti a zero.

«Devo dire che questo fatto, confrontato con tutti gli altri problemi prodotti dalla malattia non ha turbato particolarmente né me né mio marito.

«L'evento singolare invece è legato alle conseguenze della terapia. Da quando mio marito ha cominciato a prendere una sostanza che il medico ci ha spiegato essere L/dopa, ha cominciato ad avere reazioni di vera e propria eccitazione sessuale che hanno lasciato piuttosto stupiti sia me che lui.

«Questa sostanza che ha dato buoni effetti sui disturbi del morbo di Parkinson ha una specifica azione sulla sessualità? Tutto questo può essere nocivo?».

Maria Teresa C. - Torino

Il comportamento sessuale è un fenomeno complesso in cui interagiscono variabili per lo più squisitamente psicologiche ed altri meccanismi invece biologici e automatici o semiautomatici.

Il sistema uomo è formato da un *hardware* somatico e da un *software* cognitivo ed emozionale che sono spesso difficilmente separabili e scindibili tra loro.

In particolare nella terza età *hardware* e *software* involvono od evolvono insieme. Per mantenere la complessa plasticità del sistema nervoso centrale una vita viva ed attiva, per esempio, è un fattore importante di prevenzione e di, per così dire, ginnastica della biologia celebrale.

Non è sempre vero che la sessualità maschile nella terza età vada incontro ad una involuzione irreversibile. Certo tempi, modalità e funzionalità si modificano, ma se non insorge un problema patologico importante la funzione riproduttiva nell'uomo è mantenuta fino alla tardissima età.

Il morbo di Parkinson è uno di quegli eventi che producono, ovviamente insieme a tanti altri effetti psicomotori, anche una drastica alterazione della funzionalità sessuale.

E' una malattia, questa, determinata dal depauperamento di dopamina, un importantissimo neurotrasmettitore nel cervello in certi gangli nella base dell'encefalo. Questo neurotrasmettitore, la dopamina, è chiamato in causa per il suo ruolo in una quantità di comportamenti tra cui i comportamenti sessuali e riproduttivi.

Una buona funzionalità dei circuiti dopaminergici è alla base non soltanto di una corretta funzione motoria nell'uomo ma anche del desiderio sessuale e dei comportamenti orgasmici e riproduttivi.

L/dopa che viene somministrato nel morbo di Parkinson perché è una molecola precursore della dopamina ha rivelato in più circostanze una funzione di stimolazione dell'attività sessuale.

Molecola precursore vuol dire che si tratta di una sostanza che nel metabolismo cerebrale viene trasformata in dopamina, e utilizzata come tale dal neurone, una cellula del cervello.

Non è a tutt'oggi ben chiaro se L/dopa funzioni come stimolante della sessualità soltanto nei soggetti parkinsoniani, cioè colpiti dal morbo di Parkinson, oppure se abbia una funzione di stimolo anche in soggetti che si trovino in migliori condizioni di equilibrio dei circuiti della dopamina.

Sembrerebbe di poter propendere di più per la prima ipotesi, cioè L/dopa non sarebbe in alcun modo, come tanti altri farmaci per i quali era stata promessa una funzione «afrodisiaca», uno «stimolatore» della sessualità. Agirebbe come tale soltanto quando i circuiti cerebrali che sono connessi a questa funzione presentano una deficienza funzionale di questo tipo di neurotrasmettitori.

Come abbiamo più volte detto, la molecola del sesso non esiste o perlomeno non esiste come tale. Esiste una complessa rete di interazioni biochimiche il cui equilibrio omeostatico determina la felicità e l'armonia di questa funzione di cui l'evoluzione ha dotato le specie viventi per incoraggiare l'atto della riproduzione. Ma anche quando l'atto della riproduzione non è più il centro e l'obiettivo, come nella terza età, un sesso felice è sicuramente sinonimo di buona salute.

Alessandro Meluzzi

FLASH

GLI STIVALI E BASTA...

● E' QUANTO DI MEGLIO SI POSSA AMMIRARE. QUESTO E' STATO IL COMMENTO DI CHI HA VISTO IL NUOVO TIPO DI SHIRT ASSOCIATO AGLI STIVALI, PRESENTATO A LONDRA (PUBLIFOTO)

TAROCCHI a cura di [illegible]

Il destino nelle carte

CATE 22 — Ricordo di aver risposto ai quesiti posti a dicembre e che oggi ripete. Forse le è sfuggita qualche puntata della rubrica. Un gioco formato da 4, 18, 15 e 11, sintetizzato dall'arcano del sacrificio (12), non indica grandi possibilità di riprendere presto il lavoro. 18, 15, 22 e 21 favoriscono invece la ricerca di un'altra sistemazione. Come vede, il ripetersi di due numeri non è assolutamente casuale.

CUORE ANSIOSO — L'evoluzione della situazione familiare sarà positiva. Lo promette il 21 che apre il gioco. Il 6 suggerisce di guidarla con intelligenza, attenzione e sagacia. Già questi mesi primaverili si prospettano buoni, grazie al 17 al terzo posto. L'ultima lamina significa equilibrio, in ogni senso.

SPERANZA — 15, il passato (e gli amori clandestini) e 11, l'azione, sono carte che assecondano il suo desiderio: dunque vale la pena di fare i passi necessari al fine di riallacciare il vecchio e più che interessante rapporto. Le ultime due lamine, 1 e 12, dicono però che lei, gentile lettore, deve cambiare carattere. Bandire una natura molto complicata. E dimostrarlo non soltanto alla donna che ancora ama, ma anche a quelle che incontrerà in futuro (numerose, e molto più giovani). Sono stati i suoi piccoli e grandi difetti a bloccare la vita sentimentale. Fino ad oggi, gli dei non le hanno dato una compagna perché a quarantaquattro anni non ha ancora raggiunto quella che si chiama maturità dello spirito, o consapevolezza della vita. Ma è sempre possibile correggersi. E migliorarsi. Incominciando a ragionare più con la testa che non il cuore.

FRANCO — Per tre domande (rimarrò scapolo? devo acquistare un mini alloggio? come sarà l'avvenire finanziario?) deve estrarre tre gruppi di numeri. In attesa di questi nuovi arcani, interpreto quelli che ha inviato in un senso generale. 9 e 10: ha vissuto dei lunghi e difficili momenti, in passato. Ma poiché tutto cambia, ecco che 7 e 10 le permettono di ben sperare, almeno fino a dicembre. La sintesi 6 consiglia di vivere con maggior realismo.

GRAZIA 68 — Alla prima domanda, gli arcani 3, 20, 19 e 14 rispondono in modo affermativo. E' lei (sintesi 11) che deve iniziare un dialogo che diventerà una eccellente amicizia. Al secondo interrogativo non posso rispondere: 1, 11, 17 e ancora 1 non formano un gioco corretto. I numeri non devono mai ripetersi. Proceda a un'altra estrazione.

MIMOSA 30 — Certamente ci sarà un maggior benessere economico, in avvenire, ma è fin d'ora necessario volerlo fermamente (11 al quarto posto). La carta di sintesi (6) dice che sia lei che suo marito dovrete cercare qualche attività. Che sarà assecondata dal cielo (5 al terzo posto). Così, la nebulosità (18) che oggi si oppone all'equilibrio (8) sparirà. Secondo quesito: sì, ci sarà, più tranquillità in famiglia. La noterà, in particolare, da maggio a dicembre.

ANGELO F. — Già oggi la sua attività è in una fase di netto progresso (14 e 21). I buoni geni (5) continueranno ad assecondarla. Così anche le soddisfazioni finanziarie non mancheranno (15 finale). I tarocchi prevedono anche un inatteso piacevole incontro. Una donna sposata.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

---

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

E lo Scirpus preferisce la poca luce

Dal genere *Scirpus* che in alcune specie cresce spontaneo sui bordi dei laghi, nelle paludi, lungo le rive dei ruscelli, talvolta in tale abbondanza da costituire una speciale tipo di vegetazione detto «scirpeto», esce lo *Scirpus cernuus* che, per la sua eleganza, è assurto a pianta da appartamento.

Parente stretta dei papiri, questa erbacea perenne ha un portamento del tutto particolare perché le foglie tubulari spuntano direttamente da un rizoma sotterraneo dapprima erette poi ricadenti, lunghe anche una trentina di centimetri, portando alla sommità un fiorellino apicale non più grande della capocchia di uno spillo. I lunghi, esili fili verde chiaro, ricadenti a pioggia come una chioma morbida e liscia danno a questo *Scirpus* un aspetto così singolare da attirare l'attenzione e la simpatia dei fiorai e del pubblico.

Preferisce, cosa anomalo per una pianta da appartamento, la mezza luce di una stanza poco luminosa. Vuole umidità costante ottenuta con nebulizzazioni frequenti. Il terriccio di impasto grossolano e torboso si asciuga facilmente: per questo è opportuno immergere giornalmente tutta la pianta in un secchio di acqua a temperatura ambiente.

E' facile moltiplicare questa specie per divisione di cespo ed è utile farlo annualmente perché lo *Scirpus cernuus* è bello quando è giovane e le lunghe foglie sono fresche e tenere.

Il suo nome, di origine latina, veniva usato per indicare i giunchi di palude.

Silvina Donvito

Ribes da fiore proprio ideale per le siepi

Non è raro imbattersi, nel Nord Europa, in siepi alte anche due metri, con rami flessuosi su cui sbocciano in marzo-aprile lunghi racemi floreali penduli rosa: si tratta del *Ribes da fiore*, arbusto decorativo importato, con le consorelle da frutto, dall'America del Nord. E' un genere che comprende oltre 150 specie di arbusti o piccoli alberi, coltivati per il fiore o per il frutto, semirustici, talvolta sempreverdi.

La specie più spettacolare per il suo aspetto — ben indicato dall'aggettivo che in latino significa appunto splendente, magnifico — è il *Ribes speciosum*, che raggiunge i due, tre metri di altezza con un diametro di oltre un metro e mezzo, spontaneo in California, i cui fiori, simili a quelli della *Fuchsia*, durano fino a giugno.

Il *Ribes* appartiene alla famiglia delle *saxifraghe* e si accontenta di poco: una posizione soleggiata o in ombra leggera, un clima fresco e un po' di letame. In quanto alla potatura è sufficiente eliminare di anno in anno solo i rami più vecchi recidendoli alla base.

I *Ribes da fiore* meritano attenzione nel Nord Italia per un impiego più largo nella formazione di siepi, anche perché i rami portano piccole spine che hanno funzione protettiva, o almeno scoraggiante verso gli intrusi, animali e malintenzionati. Suggeriamo di usare i ribes da frutto, con bacche rosse oppure nere, come siepe di recinzione all'orto posto in un angolo non troppo appartato del giardino di campagna.

La Browallia speciosa «Maior». Questa pianta (un'erbacea annuale) ha foglie piccole, delicate, color verde chiaro e fiori azzurro intenso

La «Browallia» e la «Brunfelsia», ecco due piante facili da coltivare e conservare, raccomandabili per i bei fiori e l'adattabilità in casa e sul balcone

Quelle stelle azzurre della «Browallia» per salotto e terrazzo

Il colore azzurro, così delicato ed elegante, non è purtroppo molto frequente fra le piante fiorite che possono ornare l'interno dell'appartamento e il terrazzo.

Alcune, come la *Saint Paulia*, sono tipicamente da interno, altre, invece, come i giacinti, alcune ortensie, le cinerarie, certe primule obconiche, possono essere godute in casa durante la fioritura per essere poi, se sono perenni, sistemate convenientemente sul terrazzo o in giardino, dove, con qualche cura, rifioriranno negli anni futuri.

Ci piace, questa settimana, segnalare la *Browallia*, una erbacea annuale dai fiori a stella azzurro intenso con la gola bianca, fiori che durano a lungo fra una massa di foglie piccole, delicate, verde chiaro.

Dedicata da Linneo al botanico e prete luterano finlandese Johan Browallius, questa pianta deve essere cercata presso i floricoltori più appassionati che amano offrire al pubblico piante meno comuni.

La *Browallia* ha esigenze colturali simili a molte altre piante da fiore: luce viva, non sole diretto, temperatura media, ambiente non troppo asciutto, abbondanti innaffiature durante la fioritura, terriccio di buona terra fibrosa da giardino, ottimo drenaggio.

Programmando con attenzione la semina, si possono ottenere fioriture stagionali diverse: a fine estate per i fiori che sbocceranno nel corso dell'inverno e all'inizio della primavera, per quelli che ci delizieranno in estate.

s. d. s.

La «Brunfelsia pauciflora», varietà calycina, dai profumatissimi fiori blu violetto

La Brunfelsia viola e profumata

Sul Lago Maggiore, lungo la facciata di una bella villa costruita all'incirca cent'anni fa, abbiamo notato una decorazione insolita, che subito colpisce per l'eleganza.

Al posto dei limoni e di altri agrumi, coltivate in grandi vasi di coccio, si alternavano piante fiorite di giallo ad altre dai fiori azzurri. Erano *Lantana* e *Brunfelsia*, una pianta quest'ultima degna della massima attenzione per il suo portamento, per i fiori profumati che compaiono alla fine della primavera portando una nota blu violetto nel giardino fra i tanti rosa e gialli che adornano splendidamente le stagioni.

Proviene dall'America Centrale ed è più adatta ai giardini d'inverno che alla piena aria. Per questo, coltivata in vaso, può essere riparata negli inverni rigidi in aranciere o serra fredda.

Il portamento è rigoglioso e compatto e i fiori aprono cinque petali ondulati su di un lungo calice sottile. Ama l'atmosfera umida dei laghi a clima mite.

Fu Linneo a dedicare questa solanacea ad Otto Brunfels, teologo naturalista vissuto a Magonza tra la fine del 1400 e l'inizio del 1500, ritenuto il «padre della botanica» perché fu il primo scienziato che descrisse le piante di una regione europea fissandone le caratteristiche in fedeli artistiche illustrazioni.

s. d. s.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*
VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*
[illegible] *L'oroscopo* *della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. Mentre l'alta pressione domina su Italia e bacino occidentale del Mediterraneo, nuovi sistemi frontali si affacciano sull'Atlantico, seguiti da correnti fredde e polari e correnti umide africane. Per ora si prevedono condizioni di stabilità con tendenza a un peggioramento da martedì.
TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo generalmente sereno sulle pianure del Piemonte, le regioni di Liguria e Valle d'Aosta, con tendenza ad aumento della nuvolosità in serata, ad iniziare dalle zone alpine occidentali e dalla Liguria comprese le isole. Pressione barometrica a Torino 1015 mb.
TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime
VENTI E MARE. Deboli da Sud-Sud-Ovest sulle zone interne e da Sud-Sud-Est sulla costa, con mare Ligure di Corsica poco mosso.
TENDENZA PER DO[illegible] La perturbazione atlantica in movimento da Nord-Ovest a Sud-Est si sta spostando sulle nostre regioni. Si presuppone un incremento della nuvolosità su tutta la Regione, ad iniziare dalle zone alpine e appenniniche occidentali. Mari poco mossi. Temperature staziona[illegible]. Venti deboli da Sud-Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Località	°C	Località	°C
Torino	5	Novara	3
Alessandria	10	Aosta	3
Asti	8	Genova	10
Cuneo	10	Savona	11
Vercelli	10	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	2	19	Torino	2	17	Trieste	8	17
Venezia	4	16	Milano	3	18	Bologna	4	17
Firenze	4	16	Pisa	8	18	Ancona	8	14
Perugia	5	13	Pescara	9	15	L'Aquila	4	14
Roma	9	17	Campobasso	5	12	Bari	11	20
Napoli	5	17	Potenza	7	12	S.M. Leuca	13	19
R. Calabria	15	22	Messina	16	20	Palermo	14	19
Catania	10	21	Alghero	8	17	Cagliari	7	21

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amster[illegible]	4	7	nuvoloso	Lisbona	10	18	nuvoloso
Atene	13	26	nuvoloso	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	27	37	[illegible]	Los Angeles	13	22	nuvoloso
Berlino	2	12	pioggia	Madrid	4	20	nuvoloso
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	—4	3	nuvoloso
Buenos Aires	14	21	nuvoloso	Mosca	10	15	sereno
Copenaghen	2	11	nuvoloso	New York	6	13	sereno
Francoforte	7	14	nuvoloso	Parigi	5	14	sereno
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	10	24	sereno
Ginevra	3	9	sereno	Rio de Janeiro	18	27	sereno
Helsinki	5	10	pioggia	Varsavia	10	20	nuvoloso
Il Cairo	18	37	nuvoloso	Vienna	5	12	nuvoloso

[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Dinamismo ben gestito, ma spirito d'iniziativa privo di mordente a causa degli scopi incostanti, della tendenza a favoleggiare del perseguimento di mete un po' utopistiche e nebulose. A dispetto di tutto ciò, è possibile afferrare la fortuna. Ma non per tutti.

TORO 21 aprile – 21 maggio
La fortuna arriva per merito del sesso opposto e non soltanto nel campo dell'amore. Il successo sentimentale va di pari passo con quello nelle attività, favorito da atteggiamenti duttili e caratterizzati da insolita prontezza nello sfruttare le occasioni.

[illegible] 22 maggio – 21 giugno
Non andate a fondo dei problemi e mentite a voi stessi per paura di scoprire i vostri torti; attenti a non compromettere una fortuna che per molti sarebbe a portata di mano, se soltanto agissero dopo aver riflettuto e senza affidare le soluzioni al caso.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Mostratevi più equilibrati nei vostri atti e non sprecate le energie fisiche e psichiche in aspirazioni utopistiche [illegible] porterebbero soltanto delusioni. Fidatevi degli amici e del partner e, soprattutto, [illegible] persone nate nel realistico Toro.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Incontri con persone di prestigio e probabilità [illegible] ottenere [illegible]gi importanti per la professione e la vita sociale. Grinta positiva che permette [illegible] emergere nelle riunioni cosiddette mondane, a scapito dei rapporti d'amore e di amicizia che entrano in crisi.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
[illegible] nelle imprese a lungo termine, affrontate con fantasia positiva e idee lungimiranti. Successo in amore, tra i colleghi e gli amici abituali, ma pericolo di commettere [illegible] di giudizio, [illegible] un avversario pericoloso.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Se userete diplomazia con chi vorrebbe coinvolgervi in imprese poco chiare e calma determinata di fronte agli imprevisti, riuscirete a [illegible] una importante aspirazione e a sentirvi in pace con voi stessi e con gli altri.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Invece di lottare in maniera indiscriminata contro i mulini a vento, cercate di chiarire i motivi degli equivoci che si sono creati tra voi e il partner e tra voi e gli amici. La fortuna è vicina a voi, ma richiede saggezza e sangue freddo.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Un senso di euforia spinge ad agire in maniera disordinata e superficiale. Il pericolo è quello di giudicare affrettatamente circostanze e persone e di comportarsi nella maniera più sbagliata. Se l'umore è buono, i risultati non lo giustificano.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Successo sicuro, vuoi nelle imprese a lungo termine, [illegible] nelle ristrutturazioni improvvise. Cooperazioni efficaci [illegible] lavoro e novità gratificanti. In amore, rapporti equilibrati e romantici, approvati dal raziocinio e vissuti con fantasia.

ACQUARIO [illegible] gennaio – 18 febbra[illegible]
La scalata al successo, peraltro vittoriosa, vi fa dimenticare gli impegni e gli obblighi, trascurare gli [illegible] e il partner. Nascono malintesi a [illegible] finire e diventa probabile una rottura definitiva dei rapporti sentimentali.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Inutile crogiolarsi nel cattivo umore e posare a vittima, dopo aver [illegible] uno sbaglio. Non vi mancano né la fantasia né la sensibilità per trovare un rimedio e per metterlo in atto, [illegible] pignza. La fortuna va conquistata.

[illegible]

a cura di Luisella Re

Come evitare [illegible] diventare vittima di [illegible] «pataccaro»

Spesso ciascuno di noi va a cacciarsi volontariamente in situazioni, raggiri e inconvenienti per i quali diventa poi [illegible] trovare [illegible] rimedio. Lo sostiene l'Unione Consumatori che in proposi[illegible] ha stilato una specie di ritratto in negativo, tracciato sulla base [illegible] reclami più frequenti. Risultato: uno specchio, magari per certi versi lapalissiano ma in ogni caso persuasivo, dove può essere utile darsi un'occhiata, [illegible] non altro per [illegible]manzia.

Ecco dunque l'identikit del consumatore *«che non se ne intende»*, vittima potenziale di qualsiasi *«pataccaro»*, e dei suoi comportamenti a maggior rischio.

Il consumatore sbagliato è un tizio che...

■ Firma un contratto o una commissione per strada credendo che si tratti di un sondaggio di opinione o di un ordine senza impegno, come afferma chi [illegible] di firmare.

■ Compra quello che viene offerto in aste e vendite televisive.

■ Crede nei dépliant *«Lei ha vinto...»* e procede [illegible] un'immediata ordinazione per ritirare il suddetto premio.

● Ordina un lavoro a un idraulico, a un elettricista o ad una qualsiasi impresa artigiana senza chiedere un preventivo.

● Paga in anticipo e versa un ingente acconto su un acquisto impegnativo, un lavoro o una prestazione artigianale oppure professionale.

■ Ordina al ristorante senza chiedere e consultare il listino [illegible] prezzi o, peggio [illegible]cora, entra nei ristoranti che eludendo la legge non espon[illegible] all'esterno menù e prezzi relativi.

● Fra due prodotti analoghi sceglie sempre quello che costa di più, nella [illegible] convinzione che quest'ultimo sia senz'altro migliore.

■ Compra un paio di scarpe oppure un capo d'abbigliamento nel primo negozio che trova e poi si rammarica scoprendo che in altri negozi [illegible] stesso articolo costa decisamente meno.

■ Acquista un paio di calzature o [illegible] capo di abbigliamento a dicembre, magari in pieno shopping natalizio, e poi si lamenta perché durante i [illegible] gennaio il prezzo cala del [illegible] per cento.

● Partecipa ad una gita organizzata a prezzi stracciati e poi, nel [illegible] di una manifestazione promossa dagli organizzatori, acquista una batteria di pentole che in seguito vede in vendita nei negozi a prezzi inferiori del [illegible] per cento.

■ Compera una lattina da venti litri di olio *«di frantoio»* da un tale che citofona al portone; poi dall'analisi risulta che si tratta di olio di semi.

■ Va pazzo e acquista appena possibile oggetti «firmati», pagandoli [illegible] 50 per cento in più e constatando quando è troppo tardi che spesso si rovinano prima degli altri.

● Compera un televisore, un frigorifero o un altro elettrodomestico senza conservare lo scontrino o la [illegible] fiscale per usufruire della garanzia.

● Non chiede periodica[illegible] [illegible] banca qual è il tasso di interesse applicato al suo deposito.

● Paga sempre lo stesso premio di assicurazione sul furto-auto, [illegible] chiedere ogni anno una revisione in base alla svalutazione [illegible] vettura. Con la conseguenza finale, qualora malauguratamente l'auto [illegible] venga rubata, di incassare un risarcimento irrisorio.

● Acquista un'autovettura [illegible] pretendere [illegible] clausola [illegible] prezzo [illegible] vigore al momento dell'ordinazione.

■ Non conserva il bollo auto per tre anni. Per cui, ricevendo un [illegible] di multa per evasione, non potrà dimostrare [illegible] [illegible] regolarmente pagato.

■ Non [illegible] trascrivere immediatamente [illegible] PRA la vendita dell'automobile, e quin[illegible] riceve e deve pagare [illegible] multe inflitte al compratore.

● Ordina un servizio fotografico e non concorda [illegible] [illegible] fotografo la contestuale consegna dei negativi, pagando a [illegible] prezzo tutte le eventuali copie successive.

■ Crede (ed è [illegible] caso particolarmente attuale e diffu[illegible] a Torino e in cintura) che il modulo per un cosiddetto *«Bollettino contributi e tasse»* spedito nelle varie [illegible] [illegible] un'imposta erariale. Così sottoscrive, paga e soltanto dopo si accorge che si tratta in realtà dell'abbonamento a un periodico [illegible] alcun [illegible]lore.

● Compila, firma e rispedisce un tagliando vincolando[illegible] a comprare mensilmente pacchi di libri inutili che deve poi rinviare al mittente o [illegible]sdire preventivamente con raccomandata qualora non siano di suo gradimento.

● Compera un oggetto d'oro senza verificare che questo riporti il marchio [illegible] legge.

■ Compera aggeggi fasulli offerti negli annunci della piccola pubblicità.

■ Paga immediatamente in contrassegno postale [illegible]ce che non ha mai ordinato e che [illegible] viene inviata proprio nella speranza che egli, subendo supinamente, si comporti in tale modo.

● Spedisce un pacco con oggetti di valore [illegible] assicurarlo e piangendo poi sul latte versato qualora il suddetto pacco [illegible]a smarrito.

● Crede che il tasso di interesse [illegible] [illegible] bene offerto a rate sia quello dichiarato [illegible] pubblicità e, pertanto, evita di chiedere un rendimento preciso [illegible] tutti gli oneri accessori e delle rate da pagare.

■ Non guarda mai se nelle bollette c'è l'avviso [illegible] una precedente rata insoluta.

Rivista al supermercato. La prima rivista in distribuzione nei supermercati è stata pubblicata [illegible] Conad, che l'ha intitolata *«Bene insieme»*. Si tratta di un mensile a colori di [illegible] pagine, disponibile in tutti i punti [illegible] vendita Conad e offerta in omaggio ai consumatori. Oltre a servizi [illegible] carattere alimentare, gastronomico, cosmetico e sanitario, la rivista contiene an[illegible] [illegible] rubrica di posta dei consumatori che intende gradualmente ampliare.

ASSICURAZIONI

a cura [illegible]ppe Alberti

Ma la polizza-risparmio [illegible] sempre è [illegible] affare...

Una verità, molte volte ignorata volutamente da taluni assicuratori, è quella relativa alla previdenza integrativa: [illegible] cosiddetta «polizza risparmio». E' il caso di una certa pubblicità che, nel tentati[illegible] [illegible] incoraggiare più cittadini a rivolgersi alla tal compagnia, fornisce [illegible] assolutamente infondati. Che dire, per esempio, della tal società che informa lettori, [illegible]dioascoltatori e telespettatori che la tal formula ha reso, poniamo, il 14 per cento? In questo caso la notizia è infondata poiché, in genere, [illegible] 14 per cento si dovrà detrarre [illegible] tornaconto dell'impresa. Infatti, salvo determinati casi, sulla percentuale accennata gioca una quota che resta — giustamente — [illegible] bilancio «attivo» della compagnia. Facciamo [illegible] esempio: se la rendita è stata del 10 per [illegible]to, all'assicurato andrà l'80 per cento di questa rendita, quindi l'operazione renderà all'assicurato l'8 per cento.

Questo mascheramento viene, purtroppo, molto spesso messo in [illegible] da certe imprese. E', in pratica, una specie di «trappola» che può indurre non pochi assicurati [illegible] avventurarsi [illegible] operazioni finanziarie dai risultati diversi [illegible] quelli promessi. E' chiaro che, pur tenendo conto dei dati accennati, l'operazione assicurativa resta, comunque, interessante, ma sarebbe bene che, come vuole la disciplina dettata dall'Isvap (l'Istituto di controllo [illegible] assicurazioni), certe negative pubblicità venissero censurate.

Questo [illegible] è il solo [illegible]nismo per invogliare ad accendere una polizza di questo tipo. Com'è noto, infatti, i «premi» di assicurazioni detraibili [illegible] denuncia delle imposte, sono limitati a 2 milioni e mezzo di lire ma, determinate comunicazioni pubblicitarie, inviano messaggi assai tortuosi: *«Se destini 10 milioni di lire nelle nostre polizze, [illegible] milione lo paga lo Stato. Quindi l'operazione ti viene a costare 9 milioni»*. Un esempio su certo malcostume, che ha gabbato non pochi italiani, è la pubblicità di un'arcinota società agli inizi degli Anni Ottanta: *«Se spendi 100 mila lire al mese, fra 25 anni incasserai più di un miliardo»*. Ci piacerebbe conoscere [illegible] i meccanismi che trasformano pochi milioni di lire, fortemente svalutati, in miliardi: molto probabilmente la formula interesserebbe anche al ministro Amato.

Rendimento deludente

«Abito nel Canavese — scrive A. L. — e, nel 1982, incoraggiata da un'assillante pubblicità televisiva, ho finito per convincermi che la sicurezza nella vecchiaia consisteva nella stipulazione di una polizza [illegible] rendita per quando, appunto, avrei raggiunto i settant'anni di età. Dopo 7 anni, ho chiesto informazioni precise sul mio investimento: ho finito per apprendere che, nello scorso anno, la compagnia presso cui avevo stipulato la polizza, aveva ottenuto un rendimento finanziario di poco più [illegible] 4 per cento. Eppure quando ho acceso l'assicurazione gli slogan pubblici[illegible] sostenevano che tale operazione avrebbe [illegible] circa il [illegible] per cento. Possibile che lo Stato non protegga i cittadini che, desiderosi di vivere dignitosamente gli ultimi anni [illegible] vita, investono le loro economie in operazioni finanziarie gestite da queste imprese che giocano sulla pelle di chi risparmia?».

Le rendite da favola non sono mai esistite. All'epoca in cui venivano lanciati messag[illegible] pubblicitari di questo tipo, le compagnie tradizionalmente serie si erano adoperate affinché lo sconcio terminasse, tant'è vero che il ministero dell'Industria, attraverso l'Isvap, ha intrapreso [illegible] poche iniziative nei confronti di chi prometteva risultati da capogiro. Oggi, infatti, i risultati migliori si sono ottenuti proprio [illegible] società che han[illegible] saputo gestire con serietà il ramo vita-capitalizzazione. Non per nulla i risultati [illegible]nomici da queste ottenuti ispirano [illegible] cittadini a ricorrere alla polizza integrativa per la pensione [illegible] vecchiaia. Al cattivo operato di uno sparuto gruppo di società vi [illegible]no, per fortuna, un'infinità di imprese di tutto rispetto che mantengono le promesse sul[illegible] gestioni finanziarie.

Un operaio part-time

«Da vent'anni svolgo l'attività di lattoniere idraulico — scrive P. A. di Torino — *e, per far fronte al fabbisogno lavorativo, mi avvalgo della collaborazione di un operaio. Questi è dipendente di un'azienda municipale e, nelle ore libere, [illegible] trasferisce con [illegible] sottoscritto nei posti di lavoro (ballatoi, cantine, tetti di case, ecc.). Il rischio di un infortunio è evidente: vi è la possibilità di assicurare privatamente il collaboratore?»*.

Il mestiere di lattoniere-idraulico è, dal punto di vista infortunistico, fra i più pericolosi. Ciò [illegible] anche dimostrato dai «premi» pretesi dalle compagnie di assicurazione. Il lettore potrà optare per due soluzioni: accendere una polizza per le sole ore di attività [illegible] [illegible] la [illegible] del lettore, oppure per ogni altra attività lavorativa e nelle ore di ricreazione.

[illegible]

a cura di Anna Bona

Tortino [illegible] capesante al Caval 'd Brons

Per 4 persone: 12 capesante, 2 patate medie, 4 zucchini medi, 2 pomodori piccoli, [illegible] foglie di basilico, 1 spicchio d'aglio, 2 scalogni, 100 gr. di burro, profumo di timo, maggiorana, erba cipollina, sale, pepe, 4 cucchiai di olio d'oliva.

Togliere le capesante dal guscio, lavarle in acqua fredda e tagliarle in sottili scaloppe. Togliere pelle e semi ai pomodori e tagliarli in julien non troppo sottili. Tagliare gli zucchini in rondelle fini, le patate a fettine sottili, tritare finemente l'aglio con il basilico. Disporre i cerchi a tortino, senza fondo, [illegible] diametro di 10 [illegible], e dell'altezza di 2 cm., su una placca da forno imburrata.

Disporre sul fondo di ogni tortino uno strato di patate, uno strato di zucchini, il pomodoro, il trito di aglio e basilico, salare, pepare, cospargere con un cucchiaio [illegible] olio [illegible] oliva. Mettere in forno a 200° (coperti [illegible] carta stagnola) per circa 20 minuti.

Tritare finemente il timo, [illegible] maggiorana e l'erba cipollina e farli appassire dolcemente in padella con 50 gr. di burro. Incorporare poi il rimanente burro montandolo con una frusta. Togliere la placca [illegible] forno, togliere la carta stagnola, disporre su ogni tortino le scaloppe di capesante a raggiera, rimettere in forno per 3 minuti.

Togliere [illegible] forno, sollevare delicatamente i cerchi e disporre ogni tortino su di un piatto. Scaldare rapidamente il burro alle erbe e nappare con un cucchiaio ogni tortino.

Ringrazio per questa raffinatissima ricetta Carlo Chi[illegible] il chef del Caval 'd Brons.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, B[illegible] Libralon, Luigi Capulo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica [illegible] 15.

ARRAMPICATA SPORTIVA

Free climbers convegno internazionale In gara a Torino per la prima volta anche specialisti dall'Unione Sovietica

Si è concluso ieri a Torino il convegno Internazional des Competitions des Scalade i cui lavori sono iniziati venerdì. Al convegno, riunitosi per la prima volta in Italia, hanno partecipato delegati delle Federazioni di arrampicata Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Germania, Stati Uniti, Unione Sovietica, Bulgaria, Jugoslavia, Belgio e Italia. L'arrampicata sportiva agonistica si è ormai diffusa in tutti i Paesi del mondo e le gare sono entrate nel panorama sportivo internazionale. La Torino come sede questa importantissima riunione, organizzata dalla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (Fasi), con la collaborazione dell'assessorato Sport del Comune di Torino, è stata un riconoscimento all'Italia per stata la prima nazione a proporre l'arrampicata sportiva disciplina agonistica. Il Comitato ha anche approvato il calendario delle della Coppa del Mondo per il 1989.

La prova questa prestigiosa Coppa, si svolgerà a Bardonecchia a luglio; le altre prove si svolgeranno in Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica e Giappone. E' stato pure approvato il per il Campionato Continentale, e Torino è stata scelta come sede unica per il Campionato Europeo.

Alla Coppa del Mondo e al Campionato Continentale parteciperanno i primi migliori atleti classificati nelle petizioni nazionali. Per l'Italia stati segnalati Marzio Nardi, campione italiano indoor '89; Leonardo Di Marino, campione italiano outdoor '89; Alessandro Lamberti, Andrea Gallo, Andrea Fiat, Alberto Gnerro, Andrea Jannon (velocità). Per la categoria femminile, Luisa Iovane, campionessa italiana '89; Paola Pons, Daniela Luzzini.

A Bardonecchia a luglio e a Torino, a dicembre al Palavela, avremo quindi la possibilità di ammirare i più forti free climbers italiani e stranieri e, per la prima volta, atleti russi.

Terremoto in classe quando una risata interrompe la lezione

In scena per *Scuole Teatro 1989* da mercoledì a venerdì alle presso il Teatro Ambra lo spettacolo comico *Totem* compagnia Stilema di Torino. Inserito nella rassegna Messinsegna indirizzato scuole elementari. *Totem* replicherà per Teatrointre a teatro con mamma e papà venerdì sera alle ore 20,30 sempre al Teatro Ambra. accettano le prenotazioni a partire da mercoledì presso la segreteria didattica della scuola per l'Infanzia, tel. 758.981 (ore 9-16). Lo spettacolo nasce da progetto condotto dalla compagnia in alcune scuole materne ed elementari del comune di Rivalta; progetto inerente il rapporto tra i meccanismi che scatenano la comicità ed i bambini.

La scena rappresenta un'aula scolastica. è sempre abitato li: pareti dipinte a grandi fogli di giornale, una finestra, una lavagna, un attaccapanni creano un effetto volutamente surreale. Il maestro inizia lezione, stessa da sempre; ma una risata rompe la routine. Voci e oggetti in un comico paradossale crescendo l'adulto a fronteggiare tellurica vita che fora le pareti della sua realtà. Non resta che rapportarsi a questi accidenti e lasciarsi fiduciosamente guidare verso scoperta di altri modi di vedere il mondo e sentire se stessi.

Calcio per beneficenza con le vecchie glorie di Juventus e Torino

Collegno può essere considerata la città più sportiva della Ovest di Torino. Ventimila i praticanti di nuoto boxe, scherma, basket, calcio. Lo sport, che aggrega giovani e no, diventa un momento importante che unisce alla disciplina del corpo quella dello spirito. Domani sera il calcio si trasformerà in spettacolo, senza vincitori né vinti. Presso il campo della Sandretto di via Manzoni 33, si disputerà una partita tra le vecchie glorie del Torino e della Juventus e la squadra dell'A. C. Collegno. L'intero incasso della manifestazione sarà devoluto all'Unione italiana per la lotta distrofia muscolare.

Per aiutare chi soffre, nelle file degli campioni allenati da Vycpalek, scenderanno in campo Altafini, Anastasi, Cuccureddu, Furino, Leoncini, Morini, Roveta (Juventus) e Albrigi, Carelli, Cereser, Mondonico, Pulici, Rampanti, Sala, Santin e Vieri (Torino). La compagine Collegno, sponsorizzata dalle Industrie Sandretto e presieduta dal suo direttore generale Franco De Gennaro, vincitrice del campionato Prima categoria con cinque giornate di ticipo, è sicuramente in grado ai tifosi, illustri ospiti, un grande spettacolo. Dirigerà la partita il noto arbitro torinese di serie A, Pierluigi Pairetto.

a. au.

Lunedì 24 Aprile 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45 prima per il Teatro Stabile di in **Anni di piombo** di M. von Trotta, regia di Marco Bernardi. Prevendite e prenotazioni presso T. Adua, h: 15,30-19. Tel. 248.2276 - 287.871.

ALFIERI / T. STABILE: da domani ore 20,45 la GO.IGEST presenta Giorgio Gaber in **Il grigio** di Gaber, Luporini. Regia di Giorgio Gaber. Spett. in nam. del T.s.t. Tel. 557.8246 (Tel. Alfieri 535.440).

Anita Bartolucci e Remo Girone in «Mirra», al Carignano

ALFIERI: si prenota per gli spettacoli del Tst e per gli spettacoli per le scuole di Teatro dei di domani. Inf. tel. 535.440.

: stasera riposo. Domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein Taheri. Regia di Luca Ronconi. Spett. nam. del Tst, tel. 557.8246.

GARYBALDI TEATRO - Il caffè di Claudio Monta: lunedì sera dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del laboratorio La Fabbrica del Caffè presentano **Il caffè**. Per prenotazioni (consigliate) od informazioni: Teatro Settimo tel. 801.1748.

GARYBALDI TEATRO - Professioni d'arte: 26-27-28 aprile, ore 20,45 Compagnia **Gincobiloba** presenta **Ahm** Paolo Bianchi, Enrica Bruzzi e Carlo Cantono. Baritono Alberto Jona, lettore Marco Garabello. Una produzione Laboratorio Teatro Settimo - Gincobiloba. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, tel; 801.17.46.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Da mercoledì a visite al Museo.

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, 369.638 - 399.773) riposo. Da giovedì ore 21.15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o alla cassa del teatro, orario 10-12;

NUOVO - Il gesto e l'anima: si prenota per lo spettacolo **Guitar** mus. di Hector Villa-Lobos con il Ballet Theatre l'Ensemble diretto da Micha Van Hoecke (4-5/5), d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: da domani ore 20,30 Compagnia La Grande Opera in **Il Bicchiere della staffa e Il linguaggio della montagna.** Due atti unici di H. Pinter in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. Inf. tel. 655.552.

TEATRO DI TORINO: dal 18 aprile al 14 maggio **Insieme danzando** 1ª Rassegna Regionale delle scuole di danza del Piemonte, in collaborazione l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Per inf. tel. 472.996 oppure al 795.803.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Domani si balla ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze a ribni per tutti con F. Orsini. Domani ore 15,30 danze per tutti. Sono valide le tessere a passo di danza. Ore 21 grande orch. Cello.

PARC: ore 21 i favolosi anni 60 con la vostra forchetta, orch. Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette. Orchestra Rommy.

E: ore 15,30 thè danzante.

TANGO: ore 21 danze.

FRENZY (Ivrea) (tel. 0125/230.064): ballo liscio: Lina e i gabbiani.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (Moncalieri 5) Bruno Trucco.

CAFFE' LERI - JAZZ CLUB (corso Vittorio 64, tel. 546.042): quintetto di Giorgio Balma.

OBY: questa sera ore 21 serata con menù alla grande e l'orchestra di y e i Gentlemen. Tel. 337.965 - 335.2605 (R. S.)

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, tel. 740.618) tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo)

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 34): tutte le sere ore 22-4,30

S. GIORGIO - Ristorante- Valentino: La Piana's Trio c. Albenusa.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, 882.609): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22.30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Fosteria del Vip (solo pren. 514.406 - 568.1466).

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Anni di piombo e violoncello solo

Mike Cooper all'Hiroshima +7

Secondo *One Man Show* senza sonorità ruvide all'Hiroshima Mon Amour via Belfiore 24. Stasera alle 21 Mike Cooper, blues singer di origine inglese, noto sia nell'ambito del blues che in quello della musica improvvisata. La carriera di Cooper inizia come chitarrista blues, evolvendosi in seguito al fianco di jazzisti come, tra gli altri, Lol Coxhill. Il blues singer in concerto all'Hiroshima è considerato anche dei massimi esponenti del Bottleneck Blues, modo ottenere suoni particolarmente brillanti sulla chitarra: uno stile hawaiano quale Cooper è specialista. Ingresso soci lire 5000.

Una notte in Oriente +8

Per la rassegna *Input Port 4*, al capannone Fert Grugliasco (Serre comunali - via Tiziano Lanza 31) va in scena domani alle il teatro delle marionette Svarta Katten (Gatto nero) di Stoccolma con *Una notte in Oriente*, spettacolo che ha portato alla celebrità il gruppo. La storia: il dottor Schwindelfrits ha condotta professionale assolutamente inadeguata e dopo l'ennesimo disastro medico-chirurgico deve prendere alla svelta la via dell'Oriente. Qui combina guai serpenti, si innamora di Dalila e condotto a corte deve guarire il re per salvare pelle. Biglietto lire .

Anni di piombo +8

Per la Stagione del Gruppo della Rocca debutta domani alle 20,45 al Teatro Adua di corso Giulio Cesare *Anni piombo* di Margarethe von Trotta, allestimento del Teatro Stabile di Bol- regia di Marco Bernardi, con Patrizia Milani e Carola Stagnaro, musiche Gianna Nannini. Il copione teatrale è tratto dal film della regista tedesca e ripete la descrizione delle vicende delle due sorelle Gudrun e Christiane Ensslin, la prima terrorista, trovata nel carcere Stammheim nel 1977, la seconda giornalista, alla ricerca delle ragioni che determinarono la scelta della sorella. Prenotazioni, tel. 287.871.

Violoncello solo di Bach +8

I conc... dell'Unione propongono domani e mercoledì all'Auditorium, alle 21, il violoncellista (naturalizzato israeliano) Mischa Maisky con due programmi dedicati alle *Suites per violoncello solo* di Bach. Domani Maisky interpreterà *Quarta Suite in mi bemolle maggiore BWV 1010*, la *Prima Suite sol maggiore BWV 1007* e la *Quinta Suite in do minore BWV 1011*. Mercoledì: *Terza Suite in do maggiore BWV 1009*, *Seconda Suite in re minore BWV 1008* e *Sesta Suite in re maggiore BWV 1012*. Maisky, scriveva Mila, è uno dei pochi violoncellisti per i quali il pubblico si arrampichi sul palco...

Pinter politico +7

Al Nuovo-Sala Valentino, per il *Nuovo Progetto Prosa*, debutta domani 20,30 la compagnia La Grande Opera con atti unici Harold Pinter: *Il bicchiere della staffa* (1984) e *Il linguaggio della montagna* (1988), mai rappresentato in Italia. La regia è di Massimiliano Troiani. I due testi hanno in il tema della tortura e, più in generale, la sopraffazione, la distruzione della vita negli altri, il sadismo. *Il bicchiere della staffa* è il risultato di un viaggio di Pinter in Turchia con il collega Arthur Miller e dell'incontro con intellettuali e detenuti politici. Prenotazioni, tel. 655.552.

di Noemi Ronco

Reggae all'X-Press Il giamaicano Emanuele Classica all'Azimut

X-PRESS

Stasera 22,30 in via Sacchi 28 è «Dry Your Dread», in compagnia del d.j. Regganja Posse e il meglio gae. Domani, stessa ora, «Escape From Noise».

STUDIO DUE

Domani alla discoteca di via 32, alle 22, consueto appuntamento con «Modern Life», condotto dal dancer giamaicano Emanuele e «funky Roberta.

NIGHT LIFE

Alla discoteca Ritz Club di via San Massimo angolo via Po, dal vivo con la Blues Band, a partire dalle 22 di domani.

GRANDE BIG!

La festa di domani celebra discoteca di corso Brescia 24, a cominciare dalle 15. L'ingresso costa lire 13 mila.

AZIMUT

Alle 21,30 di questa sera Fabio Capello presenta brani di musica classica. Mentre domani Mauro Dosio propone un revival di successi italiani e americani degli Anni 60-80. Il tutto al circolo via Modena 58/A.

LA CONTEA

Concerto funky incorso Quintino con i Bodhisattva. Domani sempre alle 22, Cisl Quartet.

CIACOLON

Torna come tutti i marte nel ristorante di viale 25 Aprile 11, la jazz del Mazzanti Quartet. Alle 21.

DA

Al circolo di strada Castello di 346 i Magritango e musica dark wave. Alle 23 domani.

BLUES

I Model T-Boogie suonano alla birreria 154 Seventh Street di strada 154, alle 21,30 di domani.

ROCK

Movida, via Ormea 30, domani sera «Sonic Boom», col d.j. The Rebels.

Mirra al Carignano, mentre al San Filippo Non c'è nessuno Violinisti al San Giuseppe, Black Humor in via Arcivescovado Le foto di Scianna all'Agorà e celebrazioni della Liberazione

KATHERINE MANSFIELD

Proseguono le repliche di *Qui non c'è* al Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 15, in scena del Gruppo Artisti Associati. Alle 21,15.

MIRRA

Da domani a fino al 4 maggio proseguono le repliche della tragedia di Alfieri al Teatro Carignano. Produzione Tst di Torino, regia di Luca Ronconi. Alle 20,45.

GABER

Le repliche de *Il grigio* proseguono all'Alfieri da domani al 30 aprile. Alle 20,45.

CAFFE'

Al Garybaldi Teatro di Settimo, come ogni lunedì, alle 20,45 Claudio Montagna apre il suo caffè con ospiti vari, attori, sorprese, caffè. Ingresso + consumazione, lire 6000. Prenotazioni, tel. 801.1746.

CONSERVATORIO

Gli allievi dei corsi superiori delle scuole Violino (Silvio Bresso) e di Quartetto (Ignazio Alfarano) suonano questa alle 20,30 al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18. In programma brani di Mozart e Beethoven.

A MEZZANOTTE CIRCA

Anche stasera Charlie Chaplin propone due film per intenditori: *Salomè* (Italia 1973) Carmelo Bene e *Janis* (Usa 1974) Howard Halk e Seaton Findlay.

VIDEOMONTAGNA 3

Nella sala video del Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini, proiezione a ciclo continuo dei filmati *Hopflug Italo 1933*, seconda trasvolata atlantica deidrovolanti comandati Italo Balbo, e *Deserted Coast* sul Nord-Ovest dell'Islanda.

TORINO: BLACK HUMOR

La di vignette, caricature, sculture e aforismi sulla medicina ufficiale, alternativa e sperimentale è aperta dalle 9,30 19,30 presso la Galleria Turrena, via Arcivescovado 9.

CONCHIGLIE

Prosegue fino 7 maggio la mostra malacologica al parco Michelotti (ex zoo) presso l'Acquario-Rettilario. Orario: 9-.

ZENIT DEPOSITO D'ARTE

In via Modena proseguono le mostre *De Turin* e *Architectorum Ludi*. Giovani artisti e architetti alla ribalta. Dalle 16 alle 19.

AGORA'-FOTOGRAFIA

E' aperta fino al 13 presso la Libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a mostra del fotografo Ferdinando Scianna dal titolo *Le città del mondo*.

ANTIFASCISMO

La mostra d'arte di Ettore Della Savina, Gerardo Albano e Mario Matera *Dall'Antifascismo alla Liberazione* Circoscrizione 8 resta aperta fino al maggio. Orario: 9-12 e 14-18.

TERRA DI GHIACCIO

La mostra dedicata all'arte e civiltà dell'Islanda in corso Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) resta aperta fino al 18 giugno.

GRAFICA CHE PASSIONE

Si conclude la mostra *Torino, Milano, Genova: tra figurazione e ricerca* allestita presso il Centro Arti Visive Archimede di via Balla 13. Orario 15,30-19,30.

RATATUI

All'Associazione delle donne di via San Rocchetto, alle 20,30, videoproiezione de *pranzo Babette* di Gabriel Axel.

FLOR 89

A To-Esposizioni proseguono gli appuntamenti fiori e piante. Stasera: *Piante aromatiche* Maria Luisa Sotti (alle 16), *Annuali e perenni per fiorire terrazzo e giardino* (19), *Dimostrazioni di arte floreale* (21). Domani: *Parchi e giardini* con Pasquale Perrucchietti (16), *Orchidee: il piacere di coltivarle in* (19), *Dimostrazioni di arte floreale* (21).

LIBERAZIONE

Domani festa della Liberazione in piazza Bengasi organizzata sezione Anpi del Lingotto. Alle 9 concerto della Banda Musicale Falcherese, seguirà un'orazione di Diego Novelli, corteo e deposizione di una corona d'alloro al cippo di lla '81. Alle 12,30 rinfresco al circolo Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri.

● Ancora domani, alle 16, al circolo Garibaldi di via Pietro Giuria 56, installazione di un'opera artistica di Guido Monfalcone, dedicata alla lotta partigiana. Interverrà Giorgio Ardito segretario cittadino pci.

Animalisti a tutti i costi perché salvare i visoni e condannare i maiali?

A [illegible] stanno processando alcuni animalisti della Alf (Animal Liberation Front, club clandestino d'importazione inglese). Un'infermiera, un anticaccia, un muratore, sono accusati di aver liberato (furtivamente, di notte) quattromila visoni d'allevamento, alcune centinaia di fagiani (sempre d'allevamento), [illegible] piccioni in attesa di trasferimento in zone meno popolate, conigli destinati ad esperimenti di laboratorio. Dove si dimostra ancora una volta che il troppo amore diventa una disgrazia («Ti amo da morire»). Passi per i conigli condannati a [illegible] brutta fine in nome della scienza. L'argomento è ampiamente discutibile. La questione piccioni è più controversa ed è stata dibattuta fino alla noia.

E' incomprensibile invece la liberazione di fagiani destinati [illegible] macellerie, e visoni allevati per la pelliccia. Nel primo caso non [illegible] capisce perché si debba salvare [illegible] vita ai fagiani, e non battere ciglio davanti [illegible] destino di galline, anitre, [illegible], faraone. Volatili allevati per finire sulle mense. Forse che gli animalisti veneti sono ferrei vegetariani? E perché i maiali, [illegible] possono macellare tranquillamente? Perché goffi e sporcaccioni? Possibile che quelli dell'Alf non abbiano mai mangiato neanche una fettina di salame?

Se la difesa degli animali dovesse essere portata fino alle estreme (logiche) conseguenze, perché salvare il fagiano (ha un bel piumaggio ed è decorativo?), e mettere in pentola senza tanti complimenti il galletto Valle Spluga?

Visoni allevati per la pelliccia. Anche in questo caso, poiché si tratta di animali da allevamento, perché dimenticare il cuoio che viene com'è noto dai bovini, la pelle di capretto con cui si fanno borse eccetera, il pelo di coniglio che serve per il feltro del cappello, il montone che tanti usano d'inverno? O gli ultras, difensori degli animali, portano solo scarpe di plastica, e camicie di nailon?

F. SC.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[illegible]
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054858
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, [illegible] corso Svizzera 164 752021
CTO, [illegible] 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, via Cherasco 23 6967141
Il Margh., [illegible] Polonia 94 636222
Molin[illegible] [illegible] 6566
M. Adelaide, [illegible] 87 29131
M. Vittoria, c. Tassoni 14 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriz[illegible] Turati 62 50801
N. A. [illegible] Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, [illegible] 19 512466
Sant'Anna, clinica ginecologica [illegible] 60 53861
Centro Antiveleni, [illegible] Polonia 14 637637

Farmacie domani 9/19,30

Baggio Roba, c.so Traiano 73
Barbera, via Gorizia 133
Bertoldi, via Bertholet 10
Comunale n. 6, c.so Grosseto 165
Comunale n. 13, via Negarville 8
Comunale n. 39, via F.lli Carle 5
Comunale n. 41, via degli Abeti 10
Consolata, via delle Orfane 25
Corso Potenza, c.so Potenza 92
Della Maddalena, p.za Respighi 3
Dora, via A. Cecchi 54
Gavrone, via Monginevro 113
Manenti, via Pifferi 31/bis
Masino, via M. Vittoria 3
Montanaro, c.so Vinzaglio 31
Ravazzani, c.so Francia 177
Santa Gemma, via Genova 88/H
Sassi, c.so Casale 316

Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 64 [illegible]
P. Massaua 1 793 308
[illegible] 669 9059

Infermieri a domicilio

Aaico [illegible] 540469
Aiaut, [illegible] 502246
Art. [illegible] 7204737
Assido, [illegible] 331301
Assistenza, [illegible] 168 [illegible]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi 325 890
Amnesty International, [illegible] 7412731
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aids, v. P. Tommaso 30 656095
Prevenzione Aids [illegible] 13 alle 17 1678-61061
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici
Aies 772928; Alaldi 701124; Aba[illegible] Amalelli 701 2361; Agostino 707 [illegible] 614; Albano 707 2748; Aramu 707 0770; [illegible] 335 8849; Ass. Idraulici 337 920; Barbero 706 6886; [illegible] 380 [illegible]; Boves 335 8380; Dora [illegible]; Greco 337 891; Loale

731.087; Mannelli 271 242; Rinella 377 867

Elettricisti

A&D, v. Nizza 6	351 429
Ade, c. Orbassano 167	322.415
Bechis, v. Sarpi 154	390 185
Bronzo, v. Cibrario 90	220 4250 e c.
Agnelli 148	757.098
Ciel, str. Lanzo 98	220.4294
Vrona, v. Tibone 5	679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540035
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Lagrange 16/a	486434

Pronto soccorso notturno e festivi:
Dr. [illegible], v. Venaria 174, 730642; Dr. Benassi, c. Agnelli [illegible] 396396; Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126; Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509; [illegible] Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61 b 6500033; Dr. Fino, tel. 588241 cod. 1413; Dr. Ghione, tel. 588241 cod. 1200; Dr. Garigliu - Ponticelli, v. Giobert 57 565373; Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734; Dr. Gazzolino, v. S. Giulia 21 378518; Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100; Centro Veterinario, lungo Dora Colletta 147, tel. [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Autosoccorso [illegible] officina [illegible] 24 ore su 24	700 000
Europa Assistance	530665 - 512780

Autoriparazioni domani
Autorizzate Fiat: Damiera, Quadrilogio autoair Settimo [illegible]; Lusiliano, v. Fiecchia 4 810.324; Gaspirini, v. Monte Albergian 12/A 335 1471; Rolella, v. Drovetti 7 536 952; Ruggero, v. Lurii 70 266 250
Autorizzate Lancia: Ferrero, v. Gorizia 30 Borgaretto 358 1873; Griffa, v. Piossasco 40 Orbassano 901 0588; Verchiglio, v. Buriwe 3 [illegible] 5408; Damiera, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis	501107
Europcar	6505625
Hertz	6508844
Maggiore	6503013

Taxi urgente

Radio taxi	5748
Central taxi	5744
Pronto taxi	5737
Radio taxi	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	[illegible]

Autolinee
Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301616. 5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 9, 9.45, 10.30, 11.15, [illegible], 12.45, 13.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.30, 18, 19, 19.30, 20, 20.30, 21, 21.30, 22, 22.30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra e p. Castello 442525. Partenze: 6 [illegible] feriale 7 e 9.30, 10.30, 12, 13, 14.30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 festivo. A Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7.20 a. Alassio 11.20, Diano 11.42, Sanremo 12.30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra p. 6.30, 7.30, 8.30*, 11.15*, 12.30, 14.30*, 16.30, 17.30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487.
Autolinee per chi scia
Sadem 201618, c. Inghilterra 3
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì, mercoledì, venerdì, domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì, giovedì, sabato, domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Aosta - Pila. P. 7,30; a. 9,15
Torino - Cervinia. P. 6,30; a. 9,45.
Torino - Champoluc. P. 8,30; a. 11,45
Torino - Gressoney. P. 7; a. 9,40.
Sapav 442525, c. Inghilterra 3
Torino - Sestriere. P. 7,30; a. 10,10

Treni

Stazione P. Nuova	517551
Stazione P. Susa	538513

Torino - Roma: p. 6,10 a. 13.35; 8.20-14.05; 9.30-15.30; 12.20-20.35; 14.30-22.40; 16.15-23.20; 22.42-7.10; 23.20-8.45
Torino - Milano: p. 4.53, 5.53, 7.10, 7.53, 9.10, 11.10, 11.53; p. 13.00 a. 14.15; 13.10, 13.53, 15.10, 15.53, 17.10, 17.53, 19.10, 19.53, 21.40, 21.53, 22.35

Aerei
Aeroporto Città di Torino. Informazioni 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,56 - 12; 14,30 - 15,35; 15.35 - 16.40; 18.35 - 19.40 (Escl. [illegible] e domenica); 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18.55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18.55 - 21.50
Torino - Cagliari: 12.20 - 13.35
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,30 - 19.55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8.35 no domenica; 18,30 - 19.50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8.45 escluso lunedì e sabato; 8.25 - 10,15 e 17.35 [illegible] - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55, 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	510512
Baratti, p. Castello 29	545692
Caffè S. Carlo, c. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23 b	4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Datteri & Motta, v. XX Settembre 11	[illegible]
Il Bagatto, c. Tanaro 3	[illegible]

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	[illegible]
La Squadra, c. G. Cesare 83	851436
Pronto P[illegible]	7714434

Robavecchia
Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614388; To-Sud telefono 3196473

Film
Top video, v. Sempione 29 2166388

Aprile 1945, fiori in corso Vinzaglio, dove vennero impiccati numerosi partigiani (foto Moisio, archivio storico La Stampa)

Videosuperstar, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 331676

Baby sitter
Pronto baby, p. Statuto 26 472131
Baby sitter, v. Cumiana 35 331301

CULTO

S. Messe
Duomo, v. XX Settembre 87, 5661540. fer. 7.30, 8, 18. Fest. 8, 9, 10,30, 17.30, 18
Consolata, p. Consolata 548835 fer. 6.30, 7, 7.30, 12, 18.15, 19. Fest. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15, 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6.00, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 17,30, 18, 18,30. Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17.30, 18.30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877000: fer. 8, 9, 18.30; sab. ore 18. Fest. 8, 9, 10, 11, 18, 21
[illegible] Cappuccini, v. Giardino [illegible] 5212365: fer. 18 escl. sab. fest. 11, 17

Altri
Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669 2838, dom. ore 10.30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669 2387, sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, [illegible] dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 15; p. Carducci 130, 695 976: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0578: dom. ore 16,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	55401
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-jet, v. Legnano 2	5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	6611
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597882
Torino Express, via Magenta 51	5612629

Uffici postali
aperti nel pomeriggio 8.15-19.30

V. Alfieri 10 5612177; V. Vitterbo[illegible] 39 3358485; V. Avogadro 6 [illegible]; V. Oropa 137 8990208; V. Bruno 1 4470626; V. Foglizzo 28 731036; V. Monterosa 82 857068; V. Genova 113 634941

Bancomat
C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a; c. Regina 249, CRT; BNL, v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 86, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 276, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 88, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 187, S. Paolo; c. Peschiera [illegible], B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pifetti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re [illegible] 51, S. Paolo; c. Re Umberto [illegible], Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, BNL; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 108, B. Pop. Milano; v. Bigliani 18/1, S. Paolo; p. Villari 6, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se il rubano il Bancomat: telefono 1678[illegible].
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Carnala 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 254, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia

Piscine comunali
Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205 0006; Galileo, v. Modigliani 25, 308 0557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9836; Parri, v. [illegible] 39, 635 262; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.006; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Scopello, v. Scopello 118, 267.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 361 571; Trecate, v. Vasee 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai
C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorina ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie
Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole
P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da Ballo

America, Frejus 27,	447 7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	693.666
Casanova, Volta 4,	543 710
Tango, Avet 3,	481 [illegible]
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 5	[illegible]
Du Parc, Regina 104	521.5275
Eden, Piemonte 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	[illegible]
Isolabella, Donizetti 8;	650 3955
La Lucciola, Taranto 206,	200 097
Napoleon, S. Massimo 14,	830 775
La Rel, Stradella 8,	279 852
Massaua, Massaua 9,	790 700
Principe, Principi d'Acaja 45,	745 945
Patio, Moncalieri 346/14	696.5383
Fortino, Cigna 47,	483 410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6,	669.0080
Bogart, Sacchi 34	547 530
Charleston, Cavalcanti 5,	895 796
Charming, P. Clotilde 82,	484 115
Club Prima Donna, Peschiera 171	332.187
Club «T», Vinzaglio 3,	511.736
Doc Club, Porri 12,	699.0456
Evergreen, Sacchi 29	541.025
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hypnos, Croce 1	[illegible]
Jumping Jack, Monfalcone 62,	321 001
La Privé, Camerana 11,	536.353
Marylin, via San Rocco 12 Orbassano	[illegible]
[illegible], Volta h,	545 456
Metrò Cabaret, Gioberti 33	540.641
OK Club, Guala 147	616 169
Mon Rêve, Falu[illegible] 71	740 618
New York, Genova 268,	605.0617
Piazza Grande, S. Donato 3,	487 006
Pick-Up, Barge 8,	447 2204
Pontechiaia, Moncalieri 5,	830.297
Regine, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Maddalena,	661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1	812 2434
Studio 2, Nizza 32,	650.8431
Summertime, Virginio 1,	534.773
Templari, S. Chiara 49	486.449
The Big Club, Brescia 29,	850.463
Top, L. Chiesa 13	471.829
Tuxedo, Bellono 8	[illegible]
Venaglia, v. Sabaudia 25	[illegible]
Vogue, Andrea Doria 9,	563 771

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 0,	545.318
Colombia, Goito 5/bis,	669.8143
Le Perroquet, Goito 15,	650 5841
My Cafè, M. Cristina 88,	[illegible]
Odeon, Pombe 7,	83.87.510/835 636
Tout-va, Russini 14/C,	882 809

MOSTRE

La poetica Torino delle incisioni di Mennyey e i colori di Griffa

Itinerario lungo una serie di esposizioni che racchiudono la poetica Torino delle incisioni [illegible] Francesco Mennyey (1889-1950) [illegible] Conchiglia, in via Garibaldi 35, e il realismo magico di Giovanni Macciotta alla Davico, in galleria Subalpina 30. In particolare, allo Studio Noacco di Chieri, via C. Battisti 11, è aperta, sino al 16 giugno, la personale di Giorgio Griffa, accompagnata da un saggio dell'artista sul tema «In nascita [illegible] Cibera». La ricerca di Griffa, uno dei maggiori esponenti della cultura torinese, si [illegible] in evidenza attraverso una fusione fra colore e segno, fra intuizioni e lo spazio in cui [illegible] collocano [illegible] [illegible] composizioni.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 836 331): Guido Bertello.
ARTE 121 (Nizza, 121): L. Amione, V. Avondo, F.C. Bauduc, M. Bianchi, V. Bussolino, G. Buscaglione, M. Calderini, M. D'Azeglio, N. Cannicci, V. Cavalleri, L. Delleani, C. Follini, E. Gamba, E. Gaja, G. Guarlotti, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Onetti, C. Tarozzi, H. Marcò, F. Pastoris di Casalrosso, F. Petiti, C. Piacenza, C. Pittara, A. Pratella, E. Reycend, A. Rossi, G. Reve, G. Sobrile, Pablo Salinas, F. Vellan, A. Vigoni, G. Viotti, V. Zolla.
FREE ART: (Via dei Mille, 42, tel. 839.8805) Andy Warhol - Ladies and Gentlemen.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): La nostra preparazione e migliaia di immagini incorniciate sono a vostra disposizione. Manifesti, grafica, dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 814.208. Orario lunedì-venerdì 15.30-19.30, sabato 10-12.30; [illegible] 19.30.

NOVARA ARTE (v. [illegible] Vittorio 3): E. Onnis. In catalogo L. Caboto.
LA MAGGIOLINA Alessandra Villone Negro, dal 15 al 30 aprile.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. [illegible] 100).
[illegible] DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 539.349): Pastelli di Giovanni Spinicchia. Orario: dal martedì al sabato ore 15,30-19,30.
[illegible] D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra James Lee Byars, «The Palace of Good Luck», fino all'11 giugno 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.1547.
E. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0096): Gabriella Gatta «Oggetti che recitano i loro sogni nascosti».
PORTICI (p. Vittorio 22): Mario Bussetto e i suoi paesaggi fiabeschi. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Nino Cafà.
BERMAN: Paolo Frosecchi.
CAVOUR - Moncalieri: R. D. Rivera.
DAVICO: Giovanni Macciotta.
GALLERIA GIABUTTI (v. Juvarra 18): Enrico Paulucci.
LA GIOSTRA - Asti: Enzo Scalas.
LE IMMAGINI: Giovanni Gromo.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543 360): Edouard Chappel.
PIRRA CERAMICHE: Alberto Rezzi. Luce e colore.
TUTTAGRAFICA: pers. G. Marchiaro

Giorgio Griffa allo studio Noacco di Chieri

MUSEI

ARMERIA REALE. [illegible] Orario: venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17. venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via [illegible] Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Oggi e domani, martedì 25 aprile, la mostra rimarrà aperta.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40). Orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: Storia dell'automobile nelle immagini del fotografo Magn. Due mondi a confronto in quasi un secolo di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Fino al 21 maggio. Stesso orario del museo (aperto anche lunedì 24 aprile).
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una [illegible] selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARMA DI CAVALLERIA (viale Giolitti 5, Pinerolo): orario feriali 9-11,15; 15-17,15; festivi 9-11,15. Chiuso lunedì e giovedì. Tel. (0121) 793.138.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 17. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: Terre di ghiaccio: arte e civiltà dell'Islanda, vita e tradizioni dell'isola antica in una rassegna con manoscritti, acquerelli, oggetti e documenti videofotografici; dal 19 aprile al 18 giugno 1989, stesso orario del museo. Sala Video: Videomontagna tre, programmazione a ciclo continuo. Nanga Parbat 1953 dal 18 aprile al 1 maggio. Dearfield cassel, dal 19 aprile al 2 maggio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da martedì al lunedì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani licenti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - P[illegible] di Chieri (20 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 15,30-18. Festivi 9-14. Lunedì chi[illegible]0.
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude» fino al 28 maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 535 1513 e 535 1577.

ARRAMPICATA SPORTIVA

Free climbers convegno internazionale In gara a Torino per la prima volta anche specialisti dall'Unione Sovietica

Si è concluso ieri a Torino [illegible] convegno del Comité International [illegible] Competitions des Escalade i cui lavori sono iniziati venerdì. Al convegno, riunitosi per la prima volta in Italia, hanno partecipato delegati delle Federazioni di [illegible] [illegible] Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Germania, Stati Uniti, Unione Sovietica, Bulgaria, Jugoslavia, Belgio e Italia. L'arrampicata sportiva agonistica si è ormai diffusa in tutti i Paesi del mondo e le gare sono entrate nel panorama sportivo internazionale. [illegible] scelta di Torino come sede [illegible] questa importantissima riunione, organizzata dalla Federazione Arrampicata Sportiva [illegible] (Fasi), [illegible] la collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune di Torino, [illegible] stata un riconoscimento all'Italia per essere stata la prima nazione a proporre l'arrampi[illegible] sportiva come disciplina agonistica. Il Comitato ha [illegible] che approvato il calendario delle [illegible] [illegible] Coppa del Mondo per il [illegible].

La prova italiana di questa prestigiosa Coppa, si svolgerà a Bardonecchia a luglio; [illegible] altre prove si svolgeranno in Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica e Giappone. [illegible] pure approvato il programma per [illegible] Campionato Continentale, e Torino è stata scelta come sede unica per il Campio[illegible] Europeo.

Alla Coppa [illegible] Mondo e [illegible] Campionato Continentale parteciperanno i primi migliori atleti classificati nelle competizioni nazionali. Per l'Italia [illegible] stati segnalati Marzio Nardi, campione italiano indoor '89; Leonardo Di Marino, campione italiano outdoor '89; Alessandro Lamberti, Andrea Gallo, Andrea Piat, Alberto Gnerro, Andrea Jannon (velocità). Per la categoria femminile, Luisa Iovane, campionessa italiana '89; Paola Pons, Daniela Luzzini.

A Bardonecchia a luglio e a Torino, a dicembre al Palavela, avremo quindi la possibilità di ammirare i più forti free climbers italiani e stranieri e, per la prima volta, [illegible] atleti russi.

Terremoto in classe quando una risata interrompe la lezione

In scena per *Scuole* [illegible] *Teatro 1989* da mercoledì a venerdì alle 10 presso il Teatro Ambra lo spettacolo comico-surreale *Totem* [illegible] compagnia Stilema di Torino, inserito nella rassegna Messinsegna ed indirizzato alle scuole elementari. *Totem* replicherà per Teatrointre a teatro con mamma e papà venerdì sera alle ore 20,30 sempre al Teatro Ambra. Si accettano le prenotazioni a partire da mercoledì presso la segreteria didattica della scuola per l'infanzia, [illegible] 758.981 (ore 9-16). Lo spettacolo nasce da un progetto condotto [illegible] compagnia in alcune scuole materne ed elementari del comune di Rivalta; progetto inerente [illegible] rapporto tra i meccanismi che scatenano la comicità [illegible] i bambini.

La scena rappresenta un'aula scolastica. Si è [illegible] pre abitato lì: pareti dipinte a grandi fogli [illegible] giornale, una finestra, [illegible] lavagna, un attaccapanni creano un effetto volutamente surreale. Il maestro inizia la lezione, la stessa da sempre; ma una risata rompe la routine. Voci e oggetti in un comico paradossale crescendo l'adulto a fronteggiare [illegible] tellurica vita che fora le pareti della sua realtà. Non resta che rapportarsi a questi accidenti e lasciarsi fiduciosamente guidare verso [illegible] scoperta di altri modi di vedere il mondo e sentire se stessi.

Calcio per beneficenza con le vecchie glorie di Juventus e Torino

Collegno può [illegible] considerata la città più sportiva della zona Ovest [illegible] Torino. Ventimila i praticanti di nuoto boxe, scherma, basket, calcio. Lo sport, che a[illegible] giovani e no, diventa un momento importante che unisce alla disciplina del corpo quella dello spirito. Domani sera il calcio si trasformerà in spettacolo, senza vincitori né vinti. Presso il campo della Sandretto di via Manzoni 33, si disputerà una partita tra le vecchie glorie [illegible] Torino e della Juventus [illegible] [illegible] squadra dell'A. C. Collegno. L'intero incasso [illegible] manifestazione [illegible] devoluto all'Unione Italiana per la lotta [illegible] distrofia muscolare.

Per aiutare chi soffre, nelle [illegible] degli ex campioni allenati da Vycpalek, scenderanno in campo Altafini, Anastasi, Cuccureddu, Furino, Leoncini, Morini, Roveta (Juventus) e Albrigi, Carelli, Cereser, Mondonico, Pulici, Rampanti, Sala, Santin e Vieri (Torino). La compagine del Collegno, sponsorizzata dalle Industrie Sandretto e presieduta [illegible] [illegible] direttore generale Franco De Gennaro, vincitrice del campionato di Prima categoria con cinque giornate di [illegible] ticipo, è sicuramente in grado di offrire [illegible] tifosi, [illegible] [illegible] [illegible] siri ospiti, un grande spettacolo. Dirigerà la partita il noto arbitro torinese di serie A, Pierluigi Pairetto.

a. au.

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45 pr[illegible] per il Teatro Stabile di Bolzano in **Anni di piombo** di M. von Trotta, regia di Marco Bernardi. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h: 15,30-19. Tel. 248.2270 - 287.871.

ALFIERI / T. STABILE: da domani [illegible] 20,45 la GO.IGEST presenta Giorgio Gaber in **Il grigio** di Gaber, Luporini. Regia di Giorgio Gaber. Spett. in abbonam. del T.s.t. Tel [illegible]45 (Tel. Alfieri 535.440)

Anita Bartolucci e Remo Girone in «Mirra», al Carignano

ALFIERI: si prenota per gli spettacoli del Tst e per gli spettacoli per la scuola «Il Teatro dal di dentro». Inf. tel. 535.440.

[illegible] stasera riposo. Domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **Mirra** di Vittorio Alfieri con Ottavia Piccolo, Remo Girone, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein [illegible]heri. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonam. del Tst. tel. 557.6246

GARYBALDI TEATRO - Il caffè di Claudio Montagna: lunedì sera dalle ore 20,45 alle [illegible] 24 Claudio Montagna ed i ragazzi del laboratorio La Fabbrica del Caffè presentano **Il caffè.** Per prenotazioni (consigliate) ed informazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746

GARYBALDI TEATRO - Professioni d'arte: 26-27-28 aprile, ore 20.45 [illegible] Compagnia Ginccobiloba presenta **Ahim** con Paola Bianchi, Enrica Brizzi e Carlo Carnono. Baritono Alberto Jona, tenore Marco Garabello. Una produzione Laboratorio Teatro Settimo - Ginccobiloba. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, [illegible]: 801.17.46.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Da mercoledì a domenica visite al Museo.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, tel. 359.836 - 399.723) riposo. Da giovedì ore 21,15 **Recital di Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Prenotaz. telefoniche o [illegible] cassa del teatro. [illegible] 10-12; 16-20.

NUOVO - Il gesto e l'anima: si prenota per lo spettacolo **Guitar** mus. di Hector Villa-Lobos con il Ballet Theatre l'Ensemble diretto da Micha Van Hoecke (4-5/5), d'Azeglio 17.

[illegible] **VALENTINO:** da [illegible]ni ore 20,30 Compagnia La Grande Opera in **Il bicchiere della staffa e Il linguaggio della montagna.** Due atti unici di H. Pinter in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. Inf. tel. 655 552

TEATRO DI TORINO: dal 19 aprile al 14 maggio **Insieme danzando** 1ª Rassegna Regionale delle scuole di danza del Piemonte, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura del Comune di Torino. Per inf. [illegible]. 472.998 oppure al 785.803.

Ritrovi

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Domani si balla ore 15,30 e 21

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e liscio per tutti con F. Orsini. Domani ore 15,30 danze per tutti. Sono valide le tessere a passo di danza. Ore 21 grande orch. P. Colla

DU PARC: ore 21 i favolosi anni 60 con [illegible] [illegible]ira forchetta, orch. Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero

LE ROI: ore 21 Bal Musette. Orchestra Rommy.

PRINCIPE: ore 15,30 thé danzante

[illegible]**O:** ore 21 danze.

FRENZY (Ivrea) (tel. 0125/230 064): ballo liscio. Lino e i gabbiani

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (Moncalieri 5) Bruno Trucco

[illegible]**I - JAZZ CLUB** (corso Vittorio 64, tel. 546.042): quintetto di Gior[illegible]

DA ROBY: questa sera ore 21 seratissima con menù alla grande e l'orchestra di Roby e i Gentlemen. Tel. 337.965 - 335 2603 (R. S.)

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 58 626

[illegible] **REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71, tel. 740.618): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo)

[illegible]**TIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30

S. GIORGIO - Ristorante-Danze-[illegible]ellino: La Piana's Trio e Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4.30. Servizio risto[illegible] (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: l'osteria dei Vip (solo pren. tel. 514.496 - 566 1486).

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Anni di piombo e violoncello solo

Mike Cooper all'Hiroshima +7

Secondo *One Man Show* senza sonorità ruvide all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24. Stasera alle 21 arriva Mike Cooper, blues singer di origine inglese, noto [illegible] nell'ambito [illegible] blues che in quello [illegible] musica improvvisata. La carriera di Cooper inizia [illegible] chitarrista blues, evolvendosi in seguito al fianco di jazzisti come, tra gli altri, Lol Coxhill. Il blues singer in concerto all'Hiroshima è considerato anche uno dei massimi esponenti del Bottleneck Blues, modo di ottenere suoni particolarmente brillanti sulla chitarra: uno stile hawaiano del quale Cooper [illegible] specialista. Ingresso soci [illegible] 5000.

Una notte in Oriente +8

Per la rassegna *Input Port 4*, al capannone Fert di Grugliasco (Serre comunali - via Tiziano Lanza 31) va in scena domani alle 21 il teatro [illegible] marionette Svarta Katten (Gatto nero) di Stoccolma con *Una notte in Oriente*, spettacolo che ha portato alla celebrità il [illegible]. La storia: il dottor Schwindelfrits ha [illegible] condotta professionale assolutamente inadeguata e dopo l'ennesimo disastro medico-chirurgico deve prendere alla svelta la via dell'Oriente. Qui combina ancora guai come incantatore [illegible] serpenti, si innamora di Dalila [illegible] condotto a corte deve guarire il [illegible] per salvare [illegible] pelle. Biglietto lire 10.000.

Anni di piombo +8

Per [illegible] Stagione del Gruppo della Rocca debutta domani [illegible] 20,45 al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 *Anni di piombo* di Margarethe von Trotta, allestimento del Teatro Stabile di Bolzano, regia di Marco Bernardi, con Patrizia Milani e Carola Stagnaro, musiche di Gianna Nannini. Il copione teatrale è tratto dal film della regista tedesca e ripete la descrizione delle vicende [illegible] due sorelle Gudrun e Christiane Ensslin, la prima terrorista, trovata morta nel carcere [illegible] Stammheim nel 1977, la seconda giornalista, alla ricerca delle ragioni che determinarono la scelta della sorella. Prenotazioni, tel. 287.871

Violoncello solo di Bach +8

I conc[illegible] dell'Unione Musicale propongono domani e mercoledì all'Auditorium, alle 21, il violoncellista russo (naturalizzato israeliano) Mischa Maisky con due programmi dedicati alle *Suites per violoncello solo* [illegible] Bach. Domani Maisky interpreterà [illegible] *Quarta Suite* [illegible] *mi bemolle maggiore BWV 1010*, la *Prima Suite in sol maggiore BWV 1007* e la *Quinta Suite in do minore BWV 1011*. Mercoledì: *Terza Suite in do maggiore BWV 1009*, *Seconda Suite in re minore BWV 1008* e *Sesta Suite* [illegible] *re maggiore* [illegible] *1012*. Maisky, scriveva Mila, è [illegible] dei pochi violoncellisti [illegible] i quali il pubblico si arrampichi sul palco...

Pinter politico +7

[illegible] Nuovo-Sala Valentino, per il *Nuovo Progetto Prosa*, debutta domani alle 20,30 la compagnia La Grande Opera con due atti unici [illegible] Harold Pinter: *Il bicchiere della staffa* (1984) e [illegible] *linguaggio della montagna* (1988), mai rappresentato in Italia. La regia è di Massimiliano Troiani. I due testi hanno in comune il tema della tortura e, più in generale, la sopraffazione, la distruzione della vita negli altri, il sadismo. *Il bicchiere della staffa* è il risultato di un viaggio di Pinter in Turchia con il collega Arthur Miller e dell'incontro con intellettuali e detenuti politici. Prenotazioni, tel. 655.552.

di Nanni Romeo

Reggae all'X-Press Il giamaicano Emanuele Classica all'Azimut

X-PRESS

Stasera 22,30 in via Bacchi 28 è «Dry Your Dread», in compagnia del d.j. Regganja Posse e il [illegible]gio del reggae. Domani, stessa ora, «Escape From Noise».

STUDIO DUE

Domani [illegible] discoteca di via Nizza 32, alle 22, consueto appuntamento con «Modern Life», condotto dal dancer giamaicano Emanuele e la «funky [illegible] Roberta.

NIGHT LIFE

Alla discoteca Ritz Club di via San Massimo angolo via Po, musica dal vivo con la Ritz Blues Band, a partire dalle 22 di domani.

GRANDE BIG!

La festa [illegible] domani si celebra alla discoteca di [illegible] Brescia 28, a cominciare dalle [illegible] L'ingresso costa lire 13 mila.

AZIMUT

Alle 21,30 di questa sera Fabio Capello presenta brani di musica classica. Mentre domani Mauro Dosio propone un revival di suc[illegible] italiani e americani degli Anni 60-80. Il tutto al circolo [illegible] via Modena 55/A.

LA CONTEA

Concerto funky in corso Quin[illegible] Sella 132 con i Bodhisattva. Domani sempre alle 22, [illegible] Quartet.

CIACOLON

Torna come tutti i martedì nel ristorante di viale 25 Aprile 11, la musica jazz dei Mazzanti Quartet. Alle 21.

BA GIAU

Al circolo di strada Castello di Mirafiori 346 i Magritango e [illegible]sica dark wave. Alle 22 di domani.

BLUES

I Model T-Boogie suonano alla birreria 154 Seventh Street di [illegible] Settimo 154, alle 21,30 di domani.

ROCK

Alla Movida, via Ormea 30, domani sera «Sonic Boom», col d.j. The Rebels.

Mirra al Carignano, mentre al San Filippo Non c'è nessuno Violinisti al San Giuseppe, Black Humor in via Arcivescovado Le foto di Scianna all'Agorà e celebrazioni della Liberazione

KATHERINE MANSFIELD

Proseguono le repliche di *Qui non c'è nessuno* al Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 15, messo in scena dal Gruppo Artisti Associati. Alle 21,15.

MIRRA

Da domani e [illegible] [illegible] 4 maggio proseguono le repliche della tragedia di Alfieri al Teatro Carignano. Produzione del Tst [illegible] Torino, regia [illegible] Luca Ronconi. Alle 20,45.

GABER

Le repliche de *Il grigio* proseguono all'Alfieri da domani fino al [illegible] aprile. Alle 20,45.

CAFFE'

Al Garybaldi Teatro [illegible] Settimo, [illegible] ogni lunedì, alle 20.45 Claudio Montagna apre [illegible] suo caffè con ospiti vari, attori, sorprese, caffè. Ingresso + consumazione, [illegible] 6000. Prenotazioni, [illegible] 801.1746.

CONSERVATORIO

Gli allievi dei corsi superiori delle scuole di Violino (Silvio Bresso) e di Quartetto (Ignazio Alfarano) suonano questa [illegible] alle 20,30 [illegible] Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18. In programma brani di Mozart e Beethoven.

A MEZZANOTTE CIRCA

Anche stasera [illegible] Charlie Chaplin propone due film per intenditori: *Salomé* (Italia 1973) di Carmelo Bene e *Janis* (Usa 1974) di Howard Halk e Seaton Findlay.

VIDEOMONTAGNA 3

Nella sala video [illegible] Museo Nazionale della Montagna al Monte dei Cappuccini, proiezione [illegible] ciclo continuo dei filmati *Hopflug Italo 1933*, seconda trasvolata atlantica degli idrovolanti comandati da Italo Balbo, e *Deserted Coast* sul Nord-Ovest dell'Islanda.

TORINO: BLACK HUMOR

La mostra di vignette, caricature, sculture e aforismi sul[illegible] medicina ufficiale, alternativa e sperimentale è aperta dalle 9,30 [illegible] 19,30 presso la Galleria Tirrena, via Arcivescovado 9.

CONCHIGLIE

Prosegue fino al [illegible] maggio la [illegible] malacologica [illegible] parco Michelotti (ex zoo) presso l'Acquario-Rettilario. Orario: 9-19.

ZENIT DEPOSITO D'ARTE

In via Modena 55 proseguono le mostre *De Turin* e *Architectorum Ludi*. Giovani artisti e architetti alla ribalta. [illegible] 16 alle 19.

AGORA'-FOTOGRAFIA

E' aperta fino al 13 maggio presso [illegible] Libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a la mostra del fotografo Ferdinando Scianna dal titolo *Le città del mondo*.

ANTIFASCISMO

La mostra d'arte [illegible] Ettore Della Savina, Gerardo Albano e Mario Matera *Dall'Antifascismo alla Liberazione* pro[illegible] [illegible] Circoscrizione [illegible] resta aperta fino [illegible] 6 maggio. Orario: 9-12 e 14-18.

TERRA DI GHIACCIO

La mostra dedicata all'arte e alla civiltà dell'Islanda [illegible] [illegible] Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) resta aperta fino al 18 giugno.

GRAFICA CHE PASSIONE

Si conclude oggi la mostra *Torino, Milano, Genova: tra figurazione e ricerca* allestita presso il Centro Arti Visive Archimede di via [illegible] 13. Orario 15,30-19,30.

RATATUI

All'Associazione delle donne di via San Rocchetto, alle 20,30, videoproiezione [illegible] *Il pranzo di Babette* di Gabriel Axel.

FLOR 89

A To-Esposizioni proseguono gli appuntamenti con fiori e piante. Stasera: *Piante aromatiche* con Maria Luisa Sotti (alle 18), *Annuali e perenni per fiorire terrazzo e giardino* (19), *Dimostrazioni di arte floreale* (21). Domani: *Parchi e giardini* con Pasquale Perrucchietti (16), *Orchidee: il piacere di coltivarle in casa* (19), *Dimostrazioni* [illegible] *arte floreale* (21).

LIBERAZIONE

Domani festa della Liberazione [illegible] piazza Bengasi organizzata [illegible] sezione Anpi del Lingotto. Alle 9 concerto della Banda Musicale Falcherese, seguirà un'orazione [illegible] Diego Novelli, corteo e deposizione di una corona d'alloro al cippo di Italia '61. Alle 12,30 rinfresco al circolo Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri.

[illegible] Ancora domani, alle 16, al circolo Garibaldi di via Pietro Giuria 56, installazione di un'opera artistica di Guido Monfalcone, dedicata [illegible] lotta partigiana. Interverrà Giorgio Ardito segretario cittadino pci.

Zoff, qui con Scirea. Per il tecnico Zavarov non smette di essere un problema

JUVENTUS

Difficoltà per l'acquisto del sovietico Michailichenko a causa di insistenti offerte della Sampdoria. A giorni la firma di Fortunato, Barcella e Casiraghi. Soltanto venerdì Zoff riavrà [illegible] disposizione l'intera rosa

Lobanowsky lo ignora e Zavarov fa il depresso

Zavarov: l'esclusione dalla sua nazionale lo ha molto amareggiato

Il commissario tecnico dell'Urss non ha incluso Sacha nei convocati per il match con la Germania dell'Est e il giocatore è andato in crisi

Lobanowsky ha messo in un angolo l'ex pupillo Sacha

Barcella

Il campionato prepara [illegible] volata finale. Da oggi al 25 giugno, la nazionale non bloccherà più il cammino della serie A, cosicché non ci saranno più mugugni da parte degli allenatori che vedono nelle soste per impegni della squadra di Vicini minacciosi ostacoli. Anche Zoff non [illegible] [illegible] fermate, che impediscono di tenere la squadra unita e di svolgere *training* regolari.

Il malumore di sabato provocato dalla trasferta parigina di Brio, Tricella e Magrin si giustifica proprio con l'impossibilità di lavorare con profitto in vista dello sprint finale. Zoff riavrà la squadra al completo solo venerdì ed in effetti due allenamenti sono pochi per preparare una trasferta delicata come quella [illegible] Genova. Oltre tutto ri[illegible] di ritrovare uno Zavarov piuttosto depresso dopo che Lobanowsky l'ha scaricato escludendolo dalla formazione che affronterà la Ddr. E tutto questo capita [illegible] alla vigilia [illegible] [illegible] partita di secondo piano, ma a pochi giorni dall'incontro con la Sampdoria, che avrà in mente la finale di Coppa Coppe, ma che non sarà disposta ad accettare [illegible] t[illegible] sconfitta consecutiva in campionato.

La partita con la squadra di Boskov è la prima di un trittico che vedrà la Juventus impegnata successivamente contro l'Inter al Comunale e poi con il Torino. Avversari scomodi in quanto motivati dalla volontà di raggiungere obiettivi importanti, anche se molto diversi. Ma anche la Juventus [illegible] può permettersi passi falsi, per mettere [illegible] sicuro la sua posizione di classifica in funzione della zona Uefa, senza dover attendere l'esito delle tre finali [illegible] coppe europee.

Ma in attesa che si torni a giocare, tengono banco le voci di mercato, le indiscrezioni su chi arriva e chi parte, che colmano il calo di interesse provocato dagli stadi deserti. E la Juventus è sempre al centro di molte trattative, vere o presunte che siano. A giudicare dai movimenti delle squadre rivali, si intuisce che il compito di Boniperti sarà [illegible]ora una volta molto difficile, soprattutto sul mercato estero. Le interferenze nella trattativa [illegible] la Dinamo Kiev per Mikhailitchenko rischiano infatti di mandare in fumo mesi di lavoro svolto con la pazienza di un certosino.

La sensazione è che Boniperti sia ancora in *pole position* rispetto a Mantovani nella [illegible] all'[illegible] ucraino, ma non è neppure da escludere che [illegible] dovesse nascere un'indecorosa asta a colpi di miliardi, i dirigenti sovietici possano decidere di tenersi il giocatore, attorno al quale sono già spuntati come funghi troppi mediatori che pretendono percentuali a [illegible] si sa bene a quale titolo.

La società bianconera ha invece smentito [illegible] [illegible] volta di essere interessata a Romario, come a tutti quei giocatori sudamericani che giorno dopo giorno sembrano destinati a vestire la maglia bianconera. Ultimo in ordine di tempo Dertycia, centravanti dell'Argentinos Junior. Il giocatore è stato osservato [illegible] [illegible]lio Governato, consulente di Boniperti per il mercato, ma pare che né lui né altri giocatori sudamericani possano in questo momento interessare la Juventus, che da sempre giudica più adatti al campionato italiano elementi di scuola europea.

Sul fronte italiano restano da perfezionare le trattative per Fortunato, Casiraghi e forse anche Barcella, mentre c'è un certo interessamento per Rizzardi, giovane tornante della Cremonese. Ma la Juve [illegible]ca di ripartire non solo a suon di campioni, ma anche ricostruendo il suo anemico settore giovanile. Veneto ed Emilia sono le regioni in cui la società «pesca» in maniera più proficua. E' dei giorni scorsi l'ingaggio [illegible] Donzelli, sedicenne centrocampista del Parma.

Fabio Vergnano

SERIE B

Il Genoa che gioca al risparmio da domenica rischia la faccia

Procedendo a piccoli passi i rossoblù hanno consentito al Bari l'aggancio e nel prossimo turno contro i pugliesi potrebbero rimetterci la «testa»

Alfred Hitchcock, il re della suspense, sarebbe contento, i tifosi del Genoa (ed anche gli stessi rossoblù) forse lo sono un po' meno. Il gioco al risparmio ordinato dal professor Scoglio per portare la squadra verso la serie A non sprecando inutili energie ha indubbiamente garantito al Genoa i punti necessari per avvicinarsi senza patemi ad un traguardo alla cui certezza matematica mancano ormai soltanto tre punti. Ma lasciar perdere le possibili vittorie per accontentarsi del pareggio ha avuto ed ha un prezzo: quello di mettere in discussione, a sette giornate dal termine del campionato, il primato in classifica. Girando al minimo il Genoa ha consentito al Bari di rosicchiare progressivamente [illegible] distacco e ieri, quando al solito pareggio a reti inviolate del Genoa a Licata ha corrisposto una perentoria vittoria dei «galletti» di Salvemini sull'Udinese, l'inseguimento del Bari si [illegible] concluso, giusto ad una settimana (due, veramente, perché domenica prossima la serie B riposa) dalla sfida diretta tra le due «grandi» a Marassi.

Oltre ad Hitchcock sarà contento, indubbiamente, anche il cassiere del Genoa ma è chiaro che gli sportivi di cuore rossoblù si sentiranno molto meno in vena di gorgheggi dal momento che tutti i vantaggi psicologici sono per il lanciatissimo Bari di Salvemini. Per il Genoa, che da troppe domeniche si è abituato a sonnecchiare piacevolmente, il riprendere la corsa partendo [illegible] [illegible] basse non sarà facile come sembra. Il professor Scoglio, bugiardo come tutti gli allenatori che [illegible] rispettino, [illegible] dice che il primato ha un'importanza relativa, che della Mitropa Cup non gliene frega niente. Lo ha dichiarato ieri negli spogliatoi di Licata, dopo il solito 0-0. Ma due settimane fa a Brescia aveva detto che finire il campionato al secondo posto sarebbe stata per lui e per il Genoa praticamente una sconfitta. E allora?

In ogni caso, lasciando da parte ogni questione di prestigio e di Mitropa Cup, la partitissima del 7 maggio a Marassi, acquista un fascino alla Hitchcock senza cambiar niente nelle prospettive di Genoa e Bari, che la serie A ce l'hanno ormai in tasca. Il resto è tutto da [illegible] perché l'Udinese, malgrado la sconfitta di Bari resta saldamente al terzo posto, raggiunta comunque dalla Cremonese che ha lasciato imbattuto il campo del Parma. Ma la grossa novità nella pattuglia delle pretendenti alla promozione è costituita dalla Reggina di Nevio Scala, [illegible] allenatore giovane con idee moderne, che sta facendo sognare il pubblico di Reggio Calabria. La Reggina è andata a vincere il derby col Catanzaro ed è ad un solo punto dalla coppia Udinese-Cremonese. L'Avellino, a due punti dai calabresi, ed il Padova, staccato di tre punti, non so[illegible] tassativamente tagliate fuori ma non possono certo consentirsi altri errori.

Nel settore di coda appare ormai virtualmente condannato il Piacenza che ha perso in casa anche contro il Cosenza, mentre sono significativi il crescendo del Monza che ha pareggiato a San Benedetto ed il ritorno alla vittoria del Brescia che, a spese dell'Ancona, ritorna a sentire il vento della speranza.

Gianni Pignata

Tutti i giorni Stampasera pubblica nelle sue pagine sportive [illegible] foto di due calciatori. Oggi è [illegible] turno di [illegible] giovane attaccante messosi [illegible] luce al Torneo [illegible] Viareggio [illegible] di un difensore particolarmente apprezzato dal tecnico romanista Liedholm.

Il giovedì sera, nel corso della rubrica «Palla al [illegible]tro» in onda alle ore 21,30 su GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine [illegible] coperta da una serie di tasselli.

Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressivamente i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera. Al vincitore, che dovrà esibire la copia del giornale sul quale è [illegible] pubblicata [illegible] foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere alla Rinascente.

A chi tenta ma non vince, [illegible] abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

La tartaruga [illegible] cerca sprint al Sud

Vicini: «La nazionale sta perdendo velocità». Mercoledì a Taranto con l'Ungheria l'occasione per riscattare i fischi di Verona. Occhi puntati su Detari

De Agostini e Giannini scherzano durante un allenamento a base di esercizi di scioltezza muscolare

Un'altra immagine della partita Italia-Uruguay: Baggio tira in porta senza esito positivo

Berti e Carnevale si contrastano durante una partitella-divertimento

Vialli in azione durante il match disputato a Verona contro l'Uruguay

[illegible] NOSTRO INVIATO

TARANTO ● Le settimane che ci [illegible] dal Mundial diminuiscono velocemente e l'Italia di Vicini dà l'impressione di essere una barchetta in mezzo alla tempesta. Attraversa momenti [illegible] bonaccia [illegible] subito dopo [illegible] ritrova sballottata dai marosi. L'ultimo, in un certo senso inatteso, giungeva da lontano [illegible] chiamava Uruguay. Il prossi[illegible] [illegible] che sia tale — e [illegible] commissario tecnico non manca, a questo proposito, di fare gli opportuni scongiuri — viene da molto più vicino [illegible] chiama Ungheria. Da parecchio tempo Vicini va sottolineando [illegible] questo sia tempo di esperimenti e come lo [illegible] problemi relativi alla qualificazione [illegible]bia finito [illegible] qualche modo per inquinare — con l'assenza degli stimoli più naturali ovvero i due punti — questa fase della preparazione. Le amichevoli hanno un valore relativo e le loro risultanze sono [illegible] prendere con le molle, soprattutto quando le circostanze impediscono al selezionatore, com'è avvenuto sabato, di schierare la formazione base [illegible] almeno quella che maggiormente le si avvicina. Tuttavia, attenendoci a quello che la Nazionale produce in questo periodo, e nel[illegible] considerazione inglobiamo anche [illegible] *tournée* pasquale in Austria e Romania, [illegible] futuro [illegible] prospetta nebuloso. Lo stesso Vicini [illegible] può fare [illegible] meno di ammetterlo, anche se finisce come sempre per ispirare la sua analisi ai motivi sperimentali che caratterizzano queste esibizioni. «*La squadra sta perdendo alcune delle sue qualità precipue come* [illegible] *sveltezza — osserva — ma si deve pure considerare l'esigenza di collaudare soluzioni alternative che potranno rilevarsi utili proprio in funzione del mondiale*».

Se [illegible] difesa, [illegible] Baresi, è apparsa abbastanza solida [illegible] attrezzata, [illegible] indubbiamente [illegible] caso di dire che centrocampo e attacco non abbiano costituito reparti di sicuro affidamento. Giannini ha perso smalto [illegible] lo ha riba[illegible] [illegible] attorno [illegible] lui si [illegible] mossi, con abilità, ma talora con scarso sincronismo, giovani talenti come Baggio e Marocchi. L'attacco, poi, a Verona è stato tale soltanto di nome perché, a parte Vialli, tolt[illegible] mezzo [illegible] un infortunio e quindi difficile da giudicare (anche se, fino [illegible] momento in [illegible] è rimasto in campo, il sampdoriano era apparso abbastanza [illegible]scente), non [illegible] possono certamente intonare peana a favore di Serena e Carnevale, protagonisti di spunti alquanto limitati e inoffensivi e troppo spesso facili prede dei centrocampisti e dei difensori uruguagi, solidi atleticamente e [illegible] nel far... scomparire il pallone. [illegible] Taranto, dopodomani, il volto della Nazionale cambierà e, sperabilmente, muterà non soltanto dal punto di vista dei nomi e dei numeri, ma anche sotto il profilo spettacolare.

Ben [illegible] anche l'avversario che ci attende [illegible] che si raggruppa attorno a quel Detari capace di fare il bello e il cattivo tempo tra i magiari, nel senso che il rendimento della formazione dipende molto anche [illegible] suo. A proposito, sarà [illegible] confronto [illegible] distanza e ideale, anche tra i due vecchi «pallini» della Juve: a Verona si è visto Francescoli, atleta da dimenticare se fosse realmente quello esibitosi al «Bentegodi», mentre a Taranto toccherà proprio a Detari riaccendere antiche nostalgie o liberare definitivamente da tormenti assur[illegible]. In ultimo, i tifosi. Gli azzurri, al di là del loro rendimento, nella città veneta hanno subito una specie di linciaggio, addirittura immorale perché chiaramente precostituito oltre che incivile poiché ha violato persino il minuto di raccoglimento [illegible] memoria dei morti di Sheffield. Ora tocca alla gente del Sud, dalla quale, per inciso, i giocatori tanto si aspettano, riscattare quell'infamia e anche a sospingere l'Italia verso la riabilitazione.

Pier Carlo Alfonsetti

IN ATTESA DEL RISCATTO

Mancini, turista per [illegible] pensa soltanto alla coppa

Il sogno del sampdoriano è però quello di riconquistare il posto di titolare che aveva ai campionati d'Europa. «Sono tranquillo, ho fiducia nei miei mezzi anche se la concorrenza è agguerrita»

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO ■ Roberto Mancini sta alla finestra [illegible] aspetta. Azeglio Vicini continua i suoi esperimenti, provando [illegible] riprovando Serena accanto a Vialli, facendo ruotare Borgonovo, Baggio e Carnevale. Ma il «gemello» di Vialli non si rassegna a fare il turista. Il suo sogno, neppure tanto segreto, è [illegible] riconquistare il posto di titolare che aveva agli Europei.

«*Sono tranquillo* — dice Mancini — *perché ho fiducia in me. Anche se fosse il contrario non cambierebbe niente*».

— Tra Serena, Borgonovo, Baggio e Carnevale, chi è il suo concorrente più pericoloso?

«*Non lo so. Se Vicini li ha convocati è perché sono bravi*».

— Con lei e Vialli dicevano che l'attacco non mordeva. Ha perso il posto dopo [illegible] vittoriosa amichevole con la Norvegia, a Pescara. Il fischio all'orecchio prima di Italia-Olanda all'Olimpico le è costato caro. Ma nelle ultime sette partite, su otto gol segnati, solo uno porta la firma di Vialli. Gli altri li hanno realizzati centrocampisti o difensori e ben quattro su calcio piazzato, due su rigore trasformati [illegible] Giannini e due su punizioni di Ferri [illegible] Baggio. Allora, il problema non era Mancini?

«*Questa Nazionale pratica un gioco che consente un po'* [illegible] *tutti di andare a bersaglio. Le punte vengono marcate strettamente e sono i centrocampisti o i difensori a sfruttare i corridoi liberi per portarsi in zona tiro*».

— Con l'Uruguay è avvenuto raramente. Perché?

«*I sudamericani* [illegible] [illegible] *versari scomodi per chiunque. Se l'Italia non è riuscita a giocar bene è merito loro. Sul piano della grinta gli azzurri sono stati all'altezza. Con l'Ungheria, che pratica un calcio diverso dall'Uruguay, si può sviluppare* [illegible] *gioco più brillante*».

Mancini rischia di andare in tribuna anche mercoledì in compagnia di Vialli che rimarrà a riposo precauzionale per [illegible] contrattura muscolare. Anche Mancini lamenta un indolenzimento all'adduttore destro. I due gioielli della Sampdoria saranno sicuramente in campo domenica a Marassi nella sfida molto attesa contro la Juventus.

Mancini [illegible] sembra sentire molto la sfida con i bianconeri. «*Se* [illegible] *Juve ci batterà e noi vinceremo la Coppa delle Coppe, cioè il traguardo più importante nella storia della società blucerchiata, a me sta benissimo*», ammette sorridendo Mancini. A Torino, all'andata, finì 0-0 e Mancini, infortunato, non giocò.

«*La Juventus* — rammenta Mancini — *aveva dei problemi. Adesso li ha risolti e sta lottando per la* [illegible] *Uefa. Zavarov? La stanchezza accumulata in un anno senza vacanze gli ha impedito di esprimersi sui migliori livelli. Ma è forte e, prima o poi, lo dimostrerà*».

Mancini comunque ha in testa un pensiero [illegible]: Ber[illegible], 10 maggio, Sampdoria-Barcellona. Ammette: «*Avrei preferito affrontare i catalani in due partite di semifinale per poter giocare nel mitico Camp Nou. Pazienza, vorrà dire che li batteremo in una sola volta in campo neutro. Sarà dura perché il Barcellona è forte ed è secondo nella classifica del campionato spagnolo dietro il Real Madrid. Ma se il Milan ha travolto i madridisti, anche noi possiamo sperare di fare altrettanto con i catalani*».

Vialli sogna la Coppa delle Coppe e gli piacerebbe fare l'accoppiata [illegible] la Coppa Italia [illegible] pensa prima alla Juventus. Ci tiene alla Coppa delle Coppe ma, se dovesse andar male a Berna vuole garantirsi l'Europa con la «zona Uefa». «*Siamo quarti, con un punto di vantaggio sulla Juventus: se vinciamo questo spareggio, teniamo i bianconeri a debita distanza, ma se perdiamo sarà poi dura riuscire a ribaltare la situazione*», dice Vialli.

L'attaccante di Boskov rispetta e teme la squadra di Zoff. Conclude: «*Ha dei gran*[illegible] *campioni che in trasferta* [illegible] *esprimono meglio che in casa. Mi pare inoltre che i bianconeri abbiano superato gran parte dei loro problemi ed infatti la squadra sta in ripresa. Sono certo che disputerà un finale di stagione in crescendo*».

Bruno Bernardi

ES[illegible] SVIZZERA [illegible]

Simone, Buso e Fuser i «pezzi» più pregiati

L'Under cerca il [illegible] profeta

Catena (a sinistra) e Buso, due giovani rappresentanti della città di Torino convocati nella under 21

DAL NOSTRO INVIATO

SION ● L'Under 21 di Maldini arriva in Svizzera, nel Canton Vallese, per affrontare la prima rivale del campionato europeo. C'è una tradizione da rispettare: guai se svizzeri e...sanmarinesi, ovvero gli avversari degli azzurri nel girone di qualificazione, dovessero riservare qualche sorpresa.

Anche perché, nonostante gli scarsi risultati ottenuti in campo («*Occorre tempo per creare una squadra del settore giovanile*», precisa, giustamente, il timoniere di questa Nazionale, Cesare Maldini) questa è davvero [illegible] Under miliardaria. Ovviamente come «mercato», più avanti molti degli azzurrini saranno famosi. Non per niente ma da questa squadra sono «nati» i vari Zenga, Mancini, Vialli, Maldini, eccetera, ovvero quasi tutta l'attuale nazionale A.

Le vie del calcio sono infinite ma per arrivare sul grande palcoscenico, ieri come oggi, [illegible] salire su questa ribalta. Uno che ha saputo farlo molto bene è il comasco Simone: in campionato lo notavano, piaceva ma non come nella Under 21 dove ha realizzato cinque reti in altrettante partite cosicché Berlusconi ha subito sganciato tanti miliardi. Sette-otto, dicono alcuni; una decina secondo altri che è poi la tabella preferita da Sua Emittenza: ha pagato al Como e all'Atalanta prezzi analoghi per Borgonovo [illegible] Donadoni.

Potrebbe essere un buon palcoscenico anche per Bu[illegible] se Maldini si deciderà a farlo giocare ma lui preferisce Rizzitelli, uomo di mano[illegible] semmai è venuto [illegible] momento [illegible] un altro granata, Giorgio Venturin, che è autentico torinista anche [illegible] gioca a Cosenza.

A fine stagione si esaurirà il prestito e tornerà al Filadelfia dopo la bella esperienza in B: costava poche centinaia di milioni, lui che era stato valorizzato dalla Primavera di Vatta. Ora, se dovesse sfondare anche nella Nazionale di Maldini, dopo esserci riuscito nella Rappresentativa di B [illegible] Brighenti, il suo «prezzo» supererebbe abbondantemente il miliardo. Specie [illegible] dovesse confermare [illegible] [illegible] caratteristiche di regista, una merce che non abbonda sui mercati italiani.

Tutta la Under, in verità, è oggetto di calciomercato: il difensore Baroni del Lecce, si sa, piace alla Juventus che potrebbe acquistarlo [illegible]me all'atalantino Barcella; Buso non conosce il proprio destino, si comincia a parlare di lui del Padova ma Boniperti, che si è sempre battuto per tenerlo a Torino, potrebbe avere ragione anche stavolta.

[illegible] terzino da arrembaggio Rossini del Parma ha già il futuro segnato: tornerà all'Inter, Trapattoni lo inserirà nella [illegible] [illegible] difensore gli serve soprattutto se Ferri dovesse rimanere troppo a lungo assente dai campi per l'infiammazione al tendine.

Fuser rappresenta un discorsetto a parte: piace da morire a Berlusconi e a Sacchi, per loro può diventare un altro Berti. Però piace da morire anche ai tifosi del Torino e ai loro dirigenti. Sacrificarlo per il bene della squadra o non sacrificarlo? questo è [illegible] dilemma. Perdere un'altra promessa del calcio dopo Crippa sarebbe disdicevole: aspettiamo dunque l'evolversi degli eventi e di vedere quale [illegible]na farà cadere Berlusconi sul cielo [illegible] Tori[illegible].

Anche il fiorentino Salvatori è in orea milanese, anzi milanista: a fine stagione tornerà in rossonero ma i Pontello chiedono una sua [illegible] ferma, assieme a Borgonovo, per Baggio. Simone, invece, è praticamente con un piede in B e con l'altro a Milano. Berlusconi ha già annunciato che completerà il parco attaccanti ma potrebbe anche cambiare [illegible] e girarlo per un anno alla Fiorentina portandosi così a casa Borgonovo.

Detto di Venturin, resta Zanoncelli, altro milanista parcheggiato a Monza. Ogni [illegible] poveretto, gli fanno cambiare squadra; lui sogna notte e giorno il Milan ma appena si risveglia scopre che le sue destinazioni sono sempre le stesse, Empoli, Monza, eccetera. E' così antipatico a Sacchi?

Giorgio Gandolfi

Berger sarà già in pista fra 13 giorni [illegible] Monaco?

Incredibile: l'austriaco è quasi illeso, è già tornato a casa. Cesare Fiorio: «Noi gli prepariamo la macchina: se se la sentirà, potrà correre nel Principato»

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA ● Ha trascorso una notte agitata, ma sta bene, anzi benissimo. Gerhard Berger è salvo, quasi illeso, solo piccoli segni per il terribile incidente di ieri. E' già a casa, in Austria, e le prime informazioni sono arrivate stamattina [illegible] circuito, dove la Formula 1 stava smobilitando. Aveva lasciato ieri [illegible] l'ospedale [illegible] Bologna, alle 20,10, per raggiungere il [illegible] aereo privato all'aeroporto. Lo avevano lasciato andare, i medici, un po' preoccupati, ma lui aveva voluto assolutamente tornare a casa.

Adesso Gerhard Berger è già sulla via [illegible] convalescenza. Dovrà curarsi, farsi medicare, i rischi di quell'uscita di strada a 280 chilometri all'ora, erano gravissimi, e poteva succedere di tutto. Il pilota austriaco non ha ancora spiegato nulla, non ha ancora detto cosa gli è successo, e neppure si sa se si è accorto di qualcosa. Pare che ai genitori abbia detto solo una [illegible]: *«Si [illegible] rotto qualcosa»*. Ma di cosa si sia trattato non si sa, forse quel famoso alettone che il pilota belga Boutsen ha visto volare per aria poco prima della deviazione della Ferrari verso il muretto dell'autodromo.

Ora cosa farà Berger? [illegible] convalescenza, [illegible] neppure troppo lunga. Cesare Fiorio, responsabile [illegible] scuderia di Maranello, ieri ha detto che probabilmente il corridore sarà in grado di rientrare, fra un mese, nel G.P. del Messico. Ma Gerhard è un tipo ostinato, ha già superato momenti difficili, in passato, come quella volta che era stato investito da un ubriaco mentre camminava a piedi e si era rotto l'osso del collo. I medici [illegible] detto che non avrebbe più potuto guidare per un anno. Ma lui, in pochissimo tempo [illegible] riprese e tornò a correre con la stessa passione e lo stesso impegno di prima.

Quindi non è escluso che il pilota di Worgl si presenti già fra due settimane a Montecarlo. Del resto Fiorio è stato esplicito anche in questo senso: *«Noi la macchina per lui la prepariamo. Poi se ha voglia, se se la sente potrà anche gareggiare. [illegible] [illegible] no lo obbligherò»*.

Imola. Berger, dopo [illegible] stato estratto dalla vettura, viene trasportato al pronto soccorso (Telefoto)

Intanto per la Ferrari è andata malissimo. A parte l'incidente, le paure, tutte le tensioni, la gara è stata una corsa veramente disgraziata. Il subitaneo, terribile urto della vettura n. 28, poi il ritiro di quella n. 27 di Mansell. Un risultato che nessuno [illegible] aspettava ma che — diciamolo onestamente — poteva essere anche nel bilancio di previsione. La Ferrari aveva fatto il colpo grosso a Rio de Janeiro, ma tutti sapevano che la vettura non è ancora competitiva al massimo, soprattutto su certi tipi di circuito come quello di Imola. Forse a Montecarlo potrà andare meglio su una pista dove il cambio automatico potrebbe dare grossi vantaggi.

La McLaren però ha già recuperato tutto quello che aveva perso nella prima corsa. Un'altra doppietta, un [illegible]tro successo, con la vittoria di Ayrton Senna.

Cristiano Chiavegato

Morandotti è stato il migliore dell'Ipifim: una voce nel deserto

[illegible]

I torinesi, k.o. anche a Livorno, ormai ad un passo dalla retrocessione

L'Ipifim [illegible] piede nella fossa

Come a Lucca, la sconfitta è stata netta e senza attenuanti: intorno a Morandotti è mancata la squadra. Giovedì partita da ultima spiaggia al Palasport contro l'Annabella

[illegible] baratro della serie A2 si spalanca sotto i piedi dell'Ipifim, travolta a Livorno dall'Allibert nella terza giornata del play-out di basket. Come a Lucca, giovedì scorso contro la Sharp, la sconfitta è stata netta e senza troppe attenuanti. Intorno a Morandotti, splendido ancora una volta, è mancata la squadra.

Non si deve gettare [illegible] croce addosso ad un giocatore piuttosto che [illegible] [illegible] altro: questa stagione ha fatto emergere impietosamente le lacune di molti uomini [illegible] quali Gianni [illegible] contava per compensare con il [illegible] ai limiti di natura tecnica e tattica che nessuno [illegible] [illegible] scondeva.

Gli arbitri, Zeppilli e Grotti, hanno, è vero, penalizzato l'Ipifim nel primo tempo [illegible] almeno tre decisioni sconcertanti, ma ventidue punti di passivo in venti minuti di gioco non si possono addebitare neppure [illegible] «fischietti» peggiori. L'Allibert ha preso [illegible] largo appena ha pigiato sull'acceleratore [illegible] [illegible] è colpa degli arbitri [illegible] Wright e Picozzi (un illustre sconosciuto fino a sei mesi fa) hanno monopolizzato i rimbalzi, se Ad[illegible] ha potuto scorrazzare liberamente per il campo, se il pivot torinese Hurt ha aspettato invano palloni giocabili dai suoi opachi registi.

La verità fa male tanto è cruda: questa Ipifim ha poche speranze di salvarsi se ogni volta che [illegible] in trasferta subisce dal primo all'ultimo minuto il gioco della squadra [illegible] E, se continua così, la permanenza in serie A1 non se la merita davvero. Che forse qualche giocatore sia già con la testa, altrove?

Nel girone giallo [illegible] play-out, la Neutroroberts Firenze è in fuga, Sharp ed Allibert si fanno per il momento preferire ai torinesi per il secondo posto e domenica l'Ipifim potrebbe approdare sull'ulti[illegible] spiaggia, in riva all'Arno, in casa della capolista. Ma prima dovrà superare l'ostacolo dell'Annabella, giovedì [illegible] [illegible] Palasport di Parco Ruffini.

Non è un incontro già vinto in partenza e questo i cestisti torinesi [illegible] sanno: la squadra di Pavia ha già dato un forte dispiacere all'Ipifim que[illegible] eliminandola dalla Coppa Italia. Un bis avrebbe conseguenze catastrofiche per Torino.

Renato Botto

[illegible]

Numa ha conquistato il suo settimo scudetto

Ha eguagliato il record di Guaragna, respingendo l'assalto di Cerioni. Trionfo della vercellese Elisa Uga nella spada e di Terenzi, di Voltri, nella sciabola

ANCONA ● E' calato il sipario sugli «assoluti» di scherma, che hanno laureato i nuovi campioni d'Italia: la vercellese Elisa Uga da un biennio al Club Scherma Torino [illegible] il poliziotto [illegible] Stefano Pantano nella spada; la mancina milanese Dina Bianchedi e il carabiniere mestrino Mauro Numa nel fioretto; Tonhi Terenzi di Voltri nella sciabola.

A tre mesi [illegible] mondiali di Denver in Colorado alcuni degli azzurri sono apparsi a corto di preparazione, provocando qualche clamorosa sorpresa.

La Bianchedi, argento ad Atene ha capovolto il risultato dei Mondiali under 20, imponendosi alla iesina Trillini. Le due «fiorettiste tascabili» si erano lasciate alle spalle le grandi favorite Dorina Vaccaroni e la senese Zalaffi detentrice del titolo, irretite dalle scatenate avversarie.

Sugli scudi il minore dei tre fratelli Terenzi, che al termine del servizio militare nelle Fiamme Oro seguirà il padre istruttore al Club Scherma Subalpino.

Iridato juniores nell'87, bronzo quest'anno, due volte al vertice in Coppa del Mondo, il ragazzo ligure ha bruciato nelle stoccate decisive Dalla Barba. Il medico padovano l'aveva forse preso sottogamba, dopo essersi sbarazzato dello scorbutico napoletano Meglio.

Gli azzurri medaglie [illegible] bronzo a Seul in Corea [illegible] rimasti forse un po' frastornati dall'adozione della «sciabola elettrica». A ventun anni, la Uga, studentessa dell'Isef, può già vantare due scudetti consecutivi, i primi [illegible] in palio per le donne nella spada. Ha piegato la più temibile rivale Saba [illegible] dolari di Milano in una finale di stampo piemontese, [illegible] Sandra Anglesio del Club Scherma Ivrea terza e l'altra spadista del Club torinese Laura Chiesa (tricolore juniores di 17 anni) quinta.

Hanno ben figurato i due spadisti della Pro [illegible] Maurizio Randazzo (terzo), e Riccardo Isola (sesto). Alle soglie della finale si è arenato invece l'eporediese A. Bermond (undicesimo) incappato nel vincitore.

Duello incandescente fra l'olimpionico di Los Angeles Numa e quello di Seul Cerioni. Col suo pizzo alla D'Artagnan lo iesino aveva estromesso il campione uscente Cipressa e il mestrino Borella non senza contestazione per gli arbitri. Numa respingeva l'arrembaggio del pugnace marchigiano, eguagliando il record del famoso Guaragna, sette volte campione d'Italia nell'anteguerra.

Carlo Filogamo

Numa in azione: il grande protagonista ad Ancona è stato lui

IPPICA

Galoppo domani [illegible] Vinovo otto corse (inizio alle 15) [illegible] 154 milioni in palio

Conclusosi ieri sera il week-end di trotto, domani tocca ai purosangue scendere in pista nelle otto corse in programma dalle ore 15.

Il convegno è di alto contenuto tecnico e spettacolare. Sono in palio ben 154 milioni di lire e al centro del pomeriggio è il Premio Le Torrette di Vinovo, riservato ai saltatori di 4 e 5 anni, che affrontano, per la prima volta [illegible] loro carriera, l'«oxer», il «doppio travone», il «muro», [illegible] «bull finch», nomi [illegible] ostacoli esotici, che nascondono molte insidie nel loro superamento, lungo i 3100 metri del percorso dello steeple-chase.

Al vincitore toccheranno [illegible] milioni e questo richiamo monetario ha fatto muovere anche un cavallo dall'ippodromo [illegible] delle Capannelle. Il suo nome è Festo Gallieno e il suo proprietario-allenatore, Giuliano Gallieni, assicura che il suo cavallo farà faville.

I siepisti di 4 anni lotteranno nel ricco «discendente», Premio San Mauro Torinese, dove Afgano, vincitore sulla pista recentemente, affronterà Battibaleno.

In piano, spicca il Premio Federippodromi, dotato di L. 33 milioni, sulla distanza di 2100 metri, in pista grande.

Due buone monete anche per i [illegible] anni, impegnati nei Premi Touring Club Italiano e Piazza San Carlo.

L'apertura della mostra personale della pittrice Tegi Canfari darà il tocco artistico al pomeriggio. La mostra è stata allestita nei saloni della tribuna e rimarrà aperta anche domenica 30 aprile, con l'orario di effettuazione delle [illegible].

Omicron

[illegible] [illegible] K.O. — Edberg [illegible] battuto Lendl in tre set (6/3 2/6 6/4) nella finale del torneo di Tokyo. Lo svedese si è aggiudicato un premio di 122.250 dollari.

TOUR DE CORSE

Loubet (Lancia) 3° [illegible]

Per ora è al comando Auriol, davanti a Chatriot (Bmw)

AJACCIO ● Per dormire sonni tranquilli a volte occorre accettare anche dei compromessi. Così Yves Loubet, [illegible] pilota corso della Lancia Martini, non è per nulla preoccupato di aver concluso in terza posizione la prima tappa del Tour de Corse, quarta prova del campionato [illegible] marche rally, che ha preso il via ieri mattina da Ajaccio. Loubet, che vorrebbe, sulle strade di casa sua, ottenere finalmente una vittoria iridata, non si cura per niente del fatto che davanti a lui nella classifica di ieri c'erano [illegible] [illegible] compagno di squadra Didier Auriol, vincitore della passata edizione della gara, ed il parigino Chatriot con la Bmw M3.

«Che i miei [illegible] avversari più temibili abbiano terminato la prima tappa davanti a me non mi crea assolutamente alcun fastidio — ha detto [illegible] Loubet — *anzi mi permette di [illegible] passare tutta la notte a guardare il soffitto. La gara è appena cominciata e non sono certo le prime prove a decidere il tutto. Per il momento mi va bene così e poi vedremo»*.

Nessun problema dunque per il pilota corso che oggi ha promesso [illegible] passare all'attacco, cercando quindi di sottrarre [illegible] la prima posizione [illegible] compagno di squadra Auriol, che ieri, sin dai primi chilometri di gara, ha ingaggiato subito una bella battaglia sul filo dei secondi con la Bmw di [illegible]

Il francese della Lancia, che attende da un momento all'altro di diventare padre per la prima volta, ci terrebbe a bissare il successo dell'anno scorso riportando così alla vittoria anche la Lancia, che non rie[illegible] ad aggiudicarsi il Tour de Corse dal 1984.

«Vincere per il secondo anno consecutivo sarebbe molto bello — ha detto Auriol — *ma so che non sarà facile. [illegible] prime prove ho voluto prendere maggior confidenza con le strade della Corsica, prima [illegible] passare decisamente all'attacco. Sono comunque rimasto sorpreso dal comportamento di Chatriot, che sarà un brutto cliente. Il pericolo maggiore per me comunque rimane sempre Loubet, che abitando a Porto Vecchio, conosce a memoria queste strade»*.

La seconda tappa è partita questa mattina [illegible] place d'Austerlitz, ad Ajaccio, e porterà i 70 concorrenti rimasti in gara ad Alba Serena, nei pressi di Bastia, dove giungeranno stasera [illegible] 19,30, dopo [illegible] 11 prove speciali per un [illegible] [illegible] circa 205 chilometri.

p. m.

TOTIP

CONCORSO 16

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Elspeet	2
	Gilab e Diam.	2-1
2ª	Docteur Vb	[illegible]
	Guadalcanal	[illegible]
3ª	Fulviomon	1
	Evalon	1
4ª	[illegible]	1
	Bler	1
5ª	Night Fleet	1-2
	Play on W.	2-1
6ª	Med Reel	1
	Blonica	x

MONTEPREMI

Lire	1.876.057.200
Ai 24 «12»	
Lire	25.014.000
Ai 662 «11»	
Lire	910.000
Ai 8457 «10»	
Lire	70.500

EQUITAZIONE

Pinerolo, [illegible] ritorno all'antico

Un concorso ippico nella città che fu culla della cavalleria

PINEROLO ● Si daranno appuntamento domani al campo ostacoli Tancredi gli appassionati dei concorsi ippici. Pinerolo, da sempre considerata la culla della cavalleria, ripresenta in occasione delle manifestazioni per la Resistenza uno spettacolo [illegible] fino a 20 anni [illegible] Si tratta di gare a livello interregionale che comprendono sei premi e risultano suddivise in categorie.

Il premio Zonta Club Area che aprirà il concorso alle ore [illegible] è riservato alla categoria «Primi passi», che comprende i cavalieri in possesso da almeno sei mesi della patente A/1. In questo gruppo non è prevista una classifica in quanto lo scopo è puramente addestrativo.

[illegible] cavalli debuttanti [illegible]geranno nella seconda manche, il premio Pro Loco Pinerolo, riservato alla categoria di precisione A. Rientra sempre nella stessa categoria, ma per quelli in possesso della patente A/2, la terza gara, il cui premio [illegible] offerto dalla città di Pinerolo.

Lo spettacolo si farà ancora più avvincente con l'entrata in campo dei cavalieri della categoria E speciale per i quali la [illegible] degli [illegible]coli da superare passerà da m. 0,95 a m. 1,10 per l'altezza e [illegible] m. 1,10 a m. 1,20 per la larghezza. Per questa quarta manche il premio [illegible] [illegible] messo in palio dalla Scuola [illegible] Corpo Veterinario militare.

Il premio Nizza Cavalleria è riservato alla categoria F, mentre in finale si cimenterà la categoria D mista per la [illegible] denominata Museo Nazionale Arma di Cavalleria.

La nutrita manifestazione, che riporterà Pinerolo per un giorno indietro nel tempo, alle sue tradizioni cavalleresche che l'hanno resa famosa ovunque, è stata organizzata dal Coni, dalla Regione [illegible]tare Nord-Ovest, dalla Fise e dalla società Amici [illegible] [illegible]seo di Cavalleria, in collaborazione con il giornale locale «L'Eco del Chisone».

«La competizione ha lo scopo di riproporre un ritorno alla tradizione equestre, che tanto prestigio [illegible] [illegible]cato alla nostra città — di[illegible] il generale Angelo Distaso — *Dobbiamo ringraziare la Pro Loco e il Comune che si [illegible] adoperati per inserire il concorso ippico nel già ricco calendario di manifestazioni del Pinerolese»*.

Ai primi classificati di ogni categoria andranno i numerosi premi in palio. Al miglior cavaliere militare il generale Distaso [illegible] personalmente un premio.

Antonio Giaimo

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA

12ª [illegible] RITORNO

Girone A

Il Crusinallo aiuta lo Sparta

Grande sorpresa ieri a Romentino dove la squadra di casa è stata letteralmente travolta dal Crusinallo che ha così dato una mano alla capolista Sparta. In gol già al 9', i cusiani hanno raddoppiato al 21' e triplicato nel finale mandando in fumo le speranze di promozione dei verdearancio.

Potrebbe [illegible] questa la svolta [illegible] campionato visto che proprio la Romentinese era rimasta l'unica avversaria dei bianchi spartani i quali nell'anticipo di sabato avevano regolato anche il Cerano [illegible] punteggio (3-1) che la dice lunga sulle capacità di opportunismo della formazione leader. Infatti i ceranesi avevano a lungo attaccato ma raccolto un solo gol; gli spartani avevano agito in contropiede e, grazie al sempre ottimo Borzoni, di reti ne avevano segnate 3.

In coda importante successo della Ju. Cameri (3-0 alla Crevolese) che segna il risveglio dei neroazzurri e consente loro di lasciare la scomoda penultima posizione alla Montecrestese battuta a Cannobio.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA A	
SPARTA	44
ROMENTINESE	42
CRUSINALLO	41
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
CREVOLESE	27
MEINA	27
[illegible]	25
FARESE	21
CANNOBIESE	21
GOZZANO	20
FONTANETESE	19
JU.CAMERI	19
CAVAGLIO	19
MONTECRESTESE	18
POMBIESE	13

SPARTA-CERANO 3-1
Sparta: Destro, Spada, Bertaggia; Colme, Bruno, Bessi; Cosso, Ardissone, Bona (62' Pescarolo), Masuero, Borzoni. **Cerano:** Borgantin, Burlone, Longhini; Re (51' Gallina), Leviteli, Liberali, Brambilla (80' Bricco), Ticozzelli, Bandi, Banchi, Esposito. **Reti:** 42' Borzoni, 48' Bona, 62' Ticozzelli, 85' Borzoni (rig.).

ROMENTINESE-CRUSINALLO 0-3
Romentinese: Ferrara; Tadini, Zanardi; Crespi (57' Baldi), Lo Presti, Bellomo (24' Gandini); Raso, Brusorio, Rosso, Portoni, Donna. **Crusinallo:** Tosoni, Volpe, Carni; F.Gherardini, Fulgheri, G.Barbieri (66' Scaramuzza); Cerutti, S.Gherardini, Magagnoli, Dego (57' Caretti), R.Barbieri. **Reti:** 9' e 81' F.Gherardini, 21' Dego.

MEINA-CAVAGLIO 4-4
Meina: Ferrari, Cristina, Cappelletti; Ferretti, Mastretta, Sonani, Agnarelli, Bovio, Simonetto, Prini, Zappoli. **Cavaglio:** Marchetti; Barcarolo (75' Guspini), Andrico; Castaldi, Buzzoni, Bellardi, De Santis (61' Dalla Olla), Bonini, Colonna, Boriolo, Villaraggia. **Reti:** 4', 22' e 87' Simonetto, 14' Bellardi, 32', 50' e 77' Colonna, 36' Bovio.

[illegible] 3-0
Juve: Pinton; Pravato, Bisatti; Pesquadibiscaglie, Valentino, Mazgur; Tamagni, Spigolon, Antonini, Sala, Galmelero. **Crevolese:** Zanola; Borsa Bartolacci; Gol, Cervetta, Peretti; Ruggeri, Bulgheroni, Fioretti, Possetti, Colombo. **Reti:** Spigolon, Tamagni, Antonini.

CANNOBIESE-MONTECRESTESE 1-0
Cannobiese: Gervasoni; Borgotti, De Luca; Albertella, Minoletti, Zani, Soni, Malera, Seghizzi, Pellegrini, Bolzoni (80' Fabbri). **Montecrestese:** Piperata, Migini, Job; D'Amore, Melchiorri, Franceschi, M.Pinarsi, Cirillo, Giacomini, S.Pinarsi, Cavalli. **Rete:** 69' Pellegrini.

POMBIESE-BAVENO 3-1
Pombiese: Bagattini; Gibogini, Vesco; Giovanna, Pitocchi, Allegra, Mantan, Boggio, Mazzucco (78' Cardani), Fallara, Caligiuri. **Baveno:** Polloni; Rossi, Rinolfi (66' De Gregori); Malacarne, Solivara, Gatto, Bertolini (74' Ponghi), Zoppi, Morandi, Vittoni, Cassese. **Reti:** 1' Caligiuri, 22' Morandi, 42' Vesco, 80' Ferrazza.

MEINA-CAVAGLIO 4-4
Meina: Ferrari, Cristina, Cappelletti, Ferretti, Mastretta, Soriani, Agnarelli, Bovio, Simonetto, Prini, Zappoli. **Cavaglio:** Marchetti, Barcarolo, Andrico, Castaldi, Buzzoni, Bellardi, Desanti Bonini, Colonna, Boriolo, Villaraggia. **Reti:** 3 gol di Simonetto, 4 gol e 1 di Bovio.

FONTANETESE-GOZZANO 1-1

FARESE-VILLADOSSOLA 0-0

Girone B

Borgosesia [illegible] Livorno vittoriosi

Nulla di invariato [illegible] braccio di ferro tra Dufour Varallo e Santhià. In [illegible] del recupero [illegible] che vede impegnato l'undici vercellese in [illegible] sul campo del Gcs (la [illegible] non è stata [illegible] decisa), ieri le due grandi rivali si sono accontentate [illegible].

Per la Dufour è un risultato non del tutto disprezzabile visto che i neroverdi dopo aver perso alla mezzora il [illegible] Cantoni per [illegible] hanno [illegible] Guerra e [illegible] carelli espulsi.

[illegible] quest'ultima giornata è stata caratterizzata da due sole vittorie: la prima è stata ottenuta dal Borgosesia che ha espugnato il [illegible] di Roasio (2-1 il punteggio con reti di Albieri e Albanese per i granata e del biellese Dossena). L'altra dal Livorno Ferraris che con un finale di fuoco ha ribaltato un incontro, con la Pro [illegible], che si era messo [illegible] male: i lanieri (a 9' dalla conclusione [illegible] perdevano ancora per 2-1) sono crollati in zona Cesarini ed hanno incassato le tre reti che hanno sanzionato il 4-2.

Roberto Eynard

CLASSIFICA B	
DUFOUR	37
SANTHIA'	36
BORGOSESIA	33
OCCHIEPPESE	[illegible]
VERRONE	29
LIVORNO F.	28
PRO ROASIO	27
CARPIGNANO	27
[illegible]	26
[illegible]	[illegible]
[illegible]	26
COSSATESE	25
CHIAVAZZESE	23
GCS	19
[illegible]	19
PRO CANDELO	18

PRO ROASIO-BORGOSESIA 1-2
Pro Roasio: Lancini, Motto, Candini; Trada G., Pignatta, Stampini, Dossena, Gregori, Trada P., Zanone (46' Finati), Tabarroni.
Borgosesia: Fontanetto, Rossi, Trevisani; Tacca, Ferrini, Tenaroli; Albieri (87' Gasparini), Gallina A., Albanese, Yon, Gallina E. (70' Rabbi D.). **Reti:** 30' Albieri, 65' Albanese, 69' Dossena.

CARPIGNANO-VERRONE 1-1
Carpignano: Prolo; Mossotti, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Miglio (84' Colombo); Sale, Nicolò (89' Galdini), Sangion, Mammone, Bisetti. **Verrone:** Valli, Scaglia (65' Guerrini), Toppan; Brazzale, Crappa, Graziolo; Pinna (82' Antognelli), Eulogio, Buscaglia, Lecchio, Sega. **Reti:** 44' Eulogio, 87' Andreani.

LIVORNO F.-PRO CANDELO 4-2
Livorno F. Gambarotto, Mascari (65' Bassone), Vola; Scravaghen, Spanu, Michelone; Margheri M., Alighieri, Boria, Badiale (85' Margheri Max), Posca. **Pro Candelo:** Abbate; Piacenza, De Giovanni; Sesal, Inglesi, Oldano; Ferraretto, Triglione, Cuoco, Dal Molin, Dionisio. **Reti:** 16', 82' e 91' Posca, 49' e 74' (rig.) Dionisio, 87' Boria.

[illegible]

La Cervo: Marangon; Rosato, Cimma; Soldà, Bertolini, Pinarello; Menin, Nani, Benanchietti, Barbiglia, Rossi (83' Cagna), Beltuolo. **Gcs:** Duso; Morea, Porna; Ramella (71' Triffiletti), De Agostini, Fumo; Canterollo, Brando L., Marcus Vinicius, Brando A., Pagnone. **Reti:** 18' Canterollo, 48' (rig.) Rosato.

SANTHIA'-CIGLIANO 1-1
Santhià: Rosignoni; Brazzolari, Martano; Tocchetti, Pera, Terrone; Tosetti (65' Calasso), Pancani, Trombetti, Buscaglione (71' Cugnod), Sentieppo.
Cigliano: Grassi; Corgnati, Toein, Albarello, Averono, Gianotti; Grappi (80' Palivio), Ceresa, Boggian, Ciampi, Ghidoni.
Reti: 65' Ghidoni, 82' (aut.) Albarello.

OCCHIEPPESE-COSSATESE 2-2
Occhieppese: Orso, Peretto, Remonni; Romagnoli, Pivano (10' Vulcano), Romanello; Formagnana, Bider, Ferrara, Pelleray, Luppi (60' Pozzati). **Cossatese:** Masserano; Giacomini D., Frandi; Grupallo, Tencone, Cardellini, Gallina, Pollo, Graziano, Lodigiani, Leo (87' Strombino). **Reti:** 32' Leo, 33' Ferrara, 59' (aut.) Giacomini D., 75' (aut.) Peretto.

GUARONESE-SALUSSOLA 1-1

[illegible] 0-0

Girone C

Il Fenis [illegible] dispera [illegible]

Con [illegible] partite ancora da disputare, la capolista Chatillon comincia a vedere sempre più vicino il traguardo [illegible] passaggio alla Promozione, anche se la [illegible] matica non permette [illegible] re ai valdostani di considerarsi vincitori di un girone dominato dall'inizio alla fine. Il Fenis, che [illegible] ad inseguire, spera in qualche passo falso dei «cugini» primi in classifica.

Domenica lo Chatillon va a Rivara contro la «mainco» la» del campionato che tra l'altro [illegible] prima tra le canavesane, davanti a formazioni assai più blas[illegible], a cominciare da quel San Giorgio [illegible] girone nonostante la cam[illegible] fatta dalla società. Il Fenis ieri [illegible] avuto facile ragione [illegible] combattivo [illegible] i [illegible] stani domenica ricevono il Vallorco in una partita che per loro [illegible] dovrebbe [illegible] re storia. Si è segnato parecchio: 26 reti, [illegible] cui [illegible] nel confronto fra Lanzese e [illegible] Giorgio. L'ala destra sangiorgese [illegible] è andata a segno ben cinque volte.

Guido Novarla

CLASSIFICA C	
CHATILLON	43
FENIS NUS	38
SARRE SIMEA	33
RIVARA	33
SAN GIORGIO	32
SAN BENIGNO	30
BELLAVISTA	28
ROBASSOMERO	27
OLIMPIA	27
VARISELLA	29
VOLPIANO	28
ESPERANZA	24
ST-CHRISTOPHE	23
LA NOLESE	20
VALLORCO	18
LANZESE	3

[illegible]PI[illegible] 1-2
Olimpia Slavuto: Dodaro, Raffaele, Giovinazzo [illegible] Zamengo), Bontari, Mengolo, Rossero, Berlingeri, Baldo (46' Iacuzzi), [illegible], Avati, Marangoni. [illegible]ra: Scale[illegible] Riorda, Arcesio, Maffiotto, Grisolia, Truffa, Benetti, Ferrando, Casasanta, Grosso, Martino. **Reti:** 10' [illegible]santa, 28' Martino, 85' W.Benetti.

SAINT CHRISTOPHE-ROBASSOMERO 1-0
S.Christophe: Nogara, Madaschi (46' Grodan), Giangrasso, Pasquallo, Leogallina, Marrone, A[illegible] Jotaz), L.Gorraz, Cera, Lano, Zavattaro. **Robassomero:** Dell'Acclo, Rocchietti, Tartaglia, Iuso, Ampola, Sapeti, Ferrari, Gazzi (65' Machletti), Principale, Marroni, Graziuso.
Rete: 87' L. Gorraz.

VARISELLA-SARRE SIMEA 1-1
Varisella: Bellsano, Di Cosmo (63' Giliotto), Carrù, Tucci, Barra, Turletti, Capogreco, Lessio (46' Campagna), Cristiano, Di Chiara, Capocchiano.
Sarre Simea Chesallet: Allera, Rivelli, Mecugni, Apostolo, Armone, Borre, Serravalle (60' Mesona), Concio (81' Feder), Careri, [illegible] Bito. **Reti:** 30' Serravalle, 40' Lessio.

LANZESE-ALPEA SAN GIORGIO 0-8
Lanzese: Fagherazzi, Gambacurta, Trapella, Valenza, Perino, Conte, Griffi, Pastore, Siracusano, Micheletta. **Sel. San Giorgio:** Micheletto, Ruffino, Bianchetti, Imberti, Sarborana, Lorenzo (70' Mana), Falciatti, Guglielmetti, Maione, Giovetti (60' Ferrara), D'Angelo. **Reti:** 5', 47', 67', 83' e 87' Falciatti, 23' Giovetti, 39' Imberti, 75' D'Angelo.

CHATILLON-ESPERANZA 1-0
[illegible] Caregaro, Milazzo, Torreano, Faria (80' Mascarello), Oujany, Nogara, [illegible] Perrin), Bonin, Crepaldi, Binel, Anile. **Esperanza:** Esposito, Perri, Galli, Lauriano, D'Angelo, Guarguaglini, Mandile, Amantea (76' Serrapico), Del Vasto, Calcaletti, Cortis (75' Ingenito). **Rete:** 25' Crepaldi.

BELLAVISTA-FENIS NUS 1-6
Bellavista: Zarlonin (46' Balzanetto), Gedda, Esposito, Peretti, Pavan, Giambianco, Oliari (40' Bertacco), Montefiorte, De Paola, Vecchini, Perrone. **Fenis Nus:** Bellesolo, Bortoli, Pellissier, Money, Perruquet, Frachey, Vallet (85' F.Perruquet), Volpone, Cerise, Vallino, Ronc. **Reti:** 10' Montefiorte (rig.), 14' Perruquet, 24' e 49' Vallino, 56' e 72' Cerise.

NOLESE-REAL SAN BENIGNO 2-2

VOLPIANO-VALLORCO 0-0

Girone D

Battaglia per il posto d'onore

Mentre il Collegno prosegue la sua solitaria marcia alla ricerca di tutti i record [illegible] categoria, a tre giornate dal termine è divenuta incandescente la battaglia [illegible] il posto d'onore.

Il [illegible] sconfitto da [illegible] Alpignano che ha riscoperto il gusto della vittoria, è stato raggiunto [illegible] Pertusa Millefonti che da due settimane ha trovato in Bianco un centravanti dalla doppietta facile. A questo punto l'undici di Olivero, anche in base al calendario, ha buone speranze di fare da damigella d'onore [illegible] Collegno [illegible] De Gennaro.

Anche Settimo e [illegible] Mauro, peraltro, sono tuttora pienamente in [illegible] per la seconda piazza.

A metà classifica, successo esterno a sorpresa del pimpante Cenisia, mentre il Bacigalupo conquista contro il disperato Pilonetto il punto della tranquillità.

In zona retrocessione, matematicamente condannato il Brandizzo, infuria [illegible] bagarre tra Rosta, Verolengo, Eureka e l'indomabile Meroni.

Federico Molne

CLASSIFICA D	
COLLEGNO	47
RENAULT GASSINO	32
PERTUSA M.	32
SAN MAURO	31
SETTIMO	31
LASCARIS	30
ALPIGNANO	30
GRUGLIASCO	29
CENISIA	27
BACIGALUPO	22
ROSTA	22
VEROLENGO	22
EUREKA	21
MERONI	20
PILONETTO	17
BRANDIZZO	14

ALPIGNANO-CAR RENAULT GASSINO 5-1
Alpignano: Bartorello; Scaduto, Travisi; Condio, Meroni, Dosio, Maltoello, Bovolenta, Cotroneo, Capoletti, Berardinelli. **C. R. Gassino:** Pellegrino; Gamberoni, Bagarello; Sava, Fornaca, Barbatel; Cassiano, Ravagnani, Abbatantuoni, Alessa, Consolo. **Reti:** 5' e 23' Bovolenta, Abbatantuoni, Capoletti, Cotroneo, Dosio.

SETTIMO-CENISIA 1-2
Settimo: Costanzo, Olivato, Chimisso, Romano, Ferro, Donato (46' Cotroneo), Lapomarda (68' Giglioni), Marino, Barbi, Di Nuovo, Di Pietro. **Cenisia:** Baralalle, Fellatti, Libertini (79' De Palma), Di Nola, Vino, Capestrano; Grea, Venturini (67' Fontana), Savio, Strazzo, Bellato. **Reti:** 1' Barbi, 33' Bellato, 90' Strazzo. **Arbitro:** Meucci.

VEROLENGO-EUREKA 1-0
Verolengo: [illegible]; Ginepro, Regis, Cassin, Serra, Ala, Lorusso, Verna, Vitale, Marcaccioli, Lopreiato. **Eureka:** Zamuner; Martullo, Gelain, Mingoni, Laudato (40' Vettorello), Massari; Semeraro, Iannantuono, Branduardi, [illegible], Sugamiele. **Rete:** 85' Lorusso.

SAN MAURO-GRUGLIASCO 0-0
San [illegible]: Araltano; Ghezza (50' Dellisanti), Macri; Barale, Baradella, Calvo; Baroetto, Gentile, Brazzo, Cicconetti, Papaserio (75' Mariconda). **Grugliasco:** [illegible]no; Chianilli, Robusti; Brunetti, Della Rovere, Sollena; Sai (55' Mazzini), Battistin, Browarone, Porcu, Mandi.

[illegible] 2-1
Collegno: Frassati; Corallo, Chiapello (70' Di Figola); Gibin, Cavallo, Rossi; Bozzi, Baldin (70' Cartora), Pitasi, Tenivella, Trevisani. **Lascaris:** Poletti; Memeo, Bon; Pi[illegible], Cenderelli (90' De Marco), Siviero, Balzaretti (74' Fusari), Merlina, Battista, Coppo, Cannarozzi. [illegible]: 28' Corallo, 46' Tenivella, 60' Battista. **Arbitro:** Camenni.

ROSTA-MERONI CASCINE VICA 1-1
Rosta: Brunetti; Serra, Gardino, Brunori, Fanutza, Giordani, Bergamini, Nicosia (35' Prumatti, 60' Rostagno), Scarano, Mangino, Zanchi. **Meroni Cascine Vica:** Capoeliotto; Zazze, Tenace; Marsico, Alnto, Mancari; Begoni (75' Zanrabo), D'Amigo, Marongiu, Muttupappa, Di Biaso. **Reti:** 67' D'Amigo, 75' Fanutza.

BRANDIZZO-PERTUSA MILLEFONTI 0-5
Brandizzo: Norrito, Provenzano, Naretto; Marinoni, Merlo D., Basello, Guerrieri, Cavallo, Merlo N., Prete (46' Guerneri), Volpe. **Pertusa Millefonti:** Crocco, Bonione, Rolfo; Manuguerra (75' Penna), Bizzocco, Sorbilli (46' Vicenti); Righetti, Ubino, Bianco, Cornali, Eynard. **Reti:** 10' Righetti, 60' e 70' Bianco, 40' e 65' Cornali.

BACIGALUPO-PILONETTO 1-1

Girone E

L'Ovadamobili aggancia la capolista

L'Ovadamobili batte [illegible] Fulvius [illegible] aggancia la capolista [illegible] vertice. Il campionato [illegible] essere interessante con la Gaviese che insegue a quattro punti [illegible] anche la [illegible] ritrova. Scivolano [illegible] Castellazzo, risalgono [illegible] e Quattordio.

Pur disputando un [illegible] primo tempo la Fulvius è stata sconfitta in casa da un'Ovadamobili [illegible] nella [illegible] ha saputo pressare maggiormente.

«Al 79' sono [illegible] espulso — dice Giorgio Arcella, allenatore dell'Ovadamobili — Ho protestato per un pugno [illegible] Barisone [illegible] viso in pieno viso. Me ne stavo [illegible] quando ho avvertito l'urlo della [illegible]: era la rete vincente di Fazio».

Goleada della Gaviese a Poirino, con doppietta di Vitaliano e Pestarino, un gol di Cartasegna e rigore trasformato da Bellingeri. Il Mandrogne ha espugnato il [illegible] della Sandamianese, con un tiro di Fiamma: palla [illegible] finisce sul palo e s'insacca.

G. Luigi Perazzi

CLASSIFICA E	
FULVIUS	37
OVADAMOBILI	37
GAVIESE	34
MANDROGNE	31
SANDAMIANESE	30
AUDACE BOSCHESE	27
SANTENESE	27
JU. CASALE W62?	
COMOLLO NOVI	[illegible]
ROCCHETTA T.	25
COSTIGLIOLE	25
QUATTORDIO	24
NICESE	24
CASTELLAZZO	22
BALZOLESE	21
POIRINESE	13

FULVIUS-OVADAMOBILI 0-1
Fulvius: Nicolcai, Maestri, Tita; Dal Lago, Pirrone, Francescon; Mason (60' Bianco), Ravazzi (79' Pozzato), Martino, Randi, Calvio. **Ovadamobili:** Benso, Cutica, Grassi; Pellegrini, Griffi, Coppa; Crocco (70' Fazio), Milone (80' Pesce), Barisione, Rinaldi. **Reti:** 79' Fazio.

POIRINESE-GAVIESE 0-5
Poirinese: Ghersi; Ronco, Rietto; Cavaglià, Lunardi, Vergnano, Guarneri, Parisi, Gallo, Marocco, [illegible] Iaso. **Gaviese:** Torlasco; Cornaggia, Martinengo; Montredi, Zunino, Migliora II, Bellingeri, Conforto, Migliora I (55' Pestarino), Cartasegna, Vitaliano. **Reti:** 4' e 46' Vitaliano, 64' Bellingeri, 67' e 86' Pestarino; 75' Cartasegna.

SANDAMIANESE-MANDROGNE 0-1
Sandamianese: Rossanino; Sacco, Morricone II; Musso, Nosenzo II, Tardio; Vico, Forno (65' Boero), Cavegnino, Zanellato, Novo (75' Binello). **Mandrogne:** Gamalero; Robotti, Maccarino; Marello, Ferrari, Fuso; Marchetti (60' Brancio), Pagella, Tinca, Fiamma, Tenio (89' Garbarino). **Arbitro:** Mazza. **Rete:** 40' Fiamma.

COMOLLO NOVI-CASTELLAZZO 3-0
Comollo: Gavazzi, Maranzana, Spinetta; Traverso, Al[illegible] Mandirola; Demen (60' Coppola), Daglio, Tessarin (80' Fasone), Trussi. [illegible] Pelto; Brichese, Resecco; Nara, Barsalone, Massobrio; Prati, Bianco, Gandini, Guzzon, Baghino. **Arbitro:** Iodero. **Reti:** 25', 33' e 67' Trussi.

BALZOLESE-NICESE 1-2
Balzolese: Roncarolo, Albiati, Romano; Bonni, Marabin, Solari, Garruto, Morangon, Frasca, Sattin, Casane. **Nicese:** Quaglia, Amaldo, Branca, De Francesco, Charle, Ambrogio; Marello I, Gondoli, Marello II, Anastasio, Bruno. **Arbitro:** Maronati. **Reti:** 30' Marello I; 40' Frasca; 50' Bruno.

JUNIOR-AUDACE BOSCHESE 1-0
Junior: Caprino; Menegaldo, Imarisio; Favarin, Ricardi (50' Amelotti), De Ambrosio, Moretto, De Francisci, Bersano, Tiengo, Zaffiro. **A. B.:** Boffito I, Mirabelli, Vignolo; Moretti, Scaramagna, Cirillo; Barberis (75' Panella), Boffito II, Bondone, Bianco, Petrala. **Rete:** 48' Ricardi.

ROCCHETTA TANARO-COSTIGLIOLE 1-1
Rocchetta: Preda, Brandolino, Gavazza, Bonino, Marchelli, Savio (50' Guercio), Toseni, Virga (80' Di Paola), Raviola, Rovera, Schiavone. **Costigliole:** Vaca; Baldovino, Piana; Froio, Loffredo, Trinchero, Marcon, Rosso, Bergamasco, Mannelli, Benoldi. **Arbitro:** Sarzotti. **Reti:** 15' Raviola; 40' Marcon.

SANTENESE-QUATTORDIO 2-2

Girone F

L'Ama Brenta spicca il volo

Il Nichelino è uscito [illegible] primo [illegible] due confronti derby che, quasi sicuramente, decideranno la promozione. La capolista ha pareggiato 0 a 0 sul campo della Doglianese [illegible]. Inutilmente, ha [illegible] per l'intera partita nel tentativo di sbloccare il risultato. Paparella e colleghi hanno fatto [illegible] guardia e sono riusciti a mantenere la rete inviolata. Adesso il Nichelino dovrà [illegible] domenica prossima con la Cheraschese, che è [illegible] a due punti. Ieri i «nerosiciliani» hanno liquidato 3 a 0 il Cambiano e fatto per i «cugini» della Doglianese, ma invano: il «miracolo» dovranno compierlo loro. Di «miracolo» si può parlare descrivendo la rimonta dell'Ama Brenta Ceva che, data per spacciata alla fine del girone di andata, proprio ieri ha compiuto un passo forse decisivo per la salvezza. Non si è giocato l'incontro di Carmagnola, [illegible] l'undici di Monchio e il Picchi Volvera. L'arbitro coinvolto in un tamponamento sull'autostrada, non se l'è sentita di dirigere l'incontro.

p. p. l.

CLASSIFICA F	
NICHELINO	40
CHERASCHESE	38
DOGLIANESE	34
CAVALLERMAGGIORE	33
LUSERNA	31
BEINASCO	31
TROFARELLO	29
CARMAGNOLESE	26
BARGE	26
MORETTA	26
NONE	25
AMA BRENTA CEVA	22
PICCHI VOLVERA	21
VALSANGONE	21
PEDONA	18
CAMBIANO	8

LUSERNA-PEDONA 2-2
Luserna: Cessina; Meino, Cangriano; Miegge (46' Giordano), Consorte, Messina; Lamanna, Pulvino (60' Genovese), Moretti, Musac, Laspina. **Pedona:** Pesce, Biengino, Giraudo G.; Prato, Mestriner, Macagno II; Macagno I, Giraudo A., Avignone, Rinero (70' Rovera), Marro. **Reti:** 30' G. Giraudo, 45' La Spina, 47' Moretti, 49' Cangriano (aut.).

DOGLIANESE-NICHELINO 0-0
Doglianese: Giordana, Grillo, Buntz; Pace U., Pace F., Verdura; Barello, Sasso, Passone, Sacco (68' Pavesio), Bruno. **Nichelino:** Paparella; Surano, Sgroccia; Barone, Dilorenzo I, Solla; Balmi, Rizzo, Colonelli, Sinopoli, Degennaro.

MORETTA-NONE 1-0
Moretta: Rubicondo; Castellano (80' Turinetti), Sapino; Cuccuvazzo, Crepaldi, Zarpelloni; Issa, Marchi, Olivero, Carman, Polessanini (87' Fasano). **None:** Francia; Domenino, Pipino, Bolino; Ambrogio, Lentinello, Cò; Derosa, Senes, Baudino, Raffa. **Rete:** 25' Crepaldi.

BARGE-BEINASCO 1-2
Barge: Zancarli; Castellino, Picco, Beltramo, Brunelli, Bonino; Travisani, Reynaud, Bolla, Tonolo (74' Rubiolo; 80' Francia), Morsellino. **Beinasco:** De Matteo, Caminelli, De Boni; Magrini, Manero, D'Angelo, Bergamini, Vanpino, Pisciotti, Margiotta, Inca. **Reti:** 18' Margiotta, 76' Inca, 88' Morsellino.

TROFARELLO-CAVALLERMAGGIORE 1-0
Trofarello: Pagano; Zucca, Iaboni; Di Leva, Caracciolo, Gregori, Sorgato, Monanni, Virga (67' Vernassa), Marangoni, Sora. **Cavallermaggiore:** Chiarla, Panetta (56' Bonanese), Bertrone; Marchetti, Zanellato, Mantovani, Gillo, Oddenino (52' Fumero), Ferri, Allasia, Cravero. **Rete:** 42' Monanni.

CHERASCHESE-CAMBIANO 3-0
Cheraschese: Sarale; Dell'Anna, Pennacchio, Colombano, Rossano, Campisi, Bigo, Agnola, Aprile (77' Costamagna), Zorniotti ((Gallo 65'), Balocco. **Cambiano:** Morra; Antoniello, Maolucci, Marmo, Allata, Valla (30' Scarafile), Araldi, Giacovelli, Caruso, Rotondale, Drosso. **Reti:** 9' Aprile, 65' Campisi, 84' Dell'Anna.

VALSANGONE-AMA BRENTA CEVA 1-2
Valsangone: Scarabbi; Geromia, Cadore (31' Baruzzo); Scarpelli, Munari, Amato; Brusca, Tiengo, Grimaldi, Mulatero, Passarelli (63' Grotola). **Ama Brenta Ceva:** Perucca; Ghigo, Vassio; Quintorno, Farchetto, Baudino F., Baudino A., Tornatis (66' Briatore), Bottoi (85' Cagno), Barberis, Muci. **Reti:** 48' F. Baudino, 67' Barberis, 80' Grotola.

CARMAGNOLESE-PICCHI V. Non disputata

2ª CATEGORIA

12ª DI RITORNO

GIRONE A
Bazzese - Maggiorese 1-2; Armeno - Cappuccina 0-5; Gargallo - Casale Corte 1-2; Cuzzago - Cristinese 4-0; H. M. Arona - Mergozzo 1-1; Fondotoce - Ornavassese 0-2; C. T. P. Intra - Orta 0-0; Feriolo - S. Maurizio 0-0.

CLASSIFICA
Cappuccina p. 45; Maggiorese 43; Feriolo 31; Fondotoce 30; Casale Corte Cerro, Bazzese 29; H. M. Arona, Cristinese, Mergozzo, Ornavassese 28; C. T. P. Intra 25; Gargallo, S. Maurizio 23; Orta 21; Cuzzago 17; Armeno 12.

GIRONE B
Romagnano - Varalpombiese 3-0; Momo - Briona 1-3; Pernatese - Cureggio 1-1; Galliate - Caltignaga 1-0; Juve Nibbiola - Ghemmese 1-6; Voluntas Novara - Recetto 0-2; Granozzese S.M. - Vaprio 2-3; Olimpia Novara - Bogogno 1-1.

CLASSIFICA
Caltignaga p. 44; Galliate 40; Bogogno 38; Cureggio 37; Recetto e Varalpombiese 32; Momo 30; Ghemmese 27; Briona 25; Vaprio 24; Pernatese 23; Romagnano 22; Voluntas Novara 20; Granozzese 15; Olimpia Novara 12; Juve Nibbiola 8.

GIRONE C
Varallo - Villaggio Lamarmora 3-2; Vallestrona - D. Mongrando 0-0; Villanensis - Mosezzo 1-1; Lessona - Pollone 0-1; Spolina - Ponderanese 2-3; Crevacuore - Pray 1-2; Viverone - Sordevolese 4-1; Fulgor Valdengo - Valle Cervo 3-2.

CLASSIFICA
Vallestrona p. 47; Viverone 44; Mosezzo 34; D. Mongrando 32; Pray e Spolina 29; Fulgor Valdengo 28; Sordevolese, Pollone, Crevacuore 25; Valle Cervo 23; Villaggio Lamarmora, Varallo e Lessona 22; Villanensis 14; Ponderanese 11.

GIRONE D
Issogne - Amad 3-1; Saint Pierre - Atl. Azeglio 1-0; Bollengo - Balzano V. 2-0; Charvensod - Borgofranco 2-2; Aymavilles - Montalbese 1-1; Tavagnasco - Pont Donnaz 1-2; Sarre - Quart 3-0; S. Bernardo - Sangiorgese 7-0.

CLASSIFICA
Sarre p. 40; Bollengo 39; Pont Donnaz 38; Aymavilles, Quart, Borgofranco 30; Tavagnasco 28; Montalbese, Saint Pierre 27; Balzano Vernia, Atletico Azeglio 26; Issogne 25; San Bernardo 22; Charvensod 18; Amad 16; Sangiorgese 6.

GIRONE E
Arborio - Caresanese 2-4; Carisio - Casalvolone 0-0; Villata - Moranese 3-3; Pontestura - Piemonte Sport 0-5; Vicolungo - Saluggia 86 0-0; Saluggese - Santhiatese 2-1; Casalbeltrame - Univ. & Terranova 2-1; Rondissone - Virtus S. Antonino 3-2.

CLASSIFICA
Caresanese p. 42; Moranese 40; Saluggia 1986 39; Piemonte Sport 38; Casalvolone 33; Rondissone 32; Carisio 25; Saluggese e Villata 24; Univ. & Terranova, Pontestura 23; Casalbeltrame 22; Vicolungo 21; Santhiatese 19; Virtus S. Antonino 15; Arborio 11.

GIRONE F
Salassa - Felettese 1-1; Caluso - Giov. Rodallese 3-0; Cirié - Juventus Sp. Cirié 0-3; Real Borgaro - Leini 1-3; Agliè - Pianese 1-0; Locana - Sangiustese 3-1; Forno - Vaudese 2-1; La Vischese - Volpianese 1-1.

CLASSIFICA
Caluso p. 49; Cirié 43; Juventus Sp. Cirié 32; Leini 31; Sangiustese 29; Felettese 28; Forno, Locana e Pianese 27; La Vischese 26; Agliè e Vaudese 25; Giov. Rodallese 23; Salassa 15; Real Borgaro 12; Volpianese 11.

GIRONE G
Giardin Palatino - Druentina 0-1; G. Gabetto - Giorgioni Bonini 1-4; Vanchiglietta - Rilometal 1-1; A. F. Excelsius - Savonera 3-1; Napoli Club - Subalpina 3-2; River Mosso - Victoria Ivest 1-2; Trinacria - V. Maroso 2-2; Riposa: Azzurro 84.

CLASSIFICA
A. F. Excelsius e Savonera p. 34; Virgilio Maroso 32; Victoria Ivest 28; Subalpina 27; Druentina 26; River Mosso e Vanchiglietta 25; Rilometal 24; Trinacria e Azzurro 84 22; Giorgioni Bonini 21; Giardin Palatino e Napoli Club 19; G. Gabetto 17.

GIRONE H
Pianezza - Avigliananese C. 2-0; Susa - Borgo S. Remo 2-0; Valmessa - Borgonese 2-3; Fulgor Leana - Bussoleno 2-3; Borgo S. Giacomo - Condove 5-2; Sangano Bruino - F. Santi n.p.; Rivoli Riv. - Giov. Giavenese 0-2; Ranger's - Libertas Almese 6-0.

CLASSIFICA
Ranger's Matteotti e Susa p. 43; Condove 37; Borgonese 33, Rivoli Rivolese 29; Giov. Giavenese 28; Pianezza 27; Avigliananese e Sangano 26; F. Santi 23; Bussoleno 22; Libertas Almese 20; Valmessa, Borgo S. Remo 19; Borgo S. Giacomo 17; Fulgor Leana 14.

GIRONE I
Castelnuovo Belbo - Arco 3-1; Canelese - Comeliano 0-2; Sommarivese - Santostefanese 1-1; Asti Sport - Serravalle 2-3; Isola - Pino 73 4-0; Montechiaro - Stella Azzurra 2-0; Arcoplastica - Val. Mazzola 3-1; Blue White - Villastellone 1-3.

CLASSIFICA
Asti Sport p. 42; Santostefanese, Sommarivese 34; Serravalle 33; Canelese, Villastellone 31; Comeliano 30; Stella Azzurra 29; Arcoplastica And. 26; Castelnuovo Belbo 25; Isola 24; Arco 23; Montechiaro 22; Blue White 19; Valentino Mazzola 17; Pino '73 12.

GIRONE L
Unionsport - Borgo Mercato 0-1; Vigone - Garola 1-0; Real Pinerolo - Pancalieri 2-3; Pacinese - Perosa 0-0; S. Paolo - Real Moncalieri n.p.; Villar Perosa - Storani 1-2; La Loggia - Tetti Francesi 2-1; Cumiana - Valpellice 1-1.

CLASSIFICA
Vigone p. 41; S. Maria Storani e Real Pinerolo 33; La Loggia 32; Valpellice 31; Cumiana, Perosa 30; Villar Perosa, Unionsport, Pancalieri 29; Real Moncalieri 25; Borgo Mercato 24; Pacinese 20; S. Paolo 19; Garola 18; Tetti Francesi 7.

GIRONE M
Cassano - Arquatese 0-1; Felizzano - Bassignana 4-0; Predosa - Cassine 0-0; Occimiano - Mirabello 2-1; Lu - Quargnento 2-3; Fubine - S. Giuliano N. 0-0; Vignolese - Sale 0-2; Pozzolese - Viguzzolese 0-0.

CLASSIFICA
Felizzano p. 40; Sale 38; Arquatese 36; Viguzzolese 33; Vignolese 31; Mirabello 29; Bassignana e Quargnento 28; Cassano 27; S. Giuliano Nuovo 24; Lu e Occimiano 22; Pozzolese 21; Predosa e Cassine 18; Fubine 16.

GIRONE N
Robilante - Augusta Benese 4-2; [illegible] - Centallo 1-3; Villanovetta - Racconigi sosp.; Fossanese - Revello 3-0; Beinette - Roretese 2-1; Rosta Chiusani - Savigliano 0-2; Narzolese - Trinitese 5-1; Auxilium Cuneo - Ve. Ca. Peveragno 0-0.

CLASSIFICA
Fossanese p. 42; Beinette 38; Savigliano '81 33; Revello 31; Narzolese 30; Augusta Benese Acaja, Rosta Chiusani 29; Auxilium Cuneo 28; Racconigi 27; Ve. Ca. Peveragno 24; Robilante, Boves 23; Centallo 22; Roretese 21; Villanovetta 19; Trinitese 9.

Patrizia Milani e Carola Stagnaro in scena

INTERVISTA

Il regista Marco Bernardi parla dell'allestimento del lavoro realizzato dalla von Trotta per il cinema, che debutta domani all'Adua. Interpreti Patrizia Milani e Carola Stagnaro nel ruolo di una terrorista della Baader Meinhof e della sorella

Quei tragici «Anni di piombo» raccontati su un palcoscenico

«E' attuale — spiega il regista — secondo me e anche secondo la von Trotta, perché è un modo per rivedere noi stessi rispetto a come eravamo in quegli anni».

TORINO ■ Al Teatro Adua va in scena domani «*Anni di Piombo*» di Margarethe von Trotta con la compagnia del Teatro Stabile di Bolzano diretta da Marco Bernardi. Si tratta dell'adattamento teatrale del lavoro che la stessa von Trotta ha realizzato per l'omonimo film che vinse al Festival di Venezia. E' interpretato, nei ruoli principali, da Patrizia Milani, Carola Stagnaro, [illegible] Ferri, Mario Pachi ed è stato riadattato per il palcoscenico da Hannelone Limpach.

«*Anni di piombo*» [illegible] nello [illegible] della [illegible] Trotta dopo l'incontro che ebbe nel '77 con Christiane Ensslin durante i funerali della [illegible]la Gudrun, morta in carcere insieme agli altri membri del gruppo terroristico Baader-Meinhof. Al regista Marco Berardi chiediamo [illegible] che [illegible] questo dramma è ancora di grande attualità.

«*Lo è innanzitutto perché ci sono i trentacinque della Baader-Meinhof ancora in prigione* [illegible] *proprio adesso fanno lo sciopero della fame per cui, in pratica, stanno morendo; è particolarmente attuale in Italia perché tutti i giorni leggiamo del problema dei pentiti o non pentiti delle Brigate rosse; è attuale anche perché Anni di piombo è ormai diventato un modo di dire, ma è soprattutto attuale, secondo me e anche secondo la von Trotta, perché è un modo per rivedere noi stessi rispetto a come* [illegible]*mo in quegli anni...*».

—Com'è stato accolto sulle altre piazze?

«*Ovunque* [illegible] *una co*[illegible]*zione enorme. Anche la critica lo ha accolto in modo molto positivo*».

— Lei [illegible] direttore del Teatro Stabile di Bolzano, questo portare sulle scene italiane il lavoro di [illegible] autrice tedesca rientra nella linea di convergenza fra la comunità italiana e quella di lingua tedesca?

«*Fare teatro a Bolzano significa per forza tener conto, bombe* [illegible] *non bombe,* [illegible] *particolari caratteristiche storiche di questa regione. La convivenza* [illegible] *tre gruppi, quello tedesco, quello italiano e quello ladino può essere interpretato come forte stimolo creativo. Il programma di produzione del Teatro Stabile di Bolzano non può quindi che confrontarsi con le tradizioni socioculturali di cui ho detto. Sebbene sia un'impresa entusiasmante non è priva di problemi per i difficili rapporti* [illegible] *al proprio interno come nell'ambiente circostante. Io ritengo che il teatro debba essere comunque un luogo di dialogo civile fra tutti e quindi di crescita culturale*».

— Rappresentate soltanto spettacoli in lingua [illegible]

«*No, saremo in grado di accogliere attività culturali di tutti i gruppi etnici dell'Alto Adige. La cultura ladina, per esempio, ha un suo spazio nei nostri programmi. Ma più importante ancora è stabilire un ponte con la cultura tedesca. Per questo proprio nell'attuale stagione teatrale abbiamo m*[illegible] *in scena Anni* [illegible] *piombo che, dopo Torino, porteremo anche su altre piazze d'Italia*».

— Pensate che questo sia il modo migliore per contribuire a creare un clima di migliore intesa fra le varie comunità dell'Alto Adige?

«*Certo, il nostro scopo è quello di contribuire a far sì che gli italiani nell'Alto Adige si sentano più uniti, meno isolati, ma nello stesso tempo che possano aprirsi maggiormente* [illegible] *gli altri* [illegible] *conviventi, con un repertorio di prosa che analizzi il confronto fra le due grandi tradizioni teatrali italiana e tedesca, da Pirandello a Bernhard, da Goldoni* [illegible] *Goethe. Del resto io* [illegible] *quello che* [illegible] *chiama un bilingue e dal 1986 sono regista stabile allo Schauspiel Frankfurt...*».

Lamberto Antonelli

Boris Godunov anche al cinema con Zulawski

Raimondi grande Boris anche sul palco

PARIGI ● Il regista francese di origine polacca Andrzej Zulawski realizzerà una versione cinematografica di «*Boris Godunov*», la celebre opera lirica [illegible] Modest Mussorgski.

«*Sarà proprio uno spettacolo*» [illegible] dichiarato Zulawski a Belgrado, dove ha da poco iniziato le riprese del film [illegible] alcuni studi dove sono stati ricostruiti [illegible] interni del Cremlino. Zulawski (regista di «*Femme publique*» e «*L'important c'est d'aimer*») non [illegible] mai diretto soggetti tratti da opere liriche, [illegible] sembra entusiasta di questo progetto. «*E' un'occasione eccezionale* — ha detto — *che non posso lasciarmi sfuggire*».

La musica del film, che [illegible] prodotta dall'etichetta discografica Erato, è stata registrata nello scorso luglio a Washington [illegible] la «*National symphony orchestra*» diretta [illegible] Mstislav Rostropovich, con [illegible] partecipazione del cantante italiano Ruggero Raimondi.

Il film, le cui riprese a Belgrado dureranno nove settimane, sarà prodotto dal fran[illegible] Daniel Toscan du Plantier, che già produsse «*Don Giovanni*» di Mozart con Joseph Losey. Il costo dell'impresa del «*Boris Godunov*» si aggirerà sui sette-otto miliardi di lire.

Zulawski ha detto di [illegible]tirsi [illegible] per «*il sentimento meraviglioso* [illegible] *sentirsi "disintellettualizzato" e di avvertire il risveglio di tutti i suoi istinti di regista*». «*Senza dubbio* — ha aggiunto — *si tratta del miracolo della musica*».

L'ultimo [illegible] [illegible] Zulawski «*Le mie notti*», [illegible] Sophie Marceau, è appena uscito in Francia e ha subito suscitato accese polemiche. L'autrice del romanzo da cui è tratto il film Raphaelle Billetdoux, ha diffidato l'autore dal citare il suo nome nei titoli di testa.

UN PERSONAGGIO POPOLARE

Ecco il «sorriso» di Gerry Scotti star televisiva dei giovanissimi

Gerry Scotti, 32 anni, ex disc jockey, è la stella televi[illegible] dei giovanissimi che [illegible] [illegible] elezioni lo hanno anche mandato in Parlamento con i colori [illegible] psi.

Tutti i giorni è in televisione all'ora di pranzo con *Smile*, trasmissione in cui presenta *candid camera* e cartoni animati. I ragazzi gli telefonano e raccontano le loro barzellette. Scotti premia le più belle che, a dir la verità, non [illegible] molte. La sigla [illegible] *Smile*, cantata [illegible] lui, [illegible] svettato sei settimane in hit parade. Al martedì sera è ancora protagonista. [illegible] [illegible]gramma [illegible] *Candid camera show* e manda in onda gli sketch della telecamera nascosta prodotti in America, Inghilterra e Italia.

Quanti spettatori [illegible]

«*Smile ha in media un milione* [illegible] *telespettatori. Dipende molto dal tempo: la bella giornata di sole la* [illegible]*diamo dopo sulla carta perché ci sottrae circa duecentomila ascoltatori. La pioggia ce ne porta duecentomila* [illegible] *più. Candid* [illegible] *show invece non subisce influenze meteorologiche e conta circa quattro milioni* [illegible] *persone*».

Che peso hanno [illegible] indici d'ascolto sulla sua carriera?

«*Sono facilitato nel non esserne condizionato dal fatto che* [illegible] *mi è mai capitato di contare ascolti ipermilionari: posso non montarmi* [illegible] *testa. Più dei dati Auditel mi fanno piacere* [illegible] *settecento lettere di ragazzi che arrivano ogni settimana*».

Che cosa scrivono?

«*Di tutto. Soprattutto barzellette, da quelle di Pierino, a quelle illeggibili, almeno in televisione, a quelle sui carabinieri*».

Che [illegible] vorrebbe fare in tv?

«*Mi piacerebbe cambiare molto. Dico "mi piacerebbe" perché c'è la tendenza, quando fai una cosa che va bene, a fartela rifare. Non mi va chi si fossilizza* [illegible] *un genere. Vorrei riuscire* [illegible] *sopravvivermi*».

Come fa un disc jockey ad arrivare in Parlamento?

«*Penso che lo faciliti avere tanti ascoltatori*».

Ma chi glielo fa fare?

«*A me lo ha fatto fare l'interesse per un'avventura* [illegible]*va. Ne sentivo parlare,* [illegible] *della politica vera* [illegible] *propria* [illegible] *mi ero mai occupato. Non vengo* [illegible] *una macchina partitica,* [illegible] *solo qualche amico a Milano nella federazione giovanile socialista. Alle ultime elezioni mi hanno detto: "uno come te potrebbe anche impegnarsi politicamente usando i voti dei ragazzi a loro favore"*».

Che [illegible] ha loro promesso?

«*Ho promesso di* [illegible] *un uomo politico diverso e in questo* [illegible] *riuscito, nel senso che non vado là* [illegible] *farmi i fatti miei* [illegible] *quelli degli altri. Ho cercato* [illegible] *occuparmi dei problemi della scuola,* [illegible] *leva, del tempo libero...*».

Che cosa ha fatto per il problema della leva?

«*Lo credevo molto più affrontabile. Pensavo: adesso lasciamo sistemare le cose, cleggeranno i ministri, faranno le commissioni, poi lavoriamo. Da due anni invece la questione viene regolarmente rinviata*».

Anche la legge sulle tv private viene rinviata...

«*Qui mi sembrerebbe* [illegible] *essere un po' di parte... Per fortuna l'idea mia e quella del mio partito sono molto simili in questo momento. Mi è capitato invece* [illegible] *prendere una posizione diversa sulla pubblicità. Il mio partito si è dichiarato chiaramente favorevole a mantenere le cose come sono, mentre io sono per una regolamentazione in senso restrittivo. Una volta tanto mi allineo sulle posizioni di Celentano: un film non si tratta* [illegible] *interromperlo tanto o non interromperlo affatto, ma* [illegible] *decidere una volta per tutte se interromperlo e in che modo*».

E' un caso che un deputato socialista lavori a Canale 5?

«*E' proprio una coincidenza. C'ero già prima. Probabilmente resterò qui anche* [illegible] *non dovessi mai ripresentarmi* [illegible] *elezioni. Per fortuna non* [illegible] *successo che Craxi mi abbia raccomandato* [illegible] *Berlusconi*».

Chiedono raccomandazioni?

«*Ogni tanto. In genere sono richieste* [illegible] *lavoro o di* [illegible] *popolari. E se riesco a fare qualcosa lo faccio. Per fortuna gli appalti non mi riguardano*».

Si ricandiderà?

«*Adesso sono a metà legislatura e non sono molto contento. Speravo di avere più strumenti a mia disposizione. Sono tre mesi che tentano di mettere in piedi una commissione di indagine sulla condizione giovanile: ci riuniamo ogni settimana e quel*[illegible] *dei piani alti litigano sulla presidenza. Alla fine non si combina nulla e chi ci rimette sono i giovani*».

Stefano Pettinati

INTERVISTA

Tutti i giorni è su Italia 1 con Smile, trasmissione in cui presenta candid camera e cartoni animati. I ragazzi gli telefonano e raccontano le loro barzellette

Gerry Scotti

La musica moderna a Genova

GENOVA — Markus Stockhausen, il brillante trombettista figlio del celebre compositore Karlheinz, arriva a Genova [illegible] due spetta[illegible] differenziati. Per la stagione del Teatro della Tosse, [illegible] sala Dino Campana mercoledì [illegible] è in programma l'esibizione del quintetto Kairos, un ensemble che si è formato nel luglio dell'87, e giovedì 27 sarà [illegible] scena il [illegible]po Lila, [illegible] cui fa parte anche la danzatrice Elisabeth Clarke, e che presenta una proposta ricca [illegible] suggestione: un dialogo inedito e intrigante [illegible] musica e danza contemporanea.

Stockhausen suona la tromba da quando aveva tredici anni. Il jazz ha esercitato un ruolo importante per lui. Spiega Markus: «Con mio fratello Simon ho [illegible] gruppo orientato [illegible] il jazz che ho intitolato Kairos, che signifi[illegible] il momento [illegible], il tempo appagato. Però [illegible] sono sempre più attirato dalle sfere sperimentali. Un altro gruppo è Lila, concetto del sanscrito che potrebbe [illegible]re tradotto come gioco cosmico. Abbiamo trovato at[illegible] la geometria, musica, danza e regia di luci le forme di [illegible] gioco integrale».

st. de.

INTERVISTA

Il programma mercoledì su Raiuno, alle 20,30

Frassica questa volta contro Ercole

Nino Frassica

ROMA — «*non un varietà* [illegible] *quasi,* [illegible] *un film ma quasi, più di un programma* [illegible] *montaggio: una trasmissione originale e bizzarra per rivisitare, parodiandolo, il mito dei super eroe da Ercole a Rambo*», così Nino Frassica descrive lo special «*Frassica contro Ercole*» in onda mercoledì 26 aprile alle 20,30 su Raiuno.

Realizzato dalla struttura di Giovanni Cereda, ideato da Gianna Bellavia, Claudio Sestrieri, Stefano Coltellacci con i testi di Nino Frassica e Daniela Conti, il programma utilizza spezzoni significativi dei kolossal mitologici degli Anni Sessanta che sono poi commentati e reinterpretati in maniera paradossale [illegible] Frassica nei panni di un critico cinematografico.

«*Il bravo presentatore di 'Indietro tutta' si è montato la testa e ora fa il giornalista*», ha scherzato questa mattina l'attore presentando la [illegible] ultima fatica televisiva. In tournée fino a giugno con «*L'aria* [illegible] *continente*» di Fenoglio insieme alla moglie Daniela Conti, Frassica conta di tornare in televisione al più presto.

«*Il teatro stanca anche se è una fatica di successo. Così per riposarci io e mia moglie pensiamo alla televisione anche perché abitiamo a due passi dagli studi della Rai. Non farò Fantastico se è questo che mi volete chiedere. Ho due idee per Raiuno e per Raidue e a giugno firmerò un altro contratto con la Rai per due anni*».

L'attore sostiene di essersi divertito a fare la parodia [illegible] quelle serate speciali che la Rai programma ogni tanto per celebrare un certo anniversario.

Ma il mito di Ercole l'ha sempre interessato: «*Nel '59 avevo otto anni e il mio massimo divertimento era di andare al cinema sotto casa a vedere proprio i film mitologici*».

«*"Frassica contro Ercole" costituirà per raiuno* [illegible] *sorta di test per altre serate speciali dedicate ai miti. La Rai ha infatti in programma altre serate dedicate al mito della principessa e ai bambini nel cinema*».

OGGI IN TV

Lunedì 24 Aprile 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Sette giorni Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Videoclip**
16,15 **Big!**, il pomeriggio ragazzi giochi, cartoni e novità
17,30 **Parola e vita: le radici**, *Letture bibliche*, di L. Lamonaca
18 — **Tg 1**
18,05 **Zuppa e noccioline**, un viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
19,05 **Santa Barbara**, serial
19,30 **Il libro, un amico**, informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Il colore dei soldi**, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise, Helen Shaver. Usa commedia 1987 — *Lo «spaccone» è invecchiato prima di cedere decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman)*
Linea diretta. *30 minuti dentro la* . Un programma condotto da Enzo Biagi
23 — **Telegiornale**
23,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,15 **Italia**, Pechino-Parigi. L'avventura continua. Sesta puntata
23,45 **Effetto notte**. Conduce Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 notte**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17,05 **Spaziolibero**
17,25 **La ruota**, attualità, di Rosangela Locatelli
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm con Cybill Shepherd, Bruce Willis
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Meteo 2**
Tg2 Telegiornale
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Un segreto nel grattacielo*
21,35 **La macchina della verità**, attualità condotto da Giancarlo Santalmassi
22,35 **Tg 2**
22,45 **International Doc Club**, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo. Tra gli ospiti di questa sera: Antonello Venditti
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — **La ruota**, di Rosangela Locatelli
1 — FILM ● **La via della morte**, di Anthony Mann, con Farley Granger, Cathy O'Donnel. Usa poliziesco 1950 — *La moglie di Joe Norson, reduce che lavora come postino a New York, aspetta un figlio. Il marito, desideroso di non farle mancare nulla, deruba un avvocato. L'uomo si trova così in mano trentamila dollari; è il frutto di un ricatto del legale e un agente in cambio. Norson viene preso dai rimorsi*

7 — **Prima edizione**, Attualità con Mario Pastore e Enza Sampò
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**, con Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **I celebri amori di Enrico IV**, di Claude Autant-Lara, con Vittorio De Sica, Melina Mercouri, Jean Sorel, Bernard Blier. Avventura 1961
10,55 **Tg2 Trentatrè**, programma di medicina
11,05 **L'impareggiabile giudice Franklyn**, telefilm
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**. Torneo internazionale, da Montecarlo
16 — **Equitazione**. CSI Juniores, da Milano
16,20 **Motocross**. Campionato europeo, da Grotta Azzolina
16,40 **Viaggio in Italia**, documenti. *Un giorno a Prato*
17,30 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Di tutto di più**, attualità, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
22,15 **Io confesso**, attualità a cura di Enza Sampò. *Parola segreta in tv*
22,45 **Tg3 Sera**
22,55 FILM ● **Paisà**, di Roberto Rossellini, con Carmela Sazio, Gar Moore. Italia drammatico 1946 — *Sei episodi che narrano la storia dell'avanzata e della liberazione Italia. Si comincia dalla Sicilia e si prosegue con Napoli, Roma, Firenze, convento nel Settentrione e alcuni momenti di lotta partigiana in Padana*
— Nell'intervallo **Tg3 Notte**

11 — **Ciclismo**. G.P. Liberazione. Dilettanti
12 — **Dse Meridiana. L'uomo e il suo**, di Pino Di Vito

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **pini**, teleromanzo
15,20 **gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm
17,45 **d'amore**, teleromanzo
18,30 **Hospital**, telefilm
19,30 **I Jefferson**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **55 giorni a Pechino**, di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, Flora Robson, Harry Andrews. Usa storico 1963 — *Primavera del 1900. A Pechino giungono alcuni marines al comando del maggiore Lewis per proteggere l'ambasciata Usa dalla rivolta dei boxers. Le manovre dell'imperatrice della Cina fanno sì che i boxers facciano tutto per radere al suolo l'ambasciata i cui occupanti però oppongono un'eroica resistenza*
23,30 FILM ● di Michelangelo Antonioni, con Vitti, Richard Harris. Italia drammatico — *Un incidente d'auto provoca uno shock nella moglie di un ingegnere elettronico. ambiente e le sue amicizie gettano sempre più nello sconforto*

8 — **Lou Grant**, telefilm
9 — **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
10 — FILM ● **Il canto della vita**, di Carmine Gallone, con Alida Valli, Carlo Ninchi. Italia commedia
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziana Baudo
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Siamo così**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con Brian Keith, Sebastian Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **giorno dopo l'altro**, cartoni animati

20,30 FILM ● **62**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Blain, Taranto, Zoppelli, Ernesto Calindri, Geronimo Meynier, Milena Vukotic. Italia commedia 1961 — *La figlia di un ladro s'innamora del figlio poliziotto. Il giovane pone rimedio alle ultime malefatte futuro suocero. Questo eredita e si ritira in pensione*
22,30 **I-Taliani**, telefilm con I Trettrè. Caccia al — *Una lunga serie di telefilm (40 episodi), una sorta di commedia quotidiana incentrata su argomenti divertenti che capitano tutti i giorni*
23 — **Dibattitol**, conduce Gianni Ippoliti
23,20 **Rock a mezzanotte**: Cliff Richard
0,20 — **Première**, i trailers della settimana
0,30 **Troppo forte**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **MacCormick**, telefilm
11 — **L'uomo milioni dollari**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati:
— **per**
— **Lovely Sara**

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità a cura di Giuliano Ferrara
20,30 ● **Nati con la camicia**, di Enzo Barboni, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia avventuroso 1983 — *Il ventriloquo Rosco gira il mondo con i pattini a rotelle. Un giorno incontra l'ex carcerato Doug, e per una serie di coincidenze i due vengo scambiati per agenti segreti. Finiti di fronte al capo della Cia, ricevono un delicato incarico*
22,45 **Speciale** . Massimo Ranieri: la mia Napoli, di Anna Praderio, Elisabetta Faiciola
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **Beretta**, telefilm con Robert Blake
1,30 **Mannix**, telefilm con Mike Connors

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Peyton Place**, teleromanzo
10,30 **Cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz da Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **I lancieri del Bengala**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Kathleen Burke. Usa avventura
16,30 **I grandi detectives**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **La vergine nuda**, di George Sans, Al Janny, John Stars, Nik Staki, Maria Metaxa. Grecia 1950 — *Un giovane ateniese guai accetta l'incarico di uccidere una ragazza, ma non porta a termine il compito perché appena conosce la vittima designata se ne innamora. Non è un capolavoro*
— **Film no stop**

12,30 **Le della settimana**, promozionale
13 — **due donne**, telenovela con Pilar Bresda
14 —
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
18 — **Andrea Celeste**, telenovela, con Andrea Del Boca, Ana Maria Picchio, Alberto Argibay
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Bresda
di Flambards, telefilm con Christine Mc Kenna, Edward Judd
21,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm con Richard Todd
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **settimana stop**, promozionale

14 — **Una vita da vivere**, novela
15 — **Il principe delle stelle**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con Carlo, Fritella e i cartoni animati:
— **Combatter**
— **I rangers delle galassie**
— **Capitan Harlock**
— **Lupin III**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **poliziotta carriera**, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Giuseppe Pambieri, Alvaro Vitali. Italia commedia 1976 — *La bellissima Gianna si arruola nella polizia femminile, ma i suoi inizi non sono confortanti. La sue bellezza però alla fine si rivela una dote utilissima*
Colpo grosso, gioco a quiz
23,05 FILM ● **Il bacio**, con Eleonora Giorgi, Gianni Cavina. Italia drammatico 1974

12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Choppe**, telefilm
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Tennis**. Torneo di Torino: sintesi delle finali
22,15 **Basket**
Automarket tv, programma promozionale
0,45 **Super sexy**
1 — **Al difesa**, telefilm
1,30 **è Hollywood**, telefilm

13 — FILM ● **I vendicatori dell'Ave Maria**, di Al Albert, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Italia western 1970 — *Nel villaggio di Goldfield, nella California della febbre dell'oro, un gruppo di saltimbanchi fa la caccia ad una gang di americani che compie rapine spacciandosi per un'analoga gang di messicani*
15 — **nascere**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Bollicine**, telefilm
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **S.O.S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 ● **Ventimila dollari sul**, di Alberto Cardone, con Jerry Wilson, Mike Anthony, Aurora Batista, Doro Corrà. Italia western 1968
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 FILM ● **Il ragazzo che sapeva**, di Vincenzo Dell'Aquila, con Antonio Marsina, Nadia Scarpitta, Didi Perego. Italia commedia 1957
— **Film no stop**

14 — **Music Box Studio 1**
15 — **Music Box Studio 2**
18 — **Pomeriggio simpatia**
18 — **Flying Dragon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente Rock**, musicale, la compagnia di Gianni Riso
19,15 **Tgg**, TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
20 — **Cronache Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco attualità e informazione regionale
20,30 **Concerto profili**: Bush/Tom Waits
22 — **Beverly** situation comedy
22,30 **Cronache e della Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione regionale
23 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
24 — **Telefilm notte**

RADIOUNO

14,03 **Sotto il segno del sole**
15,03 **Ticket**, settimanale della salute
16 — **Il paginone**, attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **DSE La musica nel primo Romanticismo**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**
20 — **Cartacarbone**, Paolo Modugno incontra André Chastel
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
Radiouno Serata: Teatro, a cura di Gianni Bisiach. Conducono in Giovanni Gigliozzi, Ruggero Orlando
23,05 **telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 tappe a cura di Massimo
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia Manzoni**, di Natalia Ginzburg. Lettura integrale diretta da Umberto Benedetto
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, i nuovi interpreti
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula: «Ultimissime da New York» con G. Bellaris in collaborazione con la Rai Corporation
20,30 **Fari accesi**, conduce Lucilla Passeri con Franca Caprino
21,30 Dalle Sala F di Roma, Maurizio Ciampa **notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Dentro la storia: Il Medioevo**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Quartetto Alban Berg
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,15 **Radiosoftware**, a cura di Pasquale Santoli
19,55 **Pomeriggio musicale**. Musica con Paolo Mauriz
20,30 **XXI Stagione Euroradio**. Unione Europea di Radiodiffusione. Musiche di Thelin, Adasker. In collegamento con la Radio Svedese
22,50 **Selezione della pagina**
23,20 **Blue note**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

PEANUTS

by Charles M. Schulz

V

14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **■■■a**, telenovela con G. Colmenares
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
16,30 **Sugar**, varietà per i ragazzi presentato da Castì e Paola
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Thomas & Senior**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Beyond 2000 (Verso il futuro)**
20 — **T. and T.**, telefilm

20,30 FILM ● **Vietnam ■ grande fuga**, di Gideon Amir, con David Carradine, Charles R. Floyd, Mako, Steve James. Usa drammatico ■■■ Prima visione tv
22,30 FILM ● **L■ ragazza fuoristrada**, di Luigi Scattini, ■■■ Zeudi Araya, Luc Merenda. Italia commedia ■■■ — *Un giornalista che si occupa di pubblicità va in Africa per lavoro. Incontra ■■■ splendida ■■■ gazza, la porta con sé a Ferrara e la sposa. Ma il gretto ambiente provinciale si pone tutto contro ■ ■■■. Meglio l'Africa. Ennesimo dramma quasi erotico con protagonista l'ex indossatrice etiope che sarebbe ■■■ diventata la moglie del produttore Franco Cristaldi*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1 — **■■■ ■■■ stop**

8 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
8,30 **Good times**, telenovela
9 — **■■■ ■■■le**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
13 — **Lamù**, cartoni animati

■■■ILLANO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani. In studio Max De Tomassi e Myriam Fecchi
15 — **Tennis**. Open di Montecarlo. Incontri di qualificazione. Commento ■ Lea Pericoli
18 — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità ■■■ Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmego, Renata Sorrah. Trentesima puntata
22,15 **■■■ e turismo**, programma ■ informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare e ■■■ il mondo
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **■■■ sport. Tennis**: Open di Montecarlo. ■■■. Commento di Lea Pericoli

7,30 **CBS Evening News**, via satellite ■ il più importante telegiornale dell'emittente statunitense ■■■
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, tel■■■ la con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Vale ■■■
12,45 **Specchio ■■■ vita**, condotto ■ da Nino Castelnuovo

■■■

16,05 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
— **I Fields**, telefilm
17,30 **■■■ ■■■ stoffa**, ■■■ animati
17,55 **Il paria**, telefilm, con Charles Aznavour, Ottavia Piccolo
19 — **Attualità Sera**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Ayla**, ■ Klaus Sammer, ■■■ Günter Strack, Claus Theo Gärtner, Lisa Fitz. Regia di Wolfgang F. Henschel
21,45 **Ordine e disordine**, documenti. *Il sasso questo sconosciuto*
22,20 **Tg ■■■**. Cronache parlamentari
22,40 **Pi■■■ della musica**. Dall'Holmenkollen di Oslo. Pagine brillanti di Grieg, Lumbye, Sibelius, Shostakovic, Elgar, Saint-Saëns, Kreisler, Bernstein, Nordquist, Tveitt, Halvorsen. Solisti: Ragnar Ulfung, baritono; Isaac Stern, violino
— **Flash teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tennis**. Torneo Open di Montecarlo. In diretta, trentaduesimi di finale. Telecronaca di Ri■■■ Tommasi
16 — **Telegiornale**
16,10 **Tennis**. Torneo Open di Montecarlo. In diretta, trentaduesimi di finale. Telecronaca di Rino Tommasi
18,20 **Playoff**, quotidiano di basket ■■■
18,50 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, ■■■ programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar. Undicesima puntata
19,25 **Hockey su ghiaccio**. Campionato mondiale Gruppo A. ■ diretta da Stoccolma: Svezia-Urss

21,45 **Telegiornale**
21,55 **■■■ ■■■ Today»**: Chicago Bulls-Los Angeles Lakers, per la regular season. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
23,25 **Ciclismo**: Giro ■ Spagna. Prima tappa (sintesi)
23,55 **Boxe di notte**: i grandi match della storia del pugilato, presentati da Rino Tommasi

11 — **Tennis**. Torneo Open di Montecarlo. In diretta: Trentaduesimi ■ finale. Telecronaca ■ Rino Tommasi

■■■

14 — **Il fichissimo ■■■ baseball**, cartoni animati
14,30 **Belly e Lillibit**, cartoni
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Invincibile Shogun**, cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **La battaglia ■■■ Sinai**, con Franco Giornelli, Assi Dayan, Luigi Casellato. Italia guerra ■■■ — *Otto soldati israeliani, durante ■ guerra ■■■ l'Egitto, perdono il contatto ■■■ i loro mezzi corazzati. Stanno per soccombere a un attacco nemico, quando ■ guerra finisce*
23,15 **Teledomani**, collegamento via satellite ■■■ Sandro Paternostro
23,45 ■■■ **7**, notiziario
0,15 FILM ● **■■■ sporchi di sangue**, con Barbara Bouchet, Martin Balsam. Drammatico

■■■

13,05 **Coffee Break**
14,20 FILM ● **I ■■■**
18,50 **Boys and girls**, telefilm
19,51 **■■■ Tv**
20,05 **Natura selvaggia**, documentario
20,35 **Le campagnole**, varietà, danze
21,40 **Music ■■■**
22,05 **Le auto ■■■ ■■■**
23,05 **Natura selvaggia**, documentario
0,25 **■■■ ■■■**. Comiche

TELETIME

14 — **Star Trek**, cartoni animati
15 — FILM ● **■■■ ■■■ uccise ■■■ Sherman?**
16,30 **Il nido ■■■ serpenti**, novela
17,30 FILM ● **La bidonata**
19,40 **Le pazze storie di Dick van Dick**, telefilm
20,20 **Il nido dei serpenti**, novela
20,55 **Almanacco storico**
21 — **■■■ mistery**, telefilm
21,30 FILM ● **■■■ uomini ■■■ scalzoni!**
23 — **Catch**

■■■

13,30 **Voglia ■ volare**, sceneggiato, con Gianni Morandi, Daniela Poggi
15,30 **Ci■■■ ■■■ ■■■ra**, novela
16 — **The invaders**, telefilm
17,30 **■■■ e Barbera**, cartoni animati
18 — **■■■ valle dei pioppi**, sceneggiato con Rossano Brazzi, Philippe Leroy
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Ciranda ■■■ Pedra**, novela
20,30 **■■■ pasticciaccio brutto di ■■■ ■■■a**, sceneggiato
21,50 **Tg4**. Informazioni ■■■ e nazionali a cura della nostra redazione
22 — **Terzo cielo**, storie d'amore e d'amicizia raccontate dal protagonisti
24 — FILM ● **La polizia tace**, di Wolfgang Staudte, con Horst Frank, Christiane Kruger. Germania poliziesco 1976

■■■

15 — FILM ● **Il letto continua a raccontare**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della ■■■**
18,50 **Il clan ■ Charlie Chan**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
22,30 **Telegiornale**
■■■ **Le carte parlano**
23,45 **Le auto ■■■ settimana**, promozionale
0,45 **I cercatori d'oro**, telefilm

VIDEOUNO

14,30 **La valle dell'Erica**
15 — FILM ● **■■■ di ■■■** te. Con Stanlio e Ollio
18,10 **Speciale spettacolo**
18,55 **Il quaderno ■ Petronilla**
19 — **L'■■■ ■■■ '43**. ■■■ bagnasciuga alla Resistenza, a cura di Mario Giovana
20,10 **Videouno notizie**
20,20 **Dancin' Days**, telenovela
■ — **Charleston**, telefilm
21,30 **Tocca a te, milord**, telefilm
23 — FILM ● **Maria di Scozia**

TELESTUDIO PI■■■

18,30 **■■■ e Orazio consiglio invisibile**
18,30 **■■■ del Papa ■■■ ■■■ aprile 1989**
19 — **Terra nostra**, notiziario
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **■■■ Il ladro gentiluomo**
21,30 **Meglio in due**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: l'Azione Cattolica**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Si è g■■■ni solo due volte**, telefilm

■■■ A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **■■■ ■■■ Gobots**, cartoni
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Sentieri di gloria**
18,30 **La ■■■ dei lupi**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **Incatenati**, novela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22 — **La tana dei lupi**, ■■■
22,25 **■■■ di gloria**, sceneggiato

PAN TV

14 — **Superproposte**, programma promozionale
17,15 **Shopping ■■■ noi**, programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Rubrica ■ cartomanzia**, in■■■ Valerio Ramponi del Centro studi astrologici
20,45 **La piàsa**, spettacolo in diretta con Gianfranco Bertocchi
22,30 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

■■■

12,30 **■■■ra selvaggia**, documentario
13,03 **Cori del ■■■**
13,35 **Tao**, medicina
15 — **Mille idee**
18 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Torino sport**, settimanale ■ informazione sportiva regionale
22,20 **Tenere ■ ■■■**
■■■ **La baia di Ritter**, telefilm
1,10 FILM ● **Il corpo**

■■■

13 — **Tutt'arresto... niente fumo**
14,35 **Ci scusi onorevole**
15 — **■■■ e motori**
15,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm
16 — **■■■**
17 — **Pomeriggio insieme**
19,15 **A tavola con**
20 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
20,30 **■■■**
21 — **Uomo e motori**
22 — **Dirittura d'arrivo**, settimanale di cronache ippiche
22,30 **Arte e cultura**

SESTA RETE

14,30 **■■■ all'Ovest**, telefilm
15,30 **Mariana il diritto di nascere**, ■■■
16,30 FILM ● **La cavalcata delle ■■■**
18 — **Le spie**, telefilm
19 — **Help**, cartoni
20,30 **Mariana il diritto di ■■■**, ■■■ telenovela
■ — **Bollicine**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Espresso Bongo**
1 — **Le spie**, telefilm

■■■

15 — **■■■ ■■■ Show**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi
17,10 **La pattuglia ■■■ deserto**, cartoni animati
17,50 **Marta**, telenovela
18,50 **Malù**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr
20,30 FILM ● **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**

TELE■■■

14,30 **Belly e Lillibit**, cartoni
15 — **Devilman**, cartoni
15,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
— **Robottino**, cartoni
16,30 **■■■n**, telefilm
17 — **■■■ pistacchio**, programma di ecologia
18,10 **■■■ Magazine**, notiziario
20,20 **Avvenimento sportivo**
22 — **■■■ Magazine**, notiziario
22,30 **Rubrica sportiva**
— FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Ava Gardner l'indecente

RETEQUATTRO 20,30

Il difetto ■ *55 giorni a Pechino* è estraneo alla volontà del regista Nicholas Ray ed è che il film ci è già stato trasmesso almeno un centinaio di volte. Non l'hanno visto in pochissimi e a loro ricordiamo ■■■ è ambientato nella Cina del■ primavera del 1900, quando la popolazione sobillata dall'imperatrice ■ scagliò contro gli occidentali facendoli a pezzi e assediando il loro quartiere. Che il cast è da film di lusso, ■■■ David Niven, Charlton Heston e Ava Gardner protagonisti. Che per numero di comparse lo si può definire un kolossal e, infine, che si tratta ■ un ■■■ bello. I produttori decisero di lanciarlo raccontando di un amore sul set fra David Niven e la Gardner e accompagnarono la notizia con la pubblicazione, del tutto ■■■ *voluta*», ■ una fotografia della Gardner ■ limiti della decenza (di allora).

Ava Gardner

Totò truffatore per la figlia

ITA. 20,30

Un altro Totò d'annata, simpatico e comico quanto basta. S'intitola *Tototruffa '■* e mostra ancora una volta Totò delinquente buono, qui in compagnia di Nino Taranto, suo collega, entrambi braccati da un loro ■■■ compagno di scuola, Ernesto Calindri, che ora fa il commissario e dà la caccia ai due ■■■ ogni ■■■. C'è ■■■ ■■■ scenetta con Totò e Nino Taranto che si travestono nei modi più strani per buggerare il padrone di casa, e c'è la vicenda irreale e simpatica di Totò che fa il criminale solo per mantenere decorosamente la figlia in collegio. La figlia ha un fidanzato. Chi è? E' il figlio di Calindri. Quando il poliziotto riuscirà a mettere le mani su Totò dovrà scegliere se trattarlo da futuro consuocero ■ da nemico. Finale con sorpresina, tanta simpatia e purtroppo tanta pubblicità.

Nino Taranto

La settimana ■ Dibattito!

ITALIA 1

La settimana ■ *Dibattito!* si apre stasera ■■■ ■■■ brevissimo speciale dedicato al ■ aprile e mandato in onda con ventiquattr'ore di anticipo. Tema del dibattito di stasera è quindi: *Siamo veramente liberi?* Rispondono il signor Clemente, la signora Grey e gli altri, a loro personalissimo modo. Domani si parla di televisione, e la questione si fa più complicata essendo il tema *Siamo veramente così noi di Dibattito! oppure siamo attori pagati per fare la nostra parte?* Mercoledì si tratta la fusione nucleare *(Dove va la fusione?)*, mentre giovedì, con l'entrata in vigore della legge sulle cinture di sicurezza ci si chiede: *Dove va la sicurezza?* Venerdì si parla di animali: *E' giusto tagliare la coda ai cani?* Il 10 maggio a Milano parte la tre giorni del demenziale. A *Dibattito!* l'onore della relazione finale.

Gianni Ippoliti a Dibattito!

Il colore dell'Oscar

RAIUNO

La storia che sta dietro a *Il colore dei soldi*, la storia personale del suo protagonista, Paul Newman, è ancora più curiosa ■ quella ■■■ stesso film. Newman nel 1961 usci ■■■ *Lo spaccone*, grandioso film ■ Robert Rossen, in cui faceva ■ parte ■ ■■■ Felson, un artista del biliardo che si fingeva poco abile per truffare sulle scommesse, poi sfoderava la sua incredibile capacità biliardistica e si faceva montagne ■ soldi. Peccato che si tatuasse di un ■■■ negativo e autodistruttivo di quelli che andavano di moda negli Anni Sessanta e che alla ■■■ ■ gli restasse altro in tasca che ■■■. Newman con Eddie Felson ■ in gara per l'Oscar, ma il film ■■■ vinse due (per la fotografia in bianco e nero e per la scenografia) e lui dovette accontentarsi della nomination. Tornando, ventotto anni più tardi, a fare ■ parte ■ Felson nel *Colore dei soldi*, tornò in gara e questa volta, meglio tardi, ce la fece.

Il ■■■ porta la firma di Martin Scorsese e prevede che Felson ora faccia il commerciante (ma gli rimane il gusto della scommessa e l'amore per il biliardo) e non gli sembri vero riconoscere nel giovanissimo Tom Cruise un campione nato. Tom Cruise accetta con piacere che Newman-Felson gli faccia da maestro, ma ci si mette di mezzo l■■■ ■ giovane che non vede ■ buon occhio le lezioni di biliardo e di vita che il vecchio gli dà, sprattutto quando Newman gli insegna a truffare, ed ■■■ sleale, ad ingannare gli avversari per far aumentare le scommesse. I rapporti fra i tre sono ■■■ più tesi, e la tensione è aumentata dal fatto che Felson, a forza di vedere biliardi, si lascia riprendere ■■■ virus del gioco e decide ■ scendere in ■■■ po ancora una volta di persona, facendo ■■■ figuracce e standoci malissimo. Si arriva così al finale, che nasconde una piccola sorpresa e che, ai dodici che non hanno visto il film, ■■■ conviene rivelare.

Paul Newman è grande e Tom Cruise è simpatico, segno quest'ultimo della bravura registica di Martin Scorsese che riesce pure a dotare il giovane attore di espressioni. Marcello Lotti detto *Lo Scuro*, il grande giocatore di biliardo che ha anche partecipato ad un film ■■■ Francesco Nuti, a ■■■ tempo vide in anteprima *Il colore dei soldi* e commentò le scene di biliardo dicendo che ■■■ assisteva a nulla di eccezionale, ma che la spettacolarità delle immagini ■■■ data da ■■■ effetto speciale da poco, consistente nell'accelerare le immagini facendo compiere ■■■ palline prodezze a ultravelocità.

La leggenda di Hollywood, divulgata dai comunicati stampa che affiancarono il lancio del film, vuole che tutto il film ■■■ nato da una telefonata di Paul Newman che, desideroso di dare un seguito alla vecchia storia dello *Spaccone* e abbia scelto Scorsese ■■■ regista semplicemente telefonandogli e dicendogli: «*Sono ■■■ Felson*». Scorsese, sempre secondo la leggenda, ha capito al volo ■■■ gli telefonava e perché e gli ha risposto: «*Ok, si può fare*». *Il colore dei soldi* piacque ai critici che per una volta trovarono d'accordo con loro anche le platee.

Paul Newman

DOMANI IN TV

Lunedì 24 Aprile 1989

RAI

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Stazione servizio**, telefilm con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Pian dei cavalli*
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Videoclip**
15,45 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,30 **Ciclismo**: G.P. Industria e Commercio
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Zuppa e noccioline**, viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
19,30 **Il libro, amico**
19,40 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1 Sette**, attualità. Supplemento del Tg1 coordinato da Mario Foglietti, Paolo Giuntella, Achille Rinieri
21,20 **Sulla cresta dell'onda - L'I in classifica**, varietà condotto da Edwige Fenech, Alessandro Benvenuti, Trambusti — *I quesiti oggi: qual è il rumore più molesto? Quali sono le conquiste scientifiche che desiderereste di più? Per quali ragioni risparmiate? Quale brano di musica operistica preferite? Qual è il sex symbol femminile degli Anni Ottanta?*
22,20 **Linea diretta**. *30 minuti la cronaca.* programma di Enzo Biagi
23 — **l'Europa**, inchiesta a cura Michele Trio Claudio Sorrentino. *Spagna*
Effetto notte, attualità a cura di Bruno Palmieri
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **Nuoto**. Milano Coppa Greppi
— **Calcio**. Finale Torneo delle speranze, da Bassano del Grappa

DOMANI MATTINA

7.15 **Unomattina**, attualità condotta da Livia Azzariti Piero Badaloni
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10 — **Ci alle dieci**, varietà
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo**. Seconda parte
11 — **Passioni**, teleromanzo
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà con Loretta Goggi

RAI

POMERIGGIO

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
14,45 **Argento e oro**. Gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **sport**, a cura di Gianni
15,55 **Calcio**. Da Pisa, Pisa-Banik. Finale Mitropa Cup
— Nell'intervallo **Tg2 Flash**
17,45 **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

SERA

20,30 FILM ● **Il dottor Zivago**. Lean, Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Alec Guinness, Rita Tushingham, Steiger, Ralph Richardson, Tom Courtenay. Usa drammatico 1965 — *Dall'omonimo romanzo Boris Pasternak*. Prima parte
22 — **Tg2**
22,10 **International Doc Club**, musicale, Nannini e Gegè Telesforo
23 — **Tg2**
23,25 **Il piacere**
0,20 **Appuntamento al cinema**. I film in programmazione nelle sale prima visione
0,25 FILM ● **aperta**, di Roberto Rossellini, con Magnani, Aldo Fabrizi, Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare capo partigiano. Per colpa di una traditrice i due vengono scoperti: il munista è torturato e, mentre il prete viene fucilato*

DOMANI MATTINA

7 — **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani più belli «Mattino»**, Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **Il colosso Roma**, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato. Italia avventura 1964
10,55 **Trentatré. Giornale di medicina**, di Luciano Onder
11,05 **Alighieri: Commedia**
11,35 **Aspettando mezzogiorno**,
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gian Franco Funari

RAI TRE

POMERIGGIO

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 da Milano, partita di campionato
14,35 **Equitazione**: Concorso internazionale Militari, da Firenze
14,50 **Tennis**: Torneo internazionale, in diretta Montecarlo
— **Ippica**, da Milano
— **Pallamano**, partita playoff
17,30 **Geo**, documenti
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
19 —
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Blob. Di tutto di più**, attualità

SERA

20,20 **Il di Paolo Hendel**
Le tv delle ragazze di Valeria Amurri, Serena Brunetta, Serena Dandini
21,30 **Duel**, di Steven Spielberg, Dennis Weaver. Usa film drammatico per la tv 1976 — *Un viaggiatore che sta recandosi con sua automobile da un cliente, viene assalito da un camion che alcun motivo di zarlo investendolo. Lunghissimo duello i due*
23 — **Tg3 Sera**
23,05 **Greenpeace - La nave l'arcobaleno**. Come se il mondo tutti qualcosa. Rubrica ecologica Stefano Munafò. *Consumismo e rifiuti*
— **Tg3 notte**
0,15 **prima**, documenti

DOMANI MATTINA

12 — **Dse Passaggi**. *Prime del teatro*
13 — **Ciclismo**. Giro delle Regioni, da Avezzano

RETE 4

POMERIGGIO

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,45 **California**, telefilm
17,45 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **General Hospital**, teleromanzo
19,30 **I Jefferson**, telefilm con Marla Gibbs
20 — **Dentro la notizia**, attualità

SERA

20,30 FILM ● **Uomini cobra**, di Joseph L. Mankiewicz, Kirk Douglas, Henry Fonda. Usa western 1971 — *Un ferocissimo compie una rapina, uccide i complici e nasconde 500 mila dollari in una tana di serpenti. Viene arrestato poco dopo e condannato a dieci anni di prigione. Il direttore del carcere, estremamente umanitario, fa di tutto per redimerlo. Il bandito conquista la fiducia preparando in realtà un'evasione. Finale solutamente a sorpresa*
22,55 FILM ● **compagnia**, Robert Benton, con Jeff Bridges, Jim Davis. Usa film western per la tv 1972 — *Due giovani e allegri sbandati vivono di espedienti durante la guerra civile. Alla fine di questa decidono di mettersi insieme compiere ruberie*
0,50 **Vegas**, telefilm
1, **impossibile**, telefilm

DOMANI MATTINA

7,35 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,35 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,35 ● **Figaro il barbiere Siviglia**, di Camillo Mastrocinque, con Tito Gobbi, Cesco Baseggio. Italia commedia musicale 1955
11,30 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

ITALIA 1

POMERIGGIO

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Hello Spank!** cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— **E' quasi magia, Johnny!**, cartoni animati
18 — **Calcio**. Da Firenze, partita di Giancarlo Antognoni
20 — **D'Artagnan e i moschettieri re**, cartoni animati

SERA

20,30 **I ragazzi della Terza C**, telefilm Renato Castellani, Fabio Ferrari — *Stavolta i nostri giovani, in gruppo, si improvvisano baby-sitter, prendendosi cura per una settimana di un bambino di otto anni. Mestiere non facile, specie quando il soggetto è fin troppo sveglio e*
21,30 **Candid camera show**, varietà Gerry Scotti, Teo Teocoli e Davide Mengacci
22,30 **I-Taliani**, telefilm con i Trettré
23 — **Dibattito!**, varietà Gianni Ippoliti
23,20 **Crime story**, telefilm
0,20 **Première**, i trailers della settimana
0,30 **Troppo forte**, telefilm
1 — **Giudice di notte**, telefilm
1,30 **Kung fu**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo sei dollari**, telefilm Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **ciao**, cartoni animati:
— **se mi Licia**
— **Evelyn**

CANALE 5

POMERIGGIO

13,30 **Cari genitori**, quiz Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,25 **Londra**, Giuliano Ferrara
FILM ● **La moglie ingenua e il marito malato**, Mario Monicelli, Fernando Rey, Stefania Sandrelli. Film tv prima visione — *Secondo film della serie «Amori», produzioni originali per la tv, dirette da altrettanti registi. Quello di stasera è la storia di professore sposato a una ingenua ragazza, molto più giovane lui. Da un romanzo di Achille Campanile*
21.45 **Maurizio Costanzo Show**, speciale «Amori». *Ciclo ebdomadario talk-show che vuole approfondire i temi proposti dalla serie Amori. Psicologi, attori uomini di spettacolo dibattono*
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,55, telefilm
1,55 **Mannix**, telefilm

DOMANI MATTINA

8,30 **famiglia americana**, telefilm Ralph Waite
9,30 **Peyton Place**, sceneggiato
10,30 **cantando**, gioco a quiz con Gino Rivieccio e la partecipazione de «I Robot»
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM ● **La grande missione**, Henry Hathaway, con Tyrone Power, Susan Hayward, Dean Jagger. Usa venturoso 1941 — *La tragica epopea del popolo mormone*
16,30 FILM ● **La lunga cavalcata della vendetta**, Richard Harrison, Anita Ekberg. Italia western
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Colonel March**, telefilm
19.35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
21,30 **Pugilato**. In esclusiva Madison Square Garden
22 — **Telefilm**
24 — FILM ● **L'uomo viene da lontano**, di Samuel Gullu, con Van Heflin, Peter Vaughn, Pinkus Braun. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Un agente della Cia, espulso dai ranghi, viene da agente greco propone oscuro affare. Il protagonista accetta, scopre di stato solo una pedina servizio dei russi*
— **Film no stop**

13 — **Un uomo due donne**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **di vita**, telefilm
15 — **auto settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **God Mars**, cartoni animati
17,55
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM ● **Roger il re cieli**
22,20
22,30 **Torneo bocce**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Lo scippo**, con Enrico Maria Salerno, Gabriele Ferzetti, V. Valeri, P. Ferrari. Italia commedia 1965
1,30 **Le auto della settimana non stop**, promozionale

...ecity)

16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,45 **Super 7**, con Carlo e Fritella:
— **Combatter**, cartoni animati
— **Capitan Dick**, cartoni animati
— **Capitan Harlock**, cartoni animati
— **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Gli eroi Hogan**, telefilm
20,30 FILM **Delitto al ristorante cinese**, Bruno Corbucci, Tomas Milian, Carnevale, Bombolo. Italia commedia 1 — *Un ispettore di polizia indaga sull'uccisione cliente noto ristorante cinese a Roma. La soluzione del caso forse nel negativo di una fotografia scattata nel locale pochi minuti prima del delitto*
22,25 **Colpo - Sexy al casinò**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, un programma a tutta velocità
23,40 ● **Omicidio puntamento**, con Elia Karin. Poliziesco 1967

13 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
14 — **Tg4 Borsa**
14,20 **La ricetta del giorno**, rubrica di cucina
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **Chopper One**, documentario
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**,
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — **non stop**, rubrica
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**
1 — **Basket Serie A1**

13 — FILM ● **della terza brigata**, Donald Siegel, con John Derek, Diana Lynn. Guerra
15 — **Il diritto di nascere**, telenovela
15.30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Good Pink**, cartoni animati
17,30 **Speed Buggy**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 — , programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **SoS Squadra speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **Il tulipano**, Alain Delon, Virna Lisi, Dawn Addams. Francia avventuroso 1963 — *Nella Francia prerivoluzionaria il Tulipano Nero misterioso bandito che ruba ai ricchi per dare ai poveri*
22,30 **Le spie**, telefilm
23,30 **Milleidee**
FILM ●
2,30 **Film stop**

SIX

13 — **Cronache del Piemonte della Valle d'Aosta**, notiziario regionale
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, notiziario regionale
20,30 **Catch**, incontri di catch maschile
21,30 **Auto**, programma promozionale
22 — **Beverly Hillbillies**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e d'Aosta**, notiziario regionale
23 — **Night flight**: of Night Flight Comedy. Satanic Metal
24 — **notte**

RADIOUNO

15 — **Oblò**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Mitteleuropa e il jazz*, di K. Wiemicki
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Le voci indimenticabili**: Al Jolson
18,30 **Musica sera. Sulle ali della danza**, a cura di Leonetta Bentivoglio e Margarita Parrilla
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata**, di Ennio Ceccarini. Martedì: rivista, cabaret, commedia musicale
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig** con Nicola Zingarelli, Linda Crinelli
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**

12,45 **Vengo anch'io?**, quiz
14,15 **Programmi regionali**
15 — **La famiglia**, di Ginzburg. Lettura integrale a più voci a cura di Umberto Benedetto
15,30 **Bollettino del mare**
15,35 **Il pomeriggio**, quotidiano varia attualità. Un programma di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Radiodue sera jazz**. Coordinato Padula. Digital jazz: un programma di compact disc, Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit
21,02 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. *Musiche di Vivaldi*
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere**. Jean Cocteau e la musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Jascha Horenstein
18,55 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare con Claudio Casini
21 — **Robert Schumann**. Musica da camera
21,35 **La parola e la maschera**. Teatro sovietico della glasnost. *Soli con tutti*. Andrej Gel'man. Regia Luca Fusco. Al termine intervista all'autore
Blue Note, presenta Nunzio Rotondo

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

NUMERO 111 — LUNEDI'

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988

[illegible] formazione dei Motorhead

AL PALASPORT

Un'ora di concerto movimentatissimo dei quattro metallari, una formazione storica che ha resistito ad alti [illegible] bassi in 13 anni di vita. All'attivo hanno tre Lp, ma danno il meglio di sé dal vivo, quando scatenano il pubblico

Entusiasmo, botte [illegible] nasi rotti cantano [illegible] terribili Motorhead

Sarà anche vero che i tempi d'oro dell'heavy metal sono ormai finiti, però questi suoni tra il rock duro e il punk richiamano ancora un bel numero di fedeli

TORINO [illegible] [illegible] dei padri dell'hard rock (da cui si è sviluppato l'heavy metal) ed [illegible] cantante dei Black Sabbath a quarant'anni suonati ha deciso [illegible] darsi [illegible] calmati- [illegible] Ozzy Osbourne non stacca più le teste a pipistrelli e piccioni vivi durante i [illegible] certi. Nella performance milanese di lunedì scorso infatti si è limitato a tirare qualche secchio d'acqua gelata addosso al pubblico. Ma il suo è un caso particolare. C'è invece chi, passati i trent'anni da parecchie primavere, si comporta [illegible] [illegible] avessi i diciotto anni di «gioventù bruciata»: indossa jeans sdruciti, giubotti neri con borchie, si diletta con letture porno e beve ettolitri di birra. Vive insomma alla «selvaggia» sulle [illegible] e nella vita di tutti i giorni, senza distinzioni. Tra questi ci [illegible] i Motorhead, uno dei gruppi heavy metal più conosciuti al mondo, che sabato sera al Palasport hanno [illegible] infuocato [illegible] animi di oltre mille metallari torinesi.

Alle 21,30 precise un'esplosione di luci colorate [illegible] un'accozzaglia di rumori indistinti hanno preceduto l'entrata [illegible] Philthy Animal Taylor (batterista), Philip Cambell e Wurzel (chitarristi) e Lemmy Kilmeister (basso e voce), ex bassista dei mitici Hawkwind, che nel 1975 ha fondato [illegible] gruppo. Ed è stato subito il caos.

Sarà anche [illegible] [illegible] i tempi d'oro dell'heavy metal [illegible]no ormai finiti, resta però il fatto che questi suoni tra il rock duro e il punk richiamano ancora un [illegible] numero [illegible] fedeli [illegible] metallo pesante. Esattamente come fanno i Motorhead, formazione storica, che ha resistito ad alti [illegible] bassi in 13 anni di vita, durante i quali si sono susseguiti [illegible] scioglimenti e riunificazioni. All'attivo hanno tre lp, quello che [illegible] ha riconsacrati star [illegible] un disco dai suoni violentissimi, «No Sleep at all».

Dal vivo questi quattro dell'heavy [illegible]tal danno il meglio di sé. [illegible] loro concerti l'elemento principale è l'azione scenica accompagnata [illegible] un insieme [illegible] suoni roboanti ad altissimo volume d'ascolto. [illegible] che [illegible] si riesce a distinguere lo stacco tra un brano e l'altro, sembra piuttosto un'interminabile canzone aggressiva, rude, devastante. Quella dell'altra sera è durata un'ora: i musicisti a cavallo delle chitarre hanno incitato la folla, che ha risposto con un lungo ballo, la «Slam Dancing», chiamata anche «Mosh» e in italiano «Pogo», termine che deriva dal linguaggio punk. La «Slam Dancing» consiste nello spingersi a vicenda, buttarsi sul corpo del vicino, darsi gomitate e strattoni, quasi si stesse eseguendo un rito.

Chi l'ha provata dice che serve a scaricare le energie superflue accumulate durante la settimana. Opinioni personali. Sabato sera intanto cinque ragazzi sono finiti all'ospedale: quattro svenuti e uno con il naso rotto.

Noemi Romeo

Barbara De Rossi

Barbara De Rossi [illegible] nel film sui desaparecidos

ROMA [illegible] Barbara [illegible] Rossi torna in tv in un ruolo egualmente drammatico, anche [illegible] diverso, rispetto a quello da lei interpretato nella «Piovra 1» [illegible] Damiano Damiani: [illegible] la protagonista, insieme con l'attrice francese Sonia Petrovna, [illegible] «Due madri» di Tonino Valerii, in onda su Raiuno domenica 30 aprile in un'unica puntata (durata 90 minuti) alle [illegible]. Altri interpreti: la piccola Sabina Mazlo (sette anni), Gianni Garko, Pierluigi Misasi.

Le «Due madri», la prima naturale (Barbara de Rossi), l'altra adottiva (Petrovna), invece di contendersi una bambina, Pinuccia (Mazlo), riescono a stabilire con quale di esse la piccola possa trovare la serenità.

Pinuccia era stata adottata [illegible] una famiglia italiana mentre Dolores, [illegible] madre argentina, [illegible] [illegible] in prigione per motivi politici, insieme ad un gruppo di «desaparecidos».

Una volta riottenuta la [illegible]bertà, Dolores si era messa alla ricerca della figlia e, scoperta la casa [illegible] [illegible] [illegible] trovava Pinuccia, si era travestita [illegible] cameriera per condurla [illegible] [illegible].

Il tribunale l'aveva condannata per «sottrazione di minore» ma [illegible] capacità di comprensione [illegible] madre adottiva aveva consentito [illegible] dialogo [illegible] le due donne [illegible] clusosi con il ritorno di Pinuccia da colei che l'aveva messa al mondo.

r. s. s.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible] VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 858.521
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'amica che li aveva lenti a entrambi. Drammatico
Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 858.521
Vedi Tesin

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
In fuga per tre, di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short. Colori. Dolby stereo — Come in «Due fuggitivi e mezzo» un gangster valido soccorre un aiovante gangster incapace intenerito dai vezzi della figlioletta incolpevole. Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltriti, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 597.190
La mosca 2, con Eric Stoltz, Daphne Zuniga, Lee Richardson. Vietato 14 — Il figlio dell'infelice che si mutò in mosca e venne per pietà stroncato dalla moglie ne segue ovviamente il destino fino a un passo dal crollo. Horror
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — ★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mammà. Comico
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Yeelen - La luce, di S. Cissé, con I. Kane, A. Sangare (Gran Premio Giuria Festival di Cannes. Segnalato dalla critica cinematografica 1988). Colori — Scontro di sapore arcaico tra il padre e il figlio che nell'Africa nera gli rubò i segreti dell'iniziazione. Drammatico
Ore 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 540.346
La forza della volontà (Stand and deliver) di Ramon Menendez, con Edward James Olmos, Lou Diamond Phillips, Andy Garcia. Drammatico
Ore 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ultimi giorni
«A mezzanotte circa»: **Salomé**, di Carmelo Bene

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 540.346
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Demme. Con Michelle Pfeiffer, M. Modine, D. Stockwell. Col. Dolby stereo. Commedia
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●
«A mezzanotte circa»: **Janis**, con e su Janis Joplin

CRISTALLO — via Gallo 1, ☎ 650.71.09
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols, [illegible] Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella rinoboante Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si distrae. Drammatico
Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,[illegible] — ★★★/●●●●●

DORIA — via Grandici 6, ☎ [illegible]
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. [illegible] lori. Vietato 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Oscar a [illegible] Foster. Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney.
Orario: 15; 16,30 — Cartone Animato
Due figli di..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine. Color. Commedia
Orario: 18,10, 20,20, 22,30. — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con [illegible] Steve Guttemberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi ravvivano un noioso ripensato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. Commedia
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un intellettuale egoista le passioni di un uomo semplice. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 318.2887
Gorilla nella nebbia, con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non vietato — Una donna senza competenze scientifiche dedica coraggiosamente la sua vita allo studio delle scimmie delle montagne nell'Africa Nera. Drammatico
Ore: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, ☎ 580.768
La cintura (da Moravia), con James Russo, Eleonora Brigliadori. Colori. Vietato 14 — Una donna borghese e un intellettuale americano non trovano altro modo per amarsi che un'orgia di violenza sostenuta dalla bonarietà della signora. Drammatico-sexy
Ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.42.16
Tequila Connection, con Mel Gibson, Michelle Pfeiffer, Kurt Russell. Colori. Non vietato — Uno spacciatore pentito s'innamora, riamato ma non gode della tranquillità mentale. Sospetta di lui un tenente, che fu il suo più caro amico. Poliziesco
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 838.76.02
Due fuggitivi e mezzo, di Francis Veber. Con Pierre Richard, Gérard Depardieu (Francia - colori) — Ex detenuto, già rapinatore professionista si trova coinvolto in una rapina improvvisata da un padre di famiglia senza lavoro. Non viet. Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30;

KING KONG CASTELLO — piazza Baden Baden, [illegible] ☎ 441.304
I gemelli, di Ivan Reitman, Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mammà. Comico
Orario: 20,20, 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 13 bis, ☎ 537.108
Cambio marito, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisiva che si amano e si dividono alla vigilia di un'ingiusta esecuzione. Commedia drammatica
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non vietato — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il minuscolo De Vito e il possente Schwarzenegger, i quali si mettono in marcia per incontrare mammà. Comico
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Jacknife, di David Jones, con Robert De Niro, Ed Harris. Colori. Non vietato. Dolby stereo. — Reduce traumatizzato dal Vietnam, Jacknife trova il modo di reagire con la spontaneità e con l'amore giusto per un'insegnante. Drammatico
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,25, 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18 — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si scatena sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici? Horror
Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che denuda i colleghi ladri e ammalia un «pesce lesso» del tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una dolorosa marchesa e un cinico visconte. Vietato 14. Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di comode guide turistiche si comporta con analoga ed eccessiva prudenza in uno scontro di dame per il suo tipo bello e problematico. Sentimentale
Ap. 15,30. Film: 15,45, 18, 20,15, 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — [illegible]
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andréa Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non vietato — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che innovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III. Drammatico
Orario: 16; 19; 22 — ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.788
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In preda alla demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. Comico
Ore 15,40, 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamanno 12, ☎ 749.2887
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. — Uno psicanalista treulace in un frigorio di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe locali). Non vietato. Commedia
Ore: 20,40; 22,30 — ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Balbo 77, ☎ 287.197
Gli irriducibili, di Gary Sinise, con Richard Gere, Kevin Anderson. Non vietato — Due fratelli di sana tempra contadina, piuttosto di vendere la [illegible] proprietà [illegible] a furbi banchieri, la bruciano e si rivoltano. Drammatico-western
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 813.2212
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Commedia
Ore: 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

FARO — via Po 30, ☎ 888.214
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Colori. Non vietato — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Ore 20,20; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, ☎ [illegible]
Matador, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di folclore. Melodramma
[illegible]: 20,35, [illegible] — ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 2, ☎ 748.2343
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Ap. 20; ult. 22,20 — ★★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non vietato. Commedia
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●
SELENE RAGAZZI: Domani **Red e Toby nemiciamici**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.[illegible])
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins, C. Lloyd. Ore 19,30; 22,15.

FALCHERA (via Tanaro 30, ☎ 262.16.68)
Oggi chiuso.

LANTERI (p. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
La ragazza del metrò, con Nino d'Angelo. Colori ore 14,50; 16,30, 18,15; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.[illegible])
Vedi testo.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.[illegible])
Oggi chiuso. Domani **Red e Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Colori. Segue **Fanfara**, di Walt Disney. Ore 15; 17.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, ☎ 325.058)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 48, ☎ 511.[illegible])
Criminalmente sexy, Sharon Kale, Tania Lear (nuova produzione 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Torbida lussuria di una cover girl, con Kara Lot, Julian Wilcoson - **Omo monster member**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cassano 15)
Atelier bizarr. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Torbida lussuria di una cover girl, con Kara Lot, Julian Wilcoson - **Omo monster member**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 666.234)
Le bestiali delizie di Sodoma, con Vanessa Del Rio, Tom Byron. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Confessioni bestiali degli italiani. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.84.70)
La mondana e lo stallone (Erotic Savage Stallion), Ginger Lynn, Peter North, Harry Reems. Prima visione nazionale. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SEX KING (via Varano 8, ☎ 568.15.25)
The bestial Festival: 2 super film. **Selvaggio desiderio bestiale - Animal cocktail party** (novità). Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, ☎ 749.[illegible])
La mondana e lo stallone (Erotic Savage Stallion), Ginger Lynn, Peter North, Harry Reems. Prima visione nazionale. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 530.[illegible])
Prima visione: **Ragazze scandalose**, con Tamara Lougles, Cher Delight. **Passioni strenate**, Odette Burel, Nadine Roussel. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
Eccitazione carnale, Kay Parker, Carol Holson. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3647)
La bestia preferita di Virginia, con Lana Howard, Bob Holms. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Baiardi 8, ☎ 530.353)
Moana Pozzi in **Una calda femmina da letto**. Colori. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Dinamici incontri, con Kelly Richards, Vanessa Del Rio - **La professoressa erotica**. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24

Il costo vita sale [illegible]: nell'anno +7,5

Il rincaro dovuto agli affitti. Trieste e Bologna in aprile registrano punte più alte

NELLE CITTÀ CAMPIONE

	[illegible]	[illegible]
TORINO	0,4	7,5
GENOVA	0,4	6,6
MILANO	0,7	7,3
TRIESTE	0,9	7,6
BOLOGNA	0,6	7,6
PALERMO	0,2	6,4

TORINO ● L'inflazione [illegible] lievissimamente. Appena un'oscillazione: il costo della vita in città è salito ancora (0,4%) nel mese di aprile, ma in misura più contenuta rispetto allo 0,6% in più registrato a marzo: una variazione che non è molto significativa ed è il caso di sottolinearlo, semmai, in funzione di una possibile stabilizzazione dell'inflazione (nei mesi scorsi si era toccato anche un +1%). Nelle rilevazioni di aprile l'Istat ha inserito anche quella trimestrale degli affitti, che, infatti, risulta la voce più significativa (+0,8%).

Torino, tuttavia, rimane, dopo Bologna e Trieste, la città più cara del «campione statistico»: negli ultimi dodici mesi l'indice generale dei prezzi è salito del 7,5% (rispetto al dicembre scorso del 5,1%) contro un tasso [illegible] [illegible] per l'Italia del 5,4%. Dopo Torino, nella «hit parade» dei prezzi, [illegible] gono Milano (7,3%) e Genova (6,6%). La sola [illegible] in positivo per Torino è un incremento maggiore del prezzi, ad aprile, nelle altre grandi città: +0,7% sul mese precedente a Milano, +0,6 a Bologna (che coincide con l'aumento medio del campione). Trieste è la città più cara in assoluto anche relativamente ad aprile (+0,9%), mentre Genova si attesta sui livelli di Torino. Palermo è a +0,2%.

Quanto alle variazioni dei prezzi registrate [illegible] città nel [illegible] dell'ultimo mese, la Commissione comunale di controllo segnala uno scatto (+0,5%) per alimentazione e abbigliamento e aumenti più contenuti per la voce «beni e servizi vari» (+0,4%) e per l'elettricità e i combustibili (+0,2%). La rilevazione degli affitti delle abitazioni, a cadenza trimestrale, per gli aggiornamenti di canone, distanzia notevolmente le altre voci nella determinazione dell'aumento medio dei prezzi a Torino. Del resto, [illegible] incrementi lievemente superiori registrati a marzo per abbigliamento e generi alimentari avevano avuto un significato congiunturale. In aprile salgono i prezzi di carni e salumi, di formaggi e dolciumi, acqua minerale, vino e caffè tostato. Per il settore ortofrutticolo [illegible] segnalano variazioni di [illegible] stagionale.

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Rialzo +0,2

INDICI [illegible]	MATTINATA
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	+0,1
ore 13,00	+0,1

FIXING	1360,95
PRECEDENTE	(1358,69)

A PAGINA 6

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

La mafia uccide a Grugliasco Cadavere bruciato nell'auto

IN UN CAMPO [illegible] ORZO

Il delitto venerdì sera ma scoperto solo stamane Da identificare la vittima

TORINO ■ Nuova esecuzione mafiosa in provincia di Torino. Da qualche mese si assiste ormai ad un'escalation di violenza che sta impegnando al massimo le forze dell'ordine per riuscire [illegible] ottenere risultati altrettanto consistenti [illegible] indagini.

Il delitto [illegible] stato scoperto stamane nelle campagne di Grugliasco [illegible] regione [illegible] Lorenzo. La vittima sembra [illegible] uomo (di cui si ignora l'identità); è stato ucciso nella notte fra venerdì e sabato scorso con un colpo d'arma da fuoco sparatogli [illegible] brucia pelo alla tempia sinistra, quindi è stato messo nel baule [illegible] una Fiat Uno rubata che è stata poi bruciata in [illegible] campo di orzo. La vettura risulta essere stata rubata il [illegible] [illegible] in via Fratelli Carle, secondo la denuncia presentata dalla proprietaria, [illegible] berta De Agostini.

Sul luogo di questo ennesimo [illegible] macabro rinvenimento si arriva da una strada sterrata che inizia [illegible] co[illegible] Torino in prossimità della diramazione [illegible] strada antica [illegible] Grugliasco. [illegible] lato opposto della stradina c'è un muro dell'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco. La macchina, portata in mezzo al prato, lontano 300 metri [illegible] [illegible] Torino, era già stata vista [illegible] bato mattina [illegible] proprietario dell'appezzamento, Lorenzo Bronzino, 62 anni. L'agricoltore passando [illegible] il motorino aveva subito pensato trattarsi di una macchina rubata. Si era [illegible], ma non aveva [illegible] particolare attenzione a quell'ammasso nerastro adagiato sui resti [illegible] quel che erano bagagliaio e sedile posteriore.

Stamattina l'uomo è andato dai vigili urbani di Grugliasco a denunciare il fatto e a chiedere che rimuovessero [illegible] vettura dal suo terreno. Ed è [illegible] proprio una pattuglia a scoprire che c'era una [illegible] [illegible] completamente carbonizzata dentro l'auto.

Scattava l'allarme. Sul posto arrivavano i carabinieri di Grugliasco e quelli [illegible] Rivoli [illegible] comando del capitano Gosini. Giungeva anche il maggiore Tecame del Nucleo operativo, il colonnello Gallitelli e il maggiore Sticchi. Oltre [illegible] dottor Longo della sezione Omicidi [illegible] polizia e [illegible] dottor [illegible] responsabile della Criminalpol arrivava il sostituto procuratore di turno, il dottor Zanchetta e il medico legale, dottor Varetto [illegible] cui spetta ora il difficilissimo compito [illegible] identificazione.

Gli unici indizi che si hanno [illegible] forse [illegible] tratta [illegible] una persona non giovane, visto che ha diverse protesi dentarie in bocca.

iv. bar.

La «Uno» completamente bruciata, [illegible] dentro la vittima

In questo campo di orzo è stato scoperto il delitto

«Banda del buco», colpo sventato [illegible] arresto

In due stavano «lavorando» sopra una gioielleria. Li ha sorpresi l'inquilina rientrata anzitempo

Giovanni Poliseri, detto Junot il tunisino, tra gli agenti che lo hanno arrestato

TORINO ● La polizia ha sventato ieri pomeriggio un presumibile «buco» da un miliardo [illegible] [illegible] [illegible] gioielleria Francioso [illegible] [illegible] Giulio Cesare 72, arrestando anche uno dei cervelli di quella che si presume essere la banda della lancia termica. L'arrestato si chiama Giovanni Poliseri (detto Junot il tunisino), 54 anni, strada della Ver[illegible] 20/15. Il colpo che poteva avere le stesse proporzioni di quello [illegible] [illegible] segno nei giorni scorsi [illegible] la gioielleria Rocca, stavolta [illegible] andato in fumo, grazie anche [illegible] prontezza di spirito di una segretaria oltre che per il [illegible] lere intervento di una volante della polizia.

La ragazza lavora alla Demo Spec, un'impresa edile che ha sede al primo piano, proprio sopra l'oreficeria che i rapinatori avevano deciso di ripulire approfittando del ponte festivo di questi giorni. Anche la ditta scelta dai ladri per portare a [illegible] il colpo miliardario doveva riaprire i battenti mercoledì mattina. Ieri però l'imprevisto: la gio[illegible] si è ricordata [illegible] aver lasciato dei documenti personali in [illegible] delle stanze [illegible] due appartamenti collegati tra loro e adibiti [illegible] ufficio [illegible] ditta edile, ed [illegible] quindi [illegible] a prenderli [illegible] pagnata dal padre.

Sono le 17,45: la ragazza sale [illegible] il genitore le scale ed apre una delle due porte d'ingresso che si affacciano [illegible] stesso pianerottolo. Appena entra ed accende la luce si accorge però che qualcosa non quadra: oltre a un disordine indescrivibile c'è una strana armatura accanto alla porta d'ingresso. E' un trapano pneumatico [illegible] tre metri [illegible] mezzo d'altezza, [illegible] ancorato al soffitto: serve per dare la prima botta alla struttura blindata sottostante, in attesa [illegible] del lavoro di rifinitura con la lancia termica. Non è l'unica [illegible] sorpresa: sul tavolo della cucina, in parte apparecchiato, abbondanza di panini e bottiglie e, in [illegible] angolo della stessa stanza, [illegible] ventina [illegible] mattonelle scalzate dal pavimento oltre a una cinquanti[illegible] [illegible] mozziconi di sigarette.

Vinto il primo timore e spalleggiata dal genitore, la giovane inizia la perlustrazione delle altre stanze. Giusto in tempo per vedere aprire l'altra porta che [illegible] sul pianerottolo e uscire due persone: un giovane e un anziano che salutano entrambi con un «buongiorno».

La ragazza si butta sulle gambe del più vecchio — che risulterà poi essere [illegible] Poliseri — e lo blocca facendolo cadere e spaccandogli forse una gamba; l'altro riesce invece a dileguarsi. Arriva anche il padre a dare manforte alla figlia, mentre i vicini di pianerottolo sentito il trambusto chiamano il «113». C'è la volante «3» in zona. Gli agenti, arrivano in un paio [illegible] minuti.

L'allarme nel frattempo è scattato [illegible] centrale operativa di via Grattoni. Di turno c'è il responsabile della sezione furti [illegible] rapine dottor Di Guida. Informato accorre sul posto ed [illegible] la conferma di quanto già aveva intuito: l'arrestato è Junot [illegible] tunisino, [illegible] alcuni mesi irreperibile (cioè appena uscito dal carcere) e considerato uno dei più esperti [illegible] fra quanti adottano la tecnica del buco. Soltanto il 21 aprile '88 Poliseri era stato pizzicato dalla Criminalpol insieme [illegible] un complice, Domenico Vitale, 33 anni, abitante [illegible] Narzole (Cuneo) in via Pascoli 19, fino [illegible] un mese prima domiciliato nel capoluogo [illegible] in via Monastir 19. I due usavano come base mobile [illegible] furgone camuffato [illegible] automezzo per la distribuzione dei giornali. [illegible] camioncino era stato notato più volte in occasione di colpi avvenuti in alcune oreficerie cittadine. I negozi svaligiati erano stati quelli di Franco Rossi, in via Frejus, con un bottino di 450 milioni, [illegible] Piercalo Marocco, via Asuncion [illegible] (200 milioni) e di Maria Montanari in via Roma 13 (300 milioni), oltre [illegible] colpo [illegible] boutique Barba[illegible] in [illegible] Lagrange che [illegible] fruttato 150 milioni.

All'interno del furgone era stato scoperto un campionario di attrezzature da scasso in grado di forzare [illegible] migliori casseforti [illegible] città: due lance termiche, dieci bombo[illegible] d'ossigeno, martinetti meccanici [illegible] idraulici, stetoscopi, le foto Polaroid di diversi forzieri, i progetti originali [illegible] costruzione dei ca[illegible] le [illegible] per entrare negli istituti bancari, più gli schemi dei sistemi d'allarme.

Si sta lavorando ora per individuare il fuggiasco di ieri e vedere se ci siano collegamenti con [illegible] [illegible] clamorosi colpi in [illegible] [illegible] provincia con lo [illegible] metodo. L'ultimo [illegible] stato quello compiuto alla gioielleria Rocca di via Lagrange con [illegible] bottino di 1500 milioni.

[illegible] Barbiero

INNSBRUCK

«Ha ceduto l'alettone o una sospensione. Niente Monaco e Messico»

Berger spiega: «Così [illegible] volato...»

INNSBRUCK ● La grande paura è passata. Berger, il pilota austriaco scampato ieri alla morte nel [illegible] della sua Ferrari sul circuito [illegible] Imola, [illegible] quasi illeso. Ora [illegible] ricoverato in clinica a[illegible] Innsbruck, dove [illegible] voluto essere trasportato già in serata col suo aereo privato.

Stamane Berger ha rilasciato la [illegible] prima intervista, [illegible] radio austriaca: «*Me la so[illegible] cavata con la frattura di una costola ed una contusione alla spalla, oltre [illegible] alcune ustioni ad entrambe le mani. Penso che l'incidente sia stato causato dal cedimento dell'alettone anteriore, oppure ad [illegible] guasto alle sospensioni di destra*».

Il pilota resterà ancora in clinica per alcuni giorni, nel reparto di chirurgia plastica; poi [illegible] trasferirà [illegible] un centro di rieducazione fisica, dove completerà [illegible] convalescen[illegible]. Sarà costretto a saltare due [illegible] Premi, quello [illegible] Monaco e quello del Messico, in program[illegible] rispettivamente il 7 ed il 28 maggio. Il suo rientro dovrebbe avvenire il 4 giugno a Phoenix, in occasione del Gran Premio degli [illegible] Uniti.

SERVIZIO A PAGINA 17

Gerhard Berger all'aeroporto di Bologna: è stato trasportato a Innsbruck con un [illegible] privato

Anche il «Budda vivente», affascinato dal partito transnazionale di Pannella, manda i suoi ambasciatori nella capitale ungherese. Ma Negri è quasi solo a sostenere i diritti del Tibet

Anche il Dalai Lama (a sin. nella foto) ha mandato un suo messaggero al congresso radicale di Budapest

Budapest, sul congresso pr la benedizione del Dalai Lama

i dissidenti ungheresi a chiedere sostegno, i loro connazionali comunisti a chiedere legittimazione, parlano gli spagnoli e i francesi, gli inglesi e i rumeni, poi ancora somali e senegalesi. un crogiuolo questo congresso radicale della «transnazionalità», un happening ancor più convulso e concentrato quanto la tradizione del pr abbia mai presentato all'opinione pubblica, ma senza mai sconvolgere i livelli della sopportazione abituale.

Finché al podio del palazzo dei sindacati magiari non arrivano i tibetani. Sì, proprio loro, i messi Dalai Lama anche lui evidentemente affascinato dall'ombrello radicale, venuti qui a chiedere gno per quel Tetto del mondo che Pechino ridotto ad una provincia. Li ha «sponsorizzati» Giovanni Negri, che da un paio di mesi replica dimostrazioni davanti all'ambasciata cinese.

Sono in due, i tibetani a Budapest: Lodi G. Giyari, mini del governo tibetano in esilio, e Kelsan Gyalsen, rappresentante personale del Dalai Lama per l'Europa. Pannella li ha chiamati al banco della presidenza.

Il portavoce del Dalai Lama non parla, forse per rispetto alla reincarnazione divina che è venuto a rappresentare. M quando tocca all'autorità civile, al ministro Giyari, sulla platea radicale cadono poche parole intensa tranquillità che sconvolgono e lasciano ammutolito l'uditorio. *«Siamo contenti di qui. Abbiamo capito che il partito radicale combatte nostre battaglie; abbiamo trovato un identico modo di sentire e affrontare i problemi»*.

La voce dolce e cantilenante, domina su quella della traduttrice, e stona un po' col doppio petto che indossa l'oratore. Ma pur senza la tonaca arancione, Giyari prosegue: *«Noi, come voi, non vogliamo combattere contro qualcuno. Non vogliamo oggi combattere contro Cina, ma desideriamo creare un luogo di felicità comune dove possa vivere insieme: noi, i cinesi, e quanti vogliono vivere questa dimensione»*. A questo punto, ci si aspetterebbe predica sul buddismo, ma l'oratore taglia corto: *«E' particolarmente significativo per noi, trovare qui il simbolo di Ghandi, che è il simbolo della nonviolenza, della tolleranza, di tutto ciò in cui noi crediamo»*. Quindi si inchina a mani giunte, sorri a torna al suo posto, lasciando l'uditorio stupefatto.

Per fortuna c'è Giovanni Negri a riportare l'appello tibetano coi piedi per terra, capace cioè di scuotere le orecchie occidentali anche più politicizzate. *«C'è una violenza che il mondo conosce»*, esordisce Negri narrando un popolo che dal avanti Cristo viveva tranquillo e in pace col mondo intero.

Fino all'arrivo dell'era nucleare, quando *«i cinesi occuparono il tetto del perché da un altipiano di cinquemila metri è possibile puntare le rampe dei missili in ogni direzione»*.

allora il Dalai Lama, ca spirituale e politico dei tibetani, è in esilio in India. dal '50 ad oggi un milione e duecentomila tibetani sono stati uccisi; seimila monasteri al suolo; migliaia di libri e testi antichissimi bruciati; l'ambiente naturale del Tibet distrutto e sconvolto. Così Negri ha fondato il comitato «Viva il Tibet» e l'associazione «Italia-Tibet», ed pronto a lanciare una campagna d'opinione che come primo risultato ottenga riapertura delle frontiere tibetane da parte delle autorità cinesi.

Non che Pannella e gli altri radicali non lo aiutino, ma in questa battaglia Negri è stanzialmente tutto solo, a parte benedizione del Budda vivente. E lui, il Dalai Lama *«chiede soltanto di andare a Pechino per parlare e trattare»*, spiega Negri.

«Non chiede l'indipendenza, ma all'Onu e all'Europarlamento propone che al Tibet sia riconosciuto uno status particolare: un'oasi di pace, un parco naturale dell'umanità, dove chi vuole possa convivere in armonia».

E' troppo quel che chiedono i tibetani? A Negri sembra proprio di no, poi così sbotta per giustificare questo nuovo impegno: *«Basta con l'ecobanalità! Va bene, occupiamoci della foca monaca, ma ricordiamoci tutti che c'è anche un monaco bipede* . E perché il sipario di Budapest si addi anche ai tibetani, l'ex segretario radicale, l'ex delfino di Pannella, candidato socialdemocratico alle Europee, lo spiega con poche parole: *«Guarda un po' il socialismo e il comunismo! Siamo a Budapest, dove la cortina di ferro sta cadendo, ma nel nome del socialismo scopri che Pechino ripropone la solita storia di violenza orrore»*.

Gianni Pennacchi

PER ANNO

Partiti vietati forze di polizia
Ed esplode la polemica

ROMA Ancora per un anno gli appartenenti alle forze di polizia, compresi i carabinieri e i finanzieri, non potranno iscriversi ai partiti. divieto è stato confermato dal Governo con decreto-legge entrato in vigore ieri.

Il provvedimento, approvato a palazzo Chigi e firmato dal Capo dello Stato, è destinato ad alimentare di nuovo le polemiche perché ormai da otto anni si protrae una si emblematica, che non ha precedenti nella storia parlamentare del nostro Paese.

Ricostruiamo la singolare vicenda. Il 1° aprile '81 Camera e Senato approvano con legge 121 il nuovo ordinamento dell'amministrazione della pubblica sicurezza.

L'articolo 114 stabilisce testualmente: *«Fino a che intervenga una disciplina più generale della materia di cui al terzo dell'articolo 98 della Costituzione, e comunque oltre un dall'entrata in vigore della presente legge, gli appartenenti alle forze polizia di cui all'articolo 16 (cioè polizia di Stato, Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo degli agenti di custo e Corpo forestale dello Stato) della presente legge non possono iscriversi ai partiti politici»*.

A volta l'articolo 98 della Costituzione prevede che *«si possono con legge stabilire limitazioni diritto di iscriversi ai partiti politici per i magistrati, i militari di carriera in servizio attivo, i funzionari ed agenti di polizia, i rappresentanti diplomatici e consolari all'estero»*.

La legge dell'81 impone in pratica per la prima volta il divieto, sia pure con una denza prefissata non supe ad un anno (cioè 25 aprile '82, essendo la legge 121 entrata in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del aprile '81), soltanto per la categoria dei funzionari ed agenti di polizia.

Alla prevista scadenza del divieto fissata per il 25 aprile '82 il Parlamento approva una prima «leggina» di proroga. Ciò si ripete nell'83, nell'84 e nell'85. Nell'86 invece Camera e Senato fanno in tempo a disporre slittamento giorni e il governo ricorre quindi ad un decreto-legge, che viene poi convertito Parlamento.

Si giunge così al 25 aprile '87 quando il presidente della Repubblica Cossiga già sciolto anticipatamente e il governo Fanfani si appena insediato da settimana. a palazzo Chigi ci si dimentica di prorogare in tempo il decreto-legge. Il rimedio avviene solo in extremis il 27 aprile. tendo così poliziotti di iscriversi ai partiti nei due giorni precedenti.

Il provvedimento urgente viene però convertito in legge. La stessa sorte tocca ad un secondo decreto-legge. Soltanto il ottobre Camera di stretta misura (163 sì contro 147 no) dà finalmente via libera alla nuova proroga divieto fino al 25 aprile '88. Ma anche questa volta il termine viene ulteriormente spostato al 25 aprile '89 con un decreto del presidente del Consiglio De Mita.

Insomma dall'81 sono avuti sette leggi e sei decreti-legge.

Un record.

p. l. f.

Colpo di scena
Pliusc candidato alle europee

BUDAPEST *(g. p.)* Poteva mancare il colpo di scena tipico di ogni congresso radicale? Così stamane, al terzo giorno questa kermesse in terra magiara, podio è salito Leonid Pliusc, matemati ucraino da anni in esilio a Parigi dopo una lunga detenzione in Unione Sovietica. E' anche lui iscritto al pr, Pliusc. E la «bomba» presentata al congresso che sarà candidato in ormai imminenti elezioni europee.

Ha parlato a lungo, prima dare il clamoroso cio; ha raccontato degli ospedali psichiatrici, dei diritti umani e degli esuli dall'Est. Poi Pliusc si è rivolto direttamente a Pannella dicendogli che in Europa «tutto sta cambiando, e noi dobbiamo aiutare il cambiamento». E così il matematico è disposto a fare la sua parte: «Sono pronto candidato Formalmente sarò un candidato francese nelle elezioni in Italia, in realtà sarò un candidato ucraino, russo, che opera e che lotta perché un giorno l'Europarlamento sia anche il Parlamento di Walesa, di Charta 77, e degli oppressi nei del socialismo reale. Perché sia davvero il Parlamento di tutta l'Europa».

Pliusc ha ora cittadinanza francese, e dunque può candidarsi anche in . Ma quale lista, dato che i andranno in ordine sparso? «Lo decideremo insieme, perché in ogni caso sarò un cadidato radicale», risponde Pliusc anticipando così dalla tribuna le domande dei giornalisti. Così la caccia è aperta: P una figura di spicco, anche nella dissidenza sovietica il più diffidente nei confronti della perestrojka Gorbaciov.

L'ex arcivescovo Genova Giuseppe Siri

L'EX VESCOVO DI GENOVA

Il card. Siri sempre grave
«Non c'è più speranza»

GENOVA ● Le condizioni in cui versa il cardinale Giuseppe Siri, peggiorate negli ultimi due giorni, *«permangono gravi soprattutto in relazione alle turbe emodinamiche cerebrali dovute ad alterazioni transitorie del ritmo cardiaco e della pressione arteriosa che si sono verificate nei giorni scorsi»*. Lo ha dichiarato, in un comunicato, il professor Franco Bonamini, uno dei medici che assistono il cardinale ge circa una settimana. stamane il bollettino medico è più negativo *«Purtroppo non abbiamo più speranze»*, ha detto dei medici curanti, il prof. Aminta Fieschi.

L'agonia di uno dei grandi personaggi della Genova del dopoguerra si sta consumando nella villa di Campostano, quartiere Albaro, dove il cardinale si è ritirato nell'ottobre di due anni fa quando, per raggiunti limiti di età, av la la il bastone pastorale all'attuale arcivescovo, mons. Canestri. Folla di sacerdoti e di fedeli attorno alla villa, nell'ultimo verde del quartiere di Albaro. Tanti vorrebbero far visita cardinale: ci sono anche gli ex alunni. in tutte chiese si è pregato per il cardinale. Un invito in questo senso è stato fatto anche pagine del «Settimanale Cattolico», una pubblicazione alla quale Siri era molto vicino.

Il cardinale ha anni. Figlio un domestico e una portinaia, cominciò bambino a frequentare la parrocchia dell'Immacolata a Genova. Entrò in seminario a 10 anni, rimanendovi alla laurea in teologia ottenuta a pieni voti all'Università Gregoriana di Roma. Sacerdote nel settembre di fu ordinato vescovo Papa Pacelli nel marzo del 1944. Divenne arcivescovo Genova alla morte del card. Boetto e fu insignito della porpora cardinalizia il 12 gennaio 1953. per sua richiesta che Pontefice, Karol Wojtyla visitò Genova: un Papa non veniva in questa città da 150 anni.

Giuseppe Siri è stato uno dei protagonisti della città. *«Un vero principe della Chiesa»*, è la definizione . Ha vissuto tutte le tensioni che hanno traversato città in anni: ultimo suo intervento, quello mediatore nel contenzioso del porto. Ma anche avuto aperture non strettamente religiose: tutti ricordano la sua simpa per il Genoa, nata probabilmente dall'affettuosa amicizia, ai tempi dell'adolescenza, Giovanni Prà, con cui nel rione di S. Fruttuoso spesso giocava a palla. Ebbe un tra dopo la , all'apparire della chiesa dissenso per lui, «conservatore», fu certamente un dolore. Nel conclave che elesse il Papa polacco uno dei favoriti: si dice che la sua elezione al soglio di Pietro sia stata bloccata da un'incauta intervista.

Da tempo le sue condizioni di salute si erano fatte preoccupanti: prima una labirintite, poi, alcuni giorni fa, l'insorgere di complicazioni respiratorie e intestinali, fino a un'emorragia che ha determinato il coma. Accanto a Siri il confessore, padre Candido e don Venturini, il segretario personale che è stato accanto a lui per 21 anni.

Guido Coppini

A

Assessore del psi arrestato
L'accusa: peculato

REGGIO CALABRIA ● L'assessore regionale alla Forestazione, Giovanni Palamara, di 51 anni, psi, è stato arrestato dai carabinieri l'accusa peculato interesse privato in atti d'ufficio. Con Palamara è stato arrestato anche Aldo Gangemi, di anni, coordinatore degli interventi nel settore della forestazione per della Regione . L'arresto dei due è stato fatto esecuzione un mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Locri (Reggio), Nicola Gratteri, nell'ambito un'indagine sulla concessione di un appalto per la costruzione di un laghetto collinare nel comune di Sant'Agata del Bianco. L'imprenditore Giuseppe Galluccio, cui fu affidato il compito realizzare il laghetto collinare, fu ucciso in un agguato giugno dello scorso anno, davanti alla presidente Istituto autonomo case popolari di Reggio Calabria, Giovanni Sculli, del psi, a Ferruzzano, un centro a pochi chilometri da Locri.

Il 4 aprile scorso nell'ambito dell'inchiesta erano stati arrestati Tommaso Lapi, di 59 anni, responsabile dell'ufficio legge speciale per la Calabria un impiegato dello stesso ufficio, Domenico Stefano, di 37. Lapi e Stefano stati accusati di peculato per distrazione, interesse privato atti d'ufficio.

PER 24 ORE

Da giovedì sera paralisi per le ferrovie

ROMA ● La segreteria generale del sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs, aderente alla Cisal, ha confermato lo sciopero nazionale di 24 ore di tutti i ferrovieri dalle ore 21 di giovedì prossimo, aprile. Insieme agli autonomi sciopererà, le stesse modalità, che il personale aderente sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil.

Pertanto, è quasi certa la paralisi co ferroviario. L'agitazione è stata indetta contro il piano di risanamento dell'Ente ferrovie elaborato dal straordinario Mario Schimberni e contro il disegno di legge del ministro dei Trasporti Santuz per la riforma del sistema ferroviario.

Intanto, è iniziato questa mattina alle 7 l'agitazione dei piloti al sindacato autonomo Appl, che proseguirà fino alle 19. Altri scioperi sono programmati per domani, dalle 10 alle 22, e per mercoledì 26, dalle 7 alle 19, sempre da parte dei piloti Appl. Lo sciopero pregiudicherà soprattutto i collegamenti da e per le isole che, come annunciato dalla Appl e dall'Alitalia, saranno effettuati con un numero ridottissimo di servizi. I voli intercontinentali nei giorni 24, 25, 26 saranno invece tutti assicurati, ha noto nei giorni scorsi l'Alitalia; per il rinvio al periodo e al maggio dello sciopero da parte dei piloti aderenti all'altro sindacato, l'Anpac.

Amnesty denuncia: spaventosi abusi con la pena di morte

Quarantamila delitti di Stato

Esecuzioni di [illegible] curdi. L'Iran è fra i Paesi dove sono state eseguite più condanne a morte

[illegible] ■ Bambini mandati [illegible] patibolo, dissidenti politici torturati a morte, condannati tenuti per 20 o 30 anni nell'incubo che ogni giorno possa [illegible] l'ultimo prima dell'esecuzione capitale.

Centinaia di questi casi sono documentati da Amnesty International in un volume pubblicato oggi a Londra, dal titolo «Quando lo stato uccide: pena di morte contro i di[illegible] umani».

L'organizzazione umanita[illegible] ha lanciato un appello a cento governi perché mettano fine a quello che essa descrive [illegible] «l'omicidio premeditato e a sangue freddo di cittadini da parte degli Stati».

Secondo Amnesty International in molti Paesi «la pena di morte viene usata per [illegible]gioni politiche oppure appli[illegible] sproporzionatamente soprattutto contro i poveri [illegible] le minoranze razziali».

Negli ultimi dieci anni, secondo le statistiche ufficiali, vi [illegible] state 15.320 esecuzioni capitali in 90 [illegible]. Amnesty sostiene però che con ogni probabilità [illegible] [illegible] è molto [illegible]e; dal 1979 ad oggi sarebbero state eseguite almeno [illegible] mila sentenze di morte.

In almeno [illegible] Paesi le [illegible] danne sono [illegible] risultato di processi ingiusti. [illegible] stati mandati a morte ragazzi di 14 anni, vecchi [illegible] 78, ritardati mentali e prigionieri di [illegible]scienza.

A volte la sentenza [illegible] stata eseguita immediatamente, in altri casi dopo 25 anni o più.

Tra i motivi vi sono omicidio, sequestro di persona o traffico [illegible] droga, ma anche adulterio, prostituzione, o semplicemente «Aver peccato contro dio».

Amnesty sostiene che tutti i metodi di esecuzione comportano «violenze deliberate e crudeli». Si cita il caso di un operaio thailandese impiccato nel Kuwait nel 1981, che per nove minuti venne lasciato annaspare disperatamente appeso alla forca. Nel dicembre 1984 il condannato Otis Stephens nello Stato americano della Georgia sopravvisse a due scariche sulla sedia elettrica e venne lasciato per otto minuti ad agonizzare prima della scarica fatale.

Nel 1986, due prigionieri in Nigeria vennero uccisi [illegible] raffiche di mitra sparate a lunghi intervalli, cominciando dalle ginocchia. Anche [illegible] nuovo metodo «umanitario» dell'iniezione di veleno usato negli Stati Uniti provoca sofferenza. Nel dicembre 1988, il condannato Raymond Landry impiegò 17 minuti a morire.

In testa ai Paesi che ricorrono a esecuzioni di massa secondo Amnesty [illegible] l'Iran, dove [illegible] stati uccisi migliaia di prigionieri politici, [illegible] cui molti bambini. Anche in Iraq vi sono state «parecchie centinaia di esecuzioni capitali dopo processi ingiusti».

Le autorità irachene [illegible] arrivate al punto [illegible] pretendere [illegible] parenti dei condannati il pagamento delle spese per l'esecuzione [illegible] sentenza. In testa alla classifica dei «peggiori» redatta [illegible] Amnesty figurano anche Etiopia, Ghana, Giordania, Cambogia e Somalia.

In Turchia le [illegible] [illegible]pitali sono state sospese dal 1984. In Bangladesh la spada di Damocle incombe su almeno 230 condannati a morte.

[illegible] Stati Uniti figurano [illegible] Bangladesh, Barbados, Pakistan, Iraq e Iran tra i Paesi in cui vengono messi a morte minorenni. Le statistiche dimostrano che la giustizia americana [illegible] più dura con i neri: su 107 condanne a morte eseguite fra il '77 e l'89, 48 riguardavano persone di c[illegible]lore e 97 erano state inflitte per l'omicidio di un bianco.

Nell'Unione Sovietica non sono state pubblicate statistiche dopo il 1934 ma [illegible] ha notizia sicura di almeno [illegible] esecuzioni capitali [illegible] [illegible] 1985 e il [illegible]. Un gran numero [illegible] processi sommari è stato segnalato anche in Cina, dove secondo fonti non ufficiali le persone mandate a morte fra il 1983 e il 1987 sono più di 30 mila.

CINA

Pechino, gli studenti non cedono Gli scioperi bloccano le università

Vogliono discutere con il governo la libertà di stampa, l'annullamento del divieto di manifestare e la «riabilitazione» di Hu Yaobang

PECHINO ■ Decine di migliaia di studenti delle università di Pechino hanno boicottato oggi le lezioni per protestare [illegible] il governo che rifiuta di discutere le loro richieste di riforme politiche democratiche. Gli universitari, che hanno inscenato la settimana scorsa [illegible] serie di manifestazioni al [illegible] della capitale per sostenere le loro richieste, si sono riuniti nell'ateneo di «Beida», il più antico e prestigioso della capitale, per decidere come proseguire l'agitazione [illegible] [illegible] coordinare la protesta con gli studenti delle altre università cinesi. Tra le ri[illegible] che [illegible] studenti vogliono discutere con il governo [illegible] sono la [illegible] di stampa, l'annullamento del divieto di manifestare e la revisio[illegible] del verdetto politico in base al quale, [illegible] gennaio [illegible] 1987, fu costretto a dimettersi Hu Yaobang, l'ex segretario generale [illegible] partito comunista morto nove giorni fa.

A «Beida» [illegible] apparso oggi un [illegible] manifesto affisso dagli studenti nel quale si avanzano radicali richieste di riforma politica e si chiedono esplicitamente [illegible] dimissioni del primo [illegible] Li Peng e del vice premier [illegible] capo della potentissima «commissione per la pianificazione [illegible]mica» Yao Yilin. Tra i cinque membri del comitato permanente dell'ufficio politico del partito, il mas[illegible] organo dirigenziale del Paese, ambedue sono considerati come gli esponenti ad indirizzo più conservatore.

Il manifesto chiede, tra l'altro, il rispetto dei diritti umani, la liberazione [illegible] prigionieri politici e la riforma in [illegible] democratico della Costituzione. In particolare esso reclama esplicitamente la divisione dei poteri dello Stato in legislativo, esecutivo e giudiziario, che è alla base delle democrazie occidentali. Si moltiplicano intanto i segnali che indicano un allarga[illegible] [illegible] protesta dalle università [illegible] tutto l'ambiente intellettuale cinese in generale. Una cinquantina di intellettuali hanno infatti sottoscritto un appello alle autorità affinché le richieste degli studenti vengano prese in considerazione. Tra i firmatari figurano il noto sociologo Yan Jiaqi e lo scrittore Su Shaokan, autore della sceneggiatura [illegible] un controverso documentario televisivo sull'immobilismo della cultura cinese.

I giornalisti del «Quotidiano della Gioventù» hanno affisso in redazione un documento di critica [illegible] direzione, nel quale si denuncia l'imposizione di non accennare alle manifestazioni studentesche della settimana scorsa e di attenersi rigorosamente ai documenti ufficiali provenienti [illegible] partito nel descri[illegible] l'opera politica [illegible] Hu Yaobang. La morte dell'ex segretario, caduto [illegible] disgrazia nel gennaio del [illegible] sotto l'accusa di non aver impedito il diffondersi di idee [illegible] e filo-occidentali tra la gioventù, è stata l'occasione che ha scatenato la nuova ondata di proteste nelle università di Pechino. Essa, a unanime giudizio degli osservatori, è la più massiccia protesta studentesca nella storia della Cina post maoista.

Il «Quotidiano del Popolo», organo ufficiale [illegible] partito comunista, rivolge oggi un appello a tutti i cinesi affinché lavorino per mantenere [illegible] stabilità e l'unità del Paese.

FLASH

DI RITORNO DALL'IOWA

Questo marinaio era sulla corazzata Iowa, dove un'esplosione ha uc[illegible] la settimana scorsa 47 persone. La moglie lo abbraccia nella [illegible] di Norfolk, dove ieri la nave ha attraccato

BOMBE ETA SUI TRENI

BILBAO ■ L'organizzazione indipendentistica basca Eta ha affermato ieri sera di aver collocato due bombe [illegible] linea ferroviaria che collega Madrid a Barcellona, [illegible] ha ribadito di aver minato quella [illegible] Madrid e Burgos. In una telefonata al quotidiano [illegible] sinistra basco «Egin», l'Eta ha annunciato [illegible]tresì di aver spedito diversi pacchi esplosivi al ministro della Giustizia e a funzionari dell'amministrazione carceraria. Nei giorni scorsi l'Eta aveva annunciato [illegible] aver posto ordigni sulle linee Madrid-Valencia [illegible] Madrid-Siviglia. L'ente ferroviario spagnolo, «Renfe», era stato costretto [illegible] ispezionare, in seguito [illegible] questi annunci, 1000 chilometri [illegible] linea. Un ordigno composto [illegible] [illegible] grammi [illegible] esplosivo era stato scoperto [illegible] disinnescato.

Gheddafi diventa «pacifista»

GINEVRA ■ Un premio internazionale per i diritti dell'Uomo intitolato al suo fondatore, [illegible] capo dello Stato libico colonnello Gheddafi, è stato creato [illegible] Ginevra, in Svizzera: lo ha annunciato ieri sera [illegible] consigliere nazionale (deputato) Jean Ziegler, membro del comitato permanente per l'assegnazione del premio. Il leader negro sudafricano Nelson Mandela è il primo insignito di questo premio [illegible] 250 mila dollari che sarà assegnato il 10 giugno prossimo a Ginevra. Il premio è stato concepito come [illegible] «contro-premio [illegible] per il Terzo Mondo», e il suo comitato comprende uomini di Stato ed intellettuali africani ed europei tra i quali anche Sam Nujoma, presidente dell'Organizzazione del popolo dell'Africa [illegible] Sud-Ovest (Swapo). Un fondo di dieci milioni [illegible] dollari assicura il finanziamento [illegible] premio.

Libano: cristiani isolati

BEIRUT ● Il collegamento marittimo tra Junieh (Libano) [illegible] Larnaca (Cipro) è stato sospeso oggi «fino a nuovo ordine» e [illegible] richiesta [illegible] autorità [illegible] che controllano la parte cristiana [illegible] Paese, secondo quanto [illegible] [illegible] appreso da fonte [illegible]rittima. Circa 600 persone che si erano prenotate per l'imbarco [illegible] sera a Junieh sono state pregate di non recarsi al posto, in quanto il traghetto che avrebbe dovuto portarle a Larnaca, la «Baroness M.», [illegible] stato costretto a invertire [illegible] rotta per il fuoco di artiglieria. Il collegamento marittimo Cipro-Libano era già stato interrotto per 48 ore a metà della settimana scorsa a causa [illegible] precarie condizioni di sicurezza.

MILANO

● Borsa isolata tra le festività con scambi modesti e [illegible] ordinaria amministrazione. I prezzi sono apparsi praticamente stabili, specialmente per le Fiat, per le Montedison, per le Olivetti, per le Pirelli. Ben tenuta l'Agricola Ferrarese a 2122. La Burgo ha aperto a 14.400. Tutto il resto poco mosso, senza variazioni di rilievo.

La chiusura degli Assicurativi ha visto una partenza di titoli alla corbeille, ma ben presto si è raffreddata. Le Ras tuttavia hanno chiuso a 30.990. Tono contenuto anche per le Generali che si sono assestate [illegible] ribasso a 42.630. Alle ore 11 l'indice generale di Borsa ha segnato +0,4, poi è rimasto praticamente invariato per tutta la mattinata.

Mercato dei premi a passo ridotto con affari ristretti alle voci più attive del listino. Scambi per fine maggio e per fine indice. Nulla di particolare per il resto della quota che ha passato una giornata di ordinaria amministrazione. Indice di chiusura invariato. Reddito fisso poco attivo con minime variazioni su Bot e Cct.

I prezzi: Generali 42.630, 42.700; Fiat 9490; priv. 6140; Montedison 2145, 2140; Viscosa 2770; Olivetti 9342; priv. 5525; Toro 21.660; priv. 13.350; Sai 20.100; risp. 6250; Ifi 18.395; Burgo 14.340; priv. 12.240.

RIALZO

TORINO

● Mercato azionario poco attivo con scambi ridotti al minimo indispensabile nella prima seduta della settimana che risente delle vicine festività. Seduta che appare comunque abbastanza resistente, soprattutto nella fase di apertura, caratterizzata addirittura da qualche lieve miglioria soprattutto per i titoli guida. L'indice di Borsa a fine listino non presenta comunque variazioni di rilievo. Contrastato il comparto degli assicurativi: la Generali chiude a L. 42.630 con una perdita dello 0,28%; buone invece le Ras ordinarie, che chiudono a L. 30.990 e le Ras risp. a L. 13.750. Anche la Toro ordinaria prosegue rilevanti miglioramenti con chiusura a L. 21.670.

Assolutamente stabili i bancari, con scambi poco attivi. Buono l'andamento dei chimici, che registrano un incremento dello 0,19%. Gli scambi affluiscono quasi esclusivamete sulle Montedison che chiudono a L. 2145 l'ordinario e a 1215 il risparmio, assestandosi così sulle chiusure di venerdì scorso.

Lieve guadagno anche per i meccanici che recuperano lo 0,20%. La Fiat ord. chiude a 9490, invariata rispetto alla chiusura precedente, la privilegio con un lieve recupero chiude a 6142. Deboli gli immobiliari che perdono invece lo 0,24% e rimangono così il comparto più travagliato della giornata. Invariati tutti gli altri comparti. Poco trattati i titoli locali, come pure il comparto del reddito fisso.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2710, risp. 2800, n.c. 1500; Sip 2980, risp. 2550; Stet 3500, risp. 2975; Fiat 9500, priv. 6145, risp. 6100; Generali 42.760; Montedison 2142, risp. 1212.

PER I 400 IN ESUBERO

Manifattura Valduggia prorogata [illegible] due [illegible] la [illegible] integrazione

TORINO ● Ci sono nuove prospettive per i quattrocen[illegible] lavoratori [illegible] esubero, su ottocentocinquanta dipendenti, della Manifattura di Valduggia, del gruppo tessile Regno.

A febbraio è scaduto il periodo di cinque anni di cassa integrazione straordinaria, ma verrà prorogata per altri due anni, per favorire la mobilità interaziendale.

L'accordo è stato raggiunto al ministero del Lavoro con il concorso della Regione.

Tra i punti qualificanti dell'intesa, si prevede il ricorso [illegible] prepensionamento, la creazione di posti di lavoro associati o in cooperativa e l'utilizzo del part-time.

La mobilità non è comunque di facile realizzazione, anche perché il settore tessile non vive in Valsesia un momento felice.

Si punterà quindi sui corsi di aggiornamento professionale e di qualificazione. In questo modo le aziende avranno un incentivo per collocare i lavoratori in esubero invece di ricorrere ai contratti di formazione.

A fine giugno si verificherà la situazione con la Regione e se il piano non avrà dato i risultati sperati si procederà a una sua modifica.

Anche con il ministero del Lavoro è prevista una verifica sull'esito dato dal nuovo piano. L'appuntamento è previsto a gennaio dell'anno prossimo.

p. gal.

[illegible])

Pavesi (Cascine Vica) apre [illegible] società in E[illegible] Ori[illegible]

TORINO ● La Pavesi di Cascine Vica, specializzata nella costruzione di alternatori per motori di auto e camion, rafforza la sua presenza in Estre[illegible] Oriente costituendo la società commerciale Pavesi Asia, in unione con un imprenditore giapponese. Appena costituita, la Pavesi sta già trattando numerosi ordini, il primo dei quali è atteso dalla Daewoo Electronic, industria coreana nella quale ha una partecipazione la statunitense General Motors. L'azienda torinese sta conquistando la Cina, nella quale è entrata soltanto sei mesi fa aggiudicandosi quattro ordini del valore complessivo di 5 miliardi di lire da quattro clienti diversi.

La Pavesi è la seconda industria mondiale di sistemi per la produzione di statori (i cosiddetti involucri) dei motori elettrici e degli alternatori. Il 75 per cento del suo fatturato è realizzato all'estero, Nord America compreso, dove opera la Pavesi International che ha appena iniziato ad affiancare all'attività commerciale quella produttiva nello stabilimento canadese che conta una sessantina di dipendenti. Alla Ford di Detroit la Pavesi sta consegnando tre linee [illegible] montaggio e assemblaggio del valore complessivo di circa 17 miliardi di lire e un'altra commessa del valore di 16 miliardi ad un'azienda tedesca. La Pavesi a Cascine Vi[illegible] occupa circa 170 dipendenti.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	21/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzate	[illegible]	[illegible]
Enel 82/89 IV indicizzate	103 10	103 10
Enel 83/90 I indicizzate	103 20	103 20
Enel 83/90 II indicizzate	102	102
Enel 83/90 III indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/92 I indicizzate	104	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	102 80	102 80
Enel 84/93 III indicizzate	106 40	[illegible]
Enel [illegible]	108 40	108 40
Enel 85/95 I	101 40	101 40
Enel 86/00 II indicizzate	100 60	[illegible]
Autostrade 6% 68/88	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 6%	69 60	[illegible]
C.C. OO. PP. 5,5%	86 40	86 40
C.C. OO. PP. 6%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 7%	[illegible]	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	[illegible]	77 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	96 60	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 70 VI	[illegible]	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 60	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	80 50	80 50
C.C. Aut. 7% 72 II	76 60	76 60
FF.SS. 6% 70	89	[illegible]
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	[illegible]
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 30	101 30
Amm. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 86/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 90	[illegible]
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 50	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	98	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 86	83 50	83 50
Montedison 13,5% 78	169	169
Pacchetti 6%	69	69
Olivetti 94 6,375%	75 50	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	83 50	83
Ist. S. Paolo n. conv. 6%	90 50	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	83	83
S. Paolo OO. PP. 6%	81 10	82 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 85/93 8,50%	[illegible]	94
Cir 10% 86/92	103 50	103 50
Eridania 10,75% 85/90	137	137
GIM 88/91 9,75%	[illegible]	[illegible]
La Rinascente 86/93 8,50%	100	[illegible]
Medio Cir 7% 88/96	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 88/98	69	[illegible]
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	88	88
Medio Cir ex Bab. 7% 88/96	84 50	86 60
Medio Sip 8% 85/91	105	105
Bnl 10,25% 85/92	111	111
Snia 10% 85/93	143	143

Titoli	24/04	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	102 60	102 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103	103
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 50	97 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 30	103 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-90	101 40	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 35
C.C.T. 18-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 35	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-91	99 90	[illegible]
C.C.T. 1-9-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-10-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-1-92	98 75	98 75
C.C.T. 1-2-92	97 95	97 95
C.C.T. 1-2-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-95	92 65	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	93 35	93 35
C.C.T. 1-6-95	93 65	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	93 70	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	94 60	93 95
C.C.T. 1-12-95	93 85	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-2-96	94 05	94 05
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	93 30
C.C.T. 1-4-96	93 80	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 80	93 90
C.C.T. 1-6-96	94 45	94 20
C.C.T. 1-7-96	[illegible]	94 15
C.C.T. 1-8-96	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	93 10	93 30
B.T.P. 1-6-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 10	101 30
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 60	98 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 20	98 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCA[illegible]

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1357,00	1357,60
Sterlina	2327,00	2328,00
Marco tedesco	734,50	734,70
Franco svizzero	832,00	832,50
Franco francese	218,50	218,60
Franco belga	35,0550	35,0750
Fiorino olandese	[illegible]	650,90
Scellino	104,00	104,40
Dracma	8,58	8,59
Peseta	11,7950	11,8050
Escudo	8,8450	8,8550
Yen	10,3360	10,3450
Ecu	1525,50	1526,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/04	21/04
ALIMENTARI		
Alivar	9360	9200
Eridania	5650	[illegible]
Eridania risp	3480	3480
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26000	26000
Milano Ass. r. n.c.	12900	12900
C. Latina	18000	18600
C. Latina r. n.c.	6900	6940
Lloyd Adriatico	18700	18700
Lloyd Adriatico r.	9700	9700
Generali	42700	42790
Ras	31000	[illegible]
Ras r.	13600	13500
Sai	20200	20400
Sai r.	6150	6250
Toro	21500	[illegible]
Toro p.	13200	[illegible]
Toro r.	9200	9050
Un. Subalpina Ass.	30400	30400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4250	4250
Banca C. Ital. r. n.c.	3750	3750
B. Naz. Agr.	11200	11400
B. Naz. Agr. p.	5350	5400
B. Naz. Agr. r.	2840	2540
Banco di Roma	9600	9600
Credito Italiano	2050	[illegible]
Credito Italiano r.	2000	2000
Interbanca	—	—
Interbanca p.	31100	31100
Mediobanca	21600	21600
N. Banco Ambr.	[illegible]	3740
N. Banco Ambr. r.	1850	1850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	14200
Burgo p.	12100	12100
Burgo r.	14200	14050
Gruppo ed. Fabbri p.	2750	[illegible]
S.I.S.A.	2610	2610
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4700	4560
Cement. di Barletta	6050	6050
Unicem	23000	23400
Unicem r. n.c.	11300	11200
[illegible]		
Italgas	2160	2180
Mira Lanza	41000	41300
Montedison	2142	2147
Montedison r. n.c.	1212	1215
Pierrel	3010	2000
Pierrel r. n.c.	1160	1160
Saffa	9510	9500
Saffa r.	9510	9500
Saffa r. n.c.	6190	6150
Saleg	4190	4190
Saleg r.	1980	1980
Snia Bpd	2710	2795
Snia Bpd r.	2800	2880
Snia Bpd r. n.c.	1500	1505
Sorin	9800	9800
COMMERCIO		
Rinascente	4700	4700
Rinascente p.	2970	2970
Rinascente r.	3100	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2080	2080
Alitalia p.	1300	1300
Alitalia risp. n.c.	1240	1240
Autostrada To-Mi	17900	17900
[illegible]	12000	[illegible]
Italcable r. [illegible]	9800	9800
Sip	2980	2989
Sip r. n.c.	2550	2540

Titoli	24/04	21/04
[illegible]		
Bastogi Irbs	416	416
Avir Fin.	6250	6400
Cir	5820	5780
Cir r.	5730	5730
Cir r. n.c.	[illegible]	2460
Cofide	[illegible]	5980
Cofide r. n.c.	[illegible]	2030
Comau Finanziaria	3175	3120
Gaic	[illegible]	22900
Fidis	7090	6987
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1360	[illegible]
Fiscambi	7090	7080
Fiscambi r.	[illegible]	[illegible]
Fornara	2850	2856
Gim	9980	9940
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	18350	[illegible]
Ifil	[illegible]	[illegible]
Ifil r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Isefi	1840	1840
Mittel	3900	3900
Pirelli & C.	8250	8500
Pirelli & C. r.	3500	3500
Pirelli	3425	[illegible]
Pirelli r.	3390	3390
Pirelli r. n.c.	1850	1840
Saes	[illegible]	2000
Saes r.	1240	1240
Serfi	7150	7150
Schiapparelli	1085	[illegible]
Sme	3975	[illegible]
Sme ord. god. 1/1/89	3810	[illegible]
Smi	1575	1580
Smi r.	1350	1050
Sogefi	4480	4490
Stet	3500	[illegible]
Stet risp.	2975	2970
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	4400	4452
I.p.i.	8800	8800
[illegible]	[illegible]	29600
Risanamento r. n.c.	[illegible]	14100
Sifa	2950	[illegible]
Sifa r.	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Barto Lamel	5410	[illegible]
Castagnetti	5575	5550
Fiat	9500	9470
Fiat p.	6145	6070
[illegible]	6100	6040
Gilardini	16100	16200
Gilardini r. n.c.	11600	11500
Magneti Marelli	3080	3080
Magneti Marelli r.	3025	[illegible]
Sasa Gattera p.	[illegible]	6300
Tecnost	2650	2760
Olivetti	9350	9360
Olivetti p.	6540	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4920	4920
Pininfarina	10902	10000
Pininfarina r.	10700	10700
Saslb	4730	4730
Saslb p.	4900	4900
Saslb r. n.c.	2810	2810
Westinghouse	33200	33200
METALLURGICI		
Dalmine	344	341
Tecknecomp	1440	1440
Tecknecomp r.	1170	1170
Valeo	6300	6300
TESSILI		
Benetton	11300	11300
Cantoni	6100	6420
Cantoni r.	6360	[illegible]
Fisac	6650	6610
Fisac r.	6300	6300
DIVERSI		
Acque Potabili	8800	8800
Ciga	4750	4750
Ciga r. n.c.	2228	2300
Pacchetti	850	850

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/04	21/04
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	9499
Bonifiche Ferr.	28380	28380
Eridania	5571	5821
Eridania r. n.c.	[illegible]	3515
Zignago	7600	7700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40350	40200
Alleanza r.	38800	38450
Assitalia	15530	15500
Ausonia	2304	2339
Milano Ass.	26350	26300
Milano Ass. r. n.c.	13350	13140
C. Latina	17900	18440
C. Latina r. n.c.	6799	6990
Fata	15740	15810
Fira	1930	1892
Fira r.	798	790
Generali	42630	42810
Italia Assicurazioni	11350	11270
L'Abeille	115700	117650
La Fondiaria	73380	73200
La Previdente	26860	26795
Lloyd Adriatico	18690	18880
Lloyd Adriatico r.	9630	9650
Ras	30990	30970
Ras r. n.c.	13750	13660
Sai	20100	20160
Sai r.	6250	6150
Toro	21660	21510
Toro p.	13380	13350
Toro r.	9250	9220
Un. Subalpina Ass.	30600	30450
Unipol p.	17530	17810
Vittoria Ass	21480	21300
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14020	14020
Banca Catt. Veneto	5950	5935
Banca C. Ven. r. n.c.	3350	3370
Banca Comm. Ital.	4250	4205
Banca C. Ital. r. n.c.	3790	3750
B. Manusardi	1440	1430
B. Mercantile	11285	11250
Bna	11150	11195
Bna p.	5350	5390
Bna r. n.c.	2650	2642
Bnl r. n.c.	13550	13550
Banca Toscana	5535	5500
B. Chiavari	5100	5065
Banco Lariano	4315	4170
Banco Napoli r.	15700	15680
Banco Roma	9880	9790
B. Sardegna r.	11890	11920
Credito Comm.	4170	4155
Cr. Fondiario	5799	5780
Credito Italiano	2037	2033
Credito Ital. r. n.c.	1900	1905
Credito Lombardo	3785	3815
Cred. Varesino	4360	4350
Cr. Varesino r. n.c.	2370	2300
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	31800	31400
Mediobanca	21640	21550
Nba	3721	3710
Nba r. n.c.	1910	1865
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2548	2055
Burgo	14340	14320
Burgo p.	12240	12080
Burgo r.	14270	14220
Cartiere Ascoli	6750	6770
Ed. Espresso	22160	22700
Fabbri p.	2810	2799
Mondadori	25750	26100
Mondadori p.	15900	15650
Mondadori r. n.c.	[illegible]	9700
Poligrafici [illegible]	4750	4630
[illegible] CERAMICHE		
Calp	[illegible]	3600
C. Augusta	[illegible]	4710
[illegible]	8100	8180
C. [illegible]	4650	4665
C. [illegible] r. nc	[illegible]	8200
C. Sardegna	6107	6105
C. Siciliane	[illegible]	8195
Cementir	3594	3530
Italcementi	114250	114800
Italcementi r. n.c.	[illegible]	43480
Unicem	23420	22900
Unicem r. n.c.	11210	11250
CHIMICI - GOMMA		
Ausschem	2320	2348
Ausschem r. n.c.	2148	2181
Boero	[illegible]	6660
Caffaro	1349	1351
Caffaro r.	1339	1335
Enichem A.	2380	2380
F.M.C.	2760	2785
Fidenza Vet.	5300	5350
Italgas	2170	2145
Manuli Cavi	4480	4579
Manuli Cavi r. n.c.	2980	3005
Marangoni	7720	7690
Mira Lanza	41480	41080
Montedison	2145	2144
Montedison r. n.c.	1215	1220
Montefibre	1460	1470
Montefibre r. n.c.	1040	1045
Perlier	1210	1215
Pierrel	2090	2062
Pierrel r. n.c.	1190	1170
Pirelli Spa	3451	3435
Pirelli Spa r.	3410	3395
Pirelli Spa r. n.c.	1900	1875
Recordati	13080	12899
Recordati r. n.c.	5940	5810
Saffa	9500	9500
Saffa r.	9500	9540
Saffa r. n.c.	6100	6100
Saleg	4120	4192
Saleg r. n.c.	1990	1959
Sbossigeno	35000	34695
Sbossigeno r.	27295	26920
Snia	2770	2750
Snia r.	2800	2750
Snia r. n.c.	1550	1540
Snia Fibre	1712	1681
Snia Tecnop.	6399	6350
Sorin Biom	9800	9810
Vetreria Ital.	6130	6310
COMMERCIO		
La Rinascente	4820	4700
La Rinascente p.	3009	2980
La Rinascente r. n.c.	3145	3120
Standa	27400	27500
Standa r. n.c.	10320	10450
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2150	2150
Alitalia p.	1287	1281
Alitalia r. n.c.	1232	1230
Ansaldo Tr.	5130	5120
Ausiliare	10090	10080
Autostrada To Mi	17950	17850
Autostrade p.	1290	1295
Gewiss	17999	17600
Italcable	11850	11900
Italcable r. n.c.	9875	9850
Selm	2282	2249
Selm r.	2285	2240
Sip	2985	2989
Sip r. n.c.	2575	2550
Sirti	8399	8350
Sondel	1042	1038
Tecnomasio	2500	2490
FINANZIARI		
Acqua Marcia	689	688
Acqua Marcia r. n.c.	461	468
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	437	441
Ame Fin.	n.r.	—
Ame Fin. r. n.c.	5555	5500
Avir Fin.	7960	5200
Bastogi	413 5	415
Bonif. Siele	40800	40150
Bonif. Siele r. n.c.	11880	11650
Brioschi	1292	1301
Buton	3378	3276
Cam. Fin.	3238	3280
Cir	5849	5780
Cir r.	5760	5707
Cir r. n.c.	2541	2490
Cofide	6000	5990
Cofide r. n.c.	2060	2001
Comau	3050	3120
Editoriale	3450	3290
Euromobiliare	6060	6058
Euromobiliare r. n.c.	2055	2000
F. C. Nord	18950	18490
Ferruzzi Ag. F.	2122	2110
Ferruzzi Ag. risp.	2380	2319
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1339	1335
Ferruzzi fin.	3150	3150
Ferruzzi fin. w.	1065	1069
Ferruzzi pr.	1658	1650
Fidis	6800	6760
Fimpar	2145	2115
Fimpar r. n.c.	1000	985
Finarte	4800	4850
Fin Breda	5250	5250
Fin Breda warr.	274	280
Finrex	1450	1439
Finrex r. n.c.	807	801
Fiscambi	7150	7100
Fiscambi r. n.c.	2200	2200
Fornara	2830	2830
Gaic	22800	22710
Gemina	1849	1842
Gemina r.	1836	1824
Gerolimich	102 5	102 5
Gerolimich r. n.c.	93 5	94
Gim	9990	9970
Gim r. n.c.	3089	3085
Ifi p.	18395	18349
Ifil	4720	4744
Ifil r. n.c.	2639	2600
Isefi	1865	1854
Italmobiliare	157750	159000
Italmobiliare r. n.c.	63475	63500
Mittel	3990	3944
Kernel	631	618
Kernel r. n.c.	1600	1560
Partec. Finanz.	5499	5450
P. Fin. r. n.c. ex w.	2130	2049
Pirelli & C.	6203	6395
Pirelli & C. r.	3852	3845
Pozzi	1490	1485
Pozzi r. n.c.	1275	1275
Reggio Sole	5030	5000
Reggio Sole r. n.c.	3025	2990
Rejna	14190	14015
Rejna r. n.c.	22500	22500
Riva Finanz.	10120	10090
Saes	2280	2300
Saes r.	1259	1252
Saes gett. p.	8310	8295
Schiapparelli	1099	1092
Serfi	—	7140
Setemer	24490	23800
Sifa	3136	3000
Sifa r. n.c.	1799	1748
Sisa	2535	2540
Sme	3940	3955
Smi	1570	1582
Smi r.	1361	1355
Sogefi	4491	4455
So.pa.f.	4245	4280
So.pa.f. r. n.c.	2080	2070
Stet	3488	3490
Stet risp.	2980	2945
Terme Acqui	2830	2700
Terme Acqui r. n.c.	988	955
Tranno	3860	3848
Tripcovich	8450	8500
Tripcovich r. n.c.	3868	3850
Unione Manifatture	3048	3055
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15620	15600
Aedes r.	6420	6549
Attività Immobiliari	4301	4429
Calcestruzzi	14850	15000
Cogefar	5480	5550
Cogefar r.	2839	2801
Del Favero	5305	5250
Grassetto	14800	14900
Imm. Metanopoli	1440	1429
Risanamento	28350	28500
Risanamento r. n.c.	14305	14100
Vianini	4130	4120
Vianini Ind.	1530	1479
Vianini Lav.	4081	3940
Vianini r. n.c.	3290	3285
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3320	3320
Aeritalia warrant	548500	550000
Danieli & C.	8690	8620
Danieli & C. r. n.c.	4189	4200
Datoconsyst	12580	12600
Faema	3035	3049
Fiar	22180	22110
Fiat	9490	9490
Fiat p.	6136	6082
Fiat r.	6107	6072
Fochi Filippo	2899	2850
Franco Tosi	25475	25050
Gilardini	16120	16060
Gilardini r. n.c.	11700	11600
Ind. Secco	1645	1643
Magneti M.	3092	3065
Magneti M. r.	3052	3045
Merloni	3300	3330
Merloni r. n.c.	2189	2190
Necchi	3800	3830
Necchi r.	3980	3875
Necchi r. w.	455	451
Nuovo Pignone	4851	4830
Olivetti	9342	9315
Olivetti p.	5525	5530
Olivetti r. n.c.	4950	4946
Pininfarina	10980	10920
Pininfarina r.	10850	10700
Rodriquez	10150	10150
Saffio	8130	7960
Saffio r.	7600	7625
Saipem	3438	3400
Saipem r.	3080	3078
Saipem r. w.	810	769
Sasib	4720	4700
Sasib p.	4040	4040
Sasib r. n.c.	2880	2830
Tecnost	2646	2674
Teknecomp	1476	1460
Teknecomp r. n.c.	1189	1182
Valeo	8310	8299
Westinghouse	33200	33200
Worthington	1780	1775
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5981	5992
Dalmine	345	348
Eur. Metalli	1280	1272
Falck	9110	9265
Falck r.	9000	8950
Maffei	6350	5810
La Magona	12400	12000
TESSILI		
Benetton	11250	11320
Cantoni	6620	6480
Cantoni r.	6360	5400
Cucirini	—	2205
Eliolona	4100	4010
Fisac	6700	6170
Fisac r.	6000	5850
Linificio	2220	2229
Linificio r. n.c.	—	1839
Marzotto	8010	8010
Marzotto r.	7810	7810
Marzotto r. n.c.	—	6010
Olcese Veneziano	4385	4200
Rotondi	23350	23300
s. It. Manufatti	6210	6150
Stefanel	7210	7295
Zucchi	9650	9700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	6895
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3350
Acqua Potabili	[illegible]	8800
Ciga	4750	4750
Ciga r. n.c.	[illegible]	2354
Jolly Hotel	[illegible]	13980
Jolly Hotel r.	13965	13800
Pacchetti	[illegible]	856 25

Troppi anziani nelle pensioni Lo denunciano gli albergatori

Sono in molti ad aver scoperto il business della «terza età». Il presidente Anfossi: «Quei posti vanno depennati dalla categoria». Polemiche sulle condizioni

Alberghi od ospizi? Sono tanti gli anziani soli — spesso non autosufficienti — che vengono abbandonati nelle pensioni con poca assistenza, a prezzi non bassi.

A Torino il fenomeno è così esteso che Aldo Anfossi, presidente dell'Associazione dei piccoli albergatori torinesi denuncia: «E' vergognoso. Locali del genere non possono chiamarsi alberghi, pensioni, soggiorni o affittacamere. Bisogna chiamare le cose con il loro nome. Quelle sono soltanto dei cronicari, desolanti cronicari e ricoveri che usurpano il nostro nome. Quei posti vanno depennati dalla categoria». Dice che gli albergatori veri sono danneggiati da questo uso «improprio» delle camere. «La voce "albergo" deve corrispondere ad attività ed aziende ricettive, che implicano la presenza di invidui autosufficienti. Ultimamente sono state redatte statistiche per stabilire il tasso di turisti presente in città. I risultati sono sfalsati per la presenza delle pensioni che ospitano solo anziani».

Su un campione di 80 pensioni, 9 risultano veri e propri ricoveri per anziani dai 75 anni in su. Ecco l'elenco: Soggiorno La Fiorita, via San Donato 66; Soggiorno Sara, via Italiani 12; Pensione Maria, via Cesare Battisti; Pensione Olga, via Beaumont 19; Placidia, via Medici 54; Susa, corso Francia 15; Traforo, piazza Statuto 9; Brunetti, Pensione San Martino, corso San Martino 5; Casa Maria, via Principi d'Acaja 8. Ma altri alberghi sono destinati a questo uso.

Lo scenario di queste pensioni è pressoché uguale. Le finestre sono chiuse a volte da lucchetti per impedire incidenti. I letti sono protetti da sbarre per evitare che i vecchietti scivolino a terra.

L'assistenza infermieristica è scarsa. I titolari di questi «alberghi» si appoggiano a qualche medico esterno. Lira più, lira meno: la retta si aggira sul milione e mezzo al mese, escluso il riscaldamento e le spese extra, come il taglio delle unghie che costa 15 mila lire. Ci sono delle ore di ricevimento ma i parenti non arrivano mai.

Quali sono il ruolo, la definizione giuridica e la collocazione di questi posti? Nell'annuario redatto dalla Regione Piemonte risultano alberghi o locande senza particolari precisazioni. L'Ufficio Commercio del Comune di Torino non sa perché non è competente in materia e rimanda alla ripartizione della polizia amministrativa. «Si deve scrivere al Sindaco ed aspettare la risposta».

Conclude Anfossi: «E' giunto il momento che gli albergatori difendano la loro professionalità. Occorre più severità nel concedere licenze alberghiere e maggior chiarezza. Vogliamo prendere il vocabolario Melzi e cercare tutti i significati dei termini: locanda, pensione, affittacamere e albergo? Nessuno di questi corrisponde a cronicario, ospizio o ricovero. Altrimenti è una vegogna».

Selma Chiosso

Anziani a tavola, in una delle «pensioni» di Torino

25 APRILE

Manifestazioni in tutta la regione ricordano quei giorni di 44 anni fa

Denso programma per domani, 44° anniversario della Liberazione nazionale. A Torino, alle 8,30, alla Cappella del cimitero generale, verrà concelebrata la Messa in suffragio dei Caduti. Alle 9 l'Omaggio al Campo della Gloria della Resistenza, al Monumento - Ossario delle vittime civili di guerra, alla lapide che ricorda il sacrificio degli ebrei e al cippo della Deportazione con preghiere in rito cattolico, evangelico ed ebraico.

Infine, alle 10,30, al teatro Carignano, si svolgerà la celebrazione ufficiale della Liberazione con l'intervento delle autorità cittadine, delle associazioni dei gruppi partigiani e del senatore Ugo Pecchioli, comandante partigiano.

Ad Orbassano, da mercoledì sino al 15 maggio, nell'aula magna dell'istituto Sraffa sarà invece possibile visitare la mostra fotografica *«Un paese, la guerra: Orbassano 1940-'45»*. Altri comizi sono previsti a Luserna, Courgnè e Banchette (ore 10), ad Alpette, a Settimo, a Frassinetto e a Orio Canavese (ore 9).

A Grugliasco, presso la piscina comunale di Corso Torino 82, domani mattina si svolgerà l'undicesima edizione del trofeo della Resistenza a cura del Centro nuoto, contemporaneamente si giocherà presso le scuole Martin Luther King e Levi di Borgata Paradiso, il torneo di pallavolo «Trofeo per la pace».

Presso il centro culturale Le Serre, si inaugurerà invece il concorso artistico «Premio 25 aprile». Alle ore 21, sempre alle Serre, la Compagnia teatrale Svarta Kattem (Svezia), si esibirà in «Una notte d'oriente».

A Collegno, sempre alle ore 9, per le vie della città si snoderà il «Giro verde ecologico» a cui parteciperanno adulti, bambini e amministratori comunali, in bicicletta, a piedi e su pattini a rotelle. Alle ore 11 il sindaco, Franco Miglietti, consegnerà gli attestati di benemerenza 1989. Alle 20,30, è in programma presso il centro sportivo Sandretto (via Manzoni 33), partita di calcio tra le vecchie glorie del Torino e della Juventus e l'Associazione calcio Collegno. L'incasso sarà devoluto all'Unione Italiana per la lotta alla distrofia muscolare.

A Rivoli, alle 9,30, raduno in piazza Bollani, con la partecipazione di una folta delegazione francese della Resistenza unita.

NOTIZIE

Almese, tombarolo colto in flagrante

La Valle di Susa, per la ricchezza di reperti archeologici che risalgono al periodo della dominazione romana nell'alta e bassa Valle, da sempre è presa di mira da «tombaroli» e «scavatori abusivi». E' proprio di ieri l'ultimo arresto. I carabinieri della stazione di Almese hanno colto in flagrante, mentre in regione Milanere stava portando alla luce due suppellettili da casa del periodo romano, Antonio Spanu, 33 anni, sardo di origine, ma residente a Venaria, in via D'Annunzio 35, coniugato, operaio. Lo Spanu era attrezzato di tutto punto, ed usava, per individuare il punto in cui scavare, un metal-detector tra i più sofisticati. Durante una perquisizione presso la sua abitazione, sono state rinvenute monete del IV secolo a. C. I militari lo hanno arrestato per furto aggravato ai danni dello Stato.

Due arresti per droga a Moncalieri

Li ha eseguiti ieri il locale nucleo operativo dei carabinieri. Per 13 grammi di eroina è stato tratto in arresto Antonio Bruno, 32 anni abitante a Moncalieri in via Sestriere 27, pluripregiudicato. L'uomo è stato colto in flagrante mentre tentava di vendere la droga a due tossicodipendenti. La sostanza stupefacente era nascosta in una capanna in località Santa Brigida.

Arrestato anche Alberto Cane, 36 anni anch'egli domiciliato a Moncalieri, in corso Roma 77. L'accusa nei suoi confronti è spaccio di droga e ricettazione in base ad un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica. Deve scontare cinque mesi e venti giorni di reclusione.

Un ordine di carcerazione a Cumiana

Lo ha emesso il tribunale di Torino nei confronti di Roberto Guglielmi, 30 anni, residente a Torino ma domiciliato in frazione Bandi 38 a Piscina. Il giovane, arrestato dai carabinieri della stazione di Cumiana, deve scontare 4 anni di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Villastellone approva bilancio '89

Il Consiglio comunale di Villastellone ha approvato il bilancio preventivo dell'89 che pareggia sulla cifra di 6 miliardi e 600 milioni. Tra le opere pubbliche inserite nel documento c'è la costruzione del depuratore fognario che costerà 340 milioni, la ristrutturazione dell'ex municipio di via Mulino dove verranno ricavati sei alloggi per famiglie sfrattate (350 milioni) e le tubature per il metano del quartiere di Oltre ferrovia (spesa prevista 400 milioni).

Querelle fra sindaco e capo dei vigili

Duro confronto, a Carmagnola, fra il comandante dei vigili Vittorio Dealessandri e il sindaco Felice Giraudo. Nelle scorse settimane ignoti avevano affisso ai container dei rifiuti numerosi manifestini in cui si accusava l'ufficiale di abusi edilizi. Il pomo della discordia era un garage e due edifici di proprietà della moglie Agnese e del cognato Francesco Casalis in via Carrù che non sarebbero stati costruiti secondo le norme edilizie vigenti.

Informazioni in autostrada

Alla Società Autostrade tutti i giorni, 24 ore su 24, è in funzione un centro informazioni. Chi si mette o è in viaggio può telefonare per avere notizie sul traffico. Il numero è: 436.321.21, prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma.

TELEMARKET

Merci richieste in tutta Europa

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Laminati a freddo e a caldo di ferro e acciaio, profilati in ferro e acciaio
Colombia
Varlop Ltda, Bogotà

Bigiotteria moda inclusi accessori per capelli, sciarpe, guanti e cinture
Canada
Les Importations Orchidea, Montreal

Maglieria esterna bambini e neonati, qualità medio-alta
Canada
Agence de Ventes Danile Arvisais, Montreal

Calzature per danza, balletti, ginnastica, aerobica e ritmica ed abbigliamento delle stesse attività
Canada
Les Chaussures Lecca Inc., Montreal

Articoli illuminazione, lampadari, lampade, appliques, lampade alogene, gocce di cristallo per produzione lampadari
Canada
Y.W. Eastern Import Co. ltd, Montreal

Pelletteria inclusi articoli da viaggio in pelle e altri materiali, guanti in pelle, ombrelli, foulards
Canada
National Luggage Inc., Montreal

Arredamenti per negozi: manichini ed accessori per allestimento vetrine per abbigliamento moda
Canada
Roll-It Inc., Quebec

Montature per occhiali ed occhiali da sole
Canada
Centre Vision Plus de Laval Inc., Laval

Prodotti chimici: cloruro di sodio al 98%
Venezuela
Innaco, Industria Nacional Deconexiones, Barquisimento

Tecnologia e collaborazione industriale per vasche d'acciaio e scaldabagni a gas
Corea del Sud
Dong Shin Omiya Porcelain Enamel Co. ltd, Seoul

Imbarcazioni pneumatiche
Corea del Sud
Chung Sung, Pujun

Laminati di ferro
Corea del Sud
Hag Kwang Co. ltd, Seoul

Rivestimenti impermeabili per edilizia, pannelli di gesso
Corea del Sud
Sam Son Corp., Seoul

Macchine industria tessile, tessuti
Corea del Sud
Bridare Enterprise ltd, Seoul

Mobili per negozi
Corea del Sud
Chris. E. Madonil, Seoul

Marmi lavorati, tegole
Corea del Sud
H. Huskey Korea Inc., Seoul

Attrezzature per imballaggio
Corea del Sud
Tale Yoon Inc., Seoul

Apparecchiature medicali, laboratori scientifici
Corea del Sud
Dong-Il Commerce & Co. ltd, Klouk

Macchine industria tessile, macchine industria chimica
Corea del Sud
Dorim corp., Seoul

Macchine utensili lavorazione valvole e rubinetteria
Corea del Sud
Sam Yang Co. ltd, Jeonju

Strumenti di misura (amperometri, voltometri, oscilloscopi, ecc.)
Colombia
Inrel Ltda, Bogotà

Tecnologia e collaborazione industriale per abbigliamento moda donna, borsette di pelle
Corea del Sud
Lucky Goldstar Int. Co. ltd, Seoul

Pannelli di legno, carta per usi industriali
Corea del Sud
Hankang corp., Seoul

Prodotti cosmetici per bambini e articoli prima infanzia
Arabia Saudita
Sariya Co., Riyadh

Torni e fresatrici di seconda mano
Arabia Saudita
Stalum Home Appliances Factory, Riyadh

Mobili, mobili in stile, lampadari - lampade, tappeti, tende
Emirati Arabi
Sabco Llc, Ruwi

Penne biro, articoli di regalistica aziendale
Danimarca
Nordvestjysk Handelsselskab Aps, Thisted

Gare ed appalti internazionali

Installazione di una piattaforma nel Mare del Nord Kittiwake Project
Regno Unito
Shell Uk, Aberdeen
31/5/89 (scadenza)

Fornitura chiavi in mano di una centrale a ciclo combinato gas/vapore potenza 1200 mw ad Ambarli vicino a Instanbul
Turchia
Turkish Electricity Board (Tek), Ankara
30/6/89 (scadenza)

Ogni tipo di opera per urbanizzazione della zona chiamata città n. 3: pavimentazione, impianti di acqua potabile, illuminazione stradale, impianti di grandi giardini
Spagna
Gerencia De Urbanismo del Ayuntaimento De Murcia, Murcia
31/5/89 (scadenza)

Assistenza tecnica per pianificazione progetto «Madagascar: Energy I Project»
Madagascar
Jirama, Antananarivo
[illegible] (scadenza)

Calzature ortopediche
Arabia Saudita
Al Saber Trade Est., Riyadh

Telefoni per il progetto «Algeria: First Telecommunications project»
Algeria
Ministry of Posts and Telecomunications, Algers
6/6/89 (scadenza)

Costruzione di un centro permanente per le esposizioni nella città di Madinah
Arabia Saudita
Madinah Chamber of Commerce and Industry, Madinah
8/6/89 (scadenza)

Ampliamento e miglioramento di funzionalità rete di comunicazioni telefoniche, con modernizzazione apparecchi centralini e altre attrezzature e estensione cavi extra centri
Giappone
Ministero delle telecomunicazioni
14/6/89 (scadenza)

Costruzione sistema bot, n. 2 strade a 2 corsie, n. 2 gallerie accessi stradali e avvicinamenti
Hong Kong
Ufficio Amministrazione di Hong Kong
14/6/89 (scadenza)

Lavori civili per progetto allargamento del porto, con miglioramento banchine, estensione passerella e costruzione nuova passerella e strada lungo costa
Giappone
Azienda Statale Portuale, Tokyo
[illegible] (scadenza)

Lavori di ampliamento, rimodellamento edificio collegio universitario John Jay
Stati Uniti
Metropolis Realty Inc., New York
14/6/89 (scadenza)

Servizio di rilevamento topografico aereo della città di Madinah
Arabia Saudita
Ministry of Municipal and Rural Affairs, Riyadh
8/6/89 (scadenza)

Servizi di gestione e manutenzione ospedali di 110 posti letto nella città di Majarrad
Arabia Saudita
Ministry of Health Airport Road, Riyadh
6/6/89 (scadenza)

LINGOTTO

Centomila visitatori

Al Salone del veicolo industriale

Oltre centomila visitatori all'undicesimo Salone internazionale del veicolo industriale e commerciale, che chiude domani sera nello spazio espositivo del Lingotto, in via Nizza.

C'erano tutti, dagli operatori del settore interessati a paragoni e acquisti, ai semplici curiosi, che hanno ammirato le ultime novità (sia italiane sia mondiali) presentate dalle varie Case costruttrici in fatto di trasporto pesante e leggero: dal furgoncino impiegato per le consegne in città all'autoarticolato che percorre le rotte internazionali.

Il successo si spiega con la grande espansione dei veicoli industriali e commerciali: nel 1988 il mercato si è espresso sui massimi livelli, con 228 mila unità prodotte in Italia (un aumento del 13,7 per cento rispetto al 1987) e 13 milioni 300 mila unità nel mondo (con un +7,1 per cento rispetto all'anno precedente).

Per quel che riguarda l'Italia è positivo anche l'andamento delle esportazioni, con una punta di 141 mila veicoli industriali e commerciali.

Sul mercato interno l'espansione è stata favorita dalla liberalizzazione delle licenze fino a 3,5 tonnellate.

L'importanza della rassegna torinese è confermata dalla qualificata partecipazione, con 250 espositori in rappresentanza di undici Paesi (Belgio, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Stati Uniti e Svezia).

Si ricorda che l'orario (fino a domani) è dalle 9,30 alle 19,30. I biglietti di ingresso (10 mila lire gli interi, 5 mila i ridotti) si trovano presso gli sportelli in via Nizza 294 e via Nizza 304.

p. q.

E' cristianamente mancata
Emilia Volpe vedova Surra
Ne danno il triste annuncio la nuora Anna, il nipote Marco con Elena, cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 aprile ore 14,30 Collegiata Nuova, Rivoli.
— Rivoli, 23 aprile 1989.

La famiglia Ciattino è affettuosamente vicina al dolore di Anna e Marco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cuccu
L'annunciano la moglie Paola, i figli Rita e Luigi e la cognata Bruna. Un particolare ringraziamento al Prof. Gratarola.
— Torino, 24 aprile 1989.

E' ritornata nella pace del Signore
Emma Gatti ved. Gullino
di anni 93
La piangono i figli Jole e Corrado con rispettive famiglie, la sorella Cleo, cognate, cugine, nipoti e pronipoti. Funerali Savigliano 24 aprile alle ore 16,30, parrocchia Santa Maria Pieve, partendo dall'ospedale di Revello alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene.
— Savigliano, 24 aprile 1989.

La zia Jolanda Gatti con Luisa e Enrico commosse partecipa affettuosamente al dolore di Corrado e famiglia.

Ugo Elsa Carlo Grassi piangono zia Emma.

Cristianamente è mancata
Italia Serra ved. Gili
Con dolore lo annunciano il figlio Mario con la moglie Rita, la sorella Paola, la figlioccia Angela Granaglia e parenti tutti. I funerali in Cantachio lunedì 24 c.m. ore 15,30 in parrocchia.
— Cantachio, 23 aprile 1989.

Cristianamente è mancata
Angiolina Cugerone ved. Giolito
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elena, il genero Giuseppe, la sorella Luisa, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma verrà inumata nel Cimitero Monumentale di Torino lunedì 24 ore 11,30.
— Torino, 23 aprile 1989.

Cristianamente è mancato
Remo Bianciotto
ex meccanico
anni 77
Lo annunciano con dolore la moglie Lucia Tracco, i figli Marisa e Silvio con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Leonardo Murialdo in Pinerolo, martedì 25 c.m. alle ore 10.
— Pinerolo, 24 aprile 1989.

«Mi hai dato solo felicità, lasciandomi, me l'hai tolta per sempre».
E' mancato
Giulio Grasso
Ne dà il triste annuncio la moglie Adelina Rinaldi. Il corteo funebre partirà da Torino - via Cassino 6 alle ore 13,30 del giorno 26 aprile e proseguirà per Calamandrana Alta (AT) nella parrocchia dell'Immacolata. Un particolare ringraziamento al dott. Ercole Gippa, al dott. Eugenio Trinchero, all'infermiere Raffaele Abis per il loro costante interessamento. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1989.

Famiglie: Facta, Gallo, Boschetti, partecipano al dolore di Adelina.
— Torino, 23 aprile 1989.

Famiglie Facta Stefano Tina Silvio Bigo, partecipano al dolore di Adelina.

Presidenza Soci Sportiva Panificatori Bogo, partecipano al dolore.

La famiglia Barretti - Ligabue, partecipano commosse al grande dolore di Adelina.

E' mancato
Giuseppe Nello Farina
Partigiano combattente
Presidente A.N.P.I. Grugliasco
Consigliere comunale
anni 67
Lo annunciano: la moglie Jole, il figlio Enzo con Nicoletta, sorella, fratelli e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo martedì 25 aprile ore 9,45 partendo dalla sala consiliare della città di Grugliasco. La salma sarà ivi esposta dalle ore 17 di lunedì 24.
— Grugliasco, 23 aprile 1989.

Dopo lunga malattia è mancata
Teresa Ferrero Gastaldi
anni 83
Lo annunciano il marito Bernardino, le figlie Bruna e Laura, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia del Duomo.
— Torino, 24 aprile 1989.

Gallino Componenti Plastici SpA partecipa al dolore del suo direttore generale Giovanni Malvassora e famiglia per la perdita del padre
Luigi Malvassora
— Rivalta (To), 23 aprile 1989.

ANNIVERSARI

[illegible] [illegible]
Luigi Quaglino
Sempre nel ricordo dei suoi cari.

[illegible] [illegible]
Sergio Arienti
Indimenticabile il tuo ricordo! Silvana e figli.

[illegible] [illegible]
Marco Cirio
La tua Aurora, figlie Edmea e Grazia ti ricordano con nostalgia e immutato affetto.

Ogni giorno, un fiume d'auto aggredisce la «grande città»

A Ivrea il problema del traffico ha condotto alla chiusura del centro

Ivrea, Carmagnola, Chivasso rischiano d'essere soffocate da chilometri d'auto in movimento. Chiuderanno i «centro storici» ma intanto la gente chiede...

L'ordinanza del sindaco di Ivrea Roberto Fogu che vieta di tenere i motori accesi durante le soste è vecchia ormai di qualche settimana. La sua applicazione però è ancora limitata. «Stiamo svolgendo opera di informazione presso gli automobilisti — dicono i vigili urbani eporediesi — c'è parecchia disponibilità a rispettare l'ordinanza anche se forse le preoccupazioni per chi circola sulle strade di Ivrea sono altre». In[illegible]to il caos viario che sistematicamente si registra quando sull'anello rotatorio di circolazione — è lungo poco più di tre chilometri e si viaggia a [illegible] unico — sono in corso lavori di manutenzione delle reti dell'acquedotto, del me[illegible]tano, delle linee telefoniche o elettriche. Gli automobilisti [illegible] esasperati: «Martedì scorso — ricorda Giovanni Ferrando — sono rimasto imbottigliato a Porta Torino per quasi un'ora: all'incrocio non si è visto neppure un vigile. Probabilmente se qualcuno avesse misurato il livello d'inquinamento in questa zona della città provocato dai gas di scarico delle auto, avrebbe avuto spiacevoli sorprese». A Ivrea è già vecchia di tre settimane la consultazione referendaria che ha fatto preferire al 70% degli eporediesi la pedonalizzazione completa del centro storico. Sindaco e giunta (pci, psi, psdi con l'appoggio esterno di dp) sono concordi nell'affermare che «la pedonalizzazione a Ivrea diventerà presto una realtà, anche se la chiusura alle auto del centro avverrà parallelamente al miglioramento dei trasporti pubblici nella parte vecchia della città, al miglioramento dell'arredo urbano e alle altre iniziative per rendere maggiormente vivibile il centro». Replicano i consiglieri dell'opposione dc, pri e pli: «Questo dovrebbe significare che se non si attueranno gli interventi promessi, la pedonalizzazione completa non si fa». E ancora, sul referendum che ha caratterizzato il dibattito politico negli ultimi mesi, dentro e fuori il Consiglio comunale. Dice il repubblicano Salvatore Zagami: «Gli eporediesi potevano benissimo esprimersi anche sul sistema attuale di circolazione, ma la giunta ha preferito limitare la consultazione al referendum sul centro storico, proponendo un quesito scorretto nella sua formulazione». Per ora non cambia nulla e c'è da credere che la situazione resti immutata ancora per parecchio tempo, nonostante la giunta ripeta di aver inserito l'attuazione della «rivoluzione del traffico» fra le priorità di qui all'elezioni amministrative del '90. Spiega il vicesindaco Graziano Cimadom: «Problemi di finanziamento dei lavori sull'anello rotatorio hanno finora impedito di far decollare nella sua completezza il progetto elaborato dall'ingegner Rogano: adesso la [illegible] tonda di Porta Torino è stata tagliata, nelle prossime settimane inizierà la semaforizzazione di questo incrocio». Perplessi gli eporediesi: «Dalla primavera dell'85, i nostri amministratori continuano a ripetere che la viabilità rientra fra le emergenze di Ivrea. Da quella data si viaggia a senso unico, però..».

Guido Novaria

A Chivasso si attende da anni la circonvallazione

CHIVASSO

Centro storico, si chiude ai Tir

L'ordinanza firmata il 13 aprile sta per entrare in vigore

Conto alla rovescia per l'applicazione del divieto ai mezzi pesanti di attraversare il centro di Chivasso. L'ordinanza firmata il 13 aprile scorso dal sindaco Renato Cambursano entrerà in vigore in maggio. I tratti interessati al provvedimento [illegible], su entrambi i sensi di marcia: dal km. 20 al km. 25 della statale Torino-Milano; il primo tratto della statale 26 per Caluso-Ivrea; i primi cinque chilometri della «provinciale» Tonengo-Mazzè; i primi due chilometri della Montanaro-Ozegna e il ponte sul Po che collega Chivasso con la statale della val Cerrina. Tutti i mezzi di trasporto con portata superiore a pieno carico ai 35 quintali, dovranno scegliere altri percorsi. Le alternative sono comunque limitatissime, anche perché Chivasso non dispone ancora di una circonvallazione. Per il sindaco Cambursano il provvedimento non poteva più essere rinviato: *«La situazione di inquinamento provocato dai gas di scarico, specie quelli dei mezzi pesanti, ha raggiunto ormai livelli pericolosissimi per la salute dei cittadini;* — spiega il sindaco di Chivasso — *le analisi dei tecnici hanno confermato una situazione a rischio che durava da troppo tempo»*. E ai camionisti [illegible] pensa? Risponde ancora il sindaco: *«Mi rendo conto dei disagi che quest'ordinanza provocherà; ma non si poteva aspettare ancora. Chivasso non può continuare ad essere avvolta da gas e fumi nocivi per la salute di tutti»*. All'origine dei problemi vi è la mancanza di un sistema di circonvallazione che eviti l'attraversamento del centro chivassese. Da almeno trent'anni si discute sull'ipotesi di tracciati: finalmente, nelle scorse settimane da Roma, l'Anas ha confermato il finanziamento della «bretellina» di collegamento ad ovest del centro chivassese. I lavori dovrebbero essere appaltati già per l'estate. Migliorerà anche il sistema di circolazione all'interno della città. Dicono al comando della polizia municipale: *«Chivasso si trova al centro di un importante nodo stradale, verso Torino e verso il Casalese, su cui gravitano centinaia di aziende di grandi, medie e piccole dimensioni. Le attività commerciali sono notevoli. Da tutto questo si può immaginare quale volume di traffico debbano sopportare le strade interne del nostro Comune»*.

CARMAGNOLA

Quattromila cittadini dicono no a rumori assordanti, smog e code

Si dovrebbero costruire due bretelle per evitare gli intasamenti in direzione di Torino e del Cuneese. Allarme quotidiano anche a Carignano

Il consigliere comunista Emilio Cecco esordisce senza mezzi termini: *«La situazione peggiora giorno dopo giorno e molti carmagnolesi sono stufi; non ci si deve stupire se una domenica o l'altra verso sera, nelle ore di punta, bloccheremo via Torino fermando il traffico da e per il capoluogo, Bra e Alba e le valli montane di Cuneo»*.

Che succede a Carmagnola? Lo scontento bolle da tempo in pentola ed ora è esploso. Circa quattromila firme sono state raccolte nelle ultime due settimane da quello che si è autodefinito «Comitato percorsi» che intende risolvere, con l'appoggio diretto della popolazione, l'annosa situazione del traffico nella centrale via Torino nel tratto compreso tra i due svincoli per Torino e Carignano da un capo e verso Bra-Alba-Asti e Cuneo-Saluzzo dall'altro. Un nastro d'asfalto lungo non più di mezzo chilometro il cui «indice» di percorrenza sfida quotidianamente ogni record: il «Comitato» ha calcolato in circa 1700 i veicoli — molti autocarri — che transitano ogni ora, il che significa 40 mila tra auto e camion al giorno. Con conseguenti disagi per chi abita nei condomini del quartiere centrale: rumori assordanti, smog, lunghe code. Insieme ai comunisti fanno parte, tra gli altri, del «Comitato» gli abitanti dei borghi Salsasio e San Francesco in zona Lame, verdi, liberali e repubblicani. Dall'85 sostengono di [illegible] in tasca la soluzione. *«Già allora in Consiglio comunale — spiega Rocco — avevamo presentato la nostra proposta: spostare di pochi chilometri il casello dell'autostrada verso Torino in modo da lasciare spazio al passaggio di una bretella di 7-8 chilometri che partendo dalle vicinanze della "Stars" devierebbe a sinistra di via Torino il traffico proveniente da Torino e Carignano e diretto a Bra e Alba; poi una seconda bretella sempre della stessa lunghezza, sulla destra, che inizierebbe dopo il ponte sul Po della SS 22 per Carignano su cui sarebbero dirottati i veicoli in viaggio per Cuneo e Saluzzo. Il prezzo? Tre-quattro miliardi per i quali avevamo, nell'86, chiesto l'intervento della Provincia e della Regione e dell'Anas. Per il Comune le spese inciderebbero relativamente: in queste i 70-80 milioni che l'autostrada verrebbe a perdere ogni anno dallo spostamento del casello»*. Sono passati quattro anni e la proposta è rimasta nel cassetto.

La situazione è prolematica anche a Carignano dove nel centro città transitano giornalmente centinaia di autoveicoli.

Luciano Scarzello

FLASH
LA CITTA' «LIBERATA»

ORE 8,15 IN VIA NIZZA: SEMBRA DI ESSERE IN PIENO AGOSTO. IL TRAFFICO E' PRATICAMENTE NULLO, PERCHE' LA MAGGIOR PARTE DEI CITTADINI E' IN VACANZA PER IL PONTE DEL 25 APRILE

La tartaruga azzurra cerca sprint al Sud

De Agostini e Giannini scherzano durante un allenamento a base di esercizi di scioltezza muscolare

Un'altra immagine della partita Italia-Uruguay: Baggio tira in porta senza esito positivo

Vicini: «La nazionale sta perdendo velocità». Mercoledì a Taranto con l'Ungheria l'occasione per riscattare i fischi di Verona. Occhi puntati su Detari

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO ● Le settimane che ci separano dai Mundial diminuiscono velocemente e l'Italia di Vicini dà l'impressione di essere una barchetta in mezzo alla tempesta. Attraversa momenti di bonaccia e subito dopo si ritrova sballottata dai marosi. L'ultimo, in un certo senso inatteso, giungeva da lontano e si chiamava Uruguay. Il prossimo, ammesso che sia tale — e il commissario tecnico non manca, a questo proposito, di fare gli opportuni scongiuri — viene da molto più vicino e si chiama Ungheria. Da parecchio tempo Vicini va sottolineando come questo sia tempo di esperimenti e come la mancanza di problemi relativi alla qualificazione abbia finito in qualche modo per inquinare — con l'assenza degli stimoli più naturali ovvero i due punti — questa fase della preparazione. Le amichevoli hanno un valore relativo e le loro risultanze sono da prendere con le molle, soprattutto quando le circostanze impediscono al selezionatore, com'è avvenuto sabato, di schierare la formazione base o almeno quella che maggiormente le si avvicina. Tuttavia, attenendoci a quello che la Nazionale produce in questo periodo, e nella considerazione inglobiamo anche la *tournée* pasquale in Austria e Romania, il futuro si prospetta nebuloso. Lo stesso Vicini non può fare a meno di ammetterlo, anche se finisce come sempre per ispirare la sua analisi ai motivi sperimentali che caratterizzano queste esibizioni. *«La squadra sta perdendo alcune delle sue qualità precipue come la sveltezza* — osserva — *ma si deve pure considerare l'esigenza di collaudare soluzioni alternative che potranno rilevarsi utili proprio in funzione del mondiale».*

Se la difesa, attorno a Baresi, è apparsa abbastanza solida e attrezzata, è indubbiamente il caso di dire che centrocampo e attacco non abbiano costituito reparti di sicuro affidamento. Giannini ha perso smalto e lo ha ribadito e attorno a lui si sono mossi, con abilità, ma talora con scarso sincronismo, giovani talenti come Baggio e Marocchi. L'attacco, poi, a Verona è stato tale soltanto di nome perché, a parte Vialli, tolto di mezzo da un infortunio e quindi difficile da giudicare (anche se, fino al momento in cui è rimasto in campo, il sampdoriano era apparso abbastanza evanescente), non si possono certamente intonare peana a favore di Serena e Carnevale, protagonisti di spunti alquanto limitati e inoffensivi e troppo spesso facili prede dei centrocampisti e dei difensori uruguagi, solidi atleticamente e abili nel far... scomparire il pallone. A Taranto, dopodomani, il volto della Nazionale cambierà e, sperabilmente, muterà non soltanto dal punto di vista dei nomi e dei numeri, ma anche sotto il profilo spettacolare.

Ben diverso anche l'avversario che ci attende e che si raggruppa attorno a quel Detari capace di fare il bello e il cattivo tempo tra i magiari, nel senso che il rendimento della formazione dipende molto anche dal suo. A proposito, sarà un confronto a distanza e ideale, anche tra i due vecchi «pallini» della Juve: a Verona si è visto Francescoli, atleta da dimenticare se fosse realmente quello esibitosi al «Bentegodi», mentre a Taranto toccherà proprio a Detari riaccendere antiche nostalgie o liberare definitivamente da tormenti assurdi. In ultimo, i tifosi. Gli azzurri, al di là del loro rendimento, nella città veneta hanno subito una specie di linciaggio, addirittura immorale perché chiaramente precostituito oltre che incivile poiché ha violato persino il minuto di raccoglimento in memoria dei morti di Sheffield. Ora tocca alla gente del Sud, dalla quale, per inciso, i giocatori tanto si aspettano, riscattare quell'infamia e anche a sospingere l'Italia verso la riabilitazione.

Pier Carlo Alfonsetti

Berti e Carnevale si contrastano durante una partitella-divertimento

Vialli in azione durante il match disputato a Verona contro l'Uruguay

IN ATTESA DEL RISCATTO

Mancini, turista per caso pensa soltanto alla coppa

Il sogno del sampdoriano è però quello di riconquistare il posto di titolare che aveva ai campionati d'Europa. «Sono tranquillo, ho fiducia nei miei mezzi anche se la concorrenza è agguerrita»

DAL NOSTRO INVIATO

TARANTO ■ Roberto Mancini sta alla finestra e aspetta. Azeglio Vicini continua i suoi esperimenti, provando e riprovando Serena accanto a Vialli, facendo ruotare Borgonovo, Baggio e Carnevale. Ma il «gemello» di Vialli non si rassegna a fare il turista. Il suo sogno, neppure tanto segreto, è di riconquistare il posto di titolare che aveva agli Europei.

«Sono tranquillo — dice Mancini — *perché ho fiducia in me. Anche se fosse il contrario non cambierebbe niente».*

— Tra Serena, Borgonovo, Baggio e Carnevale, chi è il suo concorrente più pericoloso?

«Non lo so. Se Vicini li ha convocati è perché sono bravi».

— Con lei e Vialli dicevano che l'attacco non mordeva. Ha perso il posto dopo la vittoriosa amichevole con la Norvegia, a Pescara. Il fischio all'orecchio prima di Italia-Olanda all'Olimpico le è costato caro. Ma nelle ultime sette partite, su otto gol segnati, solo uno porta la firma di Vialli. Gli altri li hanno realizzati centrocampisti o difensori e ben quattro su calcio piazzato, due su rigore trasformati da Giannini e due su punizioni di Ferri e Baggio. Allora, il problema non era Mancini?

«Questa Nazionale pratica un gioco che consente un po' a tutti di andare a bersaglio. Le punte vengono marcate strettamente e sono i centrocampisti e i difensori a sfruttare i corridoi liberi per portarsi in zona tiro».

— Con l'Uruguay è mancata la concretezza. Perché?

«I sudamericani sono avversari scomodi per chiunque. Se l'Italia non è riuscita a giocar bene è merito loro. Sul piano della grinta gli azzurri sono stati all'altezza. Con l'Ungheria, che pratica un calcio diverso dall'Uruguay, si può sviluppare un gioco più brillante».

Mancini rischia di andare in tribuna anche mercoledì in compagnia di Vialli che rimarrà a riposo precauzionale per una contrattura muscolare. Anche Mancini lamenta un indolenzimento all'adduttore destro. I due gioielli della Sampdoria saranno sicuramente in campo domenica a Marassi nella sfida molto attesa contro la Juventus.

Mancini non sembra sentire molto la sfida con i bianconeri. *«Se la Juve ci batterà e noi vinceremo la Coppa delle Coppe, cioè il traguardo più importante nella storia della società blucerchiata, a me sta benissimo»*, ammette sorridendo Mancini. A Torino, all'andata, finì 0-0 e Mancini, infortunato, non giocò.

«La Juventus — racconta Mancini — *aveva dei problemi. Adesso li ha risolti e sta lottando per la zona Uefa. Zavarov? La stanchezza accumulata in un anno senza vacanze gli ha impedito di esprimersi sui migliori livelli. Ma è forte e, primo o poi, lo dimostrerà».*

Mancini comunque ha in testa un pensiero fisso: Berna, 10 maggio, Sampdoria-Barcellona. Ammette: *«Avrei preferito affrontare i catalani in due partite di semifinale per poter giocare nel mitico Camp Nou. Pazienza, vorrà dire che li batteremo in una sola volta in campo neutro. Sarà dura perché il Barcellona è forte ed è secondo nella classifica del campionato spagnolo dietro il Real Madrid. Ma se il Milan ha travolto i madridisti, anche noi possiamo sperare di fare altrettanto con i catalani».*

Vialli sogna la Coppa delle Coppe e gli piacerebbe fare l'accoppiata con la Coppa Italia ma pensa prima alla Juventus. Ci tiene alla Coppa delle Coppe ma, se dovesse andar male a Berna vuole garantirsi l'Europa con la «zona Uefa». *«Siamo quarti, con un punto di vantaggio sulla Juventus: se vinciamo questo spareggio, teniamo i bianconeri a debita distanza, ma se perdiamo sarà poi dura riuscire a ribaltare la situazione»*, dice Vialli.

L'attaccante di Boskov rispetta e teme la squadra di Zoff. Conclude: *«Ha dei grandi campioni che in trasferta si esprimono meglio che in casa. Mi pare inoltre che i bianconeri abbiano superato gran parte dei loro problemi ed infatti la squadra sia in ripresa. Sono certo che disputerà un finale di stagione in crescendo».*

Bruno Bernardi

ESORDIO MERCOLEDI' A SION CONTRO LA SVIZZERA NELL'EUROPEO

Simone, Buso e Fuser i «pezzi» più pregiati

L'Under cerca il suo profeta

DAL NOSTRO INVIATO

SION ● L'Under 21 di Maldini arriva in Svizzera, nel Canton Vallese, per affrontare la prima rivale del campionato europeo. C'è una tradizione da rispettare: guai se svizzeri e...sanmarinesi, ovvero gli avversari degli azzurri nel girone di qualificazione, dovessero riservare qualche sorpresa.

Anche perché, nonostante gli scarsi risultati ottenuti in campo (*«Occorre tempo per creare una squadra del settore giovanile»*, precisa, giustamente, il timoniere di questa Nazionale, Cesare Maldini) questa è davvero una Under miliardaria. Ovviamente come «mercato», più avanti molti degli azzurrini saranno famosi. Non per niente ma da questa squadra sono «nati» i vari Zenga, Mancini, Vialli, Maldini, eccetera, ovvero quasi tutta l'attuale nazionale A.

Le vie del calcio sono infinite ma per arrivare sul grande palcoscenico, ieri come oggi, occorre salire su questa ribalta. Uno che ha saputo farlo molto bene è il comasco Simone: in campionato lo notavano, piaceva ma non come nella Under 21 dove ha realizzato cinque reti in altrettante partite cosicché Berlusconi ha subito sganciato tanti miliardi. Sette-otto, dicono alcuni; una decina secondo altri che è poi la tabella preferita da Sua Emittenza: ha pagato al Como e all'Atalanta prezzi analoghi per Borgonovo e Donadoni.

Potrebbe essere un buon palcoscenico anche per Buso, se Maldini si deciderà a farlo giocare ma lui preferisce Rizzitelli, uomo di manovra: semmai è venuto il momento di un altro granata, Giorgio Venturin, che è autentico torinista anche se gioca a Cosenza.

A fine stagione si esaurirà il prestito e tornerà al Filadelfia dopo la bella esperienza in B: costava poche centinaia di milioni, lui che era stato valorizzato dalla Primavera di Vatta. Ora, se dovesse sfondare anche nella Nazionale di Maldini, dopo esserci riuscito nella Rappresentativa di B di Brighenti, il suo «prezzo» supererebbe abbondantemente il miliardo. Specie se dovesse confermare le sue caratteristiche di regista, una merce che non abbonda sui mercati italiani.

Tutta la Under, in verità, è oggetto di calciomercato: il difensore Baroni del Lecce, si sa, piace alla Juventus ché potrebbe acquistarlo assieme all'atalantino Barcella; Buso non conosce il proprio destino, si comincia a parlare di lui del Padova ma Boniperti, che si è sempre battuto per tenerlo a Torino, potrebbe avere ragione anche stavolta.

Il terzino da arrembaggio Rossini del Parma ha già il futuro segnato: tornerà all'Inter, Trapattoni lo inserirà nella rosa, un difensore gli serve soprattutto se Ferri dovesse rimanere troppo a lungo assente dai campi per l'infiammazione al tendine.

Fuser rappresenta un discorsetto a parte: piace da morire a Berlusconi e a Sacchi, per loro può diventare un altro Berti. Però piace da morire anche ai tifosi del Torino e ai loro dirigenti. Sacrificarlo per il bene della squadra o non sacrificarlo? questo è il dilemma. Perdere un'altra promessa del calcio dopo Crippa sarebbe disdicevole: aspettiamo dunque l'evolversi degli eventi e di vedere quale manna farà cadere Berlusconi sul cielo di Torino.

Anche il fiorentino Salvatori è in area milanese, anzi milanista: a fine stagione tornerà in rossonero ma i Pontello chiedono una sua conferma, assieme a Borgonovo, per Baggio. Simone, invece, è praticamente con un piede in B e con l'altro a Milano. Berlusconi ha già annunciato che completerà il parco attaccanti ma potrebbe anche cambiare idea e girarlo per un anno alla Fiorentina portandosi così a casa Borgonovo.

Detto di Venturin, resta Zanoncelli, altro milanista parcheggiato a Monza. Ogni anno, poveretto, gli fanno cambiare squadra; lui sogna notte e giorno il Milan ma appena si risvèglia scopre che le sue destinazioni sono sempre le stesse, Empoli, Monza, eccetera. E' così antipatico a Sacchi?

Giorgio Gandolfi

L'under 21 Buso

ARGENTINA: ARRESTATO AGENTE

Un lacrimogeno uccide un tifoso

BUENOS AIRES ● Il calcio ha fatto registrare ieri pomeriggio in Argentina un altro grave episodio di violenza, che ha avuto purtroppo un epilogo tragico. Un tifoso di 26 anni, José Luis Zaccara, è morto dopo essere stato raggiunto in pieno petto da una bomba lacrimogena lanciatagli da un agente di polizia durante i violenti tafferugli scoppiati a conclusione della partita disputatata dalle squadre del Leandro Alem e del Clalpole, entrambe militanti nel campionato di calcio argentino di serie C. L'agente che ha lanciato l'ordigno è stato immediatamente messo agli arresti.

Soccorso dopo essere stato colpito, Luis Zaccara è stato trasportato con urgenza in ospedale dove è purtroppo giunto cadavere.

A scatenare i teppisti è stata la sconfitta subita dall'Alem, che ha perduto in tal modo le residue possibilità di promozione in serie B. La reazione della folla non ha risparmiato neppure l'arbitro, contro il quale sono stati lanciati molti oggetti di ogni genere.

Prima intervista a Berger ad Innsbruck

«Vi spiego tutto»

«Penso che l'incidente sia stato causato dal cedimento dell'alettone anteriore, oppure da un guasto alle sospensioni di destra». Salterà due Gran Premi

VIENNA ● Dopo la grande paura, per Gerhard Berger, scampato miracolosamente alla morte nel rogo della sua Ferrari, si fanno già progetti per il ritorno alle gare. Il pilota sarà costretto a saltare i prossimi due appuntamenti del campionato mondiale di Formula Uno: il Gran Premio di Montecarlo e il Gran Premio del Messico, in programma rispettivamente il 7 ed il 21 maggio.

A confidarlo è stato proprio il pilota austriaco nella breve intervista, la prima, rilasciata alla radio austriaca stamane. *«Ho riportato la frattura di una costola ed una contusione alla spalla oltre ad alcune ustioni ad entrambe le mani* — ha spiegato al cronista —. *Sarò perciò costretto a saltare i prossimi due gran premi»*.

Il pilota austriaco ha per la prima volta fornito la propria versione sulle cause dell'incidente che, senza il rapidissimo ed eccezionale intervento dei soccorritori che in meno di venti secondi sono riusciti a spegnere le fiamme, avrebbe potuto costargli la vita. *«Penso che l'incidente sia stato causato dal cedimento dell'alettone anteriore oppure da un guasto alle sospensioni di destra»*, ha spiegato Berger al cronista.

Nella clinica di Innsbruck in cui si è fatto trasportare direttamente da Imola con il proprio aereo privato, Berger rimarrà ancora per diversi giorni, ospite del reparto di chirurgia plastica. Lasciato l'ospedale si trasferirà in un centro di rieducazione fisica per completare la convalescenza.

Tra quanti hanno seguito dai teleschermi i drammatico avvenimenti di Imola c'è stato anche il connazionale di Berger ed ex campione mondiale della Formula Uno Niki Lauda, che porta ancora sul volto le cicatrici lasciate dalle fiamme in un analogo incidente al Nürburgring nel '76. *«Quando ho visto la vettura di Gerhard schizzare in velocità fuori dalla pista, schiantarsi contro il muro e incendiarsi mi si è fermato il cuore, ma tutti gli angeli custodi in quel momento disponibili hanno disteso le loro ali su Gerhard e lo hanno salvato»*, ha commentato.

Imola. Berger, dopo essere stato estratto dalla vettura, viene trasportato al pronto soccorso (Telefoto)

Morandotti è stato il migliore dell'Ipifim: una voce nel deserto

BASKET

I torinesi, k.o. anche a Livorno, ormai ad un passo dalla retrocessione

L'Ipifim con un piede nella fossa

Come a Lucca, la sconfitta è stata netta e senza attenuanti: intorno a Morandotti è mancata la squadra. Giovedì partita da ultima spiaggia al Palasport contro l'Annabella

Il baratro della serie A2 si spalanca sotto i piedi dell'Ipifim, travolta a Livorno dall'Allibert nella terza giornata dei play-out di basket. Come a Lucca, giovedì scorso contro la Sharp, la sconfitta è stata netta e senza troppe attenuanti. Intorno a Morandotti, splendido ancora una volta, è mancata la squadra.

Non si deve gettare la croce addosso ad un giocatore piuttosto che ad un altro: questa stagione ha fatto emergere impietosamente le lacune di molti uomini sui quali Gianni Asti contava per compensare con il carattere i limiti di natura tecnica e tattica che [illegible] si nascondeva.

Gli arbitri, Zeppilli e Grotti, hanno, è vero, penalizzato l'Ipifim nel primo tempo con almeno tre decisioni sconcertanti, ma ventidue punti di passivo in venti minuti di gioco non si possono addebitare neppure ai «fischietti» peggiori. L'Allibert ha preso il largo appena ha pigiato sull'acceleratore e non è colpa degli arbitri se Wright e Picozzi (un illustre sconosciuto fino a sei mesi fa) hanno monopolizzato i rimbalzi, se Addison ha potuto scorrazzare liberamente per il campo, se il pivot torinese Hurt ha aspettato invano palloni giocabili dai suoi opachi registi.

La verità fa male tanto è cruda: questa Ipifim ha poche speranze di salvarsi se ogni volta che va in trasferta subisce dal primo all'ultimo minuto il gioco della squadra avversaria. E, se continua così, la [illegible] in serie A1 non se la merita davvero. Che forse qualche giocatore sia già con la testa, altrove?

Nel girone giallo dei play-out, la Neutroroberts Firenze è in fuga, Sharp ed Allibert si fanno per il momento preferire ai torinesi per il secondo posto e domenica l'Ipifim potrebbe approdare sull'ultima spiaggia, in riva all'Arno, in casa della capolista. Ma prima dovrà superare l'ostacolo dell'Annabella, giovedì sera al Palasport di Parco Ruffini.

Non è un incontro già vinto in partenza e questo i cestisti torinesi lo sanno: la squadra di Pavia ha già dato un forte dispiacere all'Ipifim quest'anno eliminandola dalla Coppa Italia. Un bis avrebbe conseguenze catastrofiche per Torino.

Renato Botto

SCHERMA AD ANCONA

Numa ha conquistato il suo settimo scudetto

Ha eguagliato il record di Guaragna, respingendo l'assalto di Cerioni. Trionfo della vercellese Elisa Uga nella spada e di Terenzi, di Voltri, nella sciabola

ANCONA ● E' calato il sipario sugli «assoluti» di scherma, che hanno laureato i nuovi campioni d'Italia: la vercellese Elisa Uga da un biennio al Club Scherma Torino e il poliziotto romano Stefano Pantano nella spada; la mancina milanese Dina Bianchedi e il carabiniere mestrino Mauro Numa nel fioretto; Tonhi Terenzi di Voltri nella sciabola.

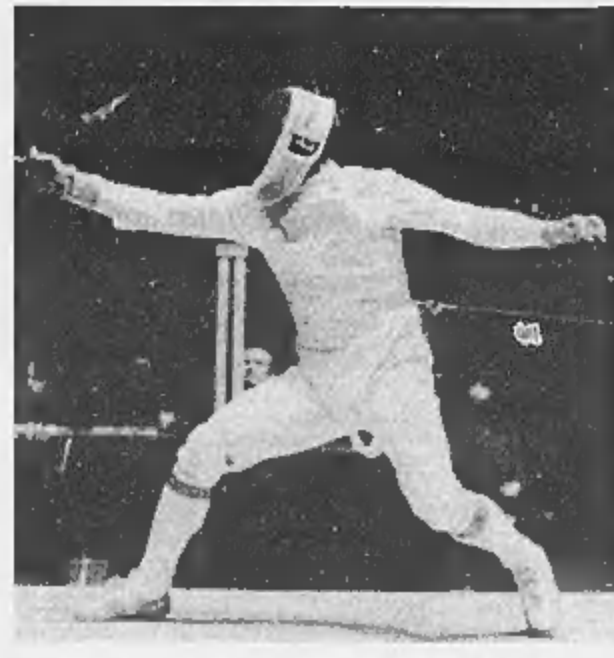
A tre mesi dai mondiali di Denver in Colorado alcuni degli azzurri sono apparsi a corto di preparazione, provocando qualche clamorosa sorpresa.

La Bianchedi, argento ad Atene ha capovolto il risultato dei Mondiali under 20, imponendosi alla iesina Trillini. Le due «fiorettiste tascabili» si erano lasciate alle spalle le grandi favorite Dorina Vaccaroni e la senese Zalaffi detentrice del titolo, irretite dalle scatenate avversarie.

Sugli scudi il minore dei tre fratelli Terenzi, che al termine del servizio militare nelle Fiamme Oro seguirà il padre istruttore al Club Scherma Subalpino.

Iridato juniores nell'87, bronzo quest'anno, due volte al vertice in Coppa del Mondo, il ragazzo ligure ha bruciato nelle stoccate decisive Dalla Barba. Il medico padovano l'aveva forse preso sottogamba, dopo essersi sbarazzato dello scorbutico napoletano Meglio.

Gli azzurri medaglie di bronzo a Seul in Corea sono rimasti forse un po' frastornati dall'adozione della «sciabola elettrica». A ventun anni, la Uga, studentessa dell'Isef, può già vantare due scudetti consecutivi, i primi messi in palio per le donne nella spada. Ha piegato la più temibile rivale Saba Amandolari di Milano in una finale di stampo piemontese, con Sandra Anglesio del Club Scherma Ivrea terza e l'altra spadista del Club torinese Laura Chiesa (tricolore juniores di 17 anni) quinta.

Hanno ben figurato i due spadisti della Pro Vercelli Maurizio Randazzo (terzo), e Riccardo Isola (sesto). Alle soglie della finale si è arenato invece l'eporediese A. Bermond (undicesimo) incappato nel vincitore.

Duello incandescente fra l'olimpionico di Los Angeles Numa e quello di Seul Cerioni. Col suo pizzo alla D'Artagnan lo iesino aveva estromesso il campione uscente Cipressa e il mestrino Borella non senza contestazione per gli arbitri. Numa respingeva l'arrembaggio del pugnace marchigiano, eguagliando il record del famoso Guaragna, sette volte campione d'Italia nell'anteguerra.

Carlo Filogamo

Numa in azione: il grande protagonista ad Ancona è stato lui

IPPICA

Galoppo domani a Vinovo otto corse (inizio alle 15) con 154 milioni in palio

Conclusosi ieri sera il week-end di trotto, domani tocca al purosangue scendere in pista nelle otto corse in programma dalle ore 15.

Il convegno è di alto contenuto tecnico e spettacolare. Sono in palio ben 154 milioni di lire e al centro del pomeriggio è il Premio Le Torrette di Vinovo, riservato ai saltatori di 4 e 5 anni, che affrontano, per la prima volta nella loro carriera, l'«oxer», il «doppio travone», il «muro», il «bull finch», nomi di ostacoli esotici, che nascondono molte insidie nel loro superamento, lungo i 3100 metri del percorso dello steeple-chase.

Al vincitore toccheranno 21 milioni e questo richiamo monetario ha fatto muovere anche un cavallo dall'ippodromo romano delle Capannelle. Il suo nome è Festo Gallieno e il suo proprietario-allenatore, Giuliano Gallieni, assicura che il suo cavallo farà faville.

I siepisti di 4 anni lotteranno nel ricco «discendente», Premio San Mauro Torinese, dove Algano, vincitore sulla pista recentemente, affronterà Battibaleno.

In piano, spicca il Premio Federippodromi, dotato di L. 33 milioni, sulla distanza di 2100 metri, in pista grande.

Due buone monete anche per i 3 anni, impegnati nei Premi Touring Club Italiano e Piazza San Carlo.

L'apertura della mostra personale della pittrice Tegi Canfari darà il tocco artistico al pomeriggio. La mostra è stata allestita nei saloni della tribuna e rimarrà aperta anche domenica 30 aprile, con l'orario di effettuazione delle corse.

Omicron

● **LENDL K.O.** — Edberg ha battuto Lendl in tre set (6/3 2/6 6/4) nella finale del torneo di Tokyo. Lo svedese si è aggiudicato un premio di 122.250 dollari.

TOUR DE CORSE

Loubet (Lancia) 3° a casa sua

Per ora è al comando Auriol, davanti a Chatriot (Bmw)

AJACCIO ● Per dormire sonni tranquilli a volte occorre accettare anche dei compromessi. Così Yves Loubet, il pilota corso della Lancia Martini, non è per nulla preoccupato di aver concluso in terza posizione la prima tappa del Tour de Corse, quarta prova del campionato mondiale marche rally, che ha preso il via ieri mattina da Ajaccio. Loubet, che vorrebbe, sulle strade di casa sua, ottenere finalmente una vittoria iridata, non si cura per niente del fatto che davanti a lui nella classifica di ieri c'erano il suo compagno di squadra Didier Auriol, vincitore della passata edizione della gara, ed il parigino Chatriot con la Bmw M3.

«Che i miei due avversari più temibili abbiano terminato la prima tappa davanti a me non mi crea assolutamente alcun fastidio — ha detto ieri Loubet — *anzi mi permette di non passare tutta la notte a guardare il soffitto. La gara è appena cominciata e non sono certo le prime prove a decidere il tutto. Per il momento mi va bene così e poi vedremo»*.

Nessun problema dunque per il pilota corso che oggi ha promesso di passare all'attacco, cercando quindi di soffiare la prima posizione al compagno di squadra Auriol, che ieri, sin dai primi chilometri di gara, ha ingaggiato subito una bella battaglia sul filo dei secondi con la Bmw di Chatriot.

Il francese della Lancia, che attende da un momento all'altro di diventare padre per la prima volta, ci terrebbe a bissare il successo dell'anno scorso riportando così alla vittoria anche la Lancia, che non riesce ad aggiudicarsi il Tour de Corse dal 1984.

«Vincere per il secondo anno consecutivo sarebbe molto bello — ha detto Auriol — *ma so che non sarà facile. Nelle prime prove ho voluto prendere maggior confidenza con le strade della Corsica, prima di passare decisamente all'attacco. Sono comunque rimasto sorpreso dal comportamento di Chatriot, che sarà un brutto cliente. Il pericolo maggiore per me comunque rimane sempre Loubet, che abitando a Porto Vecchio, conosce a memoria queste strade»*.

La seconda tappa è partita questa mattina da place d'Austerlitz, ad Ajaccio, e porterà i 70 concorrenti rimasti in gara ad Alba Serena, nei pressi di Bastia, dove giungeranno stasera alle 19,30, dopo altre 11 prove speciali per un totale di circa 205 chilometri.

p. m.

TOTIP

CONCORSO 16

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Elspeet	2
	Glab e Diam.	2-1
2ª	Docteur Vb	2
	Guadalcanal	x
3ª	Fulviomon	1
	Evalon	1
4ª	Felicle	1
	Bier	1
5ª	Night Fleet	1-2
	Play on W.	2-1
6ª	Med Reel	1
	Bionica	x

MONTEPREMI

Lire	1.876.057.200
Ai 24 «12»	
Lire	25.014.000
Ai 662 «11»	
Lire	910.000
Ai 8457 «10»	
Lire	70.500

EQUITAZIONE

Pinerolo, un ritorno all'antico

Un concorso ippico nella città che fu culla della cavalleria

PINEROLO ● Si daranno appuntamento domani al campo ostacoli Tancredi gli appassionati dei concorsi ippici. Pinerolo, da sempre considerata la culla della cavalleria, ripresenta in occasione delle manifestazioni per la Resistenza uno spettacolo consueto fino a 50 anni fa. Si tratta di gare a livello interregionale che comprendono sei premi e risultano suddivise in categorie.

Il premio Zonta Club Area che aprirà il concorso alle ore 9 è riservato alla categoria «Primi passi», che comprende i cavalieri in possesso da almeno sei mesi della patente A/1. In questo gruppo non è prevista una classifica in quanto lo scopo è puramente addestrativo.

I cavalli debuttanti gareggeranno nella seconda manche, il premio Pro Loco Pinerolo, riservato alla categoria di precisione A. Rientra sempre nella stessa categoria, ma per quelli in possesso della patente A/2, la terza gara, il cui premio è offerto dalla città di Pinerolo.

Lo spettacolo si farà ancora più avvincente con l'entrata in campo dei cavalieri della categoria B speciale per i quali la difficoltà degli ostacoli da superare passerà da m. 0,95 a m. 1,10 per l'altezza e da m. 1,10 a m. 1,20 per la larghezza. Per questa quarta manche il premio è stato messo in palio dalla Scuola del Corpo Veterinario militare.

Il premio Nizza Cavalleria è riservato alla categoria F, mentre in finale si cimenterà la categoria B mista per la gara denominata Museo Nazionale Arma di Cavalleria.

La nutrita manifestazione, che riporterà Pinerolo per un giorno indietro nel tempo, alle sue tradizioni cavalleresche che l'hanno resa famosa ovunque, è stata organizzata dal Coni, dalla Regione militare Nord-Ovest, dalla Fise e dalla società Amici del Museo di Cavalleria, in collaborazione con il giornale locale «L'Eco del Chisone».

«La competizione ha lo scopo di riproporre un ritorno alla tradizione equestre, che tanto prestigio ha arrecato alla nostra città — dichiara il generale Angelo Distaso — *Dobbiamo ringraziare la Pro Loco e il Comune che si sono adoperati per inserire il concorso ippico nel già ricco calendario di manifestazioni del Pinerolese»*.

Ai primi classificati di ogni categoria andranno i numerosi premi in palio. Al miglior cavaliere militare il generale Distaso offrirà personalmente un premio.

Antonio Giaimo